IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 276
GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Biblioteca Grande Guerra» € 5,90; «Libri foto 1918» € 8,90; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Calendario» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

IL CODACONS REPLICA: PERÒ I PREZZI AUMENTANO

«Consumi degli italiani giù fino al 2010»

Confcommercio: la crisi in Italia sarà più lunga. Veltroni al governo: subito un tavolo

Per l'associazione dei commercianti dopo il calo dello 0,5% nel 2008, altri due anni negativi

Il presidente Sangalli: detassare le tredicesime e rivedere gli studi di settore

ROMA I consumi degli italiani sono calati dello 0,5% nel 2008, e il trend continuerà anche per i prossimi due anni. Lo dice la Confcommercio il cui presidente Sangalli chiede al governo di detassare le tredicesime per rilanciare gli acquisti. Il Codacons protesta: intanto - dice - i prezzi salgono. Il governo annuncia misure anticrisi mentre Veltroni chiede un tavolo permanente con le parti sociali.

● *A pagina 3*

■ AIUTI DI STATO

AUTO IN PANNE E L'EUROPA

di TITO FAVARETTO

A prima vista il discorso sugli aiuti all'industria dell'auto, sviluppatosi nel corso dell'incontro italo-tedesco di Trieste, potrebbe apparire la manifestazione di differenti posizioni nazionali, motivate, nel caso tedesco, da necessità urgenti, assenti, almeno per ora, in quello italiano. In realtà le due posizioni dissimulano un primo visibile effetto della crisi finanziaria globale sull'economia europea.

Angela Merkel si trova di fronte a un problema complesso. La crisi dell'industria automobilistica Opel minaccia la situazione economica e sociale di ben quattro land tedeschi. Questa industria tedesca non ha un capitale prevalentemente germanico ma è totalmente controllata dalla americana General Motors, che sembra vicina al collasso e rispetto alla quale un aiuto federale è possibile, ma incerto nei tempi, per divergenze tra l'attuale Presidente Bush e il neoeletto Obama.

L'attesa può prolungarsi e l'Opel nel frattempo potrebbe entrare in crisi. Da qui la preoccupazione e l'urgenza della Merkel. Se in Italia e nel resto d'Europa la questione non sembra al momento porsi in termini di altre drammatiche urgenze (ma l'associazione dei costruttori d'auto europei, ACEA, chiede già all'Unione Europea finanziamenti per 40 miliardi di euro), un intervento tedesco e anche quello americano, qualora non opportunamente controllati, non potrebbero non creare seri turbamenti di mercato.

● *Segue a pagina 3*

■ SCUOLA E UNIVERSITÀ

SE CONTANO I RISULTATI

di FRANCESCO GIAVAZZI

Sorprende che con rarissime eccezioni i commenti al recente decreto180 sull'Università si siano concentrati quasi solo sulle nuove regole relative a questa tornata di concorsi.

Sorprende per due motivi. Innanzitutto, la vera novità contenuta nel decreto legge non sono le norme dei concorsi, che se non altro avranno il merito di far saltare una volta per sempre un sistema che da cinquanta anni tutti criticano. Bensì il fatto che per la prima volta in Italia una quota significativa delle risorse (7 per cento, e nelle Linee guida del ministro Gelmini è scritto che si salirà in tempi ragionevolmente rapidi al 30 per cento) venga attribuita alle università in funzione della valutazione dei loro risultati. Questa è la vera novità. Perché di valutazione tutti parlano volentieri fino a quando non un centesimo dei fondi trasferiti dallo Stato dipende dai risultati, in primis quelli nella ricerca, e si può continuare tranquilli con bilanci basati sulla spesa storica, sul numero degli studenti, magari quelli attratti a frotte inventando corsi fantasiosi o offrendo sconti generosi sul numero di crediti necessari per laurearsi. Non appena si cominceranno a usare le classifiche del Civr, come *lavoce.info* chiede da mesi, e le università si accorgeranno quanto costa assumere somari, i concorsi non serviranno più.

E poi, se il precedente sistema di concorsi, che ora tutti criticano sostenendo che il Dl non migliora alcunché o addirittura è troppo timido, era così pessimo, perché nei dieci mesi trascorsi dal giorno in cui il ministro Mussi varò questa tornata nessuno ha mai detto niente? Buoni, buoni, zitti, zitti.

● *Segue a pagina 2*

AL ZAWAHIRI: «NON È MALCOM X, È UN FILOISRAELIANO»

Al Qaeda: «Obama servo negro»

WASHINGTON A distanza di un mese e mezzo dall'ultima apparizione torna a farsi vivo il numero 2 di Al Qaeda Ayman al Zawahiri. O almeno, a lui è stato attribuito un messaggio audio, con alcune immagini, con un attacco al nuovo presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. Che definisce «servo negro», «nato da padre musulmano ma che ha scelto di stare con i nemici», e che contrappone a "rispettabili neri americani" come Malcolm X.

● **Andrea Visconti** *a pagina 5*

INFRASTRUTTURE

Con la Grande viabilità cade l'ultimo muro: a Capodistria in 15 minuti

Dopo 30 anni di attesa l'inaugurazione è stata salutata come un evento storico

Bassa Poropat, Dipiazza e Godina all'inaugurazione

TRIESTE 19 novembre 2008: si aprono le porte della Grande viabilità triestina, finalmente completata. E ora, senza più strozzature, Capodistria si può raggiungere da Trieste in 15 minuti. Dopo 30 anni di attese l'inaugurazione è stata salutata come un evento storico.

● *Alle pagine 20 e 21*

ALITALIA

Sì del governo alla vendita a Cai E il prezzo sale di 52 milioni oltre ai 1000 previsti dall'offerta

SERVIZIO A PAGINA 10

STRAGE DI ERBA

Olindo si professa innocente: e ritratta: «Con il criminologo mi sono calato nel personaggio»

SERVIZIO A PAGINA 4

DELITTO TULISSI

Manzano: Paolo Calligaris e figlio negativi alla prova dello sparo Si rafforza la pista della rapina

SERVIZIO A PAGINA 4

Cultura
Intervista al filosofo-"rockstar" sloveno

Žižek: nel cyberspazio diventiamo la versione decaffeinata di noi stessi

di LUISA CORVA

Fare un'intervista con Slavoj Žižek è come mettere la testa dentro una lavatrice. Con quest'avvertimento che mi ronza nelle orecchie, arrivo all'appuntamento con il filosofo sloveno, più che un filosofo una rockstar, che stasera parlerà a Gorizia, ospite di Care_Cassandre. Žižek, sorpresa, è in anticipo come me («Sono d'accordo con Lacan, che diceva che nessuna sua fidanzata arriva in ritardo, perché nel momento in cui è in ritardo smette di essere una fidanzata»), è vestito come un Che Guevara invecchiato.

● *A pagina 11*

LA BATTAGLIA AI «FANNULLONI» DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Effetto Brunetta in Comune: -42% di assenze

A Trieste si registravano 29 giorni di malattia all'anno. Il sindaco: «Sono soddisfatto»

Renato Brunetta

TRIESTE Effetto Brunetta: secondo l'ultimo monitoraggio effettuato dal suo ministero su 1658 amministrazioni le assenze per malattia dei dipendenti pubblici, nel mese di ottobre, «sono diminuite mediamente del 43,1% rispetto allo stesso mese del 2007». Il dato è nazionale, ma il Friuli Venezia Giulia non si discosta: le assenze per malattia sono calate del 42% nel Comune di Trieste e del 21,7% a Gorizia.

● **Giani** *a pagina 6*

IL SEGRETARIO LANDINI IN REGIONE

Allarme Fiom sui precari: resteranno a casa

TRIESTE Il 12 dicembre saranno in piazza anche i metalmeccanici del Friuli Venezia Giulia, iscritti alla Fiom, nella giornata di sciopero – 8 ore – proclamato dalla Cgil. Il quadro di una crisi in cui «l'uso della cassa integrazione sta raggiungendo livelli senza precedenti» e in cui «il rischio concreto è che terminati gli ammortizzatori sociali le aziende passino a licenziare», lo ha tracciato ieri a Pordenone il segretario nazionale di categoria, Maurizio Landini, che ha partecipato all'attivo dei delegati Fiom del Friuli Venezia Giulia.

● **Milia** *a pagina 9*

Scopre il marito gigolo in vendita sul web

La donna ha chiesto il divorzio. Lui si è giustificato: eravamo in difficoltà economiche

TRIESTE Scorre le pagine di un sito che pubblica diversi tipi di annunci e scopre il marito che si mette «in vendita» esaltando le proprie capacità amorose. «Bello, prestante e a disposizione di donne e uomini per incontri piccanti» - si legge con allegati foto, numero di telefono e particolari. La brutta sorpresa è capitata a una triestina che poche ore dopo si trovava già in uno studio legale a vuotare il sacco e a chiedere l'immediata separazione. Giustificazione fornita dal coniuge: «Eravamo in difficoltà economiche e ho pensato ad una soluzione per arrotondare». Della nuova attività che affianca a ore passate a lavorare in un cantiere edile, il trentaquattrenne ora fa un vanto.

● **Tonero** *a pagina 23*

INDICE

Il caso
Samantha ha 27 anni

«Mia figlia come Eluana ma non riesco a dire basta»

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE «Il pensiero viene, sì, di far smettere una vita che non è più quella, come accaduto al padre di Eluana Englaro. Ogni puntura a quel corpo sofferente sembra che punga te. Ogni medicina sembra amara per genitori vicini a una figlia che non risponde. Si vorrebbe non aggredirla, non ferirla più. Meglio farla morire che farla soffrire. Però per un genitore è dura. È troppo dura una decisione così». Questo è il racconto, accorato, amaro e arrabbiato, di Chiara Suffredini, mamma di Samantha che oggi ha 27 anni. A 15 si è ammalata di tumore al cervello.

● *A pagina 18*

LO SCONTRO SULLA COMMISSIONE

Oggi la seduta decisiva sul vertice dell'organo di vigilanza
Di Pietro a Berlusconi: «Se ho detto il falso mi denunci lui»

Rai, ultimatum del Pd a Villari: dimettiti

Il neopresidente incontra Fini: «Nessuna anticipazione sulle mie decisioni»

ROMA Antonio Di Pietro rincara le accuse contro Silvio Berlusconi, mentre si scioglierà solo alle 14,15 di oggi il giallo della Commissione di Vigilanza Rai. Dopo la veemente telefonata a Ballarò con la quale Berlusconi ha annunciato di voler denunciare Di Pietro che lo aveva accusato di essere un «corruttore» per l'elezione di Riccardo Villari alla presidenza della Vigilanza, è tutta l'Italia dei valori a scendere in campo. «In un paese normale il candidato alla presidenza della commissione di Vigilanza sui servizi televisivi e Rai non dovrebbe essere costretto a rimuovere un veto sulla sua elezione e a incontrare il presidente del Consiglio che è anche il proprietario della più grande azienda televisiva concorrente della Rai». A sponsorizzare il faccia a faccia con il premier sarebbe stato secondo Orlando il presidente del Senato, Renato Schifani. Una ricostruzione negata, ma solo in parte, dalla seconda carica dello Stato che affida a una nota del suo ufficio stampa la sua versione. Schifani non avrebbe fatto «asseriti inviti» nei confronti dell'ex sindaco di Palermo ma si sarebbe limitato a suggerirgli di prendere contatti con i più alti vertici istituzionali.

Ma torniamo alla questione della Vigilanza. Riccardo Villari, senatore del Pd, eletto dal Pdl e Lega per stoppare il dipietrista Leoluca Orlando, ha avuto ieri un incontro con il presidente della Camera, Gianfranco Fini ma non ha ancora sciolto il rebus delle sue dimissioni chieste a gran voce dal suo partito dopo l'intesa raggiunta sul nome di Sergio Zavoli tra maggioranza e opposizione. «Non ho anticipato a nessuno le mie decisioni», conferma il senatore nepoletano che non ha risposto alle telefonate di Walter Veltroni e di Anna Finocchiaro. «Nel rispetto del ruolo che ricopro la sede propria per qualsiasi determinazione è quella istituzionale, quindi la commissione stessa», ha aggiunto. La dichiarazione ha preso in contropiede la Finocchiaro. La capogruppo del Pd al Senato annuncia con enfasi in mattinata: «Villari si dimetterà domani». Ma è costretta a ripiegare su un umiliante condizionale, «dovrebbe dimettersi». Del resto lo stesso presidente della Camera non sarebbe stato informato da Villari sulle sue intenzioni. Sulle quali il più scettico è Sergio Zavoli.

L'ex presidente della Rai, malgrado il via libera ricevuto dallo stesso Berlusconi, non è convinto che Villari lascerà la presidenza della bicamerale. «Questo non se ne vuole andare, avrà le sue buone ragioni» avverte Zavoli da ieri ufficialmente entrato a far parte della Commissione di Vigilanza in seguito alle dimissioni di Nicola Latorre.

Intanto, mentre è già partito il toto nomine per il nuovo consiglio di amministrazione di viale Mazzini (l'attuale cda è scaduto e tra i primi compiti della Vigilanza ci sarà il suo rinnovo), è ancora l'Italia dei valori al centro delle polemiche. Antonio Di Pietro, nega che un suo uomo farà parte del Cda, a patto che nessun altro politico entri nel consiglio. «Mai», dice l'ex Pm, chiedendo che il nuovo consiglio sia eletto dai dipendenti Rai. L'Italia dei Valori inoltre ribadisce che i suoi rappresentanti non parteciperanno più ai lavori della commissione di Vigilanza Rai perchè «è stato calpestato un nostro diritto istituzionale». Una mossa che non piace affatto alla maggioranza. «Di Pietro dice un mucchio di sciocchezze e non conosce i regolamenti parlamentari», attaccano Antonio Leone e Maurizio Lupi. Ma Di Pietro non molla e dà vita, in aula, a un vero show: «Se ho detto il falso Berlusconi mi deve denunciare». E' tarda sera quando il leader di Idv prende la parola tra gli ululati di protesta della maggioranza. Con Lupi che dirige volano parole pesanti. «Parli, la ascoltiamo», «Con il cavolo che mi ascoltano, furbetto presidente», ribatte Di Pietro mentre i suoi deputati mostrano lo striscione: «Dittatore della Vigilanza».

Intanto nel Partito democratico scoppia il caso Latorre. «Io non posso dire, ma il precedente della Corte? Pecorella?». Con queste parole, scritte venerdì scorso su un lembo di giornale, nel corso di un dibattito su «La 7», tema la Vigilanza Rai, Nicola Latorre del Pd, vice capogruppo al Senato, suggerisce la polemica che Italo Bocchino di An deve fare contro Massimo Donadi, Idv, suo alleato del centrosinistra.

Il mondo politico ha discusso per tutta la giornata, in termini di scandalo, di un nuova vicenda, che rivela l'ostilità di una parte del Pd, i dalemiani, contro la candidatura di Leoluca Orlando alla presidenza della commissione Rai. Anche se il paragone con Pecorella, fatto da Latorre, appare forzato: quella candidatura alla Corte costituzionale è caduta perché Pecorella è il difensore personale di Berlusconi. Antonio Di Pietro ha suggerito a Veltroni una istruttoria e una «valutazione vera» del caso Latorre. Ma ha riconosciuto che nelle votazioni il Pd si è comportato in modo «coerente e determinato». C'è stato un solo «papocchio»: un tentativo di «compravendita politica». Allusione alla candidatura Villari.

Sta il fatto che Latorre non fa più parte della commissione di vigilanza Rai. Il suo posto è stato occupato da Sergio Zavoli, che dovrebbe diventarne presidente. Dimissioni spontanee o richieste? Alcune fonti parlano di una telefonata di Veltroni al capogruppo dei senatori Pd per chiedere che fosse Latorre a lasciare il posto a Zavoli.

Critico anche il deputato triestino Gianni Cuperlo. «Quel biglietto è un errore - dice Cuperlo -. Punto. Chiamerò Latorre e gli dirò quel che penso di un gesto sbagliato. Altra cosa è usare una vicenda complicata e che abbiamo gestito in un modo tutt'altro che brillante per distribuire patenti a dritta e manca».

Il senatore Sergio Zavoli

IL TRIESTINO

Cuperlo: «Latorre ha sbagliato ma tutta questa vicenda non è stata gestita in modo brillante»

Sergio Zavoli

Nato a Ravenna nel 1923, ha in Rimini la sua città di adozione. Dal Dopoguerra è stato giornalista Rai, prima in radio, poi in tv

IN RAI
Autore e conduttore di numerosi programmi di successo come "Processo alla tappa" (1962-1970); dal 1980 al 1986 è stato presidente della televisione pubblica. Dimessosi, ha condotto altri importanti programmi, tra cui "La notte della Repubblica" (1989), e si è dedicato alla scrittura ("Romanza", "Diario di un cronista")

QUOTIDIANI
Nel biennio 1993-94 guida il Mattino di Napoli

IN POLITICA
Dapprima vicino al Partito Socialista, nel 2001 è eletto senatore con i Democratici di Sinistra, nel 2006 con L'Ulivo e nell'attuale legislatura con il Partito Democratico

ANSA-CENTIMETRI

Il presidente Riccardo Villari

PROPOSTA DEL MINISTRO

Maroni: immigrati, sì allo stop dei flussi Via libera solo alle colf

ROMA Il ministro dell'Interno Roberto Maroni definisce «utile» una «moratoria» sui flussi di immigrazione. La «moratoria - ha detto Maroni rispondendo al question time - non è una novità. Valuterà il Senato se approvarla o no, io credo sia utile farlo, si può fare anche in assenza di una legge».

«La situazione economica non brillante che coinvolge l'Italia e gli altri paesi del mondo richiedono una valutazione attenta delle politiche di immigrazione - ha detto Maroni - se fino a pochi mesi fa si poteva pensare di procedere con l'emissione di decreti flussi, la situazione attuale richiede un ripensamento e maggiore attenzione».

Secondo il titolare del Viminale, un «ripensamento è utile», mentre sono «necessarie politiche per reimpiegare chi dovesse perdere il posto di lavoro, soprattutto immigrati».

La moratoria, ha aggiunto Maroni, «non è una novità: condivido l'iniziativa presentata al Senato, nel 2004 è stata fatta in occasione dell'allargamento a 10 nuovi paesi dell'Ue, anche il patto europeo sull' immigrazione indirizza i paesi verso una regolamentazione basata sui bisogni e le capacità di accoglienza di ogni Stato membro».

Roberto Maroni

Se il Senato approverà la moratoria per il 2009, ha osservato il ministro, «sarà un vincolo legale oltre che politico che il Governo dovrà recepire», senza alcuna contraddizione con il decreto flussi 2008, il quale riguarda «domande presentate nel 2007, non nuovi ingressi, ma emersione di lavoro che è presente in modo irregolare, limitatamente al lavoro domestico e all'assistenza alle persone». Dunque, ha spiegato Maroni, «i 170mila nuovi permessi di soggiorno riguardano questo tipo di lavoratori e una parte più limitata le quote comprese negli accordi bilaterali con altri Stati, che vanno mantenuti anche per il reintegro dei cittadini che vengono espulsi dall'Italia».

Ma non mancano le repliche alle affermazioni del ministro. Per l'ex presidente di Federmeccanica, Massimo Calearo, sul problema flussi immigratori «in questo momento dal punto di vista emotivo ha ragione Maroni». «Ma dal punto di vista pratico - aggiunge l'imprenditore vicentino, oggi parlamentare del Pd - bisogna invece chiedere alle associazioni imprenditoriali, perchè è una questione di domanda-offerta, e sul territorio sono loro che hanno il polso della situazione».

«La richiesta della Lega, fatta sua dal ministro dell'interno Roberto Maroni, di bloccare per due anni i flussi migratori in nome della crisi finanziaria ed economica che ha investito tutto il mondo, è sbagliata e pericolosa» secondo il responsabile immigrazione dell'Arci, Filippo Miraglia.

STOP AL PROGETTO DI «MESSA IN PROVA» PER I REATI FINO A 4 ANNI

Giustizia, dietrofront sulla mini-amnistia

An e Lega bloccano il ddl Alfano. Il ministro: «Norme da approfondire»

DI PIETRO

«Vogliono l'impunità totale per gli evasori»

Angelino Alfano

ROMA È stato rinviato a causa contrasti interni al governo il varo del ddl sulla «messa in prova» per i reati fino a 4 anni preparato dal ministro della Giustizia Angelino Alfano. La legge non piace alla Lega e nemmeno ad An che ieri, in consiglio dei ministri, hanno frenato il provvedimento uscito dagli uffici di Via Arenula. Ma all'attacco resta anche l'opposizione. Con il ministro ombra del Pd Lanfranco Tenaglia, che definisce «schizofrenica» l'azione del governo. E con il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro che invita il governo a gettare la maschera e ad ammettere che con il ddl si voleva ottenere «l'impunità sostanziale e totale per evasori, inquinatori ambientali, falsificatori di bilanci e bancarottieri».

Il nuovo ddl della discordia avrebbe potuto arrivare al consiglio dei ministri di ieri «fuori sacco». Ma l'altolà del ministro dell'Interno Roberto Maroni ha fermato tutto.

Un veto secco su un provvedimento ritenuto troppo vasto - la messa in prova finirebbe per lavare l'intera gamma di reati punibili con il carcere fino a quattro anni - ed in netto contrasto con lo spirito delle norme inserite nel pacchetto sicurezza voluto dalla Lega. A esprimere perplessità è stato anche il ministro della Difesa, Ignazio La Russa. «La questione non è stata esaminata. Si tratta di una proposta sulla quale riflettere molto», ha detto il ministro lasciando Palazzo Chigi.

LA RUSSA

«La questione non è stata esaminata. È una proposta sulla quale bisogna riflettere molto»

A difendere il provvedimento, respingendo l'accusa che si tratti di una mini amnistia perpetua, è invece Angelino Alfano. «Siamo dell'idea che chi ha sbagliato paghi dazio, basta benefici gratis, basta condizionale gratis» ha detto il Guardasigilli davanti alla commissione Giustizia della Camera. «Quella della messa in prova per gli incensurati - ha poi aggiunto - è una vicenda che approfondiremo nel merito ma che è largamente condivisa: l'Anm ce l'ha chiesta, c'è un ddl dell'Italia dei Valori, molti parlamentari hanno presentato proposte in questo senso, pensavo ci fosse condivisione. Se c'è, bene, altrimenti approfondiremo cosa c'è e cosa non c'è», ha concluso il ministro.

Immediata la replica di Antonio Di Pietro. «Il ministro Alfano venga allo scoperto e non si nasconda dietro le proposte dell'Italia dei Valori che erano completamente diverse», ha detto il leader dell'Idv spiegando che la norma oggi allo studio «prevede che non si facciano neanche i processi e che i reati si estinguano de plano ogni volta che la pena edittale è fino a 4 anni».

Per il ministro ombra della giustizia Lanfranco Tenaglia, invece, «l'evidente marcia indietro del ministro Alfano dimostra che, in materia di giustizia, la maggioranza procede in ordine sparso, con profonde divisioni e senza avere le idee chiare. Manca un disegno di riforma organico e complessivo che invece è quello di cui ha bisogno la giustizia italiana», afferma il parlamentare del Pd che definisce le norme annunciate «un colpo di spugna». «Se proprio le si volesse adottare come istituto per evitare di riempire le carceri - ha aggiunto Tenaglia - si dovrebbe limitare la loro applicazione alle pene di massimo due anni». *(n.a.)*

IL SOTTOSEGRETARIO

Castelli: «Una proposta dettata dal buonsenso»

TRIESTE «Una dichiarazione di buon senso». Così il sottosegretario ai Trasporti, Roberto Castelli, giudica la proposta di bloccare per due anni i flussi di immigrati lanciata dal collega di partito Maroni.

Eppure, senatore, l'ipotesi ha sollevato un coro di critiche, anche nella maggioranza.

Sarebbe bene che certi colleghi di governo, non parlo dell'opposizione perchè per loro non c'è speranza, guardassero la realtà per quello che è, abbandonando il solito ragionamento del politicamente corretto. La realtà è che a chiedere il blocco dell'immigrazione è stato persino un imam del Veneto. Sono cioè gli stessi immigrati a dire basta ad altri arrivi, perchè già ora scarseggiano casa e lavoro. Siamo al paradosso. Evidentemente noi leghisti siamo gli unici a ragionare senza le lenti dell'ideologia sopra gli occhi.

Qui la Lega ha proposto di escludere dalle liste per le case popolari chi non ha la residenza da 15 anni.

Ogni regione stabilisce per sé. Se in Friuli Venezia Giulia si pensa a questa soluzione a me, da federalista, va benissimo. In Italia, poi, esiste una legge che concede la cittadinanza agli stranieri dopo 10 anni. Il punto, comunque, non è il numero di anni ma la necessità di stabilire il principio per cui chi viene qui deve integrarsi prima di aver accesso ai diritti. Chissà poi perchè si parla sempre dei diritti degli immigrati e mai dei doveri.

Roberto Castelli

Su immigrazione e pacchetto sicurezza vi siete attirati anche gli strali di Famiglia Cristiana.

Famiglia Cristiana, ormai, ha preso una posizione di militanza precisa contro questo governo. E legittimo, ma credo che il settimanale non sia più una voce autorevole, bensì una parte politica che si è schierata contro l'esecutivo. Ne prendiamo atto, ma andiamo avanti con la nostra politica. Quella che vuole la gente e per la quale siamo stati eletti. Il pacchetto sicurezza, quindi, non si ferma perchè gli italiani hanno bisogno di sicurezza.

Ultimamente tra Lega e Pdl si è registrata più di qualche frizione.

All'interno del governo, ogni tanto, nasce qualche discussione legata a visioni diverse, ma questo è assolutamente normale. In ogni caso stiamo andando avanti compatti e credo che gli italiani lo apprezzino. I veri problemi c'erano con l'Udc nella passata esperienza di governo. Rispetto ad allora possa assicurare che oggi sono rose e fiori. *(m.r.)*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 novembre 2008 è stata di 47.100
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Se contano i risultati

Il sistema dei concorsi si è ormai avvitato su se stesso. In cinquant'anni le abbiamo provate tutte: sorteggio puro; elezione seguita da sorteggio; sorteggio seguito da elezione; concorsi nazionali; concorsi locali. Rassegnati o felici a seconda dei casi, è giunto il momento di ripensare come le università italiane scelgono i propri docenti, magari con un po' di concretezza in più e un po' di ipocrisia in meno. Non è giocherellando con elezioni triple o doppie che si fanno passi avanti.

Le modifiche introdotte dal Dl 180 vanno prese per quello che sono: un tentativo, strettamente una tantum, di sparigliare giochi già fatti prima ancora che i posti venissero deliberati dalle facoltà e i candidati facessero domanda. Certo, sarebbe stato meglio, e anche più equo, riaprire i bandi, permettere ad altri candidati di partecipare, eliminare l'ignominia delle doppie idoneità. In un paese in cui l'ultima parola l'hanno i Tar è molto probabile che si sarebbe creato un contenzioso infinito.

Il decreto legge ha introdotto due novità importanti, per ora in via sperimentale, che si spera verranno mantenute anche nel nuovo assetto a regime. Nei concorsi per ricercatore sono state eliminate le prove d'esame, un assurdo privo di paralleli internazionali, e spesso il cavallo di Troia per operazioni poco limpide. D'ora in poi verranno valutati solo i titoli: tesi di dottorato e pubblicazioni, così come si fa nel resto del mondo.

In tutti i concorsi giudicheranno solo i professori ordinari, non certo per premiare i "baroni", ma per evitare l'umiliante messa in scena con cui a ogni concorso si doveva andare in cerca di associati o ricercatori disposti a una comparsata che presentava evidenti segni di conflitto d'interesse, visto che nel mondo chiuso dei settori disciplinari, le loro sorti future dipendono proprio dagli stessi ordinari che organizzano i concorsi. Meglio che questi ultimi si prendano le loro responsabilità. Il tentativo di rimettere in discussione la norma è già in atto al Senato: si può solo sperare che il governo non ceda.

Francesco Giavazzi
(da www.lavoce.info)

L'ALLARME DELL'ASSOCIAZIONE DEI NEGOZIANTI

Confcommercio: consumi giù per 3 anni di fila

Colpiti prima gli alimentari poi i beni voluttuari. Il Codacons: «Ribassare i prezzi del 20%»

ROMA È cambiato il nostro stile di vita. Lo rileva la Confcommercio, lanciando l'allarme di un calo progressivo dei consumi per i prossimi tre anni. Si comprano e si compreranno meno scarpe: -0,5 per cento quest'anno, -0,6 per cento l'anno prossimo e -0,8 nel 2010. E il Codacons chiede un riduzione dei prezzi al consumo del 20%.

Per i divertimenti sarà ancora peggio, perchè i nostri concittadini andranno sempre meno al ristorante, a fare viaggi, al bar, al cinema: -0,5 per cento quest'anno, -1,4 per cento l'anno prossimo e -2 per cento nel 2010.

Complessivamente, se si guarda a quanto si consuma sul territorio, a quanto spendiamo e a quanto spendono i turisti stranieri, si constata una flessione dello 0,7 per cento per il 2008, un'ulteriore flessione dello 0,5 per cento nel 2009 e ancora un calo dello 0,6 per cento nel 2010.

La crisi italiana è precedente alla congiuntura internazionale, dice l'associazione, e «quando gli altri ricominceranno a crescere, noi continueremo a barcamenarci con le variazioni decimali del Pil e consumi, come accade da 20 anni a questa parte e in particolare dagli anni 2000». Non sarà la stessa cosa per Francia e Germania.

La prima, sempre secondo lo studio, farà segnare quest'anno un aumento dei consumi dello 0,9 per cento, l'anno prossimo dello 0,5 per cento e nel 2010 ancora dello 0,9 per cento. In Germania dopo un calo dello 0,5 previsto per il 2008, dovrebbero susseguirsi un aumento dello 0,2 per cento nel 2009 e un +0,7 per cento nel 2010.

Questa situazione farà fallire molte piccole aziende. Nel periodo '99-2007 il saldo è stato negativo per 38.000 imprese. Nei soli primi nove mesi del 2008, il saldo è stato di -17.714 imprese.

Due iniziative, chiede la confederazione dei commercianti: detassare le tredicesime e rivedere i parametri degli studi di settore che sono stati elaborati in periodo di normalità e non in un periodo di crisi conclamata e internazionale.

Tutte le associazioni delle piccole imprese chiedono di rivedere i parametri degli studi di settore. Anche se per Sergio Silvestrini, segretario generale della Cna (artigiani), la revisione degli studi di settore è solo una delle iniziative che il governo deve prendere.

«La priorità» ha detto «è quella di restituire liquidità alle imprese. Il governo deve decidere la costituzione di un Fondo Nazionale di Garanzia che, assieme alla Confidi che già fornisce garanzie per il 50 cento del valore di un'eventuale credito bancario, semplifichi l'iter dei prestiti».

In secondo luogo, bisogna evitare che le piccole imprese, suggerisce Silvestrini, paghino l'Iva al momento del contratto e invece la possano pagare al momento del saldo delle competenze.

Inoltre il governo, come ha già chiesto la Confindustria, deve assumere l'onere del pagamento dei debiti contratti dalla pubblica amministrazione, ora saldati a 12 mesi o addirittura a 24 mesi. Quanto a detassare le tredicesime, proposta anche sostenuta e rilanciata dalla Cgil, secondo gli artigiani bisognerebbe spingere per una diminuzione delle aliquote che sia strutturale.

La riduzione dei consumi alimentari incide soprattutto sugli anziani e sulle famiglie numerose, che destinano porzioni più elevate del reddito alla spesa alimentare, con una percentuale del 21% su quella complessiva.

È questo l'allarme lanciato, sulla base dei dati Istat, nel corso dell'assemblea di Federpensionati Coldiretti.

Con i limiti alla spesa è a rischio - sottolinea la Coldiretti - la dieta mediterranea che ha consentito fino ad ora agli anziani italiani di conquistare il record della longevità.

L'EX MINISTRO

Bersani: «Il governo sostenga l'agricoltura»

Il ministro ombra dell'Economia Pierluigi Bersani

ROMA «Se le maggiori organizzazioni datoriali agricole europee - continua Bersani - ritengono di dover manifestare con fermezza e senso di responsabilità le preoccupazioni di centinaia di migliaia di addetti, è segno che chi oggi governa il Paese sta trascurando una componente fondamentale dell' economia nazionale». Intanto l'Italia è in «pole position» nella maratona ministeriale sulla revisione della politica agricola comune avviata a Bruxelles. La prima bozza di compromesso sottoposta ai 27 stati membri contiene infatti una soluzione ad hoc per l'Italia sulle quote latte lasciando al ministro dell'agricoltura Luca Zaia più libertà per gettarsi a capofitto nella trattative sul sostegno al settore del tabacco e su altre importanti richieste italiane ancora aperte.

Sotto la guida del presidente francese, il ministro dell'agricoltura Michel Barnier, e della commissaria europea Mariann Fischer Boel, le trattative sono entrate nel vivo a Bruxelles e continueranno tutta la notte fino al raggiungimento di un accordo politico atteso all'alba di oggi.

Il calo dei consumi

Stime e previsioni della Confcommercio per il triennio in corso

	2008	2009	2010
MERCATO ITALIANO	-0,7	-0,5	-0,6
Alimentari e bevande	-1,2	0,0	-0,2
Abbigliamento e calzature	-0,5	-0,6	-0,8
Abitazione e beni per la casa	-0,5	0,0	-0,1
Trasporti e comunicazioni	-0,8	-0,6	-0,4
Ricreazione, tempo libero	-0,5	-1,4	-2,0
SPESA DELLE FAMIGLIE	-0,5	-0,5	-0,4

ANSA-CENTIMETRI

PALAZZO CHIGI

Primo sì di Roma al piano anti-crisi

E Veltroni chiede un tavolo permanente con le parti sociali

ROMA Il governo punta a aumentare gli stanziamenti per sbloccare le infrastrutture e le grandi opere: il budget fissato a quota 16,6 miliardi, a cui il Comitato per la programmazione economica dovrà dare il via libera venerdì, supererà infatti la soglia dei 20. L'obiettivo del governo, che ha ottenuto il via libera nel corso della riunione a Palazzo Chigi con il premier Silvio Berlusconi e il ministro Giulio Tremonti, è infatti quello di allungare l'elenco degli interventi da fare subito per contribuire in modo più ancora determinante ad arginare la crisi.

«C'è una grande necessità - spiega il sottosegretario alle Infrastrutture Roberto Castelli - di lanciare un piano di infrastrutture che funzioni in modo anti-congiunturale. In Italia non è facile - aggiunge - fare opere, per motivi giuridici, finanziari, urbanistici e orografici, ma soprattutto negli ultimi anni per una difficoltà di natura ideologica e culturale». Ed è proprio per mettere a punto tutte le misure che consentiranno di far riaprire i cantieri, da quelli stradali a quelli del Ponte dello Stretto e del Mose di Venezia, che nel pomeriggio il premier ha fatto una riunione con i ministri competenti (al tavolo erano presenti, oltre i sottosegretari alla presidenza Letta e Micciché, Tremonti, Matteoli, Scajola, Prestigiacomo, Fitto, Alfano).

Giulio Tremonti

Domani sarà ancora una giornata di contatti e riunioni, poi venerdì, con la riunione del Cipe, il primo tassello del Piano da 80 miliardi di euro andrà al suo posto. La prossima settimana toccherà invece alle misure per le famiglie e le imprese: l'appuntamento del Consiglio dei ministri è per mercoledì 26. Prima però il presidente del Consiglio ha assicurato che vedrà le parti sociali, Cgil compresa. Allo studio dell'Esecutivo continuano a esserci vari interventi, con un occhio particolarmente attento alle fasce più deboli.

L'ipotesi principale resta quella di introdurre un 'bonus'. Al contrario di quanto previsto, questa mattina però il Consiglio dei ministri non ha affrontato il tema, complice l'assenza del titolare dell'Economia Giulio Tremonti impegnato all'Università Cattolica di Milano. Dal ministro neanche una parola sui provvedimenti allo studio: «Ora - dice però - si apra lo spazio per un'economia sociale di mercato».

Tremonti resta nel mirino del Pd: Walter Veltroni attacca, accusandolo di «aver sbagliato la valutazione del ciclo economico con il Depf». Ciò nonostante di fronte alla crisi occorre responsabilità, sostengono i Democratici, che così ripropongono l'apertura di «un tavolo permanente a Palazzo Chigi con le parti sociali e le piccole e medie imprese». A sottolineare la necessità di un maggiore confronto è anche l'Udc: quello che serve, dice il leader centrista Pier Ferdinando Casini, è «un tavolo informale sulla crisi economica. È nell'interesse del Paese e del governo».

MONTEZEMOLO

«Per il settore serve una ricetta globale»

Auto, Marchionne contro la Germania

Intervento dopo la frase della Merkel a Trieste: «Aiuti per tutti o per nessuno»

Il presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo e l'ad Sergio Marchionne che ieri hanno chiesto chiarezza sugli aiuti europei al settore auto

TORINO «Gli aiuti al settore auto devono essere per tutti o per nessuno». Sergio Marchionne, lo dice con fermezza. gli aiuti al settore dell'auto devono essere «o per tutti o per nessuno». L'amministratore delegato della Fiat esce allo scoperto dopo le frasi allusive pronunciate ieri a Trieste dal cancelliere tedesco Angela Merkel durante il vertice fra Italia e Germania. «Esamineremo come gli Stati Uniti sosterranno l'industria dell'auto perchè non vogliamo che l'industria europea possa avere dei danni. Abbiamo chiesto alla Commissione di presentarci un rapporto su questo» ha dichiarata la Merkel in una conferenza stampa congiunta con il premier Silvio Berlusconi. Il cancelliere tedesco ha spiegato che il piano del governo di aiuti al settore automobilistico, e in particolare alla Opel, ha l'obiettivo di fornire garanzie e non aumenti di capitale. «Si tratta di dare una garanzia, nel caso in cui Opel si trovi a non avere fondi da parte della casa madre», la General Motors, ha spiegato Merkel a Trieste, durante la conferenza stampa conclusiva del vertice italo-tedesco. In Germania, «abbiamo una situazione specifica - ha aggiunto - perchè Opel è figlia» della casa automobilistica americana in seria difficoltà. Il piano di aiuti previsto dal governo non equivale quindi «a un aumento di capitale».

Parole che a Torino sono suonate subito male. Marchionne ha sostenuto che «ciò che è da capire veramente bene è la dichiarazione della signora Merkel. Se si va a interferire in questa maniera la Fiat non può accettare queste cose perchè cambierebbe l'equilibrio industriale del mercato. Capisco il discorso di Foster all'Opel. Se dovesse intervenire qualcuno a dare sostegno all'opel sarebbe completamente impossibile escludere gli altri produttori, poi che la Fiat ne abbia bisogno o meno è un altro discorso. Se questi sostegni dovessero venire sarebbero apprezzati». Marchionne ha poi affermato: «al presidente del Consiglio non ho chiesto niente, ma non credo che sarebbe opportuno, poi bisogna guardare in maniera molto precisa quali sono le proposte e da dove verranno fuori, poi decideremo cosa fare. La Fiat in questo momento non si trova nella situazione dello stesso tipo di appoggio degli americani». Il tema degli aiuti pubblici all'industria delle quattro ruote è caldo: le case di Detroit continuano a sollecitare interventi d'emergenza da parte del governo perchè la crisi economica minaccia la loro sopravvivenza, mentre l'orientamento dell'Unione Europea è di sostenere le sue industrie automobilistiche con interventi «mirati e temporanei».

«Bisogna evitare che si crei una interferenza che modificherebbe l'equilibrio industriale dei mercati. Una cosa che la Fiat non potrebbe accettare», avverte Marchionne a margine di un incontro tra esponenti del mondo economico piemontese e i rappresentanti dello Stato brasiliano di Minas Gerais. Se gli Stati Uniti si muovessero, dice Marchionne, «cambierebbe l'equilibrio in Europa. E una questione che non possiamo non seguire con attenzione». Una posizione espressa anche dal presidente del Lingotto, Luca Cordero di Montezemolo, secondo il quale «quella dell'auto è una crisi mondiale e avrebbe bisogno di una ricetta globale. L'Europa deve trovare una ricetta comune» che serva da stimolo al settore.

ALLO STUDIO MISURE MIRATE E TEMPORANEE

All'Ue scontro sul «soccorso» all'Opel

STRASBURGO L'Unione europea si prepara a sostenere le sue industrie automobilistiche attraverso interventi «mirati e temporanei», destinati al rinnovo del parco circolante nel quadro delle iniziative per la salvaguardia dell'ambiente. Questo, a grandi linee, l'orientamento espresso oggi davanti al Parlamento europeo, a nome della presidenza di turno francese dell'Ue, da Jean-Pierre Jouyet, segretario di Stato per gli affari europei. In queste ore a Bruxelles e nelle capitali europee dell'auto sono in corso grandi manovre per predisporre le risposte agli effetti della crisi e al probabile intervento di Washington a sostegno delle «big three» di Detroit. L'attenzione è concentrata su mercoledì prossimo, quando la Commissione Ue presenterà le sue proposte anti-crisi. Ieri il commissario Ue all'industria, Gunther Verheugen, parlando della situazione della Opel, ha evidenziato che le difficoltà in cui versa questo costruttore derivano «esclusivamente alla situazione di crisi della casa madre negli Usa». Ma anche che esse si riflettono su tutti e che «giustificano misure eccezionali». Una posizione in contrasto con quella del commissario Ue alla Concorrenza Neelie Kroes, secondo la quale quanto fatto per le banche non può essere replicato per l'auto. Sebbene questo settore, indotto compreso, è probabilmente quello che dà lavoro al maggior numero di persone in molti Paesi europei. Di sicuro sul tavolo della Commissione c'è la richiesta, avanzata dall'associazione dei costruttori europei Acea a ottobre, di poter usufruire di prestiti per 40 miliardi - che potrebbero essere messi a disposizione dalla Bei - per superare la crisi investendo nella riduzione delle emissioni inquinanti in linea con le nuove normative che l'Ue intende introdurre per combattere i cambiamenti climatici. Nel corso del dibatto svoltosi oggi a Strasburgo, i popolari europei hanno chiesto l'adozione di agevolazioni per il rinnovo del parco auto. In Europa circolano 25 milioni di automobili vecchie, inquinanti e che consumano troppo.

DALLA PRIMA PAGINA

Auto, la crisi e l'Europa

Emblematiche sono le prime reazioni, sostanzialmente convergenti, a livello nazionale e europeo. L'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne chiede che non vengano attuate protezioni a livello nazionale il cui impatto potrebbe destabilizzare il mercato europeo e che non vengano creati squilibri tra America ed Europa. Il Presidente dell'Eurogruppo (paesi dell'area dell'euro), Jean-Claude Junker, dichiara che gli interventi nel settore dell'auto non devono essere nazionali ma coordinati a livello europeo.

Si presenta uno scenario che era stato paventato in precedenti articoli: se è stato difficile pervenire a un'azione "coordinata" a livello europeo per gli interventi nazionali nella crisi del sistema finanziario, molto più difficile sarà coordinare le azioni dei singoli paesi volte a contrastare la crisi dell'economia reale, a meno che non si operi un salto di qualità, con azioni 2comuni" a livello europeo. La recessione infatti può colpire settori differenti per importanza nei diversi paesi; ma aiuti erogati in forma autonoma rispetto ad alcuni settori, in un paese, non tarderebbero a colpire, alterando la concorrenza, settori analoghi di altri paesi. Il mercato unico entrerebbe in crisi e l'impatto stesso di una scoordinata utilizzazione degli aiuti di stato potrebbe portare a un dissesto dei parametri di Maastricht (deficit, debito) in alcuni paesi, mettendo a rischio la credibilità dell'euro.

È da ritenere che questo scenario sia ben presente nella valutazione dei Capi di Stato e di Governo europei. Tuttavia non è altrettanto chiara la loro volontà circa le vie da seguire per contrastare la crisi economica e nel contempo mantenere coeso l'edificio comunitario. Dando per scontato che venga evitata l'ipotesi di azioni nazionali autonome, con le conseguenze summenzionate, c'è da chiedersi se in queste circostanze il compromesso di un "coordinamento" degli interventi nazionali possa tenere, pur con opportune regole di accompagnamento, o se non sia giunto il momento di garantire la "casa comune", con strumenti europei, di fronte a una crisi di cui è ignota la profondità e durata. Angela Merkel ha accennato, per gli interventi sull'innovazione, le energie rinnovabili, la connessione delle grandi reti energetiche e telematiche, di una maggiore utilizzazione dei fondi strutturali europei e di uno snellimento della burocrazia che ne ostacola il funzionamento. È una buona idea ma quantitativamente e politicamente insufficiente di fronte alla crisi. Più adeguata sembra l'ipotesi di una ristrutturazione e un rifinanziamento della Banca Europea degli investimenti (Bei), che, oltre a gestire un fondo per gli interventi e l'innovazione nel settore dell'auto, potrebbe essa stessa, o assieme ad altre entità, fornire i mezzi per un piano europeo anticrisi e di modernizzazione. Questo dovrebbe però comportare un adeguato finanziamento a livello europeo, attraverso una emissione di euro-bond, insignificante quanto a indebitamento in rapporto al PIL europeo, ma sufficiente ad affrontare la crisi anche in termini di rilancio dell'economia.

La vecchia Europa soffre di problemi di volontà politica e quindi di scarsa rapidità di decisione (al contrario, l'impasse americana durerà poco, eventualmente fino al 20 gennaio del 2009) e di strutture istituzionali non adeguate e in crisi (Trattato di Lisbona). Tuttavia l'azione dinamica della presidenza francese, nonostante la latente contrapposizione franco-tedesca, sembra aver riportato nel dibattito il problema Europa. Perfino la Commissione Europea, che non aveva prodotto né analisi né progetti di azioni comuni durante la crisi finanziaria, sembra essersi risvegliata e proporrà un piano anticrisi per l'Europa alla fine del mese di novembre. I segnali per un dibattito responsabile da parte degli Stati cominciano a delinearsi. Ma gli effetti della crisi potrebbero essere più veloci.

Tito Favaretto

NUOVA UDIENZA AL PROCESSO DI COMO

Strage di Erba, Olindo non confessa più

«Mi sono calato nella parte dell'assassino. Le note bibliche non erano rivendicazioni»

COMO Gesticola e parla spedito con un intercalare che non tradisce alcuna emozione. Racconta e ricorda mentre l'aula si zittisce. Dice di aver avuto vuoti di memoria e di essere rimasto indietro nel tempo e aver recitato la parte del personaggio-assassino. Ma Olindo Romano non è un attore sul palco, è il «mostro» di Erba. Anche i detenuti del carcere lo definiscono così. È l'omone accusato, assieme alla sua piccola moglie Rosa, di aver massacrato quattro persone, tra cui un bimbo di due anni.

Cinque minuti, tanto è durata la sua dichiarazione spontanea per ribadire alcuni concetti e passaggi della sua verità. Tre i punti toccati con precisione: i colloqui con il criminologo Massimo Picozzi, la Bibbia e le perizie psichiatriche.

«Ho chiesto di parlare perché nelle altre volte, a causa dei miei vuoti di memoria, sono rimasto indietro nel tempo - esordisce Olindo - quando ho incontrato Picozzi mi chiese se poteva riprendere i colloqui con una videocamera garantendomi che serviva soltanto per una valutazione psichiatrica e che non sarebbe mai stato divulgato nulla. Durante le riprese non feci altro che riordinare le mie confessioni immedesimandomi nel personaggio».

Si esprime così, Olindo Romano, mentre la moglie Rosa lo guarda estasiata dalle sbarre della gabbia. Poi l'imputato spiega alla Corte perché ha scritto i «pizzini» sulla Bibbia. «Ho scritto quelle frasi appena dopo la mia confessione. Mi ero dichiarato pentito ma agli occhi dei detenuti, degli agenti e di tutti gli altri ero il mostro di Erba, pentito ma pur sempre un mostro. Quelle frasi sono in linea con il mio pentimento. Certo, alcuni pensieri li ho scritti con rabbia ma era solo uno sfogo e non per rivendicare qualcosa. Insomma, un passatempo visto che in carcere non si ha mai nulla da fare».

La spiegazione è rivolta soprattutto al pm Massimo Astori che l'altro giorno ha chiesto la condanna all'ergastolo per lui e la moglie e tre anni di isolamento diurno. Il pm aveva sottolineato che quei pizzini erano in verità una rivendicazione evidente della strage. Olindo non ci sta, difende a suo modo un comportamento senza codici segreti ma trasparente nella sua gelida descrizione. Con freddezza quasi surreale ha spiegato le sue ragioni tanto che neppure gli incontri (ben sessanta) con gli psichiatri lo hanno turbato più di tanto: «Ho parlato con loro solo per la terapia, nulla di clamoroso».

Terminata la dichiarazione l'imputato è tornato nella gabbia e si è seduto vicino alla moglie scambiandosi effusioni e coccole. «Basta menzogne! Dovrebbero smetterla con questi atteggiamenti scellerati. Questo sarebbe il vero risarcimento alle famiglie che hanno anto sofferto e soffrono per quello che hanno fatto». A parlare è l'avvocato Francesco Tagliabue, legale di parte civile di Carlo Castagna e dei figli Beppe e Pietro. «Per i miei assitìti non c'è altro risarcimento, il loro danno è inestimabile».

Chi invece ha avanzato la richiesta di danni è l'avvocato di Mario Frigerio, il supertestimone: 320 mila euro. «Oltre ai danni morali per aver perso la moglie, Valeria Cherubini», ha detto il legale di Frigerio, Manuel Gabrielli, «è evidente che sta pagando un prezzo carissimo in salute per le conseguenze fisiche riportate. È stato riconosciuto invalido al 70 per cento».

Il processo riprenderà lunedì prossimo quando parleranno le difese, poi la Corte si riunirà per emettere la sentenza.

Roberta Rizzo

Rosa Bazzi mentre arriva al Tribunale di Como per l'udienza del processo

COMO Se ne sta seduto negli ultimi banchi riservati agli avvocati e alle parti civili, indossa un giubbetto e un maglioncino di colore nero e di tanto in tanto prende appunti. Azouz Marzouk, marito di Raffaella Castagna e padre del piccolo Youssuf, in carcere con l'accusa di aver spacciato droga, difende la sua dignità davanti alla Corte d'assise di Como. «Ho sbagliato e ho pagato. Questo però non è il mio processo ma quello agli assassini della mia famiglia. Sto soffrendo, è vero - scrive Azouz - sto facendo lo sciopero della fame anche contro l'espulsione, in Italia sono venuto per vivere. Non chiedo la pena di morte per Olindo e Rosa come feci subito dopo la tragedia, ma l'ergastolo senza Dio».

Olindo Romano, accusato della strage di Erba, al Tribunale di Como ha reso delle dichiarazioni spontanee parlando della videointervista con il criminologo Picozzi e dei «pizzini» annotati in cella su una Bibbia

RISULTATI UFFICIOSI DELLO STUB EFFETTUATO DAI RIS DI PARMA

Delitto di Manzano, esame negativo su Calligaris

UDINE Il responso è giudicato ufficioso e provvisorio: sono negative le prime indicazioni della prova dello sparo effettuata su Paolo Calligaris e sul figlio sedicenne. Sugli esami dello stub per il delitto di Tatiana Tulissi nella sua villa a Manzano, ieri i carabinieri del Ris di Parma non si sono pronunciati ufficialmente, ma hanno appunto fornito ai colleghi di Udine una risposta provvisoria. Significa che la pista familiare è da considerarsi tramontata? Né sì né no, nel senso che attualmente non è stata fornita una risposta ufficiale, notificata anche alle difese degli indagati. Allora che significa? Il responso provvisorio - dicono gli inquirenti stessi - può significare due cose: che si tratta di una «positività» che non fornisce una certezza assoluta, oppure che tale «positività» è soltanto parziale, con tracce labili compatibili anche con altre sostanze. Ecco il senso, così come spiegato dagli investigatori dopo che ieri è emersa questa novità, confermata dal procuratore Antonio Biancardi. Si tratta quindi di un dato provvisorio al quale gli inquirenti danno un valore relativo in entrambi i sensi, qualsiasi sia poi il risultato finale, che sarà depositato a giorni e notificato anche alle difese dei due indagati. La densità delle polveri da sparo è fondamentale in questo tipo di accertamenti. Nel caso di Tatiana Tulissi, dovrebbe essere rilevata una forte densità di polveri visto che i colpi sparati sono stati almeno quattro: tre l'hanno attinta al corpo, un altro ha trapassato il piumino che la donna indossava, sfiorandole quindi la pelle. Dagli inquirenti arriva pure un altro elemento logico: anche nel caso della positività dello stub, si tratterebbe di un elemento relativo da valutare nel complesso degli atti, vale a dire «incrociando» le ricostruzioni testimoniali e gli altri elementi oggettivi in loro possesso. Mentre proseguono gli accertamenti dei carabinieri del Nucleo investigativo che arrivano dalle testimonianze raccolte negli ambienti frequentati non soltanto dalla vittima, continua dunque a essere battuta anche la pista della rapina finita male. Una persona, in particolare, ha segnalato «strani» movimenti attorno a una villa nella zona collinare a nord di Udine. Anche questa segnalazione, così come le altre, sarà vagliata dagli inquirenti, che a poco più d'una settimana dal delitto continuano a non abbandonare alcuna direzione d'indagine. Anche la lunga deposizione di martedì dell'ex moglie di Calligaris, Rita Aucella, è servita al magistrato per chiarire alcuni particolari evidentemente raccolti ascoltando altre persone; tra queste, lo stesso ex marito convivente della povera Tatiana. A quanto pare andavano focalizzate meglio alcune discordanze sulla fine del matrimonio e sull'attuale convivenza dell'uomo con la vittima dell'omicidio. L'avvocato Cristina Salon dello studio Appiotti, che assiste Paolo Calligaris, non ha inteso rilasciare dichiarazioni sulla notizia di ieri. Da parte sua l'avvocato Massimo Cescutti, che difende il minorenne, ha detto: «Prudenza insegna che è meglio esprimersi quando ci sono dati certi, per evitare poi di cambiare orientamento».

La vittima Tatiana Tulissi. A sinistra, la villa di Manzano dove è avvenuto il delitto

» IN BREVE

DECISIONE DI HONSELL

Cimitero rivolto verso la Mecca per la comunità islamica udinese

UDINE La comunità islamica di Udine e del Friuli avrà un cimitero tutto suo. E rivolto verso La Mecca. Lo ha deciso la giunta comunale di Udine guidata da Furio Honsell. Il cimitero sorgerà nella frazione di Paderno. La decisione della giunta è arrivata contestualmente alla predisposizione del piano regolatore delle aree cimiteriali della città. L'area da destinare a cimitero islamico sarà decisa in un secondo tempo dal regolamento comunale di Polizia mortuaria che, anche alla luce della legge regionale sulle cremazioni, dovrà essere modificato. La Lega Nord di Udine e del Friuli Venezia Giulia ha già annunciato battaglia contro la decisione della giunta comunale di Udine. «L'iniziativa è stata presa per rispetto non solo degli stranieri, ma dei cittadini italiani di fede islamica, che sono più numerosi di quanto si pensi»ha commentato Honsell.

IN SICILIA

Forza Nuova contro l'aborto: bambole insanguinate ai giornali

PALERMO Macabri plichi sono stati inviati a diverse redazioni giornalistiche di Palermo. Dentro i pacchi c'erano bambole rotte, senza piedi, nè tronco e con le manine staccate, sporche di sangue e con interiora di animali e un messaggio contro «il genocidio legalizzato di massa» e la legge 194. Trovato anche un biglietto firmato «Forza Nuova di Palermo», come riferisce la giornalista dell' Adnkronos Elvira Terranova, che conferma anche i riferimenti alla 194. Nel messaggio anche un nome, quello di «Giuseppe Provenzale». Il gesto, dunque, sembrerebbe essere una macabra azione dimostrativa contro l'aborto. Del caso si occupa la polizia. «Abbiamo voluto denunciare - si legge nella rivendicazione - una legge che ha prodotto in Italia un genocidio legalizzato di massa».

BLOCCATO L'ACCESSO

La polizia postale toglie dal web i video nazisti dei «99 Fosse»

ROMA Su You Tube non è più possibile consultare e ascoltare i video dei «99 Fosse», il gruppo musicale neonazista che, nelle sue cover di canzoni famose, inneggia, tra l'altro, allo sterminio degli ebrei. La polizia postale è infatti intervenuta per bloccare l'accesso alle loro video-canzoni. I video su You Tube del gruppo dei 99 Fosse avevano una media di 26 contatti al giorno, il problema vero sono i siti che quotidianamente vengono «cliccati» da migliaia di persone. Riccardo Pacifici, presidente della Comunità ebraica di Roma, commenta positivamente la notizia che la polizia postale ha bloccato la diffusione delle immagini e delle canzoni del complesso che inneggia allo sterminio degli ebrei, ma avverte che il vero problema è un altro: «Ci sono siti che fanno cose peggiori».

TRIBUNALE DI TRIESTE

Strage di Udine, in appello la procura chiede tre ergastoli

TRIESTE Tre ergastoli sono stati chiesti ieri dal pm Raffaele Tito al termine della requisitoria nel processo di appello per la «strage di Udine» del 23 dicembre 1998, quando lo scoppio di una bomba a mano uccise tre agenti della Polizia.

Gli ergastoli sono stati chiesti per gli albanesi Ilir Mihasi e Saimir Sadria e per l'ucraina Tatiana Andreicik. Per un quarto imputato - Nicola Fascicolo - il pm ha chiesto l'assoluzione per mancanza di prove. Una quinta persona coinvolta nell' inchiesta, Giuseppe Campese, è stata uccisa il 18 febbraio scorso in un agguato a Serra San Bruno (Vibo Valentia). Nel processo di primo grado, tutti gli imputati furono assolti dall'accusa di strage ma condannati per i reati di associazione mafiosa.

NESSUN COMMENTO DALLO STAFF DEL NEOPRESIDENTE

Al Qaeda: «Obama, servo negro amico di Israele»

Il messaggio del numero due di Bin Laden è stato diffuso su siti internet sotto forma di registrazione

(da www.lavoce.info)
dal corrispondente
ANDREA VISCONTI

NEW YORK Meno di due settimane dopo la vittoria di Barack Obama la rete terroristica Al Qaeda minaccia il neo-eletto presidente americano, lo insulta dandogli del negro servile, di avere rinnegato l'Islam per diventare amico di Israele, e lo avverte di non sottovalutare la rabbia dei fratelli islamici, che continuano a risentire dei crimini e dei fallimenti di George W. Bush.

Il messaggio viene da Ayman al Zawahiri, il terrorista egiziano vice di Osama Bin Laden, ed è stato diffuso ieri attraverso siti Internet sotto forma di una registrazione audio. Il governo Usa non è ancora riuscito a stabilire al cento per cento l'autenticità della voce ma da esami preliminari sembra effettivamente essere il vice capo di Al Qaeda. È una registrazione di undici minuti in lingua araba con sottotitoli in inglese, accompagnata da una foto di Obama con in testa una yarmulke di tradizione israeliana.

Zawahiri inizia il suo messaggio affermando che l'elezione di Obama è un chiaro segnale che le scelte politiche americane in Iraq sono state fallimentari e che il popolo Usa votando il senatore nero «ha ammesso di essere stato sconfitto in Iraq» poichè il candidato democratico ha sempre parlato in campagna elettorale del ritiro delle forze americane.

Al Zawahiri se la prende in particolare per il fatto che Barack è figlio di un islamico eppure non ha mai abbracciato questa fede

L'uomo che comanda Al Qaeda dopo Bin Laden ha lanciato un monito al neo-eletto capo della Casa Bianca. Lo ha avvertito di non insistere sul suo proposito di rafforzare la presenza Usa in Afghanistan perchè questo impegno è destinato a fallire. Se insisterà invece nel militarizzare l'Afghanistan farà la stessa fine del suo predecessore Bush e del presidente pakistano Pervez Musharraf, due leader accomunati da un precipitoso calo di popolarità a causa delle loro scelte politiche nella regione.

«Sembra chiaro che loro non hanno la benchè minima idea di cosa sia la storia della nazionale musulmana Ummah e che fine fanno i traditori che si mettono dalla parte degli invasori». Parole e minacce retoriche che tuttavia non lasciano dubbio sul fatto che per la rete di Al Qaeda Obama è un nemico tanto quanto Bush. Zawahiri se la prende in particolare per il fatto che Obama è figlio di un islamico eppure non ha mai abbracciato questa fede, a differenza per esempio di Malcolm X «che era sempre andato fiero della sua fratellanza con i musulmani». Per il vice di Osama Bin Laden invece il neo eletto Obama non è un nero che meriti rispetto e si spinge addirittura a definirlo «un servo negro» spiegando che le persone di colore che lavoravano nelle case erano ancora più servi che non gli schiavi costretti a lavorare nei campi.

In risposta non è venuto nessun commento da parte del team di transizione di Barack Obama mentre il dipartimento per la sicurezza nazionale dell'amministrazione Bush ha fatto sapere che al messaggio di Zawahiri non corrispondono indicazioni di un aumento del pericolo di attacchi terroristici nei confronti degli Stati Uniti.

Ayman al-Zawahri

Nato in Egitto nel 1951, medico e chirurgo, proviene dalla borghesia egiziana. Conosciuto come "il Dottore", è considerato il **"numero due"** di Bin Laden e il leader spirituale dell'organizzazione terroristica Al Qaida

LA JIHAD

Leader dell'organizzazione integralista islamica egiziana Al Jihad, lascia l'Egitto a metà degli anni Ottanta, dopo aver scontato tre anni di carcere per il coinvolgimento nell'omicidio del presidente Anwar Sadat (6 ottobre 1981), rivendicato dal suo movimento

LA TAGLIA

Dopo l'intervento Usa in Afghanistan ha fatto perdere le proprie tracce. Washington ha messo una taglia di 5 milioni di dollari sulla sua testa

ANSA-CENTIMETRI

Barack Obama non sembra preoccuparsi delle minacce

CRISI IN KOSOVO

Serbia, il piano Ue non va modificato

Proteste a Pristina contro l'arrivo della missione europea

BELGRADO La Serbia non intende accettare modifiche al piano proposto dall'Onu per il dispiegamento della missione europea Eulex nel Nord del Kosovo, a maggioranza serba. «L'accordo è stato fatto da Belgrado e dall'intera comunità internazionale e sarà confermato dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu al più presto». Lo ha detto il ministro degli Esteri serbo Vuk Jeremic, parlando ai giornalisti al termine dell'incontro ieri a Belgrado con il sottosegretario agli Esteri italiano Alfredo Mantica. «Nessuno sta cercando di cambiare» il piano in sei punti proposto dal segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon, che, ha spiegato Jeremic, è stato siglato «con il consenso di tutti» e che non può essere bloccato da chi «non è un membro delle Nazioni Unite». Il piano in sei punti è stato più volte respinto dalle autorità kosovare che temono che un diverso status di Eulex nel Nord del Kosovo comporti una spartizione de facto del territorio della neonata Repubblica balcanica.

Intanto decine di migliaia di manifestanti hanno protestato a Pristina contro il previsto piano di spiegamento della missione Eulex in Kosovo. La folla si è riunita per appoggiare il rifiuto dei leader kosovari del piano di sei punti proposto dal segretario generale del'Onu Ban Ki Moon e accettato dalla Serbia. Il piano prevede in particolare che Eulex avrà una posizione neutrale sull'indipendenza del Kosovo, cioè che la presenza della missione europea non implicherà affatto un riconoscimento di quest'indipendenza.

SOCIALISTI FRANCESI

Segolene Royal sfida la Aubry

PARIGI Tra accuse, veleni e tensione crescente, il momento della scelta nel Partito Socialista francese è arrivato. I 230.000 aderenti dovranno indicare oggi tra Segolene Royal, Martine Aubry e Benoit Hamon il nuovo segretario del Ps che succederà a Francois Hollande, in carica dal 1997. Gli iscritti voteranno dalle 17 alle 22, e i risultati non si dovrebbero conoscere prima di mezzanotte. Ma la battaglia è tutt'altro che conclusa, perchè se nessuno otterrà la maggioranza assoluta - al momento l'ipotesi più accreditata - sarà un ballottaggio venerdì a designare il nuovo leader del partito. Il duello più probabile è quello fra le due donne, Segolene e Martine.

Al voto di oggi si arriva dopo un congresso, quello di Reims, che ha messo a nudo le violente lotte intestine. Il 6 novembre scorso la mozione della Royal aveva ricevuto il sostegno del 29% dei militanti contro il 25 di Bertrand Delanoe - ritiratosi poi dalla corsa alla segreteria - il 24 della Aubry e il 18 di Hamon. Ma dalle assise del partito non è uscito - come da prassi - un appoggio alla mozione maggioritaria. Al contrario, in un clima molto teso, è venuta fuori una «convenzio ad excludendum» nei confronti dell'ex candidata all'Eliseo: insomma, tutti contro Segolene e Segolene contro tutti. «Una partita di poker basata sul bluff - ha accusato la Royal, in una intervista a Le Monde - hanno fatto di questo congresso una questione personale». Le incognite principali del voto sono due: la partecipazione dei militanti, che al primo turno è stata del 56% e che oggi dovrebbe aumentare sensibilmente, e la coesione della fronda «anti-Sego», che, oltre all'appoggio annunciato del sindaco di Parigi Delanoe, potrebbe annoverare al secondo turno quello di Hamon, esponente dell'ala sinistra del partito.

Fregata indiana affonda una nave di pirati

L'azione nel Golfo di Aden. I banditi avevano reagito. Altri sequestri. Rilasciato un cargo

NAIROBI Una nave da guerra indiana ha affondato la notte scorsa un battello di pirati somali nel Golfo di Aden, mentre venivano sequestrate altre due navi - una greca e una thailandese - e giungeva conferma ufficiale che trattative sono in corso per la liberazione della superpetroliera saudita catturata sabato ad oltre 1.000 km a Sud della normale zona operativa dei pirati.

Le due navi intercettate ieri si aggiungono ad una di Hong Kong catturata nel primo pomeriggio di martedì e a una petroliera giapponese presa sabato, ma di cui si è avuta notizia solo ieri. Un'altra nave, intanto, è stata rilasciata dopo due mesi, certamente dopo pagamento di un riscatto.

Le azioni di pirateria

AFRICA
YEMEN
Aden
Golfo di Aden
GIBUTI
Puntland
Somaliland
ETIOPIA
SOMALIA
Mogadiscio
KENYA
Oceano Indiano
TANZANIA

Martedì 18 Novembre

1 La fregata indiana Ins Tabar incrocia un vascello "madre" dei pirati e gli intima l'alt. Risposta negativa e tentativo di reazione bloccato dal cannoneggiamento indiano che affonda la nave pirata

2 Un cargo di Hong Kong, il "Delight", è preda dei pirati

3 I pirati si impadroniscono di un trasportatore greco di notevole grandezza

4 È sequestrato un battello da pesca thailandese con 16 uomini di equipaggio

ANSA-CENTIMETRI

L'intervento della fregata indiana contro i pirati è il primo scontro delle ultime settimane nelle acque del Golfo di Aden e del Mare Indiano davanti le coste somale. L'imbarcazione dei pirati affondata è uno dei cosiddetti vascelli «madre», quelli cioè da cui poi muovono rapidi barchini superarmati per gli arrembaggi. Era stata incrociata intorno alle 22 locali di martedì notte (le 20 italiane) dalla fregata «INS Tabar», che ha intimato l'alt. Risposta negativa, e tentativo di reazione.

Senza esitare la nave indiana ha cannoneggiato, distruggendo il battello dei pirati, dal quale hanno fatto a tempo a fuggire due barchini veloci.

È stato il primo segnale veramente duro contro i banditi del mare, che hanno moltiplicato nelle ultime settimane i loro attacchi, malgrado il forte pattugliamento navale e aereo (forze Nato, in arrivo quelle dell'Ue, navi russe, indiane e di altre nazionalità, oltre alla presenza della Quinta Flotta americana, di stanza nell'area) del quadrante della pirateria, allargatosi ormai a dismisura al punto da imporre nuove strategie.

Per la superpetroliera saudita nelle mani dei pirati da sabato scorso, le voci di una richiesta di riscatto e dell'avvio di trattative erano state diffuse dalla rete tv Al Jazeera. Poco ore dopo la conferma ufficiale al massimo livello. «So che i proprietari del supertanker stanno negoziando» - ha dichiarato il ministro degli Esteri saudita principe Saud al Faisal a margine della missione che sta svolgendo a Roma - a noi non piacciono le trattative con terroristi o banditi, ma la decisione spetta alla proprietà», che poi è la Aramco, una delle più grandi compagnie petrolifere del mondo.

A bordo della Sirius Star (questo il nome del supertanker, varato nell'aprile scorso, lungO 330 metri, oltre 13.000 tonnellate di stazza) ci sono due milioni di barili di greggio: valgono oltre 100 milioni di dollari.

Tra martedì sera e ieri mattina sono state sequestrati un peschereccio thailandese con 16 uomini a bordo, ed una grande nave da trasporto greca, con un equipaggio di oltre 20 persone.

Nel primo pomeriggio di martedì era stata sequestrata un'altra nave da trasporto, di Honk Kong. Un cui battello della stessa nazionalità, preso due mesi fa, è stato rilasciato. E nel pomeriggio, l'Ufficio marittimo internazionale ha reso noto che è stata sequestrata sabato, sempre nel Golfo di Aden, una petroliera: grande, ma non gigantesca come la Sirius Star.

Solo quest'anno ammontano a circa un centinaio le navi di cui si sono impadroniti i pirati somali e almeno una ventina sono ancora nelle loro mani. Finora sembra siano stati pagati riscatti per un centinaio di milioni di dollari.

» IN BREVE

UCRAINA: AVVELENAMENTO IUSHENKO

Shevchenko e Kaladze saranno sentiti come testi

MOSCA L'indagine sull'avvelenamento del presidente Ucraino Viktor Iushenko nel 2004 prende una piega sportiva: la procura di Kiev ha convocato come testimoni due giocatori del Milan, Andrei Shevchenko e Kakha Kaladze, mentre un terzo ex rossonero, Andrei Gusin, è già stato sentito. La cosa che li accomuna in questa vicenda, e che spiega la decisione della magistratura, è il fatto che tutti e tre hanno avuto legami con il businessman Tamaz Tsintsabidze, che fu presente il 5 settembre 2004 alla cena nella dacia dell'ex capo dei servizi segreti ucraini Vladimir Satsyuk, dove sarebbe avvenuto l'avvelenamento di Iushenko.

FARNESINA

Le suore italiane rapite, Frattini: «Nessun blitz»

ROMA Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha ribadito l'opposizione dell'Italia a un intervento militare per liberare Caterina Giraudo e Maria teresa Olivero, le due suore italiane rapite il 9 novembre in Kenya: «Ho detto e ripeto che noi abbiamo sempre dato una valutazione negativa sia di un blitz non annunciato, quando si può mettere a rischio la vita degli ostaggi, che, a maggior ragione, di un blitz annunciato, perchè i rischi si moltiplicano». La precisazione di Frattini si riferisce alle parole di un portavoce dell'esercito keniano, secondo il quale le truppe di Nairobi sarebbero pronte a intervenire.

PROMEMORIA

Verranno presentati oggi alle 18 nella "Sala Pasolini" della sede della Regione in via Sabbadini 31 a Udine, i risultati dell'indagine sulle comunità linguistiche del Friuli Venezia Giulia, commissionata nel 2006 dalla Regione. Sono previsti gli interventi dell'assessore Molinaro, di Lorenzo Pelizzo e di Milan Bulfon.

Si riunisce la prossima settimana il Consiglio regionale. Lunedì la seduta prevede interrogazioni e interpellanze e l'esame delle nuove norme sulla benzina agevolata. Seguirà l'esame della legge omnibus su edilizia e lavori pubblici.

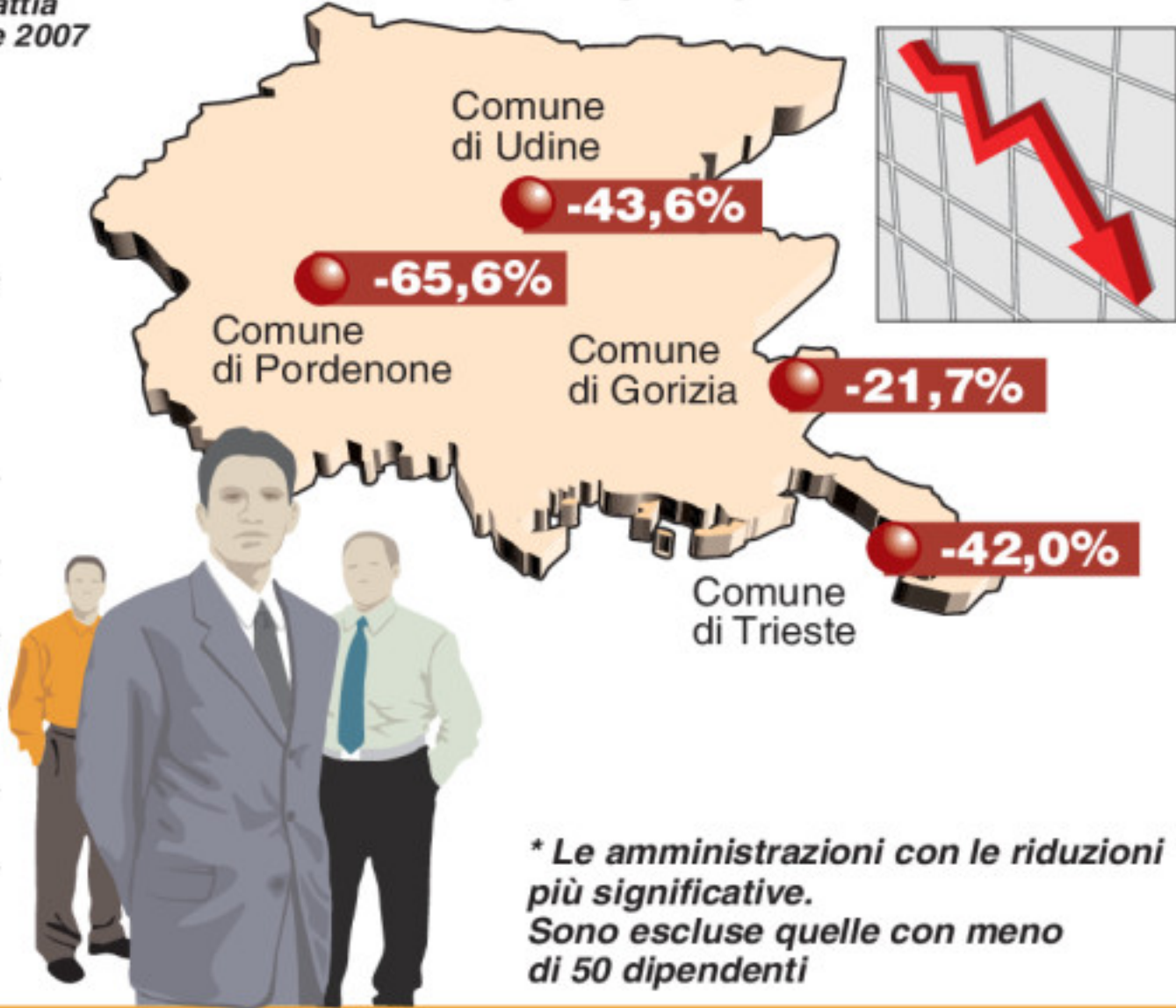
La Top Ten delle assenze per malattia in regione - Ottobre 2008*

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Variazione percentuale dei giorni di assenza per malattia Ottobre 2008/Ottobre 2007
Comune di San Vito al Tagliamento	-62,1
Comune di Gemona del Friuli	-60,4
Azienda per i servizi sanitari nº 1 Triestina	-51,0
Ospedale di Pordenone "S. Maria degli Angeli"	-51,0
Asl del Medio Friuli	-47,6
Comune di Spilimbergo	-47,3
A.S.S. 6 Friuli occidentale	-47,1
Comune di Staranzano	-46,3
Asl Bassa Friulana	-45,9
Azienda ospedaliero universitaria ospedali riuniti di Trieste	-45,5

I capoluoghi di provincia

Comune	Variazione
Comune di Udine	-43,6%
Comune di Pordenone	-65,6%
Comune di Gorizia	-21,7%
Comune di Trieste	-42,0%

* Le amministrazioni con le riduzioni più significative. Sono escluse quelle con meno di 50 dipendenti

ADARTE

Effetto-Brunetta sui malati del settore pubblico A ottobre -42% di assenze in Comune a Trieste

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «I fannulloni non ci sono più». Renato Brunetta, l'effervescente titolare della Pubblica amministrazione, ricorre all'iperbole. Ma i numeri, quelli dell'ultimo monitoraggio effettuato dal suo ministero su 1.658 amministrazioni, glielo consentono: le assenze per malattia dei dipendenti pubblici, in ottobre, «sono diminuite mediamente del 43,1% rispetto allo stesso mese del 2007». Il dato è nazionale, ma il Friuli Venezia Giulia non si discosta: le assenze sono calate del 42% nel Comune di Trieste e addirittura del 65% in quello di Pordenone.

Il ministro «più amato dagli italiani» non se ne stupisce: «Non c'è discriminazione tra Nord e Sud, il clima è cambiato, il paese ha capito e i dipendenti pubblici hanno capito». La riprova? Brunetta sottolinea il trend ormai consolidato: le assenze per malattia, da quattro mesi e passa, si sono ridotte stabilmente di oltre il 40%. A Roma come in periferia.

Ma i sindacati non ci stanno, nemmeno in Friuli Venezia Giulia: «I numeri di Brunetta, ancora una volta, suscitano molti dubbi. Prendiamo il Comune di Pordenone che è uno dei più virtuosi d'Italia. Com'è possibile che le assenze per malattia, in ottobre, siano scese del 65%? Sarebbe un record planetario» polemizza il segretario regionale della Cgil, Franco Belci.

Eccoli, allora, i numeri della discordia. A partire da quelli dei quattro comuni capoluogo di provincia che, dati Inps alla mano, vedono o almeno vedevano Trieste guidare la classifica delle assenze con 29 giorni medi all'anno, seguita da Gorizia con 23 giorni, Udine con 20 giorni e Pordenone con 17. Ebbene, secondo il monitoraggio del ministero, in ottobre Pordenone ha avuto un exploit inarrivabile, con il 65,6% di giorni di malattia in meno rispetto allo stesso mese di un anno fa. Udine ha registrato un calo del 43,6%, battendo d'un soffio Trieste, arrivata a sua volta a una diminuzione del 42%. Fanalino di coda, con la più bassa performance regionale, Gorizia: «solo» il 21,7% di giorni di malattia

Renato Brunetta

in meno. «Negli scorsi mesi, effettivamente, la riduzione è stata più alta. Ora valuteremo attentamente i numeri» afferma, a caldo, il sindaco di Gorizia Ettore Romoli. Quello di Trieste, Roberto Dipiazza, è soddisfatto. Ma non stupito: «Premesso che stimo molto i miei dipendenti, li ho rivalutati profondamente mentre non ho affatto rivalutato il sindacato che è la vera negatività dell'amministrazione, c'è una moralizzazione in atto. Merito di Brunetta ma anche del fatto che abbiamo introdotto già da tempo il certificato medico obbligatorio sin dal primo giorno di assenza, anziché dal terzo».

> Il ministro: i fannulloni ora non ci sono più
> Belci (Cgil): molti dubbi su questi rilevamenti, soprattutto su Pordenone

Nell'elenco fornito dal ministero sulle riduzioni più significative delle assenze in Friuli Venezia Giulia non ci sono solo i Comuni: l'Azienda sanitaria di Trieste, ad esempio, ha visto diminuire del 51% i giorni di malattia in ottobre e l'Azienda ospedaliero-universitaria del 45%. Ma i sindacati ribadiscono i dubbi: «Se andiamo avanti così, con questi numeri sulle assenze, scopriremo che non ci sono più dipendenti» ironizza Belci. Chiamando in causa sindaci e amministratori: «Confermino o smentiscano i numeri del ministro. Non è singolare che, dappertutto, la riduzione delle assenze sia tra il 40 e il 50%?». L'iperattivo Brunetta, però, è già oltre. Alla fase due perché adesso, eliminati i fannulloni, «si tratta di premiare il merito, migliorare la produttività, misurare la soddisfazione dei clienti».

Riqualificazione industriale da ripartire 178 milioni

Oggi la giunta deciderà anche sulla bonifica del sito inquinato di Trieste

TRIESTE Da quella torta, per effetto della stretta Tremonti, manca già una fetta: 12 milioni rispetto ai 190 promessi in origine, o addirittura 47 sui 225 ventilati da qualcuno in campagna elettorale. Fattostà che oggi, in giunta, si discuterà di come tagliarla. La torta è la quota assegnata a luglio da Roma al Friuli Venezia Giulia all'interno del Fas, il Fondo per le aree sottosviluppate 2007-2013: 178 milioni per progetti di riqualificazione industriale.

L'assessore alle finanze Sandra Savino porterà stamani una delibera di generalità con una prima ipotesi di riparto, fermo restando che una fetta sostanziosa, 59 milioni, è digerita in partenza, essendo parte dell'accordo di programma sul Sito inquinato di Trieste. Sono in gioco equilibri territoriali e la Savino - che subito dopo la giunta volerà a Roma per la Conferenza Stato-Regioni sulla crisi dei mercati - sceglie la via del silenzio «perché non ho ancora parlato con i colleghi». «Ci sono 59 milioni per le bonifiche, il resto è da decidere», gli fa eco l'assessore ad ambiente e lavori pubblici Vanni Lenna. Pure lui è in partenza per Roma, dove domani si gioca un'altra partita, in parte legata al Fas: la riunione del Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica. Priorità, il ponte sullo Stretto e il Mose di Venezia. E gli altri? Con la riduzione da 122 a 112 miliardi del Qsn, il Quadro strategico nazionale 2007-2013, un po' tutti si aspettano sorprese, o meglio tagli. Nessuna informazione, in questi giorni, è uscita dagli uffici del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianfranco Micciché, segretario Cipe, né da quelli del capo dipartimento del Cipe stesso Paolo Signorini. *(pi.ra.)*

BILANCI

Ma c'è anche la conferenza Stato-Regioni sulla crisi globale: altri tagli in vista

OGGI CDA STRAORDINARIO DELLA SOCIETA'

Bloccati i rincari degli skipass Ciriani attacca la Promotur

UDINE «Se continua così, non credo che Luca Vidoni sarà riconfermato presidente di Promotur». Il vicepresidente della giunta regionale Luca Ciriani, assediato dai microfoni, precisa che, prima della conclusione del mandato (primavera 2010), il rinnovo dei vertici della società che gestisce i poli sciistici non si può forzare.

Ma la sfiducia "morale" è già scritta dopo lo sgarbo di un aumento non concordato degli skipass. Aumento su cui oggi il cda di Promotur potrebbe fare marcia indietro. Vidoni è nel mirino della nuova giunta da mesi. E' lo spoils system: si attendono le dimissioni e, se non arrivano, i rapporti restano tesi. Al punto che si annuncia una conferenza stampa (in agenda ieri alle 12 a Udine) per la presentazione della stagione invernale 2008-09 e la si annulla la sera prima, dopo aver preso atto di quello che Ciriani, l'assessore al Turismo, definisce "rincaro scriteriato".

Il caso è aperto e il cda di Promotur già convocato oggi in seduta straordinaria: l'occasione, è l'auspicio di Ciriani, per la retromarcia sul decollo delle tariffe: da 29 a 30 euro il "giornaliero" a Tarvisio, Piancavallo e Zoncolan, da 26 a 28 euro a Forni di Sopra e Sella Nevea. A infastidire l'assessorato è innanzitutto il metodo: i nuovi prezzi sono stati inseriti sul sito della società senza alcuna informazione preventiva alla Regione.

La cabinovia sul Monte Lussari

Ciriani affonda pure sul rincaro: «Siamo in una fase di crisi economica, le famiglie vanno dunque incentivate e non disincentivate a scegliere le nostre strutture. Non a caso ho già chiesto agli amministratori di Lignano e Grado di congelare i prezzi nel 2009. Ci rimettiamo al buon senso e alla sensibilità del cda». Sul fronte politico la Lega Nord è sul piede di guerra. Già un mese fa il segretario regionale del Carroccio Pietro Fontanini ha chiesto le dimissioni dei vertici di Promotur, nominati dal centrosinistra. Una posizione rafforzata dal caso delle tariffe. Del resto, non è una novità, la Lega punta a riempire una casella. «Anche noi dobbiamo poter esprimere negli enti regionali la politica del centrodestra», afferma il capogruppo Danilo Narduzzi. E, per quanto nessuno voglia ufficializzare i pretendenti padani, circolano già i nomi dell'ex senatore Francesco Moro e del consigliere comunale di Tarvisio Stefano Mazzolini.

Marco Ballico

A marzo il congresso Pdl 175 gazebo per i candidati

I big del partito in regione: nel prossimo mese arrivano Gasparri, Sacconi e Frattini

UDINE Saranno 175 i gazebo che in Friuli Venezia Giulia raccoglieranno, il 14 e il 21 dicembre, le preferenze per indicare i delegati che parteciperanno, nel marzo 2009, al Congresso Nazionale costitutivo del nuovo partito del Popolo della Libertà. Lo afferma, in una nota, Isidoro Gottardo, coordinatore regionale di Forza Italia, che ieri ha incontrato, a Udine, i coordinatori comunali e provinciali del partito. Oltre la metà dei seimila delegati - evidenzia la nota - verranno eletti direttamente dai cittadini. Ma il Pdl intensifica la propria azione anche sul piano delle iniziative politiche. Venerdì 28 novembre sarà in regione per più incontri il capogruppo Pdl al Senato Maurizio Gasparri, il primo dicembre sarà presente in regione il ministro al lavoro Maurizio Sacconi. La sera di lunedì 22 dicembre in fiera a Pordenone si svolgerà infine il tradizionale appuntamento popolare per gli auguri natalizi al quale interverrà tra gli altri il ministro Franco Frattini.

Maurizio Sacconi

OGGI SI RIUNISCE L'ESECUTIVO. MONITO DI NARDUZZI

La Lega agli alleati: basta rinvii sulla polizia locale

Un nuovo slittamento dell'approvazione potrebbe creare attriti fra Carroccio e Pdl

TRIESTE Federica Seganti, assessore alla Sicurezza, riuscirà a incassare l'approvazione della giunta al disegno di legge sulla polizia locale? Il dubbio è legittimo, dopo il rinvio di una settimana fa e le divisioni perduranti in maggioranza, ma la Lega è stufa d'aspettare. E il capogruppo Danilo Narduzzi, alla vigilia della seduta odierna, lo dice chiaramente: «Mi auguro davvero che il ddl venga licenziato. Perché, in caso contrario, si creerebbe un grosso problema». E quale? «Ci sono troppi intralci, la maggioranza deve lavorare più speditamente, e soprattutto rispettare il programma» risponde, duro, Narduzzi. C'è un problema, però: il Pdl non è convinto. «Mi spiace ma noi abbiamo pur votato la legge sul commercio, anche se non rispecchiava completamente la nostra linea, e adesso ci troviamo di fronte la omnibus. Neanche noi siamo convinti, anzi quella legge ci piace poco, e allora che si fa?» ribatte, a muso duro, il capogruppo della Lega.

Federica Seganti

Un avvertimento nemmeno troppo velato. Ma Daniele Galasso, il capogruppo del Pdl, non si fa intimidire: «Il ddl sulla polizia locale presenta una serie di aspetti che vanno verificati. E quindi, a questo punto, ci sono due sole ipotesi: o la giunta decide di rinviare l'approvazione, affinché ci sia un chiarimento in maggioranza, o quel chiarimento avverrà in una seconda fase, e il ddl sarà emendamento in commissione».

Come finirà? In attesa di scoprirlo, mentre il capogruppo dell'Udc Edoardo Sasco invita gli alleati a dimostrare «ragionevolezza» perché «trovare un'intesa non è affatto impossibile», il Pd infierisce sulla spaccatura nel centrodestra: «La giunta approverà il ddl della Seganti oppure, in Friuli Venezia Giulia, si ripeterà quanto avvenuto a Roma dove il pacchetto sicurezza di Maroni è stato rinviato, causa i contrasti tra Pdl e Lega? Quanto sta avvenendo - afferma Franco Iacop - è un segnale evidente delle forti divisioni in materia di sicurezza e polizia locali presenti in maggioranza».

NEL DECENNALE DELLA MORTE

Ricordato Comelli: fu un anticipatore

Un convegno sul presidente della ricostruzione post-terremoto

UDINE Arrivava prima: il denominatore comune delle tante esperienze di Antonio Comelli, "l'anticipatore", il presidente della ricostruzione post-terremoto, l'innovatore che puntò sull'Università, il cofondatore di Alpe Adria, l'Euroregione di ieri. Di Comelli parlano in tanti, a dieci anni dalla morte del presidente della giunta regionale dal 1973 al 1984. E ne riconoscono i meriti, ieri a Udine, nel convegno "Friuli Venezia Giulia: realtà e prospettive", organizzato dalla Cassa di Risparmio Fvg e dalla Fondazione Crup e moderato da Bruno Vespa. «Uomo sobrio che badava all'interesse generale», ha ricordato il presidente della banca Carlo Appiotti, mentre l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro ha raccontato le quattro sfide anticipate da Comelli: dell'identità di una regione "speciale", istituzionale per la legislazione sul sisma, e ancora internazionale e dell'innovazione.

Quindi le relazioni di Sergio Bartole, Bruno Tellia, Enzo Rullani. «Federalismo è termine di cui si abusa, sia quando si parla della riforma del 2001 ma anche quando si fa riferimento in questi ultimi tempi all'autonomia fiscale. Si tratta di regionalismo e non di federalismo», ha detto Bartole. «Lei ha sepolto in maniera elegante il federalismo» la replica di Vespa, che aveva aperto il convegno con un ricordo personale sulla tragedia friulana del 1976. *(m.b.)*

Veglia, il rigassificatore garantirà l'autonomia energetica regionale

Pronti 10mila nuovi posti di lavoro. Ambientalisti contrari

FIUME Nel 2030 la contea del Quarnero e Gorski kotar (capoluogo Fiume) consumerà circa un miliardo e mezzo di metri cubi di gas naturale, di cui il 65-70 per cento sarà destinato a tre grandi impianti, la raffineria dell'Ina a Urinj, l'Industria petrolchimica a Castelmuschio (isola di Veglia) e la termocentrale di Kostrena.

Ne consegue la necessità di avere proprio a Castelmuschio (Omisalj in croato) l'annunciato rigassificatore nordadriatico. È quanto sostenuto dal presidente della Regione quarnerino –montana, lo zupano Zlatko Komadina (Partito socialdemocratico), nel corso della tribuna pubblica dedicata alla Giornata della facoltà fiumana di Ingegneria tecnica.

Il capo dell'amministrazione conteale ha ricordato agli astanti come la Croazia sia quasi del tutto autosufficiente per il fabbisogno di metano, estratto dai giacimenti sottomarini al largo di Pola, ma ha subito aggiunto che nei prossimi venti anni le necessità energetiche saliranno vertiginosamente e dunque sarà del tutto giustificata la presenza a Veglia del terminal Lng.

«Il megaimpianto isolano dovrà soddisfare pienamente tre aspetti, quello energetico, l'ecologico e l'economico – ha affermato Komadina – siamo convinti che il rigassificatore costituirà un'assoluta garanzia per l'indipendenza energetica della Croazia e della nostra regione».

«Sappiamo - ha aggiunto - che parte della produzione prenderà la via dei mercati stranieri, ma sarà compito nostro impegnarci affinché quantitativi sufficienti di gas restino a Fiume e dintorni. Funzionando a metano, la centrale termoelettrica di Kostrena non scaricherà più gas solforosi, mentre attualmente è il maggiore impianto inquinante nella regione fiumana. Sarà così pure per il complesso petrolchimico vegliota e per la raffineria di Urinj».

Secondo lo zupano, il terminal metanifero dovrebbe essere in mani croate nella misura del 51 per cento, mentre ora si propone il 25 pc.

«Dobbiamo agire per tempo, rispettando innanzitutto i nostri interessi», ha aggiunto Komadina, facendo presente che i cantieri navali croati dovrebbero essere incaricati di costruire le navi metaniere. «Sono navi speciali, molto costose, il cui approntamento – ha detto lo zupano – contribuirebbe a rivitalizzare la cantieristica navale croata».

Come da noi già scritto, il rigassificatore vegliota verrebbe a costare circa un miliardo di euro, contribuirebbe ad aprire con l'indotto circa 10mila posti di lavoro e riuscirebbe a movimentare annualmente sui 15 miliardi di metri cubi di gas.

Le autonomie locali interessate hanno già dato il gradimento al progetto, che incontra però qualche resistenza da parte degli ambientalisti quarnerini, certi che la locale industria turistica è destinata a subire un colpo durissimo per la presenza dell'impianto. Ma le amministrazioni locali hanno anche messo in guardia dalla pericolosità derivante dalla vicinanza del nuovo rigassificatore e del terminal petroli di Castelmuschio. *(a.m.)*

Zlatko Komadina

IL GOVERNATORE

Dobbiamo agire con tempestività. La proprietà dell'impianto sarà per il 51% dello Stato

Il terminal petrolifero di Castelmuschio a Veglia

Pola, arrivano le telecamere a scuola

Per prevenire eventuali atti di bullismo e di vandalismo

POLA In città è in fase di preparazione un progetto per il sistema di videosorveglianza delle 12 scuole elementari, inclusa l'italiana «Giuseppina Martinuzzi».

Nel Paese ci sono già delle scuole con le videocamere però il progetto che si vuole attuare nel maggiore centro istriano sarà il primo nel suo genere. Per la precisione i dati delle video camere arriveranno in una centrale operativa 24 ore al giorno. In altre parole un operatore terrà continuamente sotto occhio le scuole e in caso di necessità, tramite il canale audio potrà richiamare gli alunni indisciplinati. Se ciò non basterà, sul posto accorreranno i vigilanti e nei casi più gravi anche la polizia.

Il progetto si propone tre finalità: la sicurezza degli alunni, la tutela del patrimonio scolastico spesso meta di vandali e la difesa dagli spacciatori di droga ultimamente sempre più vicini agli edifici scolastici. Per la definizione del progetto, dal bilancio sono stati assicurati 40mila euro. Si calcola che la sua messa in pratica possa iniziare con il prossimo anno scolastico.

Nel frattempo, ogni giorno due sorveglianti dell'azienda municipalizzata Pula parking fanno il giro di tutte le scuole. Molto probabilmente,in una fase successiva nel sistema di videosorveglianza saranno inclusi anche gli asili e le istituzioni pubbliche spesso nel mirino dei malintenzionati. *(p.r.)*

La Comunità italiana di Parenzo festeggia oggi i suoi 60 anni

PARENZO Questa sera gli Italiani del maggiore centro turistico istriano soffieranno sulla torta con 60 candeline, per il compleanno della loro Comunità. In effetti la lingua e la cultura italiana sul territorio hanno radici molto ma molto più profonde, l'anniversario però si riferisce alla nascita dell'allora Circolo italiano di cultura fondato subito dopo la Seconda guerra mondiale. Ed era quella la forma associativa degli italiani rimasti. Oggi la Comunità di Parenzo, sicuramente una tra le più grosse sul territorio istro quarnerino dalmata, conta 1021 iscritti. Le attività principali sono il coro misto, i minicantanti e i gruppi di arti figurative,letterario,filodrammatico e sportivo.Il presidente Graziano Musizza si dice soddisfatto del rapporto con l' ammistrazione municipale in mano alla Dieta democratica istriana. «Praticamente viene incontro a ogni nostra esigenza - afferma - e ci viene ampiamente riconosciuto il ruolo di colonna della vita artistica e culturale a Parenzo.Sicuramente si potrebbe fare qualcosa di più nell' applicazione del bilinguismo che ora come ora è zoppicante.Ed è in questa direzione che saranno indirizzati i nostri futuri sforzi». *(p.r.)*

✝

Si è spento serenamente

Franco Saitta

Con dolore lo annunciano il figlio ALDO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 22 novembre alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2008

Partecipano al dolore il cugino LIVIO PAROVEL e l'amica ANNAMARIA COSTANTINI.

Trieste, 20 novembre 2008

Con tanto rimpianto:
- EGLE

Trieste, 20 novembre 2008

✝

E' mancato troppo presto

Gianfranco Faiman

Lo annuncia la mamma GIUSEPPINA, il figlio ERIC, ELISABETTA e JUDITH, zio LINO e zia ELENA.
Si esprime un ringraziamento a tutti gli amici che gli sono stati vicino, al reparto di neurochirurgia e all'amico dr. SMREKAR.
I funerali avranno luogo sabato 22 novembre, alle ore 9.40, da Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2008

Partecipano al lutto, MARISA, GIANNINA, ROBERTA e famiglia.

Trieste, 20 novembre 2008

Uniti alla famiglia nel dolore per la scomparsa dell'amico

Gianfranco

sempre presente nei nostri cuori:
- FERRI GIANFRANCO e UGL-MARE

Trieste, 20 novembre 2008

Un caro saluto a un caro amico.
Ciao

F

- FRANCO e NADIA LADICH

Trieste, 20 novembre 2008

Caro

Faiman

ci mancherai.
- i tuoi amici del Bagno Marino

Trieste, 20 novembre 2008

Vicini alla famiglia in questo triste momento:
- il Direttivo CRAL - APT

Trieste, 20 novembre 2008

"haller"

sempre con noi:
- ENZO, LIVIO e MARINA, ROY e ROBERTA, GERO e SANDRA, SANDRO e GABRIELLA, FRANCO e NADIA

Trieste, 20 novembre 2008

Gli amici del Molo VII danno l'ultimo saluto al caro

Gianfranco

Trieste, 20 novembre 2008

✝

E' di nuovo insieme alla sua amata MARIA

Mario Godina

il nostro papà, grande uomo di forza e di cuore, straordinario marito, padre e nonno, abbracciato dall'amore dei suoi figli MORENO, MARINO, LORENA con MARINO, dai nipoti DANIELE e GIACOMO con ALESSANDRA.
Lo saluteremo venerdì 21 novembre, alle ore 10, in via Costalunga, seguirà la Santa Messa nella Chiesa di Servola.

Trieste, 20 novembre 2008

Ciao

Nonno "macula"

cammineremo insieme, DANIELE e GIACOMO

Trieste, 20 novembre 2008

✝

Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente

Carla Miani

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito DARIO, la figlia MARINA, il nipote RICCARDO con ANGELA e i pronipoti MICHELE e ROBERTO.

Trieste, 20 novembre 2008

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Palcich

Lo annunciano la moglie BRUNA, la figlia ONORINA con ROBERTO e parenti tutti.
Grazie

Papà

per tutto il bene che mi hai dato.
Lo saluteremo sabato 22, alle 11.00, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 novembre 2008

MIBTEL

-2,600%
15319

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,540	18,880	Marengo Francese	102,260	123,950
Argento (per Kg.)	198,840	245,320	Marengo Belga	101,230	123,950
Sterlina (v.C)	140,480	162,940	Marengo Austriaco	101,230	121,370
Sterlina (n.C)	140,480	162,940	20 Marchi	129,110	154,940
Sterlina (post.74)	140,480	162,940	20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Marengo Italiano	104,320	127,560	Krugerrand	521,620	624,910
Marengo Svizzero	102,260	123,950			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1897,07	-1,461	Londra	4005,68	-4,820	Singapore Straits T	1665,59	-1,593
Bruxelles -bel 20	1945,30	-4,218	Madrid Ibex 35	8211,50	-3,743	Stoccolma	178,96	-4,884
Dj Euro Stoxx	210,43	-4,010	Nasdaq Comp (prov.)	1428,69	-3,680	Tokio Nikkey	8273,22	-0,663
Dj Euro Stoxx 50	2295,36	-3,964	New York (prov.)	8207,55	-2,578	Toronto (prov.)	8562,24	-3,095
Francoforte	4354,09	-4,922	Oslo-top25	170,77	-7,747	Vienna Atx	1661,97	-4,372
Helsinki	5380,26	-1,818	Seul Kospi 200	132,33	-1,891	Zurigo Smi	5524,06	-2,670
Johannesburg	19455,4	-0,377						

CAMBI

Monete	Euro	Monete	Euro	Monete	Euro	Monete	Euro
Dollaro USA	1,2634	Corona Danese	7,4499	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7094
Yen Giapponese	122,0700	Dollaro Canadese	1,5634	Dollaro Neozeland.	2,3031	Leu Rumeno	3,8503
Sterlina Inglese	0,8398	Dollaro Australiano	1,9547	Rand Sudafricano	13,2036	Dollaro Singapore	1,9299
Franco Svizzero	1,5228	Fiorino Ungherese	271,0000	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3900
Corona Svedese	10,1375	Corona Ceca	25,7180	Dollaro Hong Kong	9,7915	Lira Turca	2,1196
Corona Norvegese	8,8700	Zloty Polacco	3,8500	Corona Islandese	240,0000	Real Brasiliano	2,9887
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,6768

DOLLARO

-0,150%
1,2634

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,565	1,583	-1,16
Acea	11,026	10,976	0,46
Acegas-aps	5,544	5,515	0,52
Acotel	35,29	37,32	-5,45
Acq. Potab.	1,346	1,349	-0,22
Acsm	1,092	1,056	3,43
Actelios	3,318	3,311	0,22
Aedes	0,4742	0,4773	-0,65
Aeffe	0,5116	0,5046	1,39
Aerop. Firenze	16,017	16,740	-4,32
Aicon	0,4925	0,4919	0,12
Alerion	0,4319	0,4574	-5,57
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	4,984	5,147	-3,17
Amplifon	0,8027	0,7915	1,42
Anima	1,375	1,376	-0,07
Ansaldo Sts	9,816	9,827	-0,11
Arena	0,0377	0,0384	-1,82
Ascopiave	1,285	1,279	0,45
Astaldi	3,384	3,456	-2,09
Atlantia	13,418	13,249	1,28
Auto To-mi	5,965	5,944	0,35
Autogrill	5,510	5,391	2,21
Azimut H.	3,261	3,172	2,80
B. Bilbao Viz.	10,890	10,890	0,00
B. Carige	1,623	1,683	-3,55
B. Carige Risp	2,260	2,222	1,71
B. Desio	4,563	4,457	2,37
B. Desio R Nc	4,109	4,470	-8,07
B. Finnat	0,4614	0,4743	-2,72
B. Generali	3,306	3,324	-0,56
B. Ifis	6,898	6,470	6,62
B. Intermobiliare	2,969	3,062	-3,03
B. Italease	3,245	3,203	1,32
B. Popolare	7,502	7,687	-2,41
B. Popolare 10 W	0,0979	0,1029	-4,86
B. Profilo	0,5528	0,5306	4,18
B. Santander	5,852	6,067	-3,55
B. Sard. R Nc	9,564	9,501	0,67
B.P. Etruria E L.	5,102	5,167	-1,26
B.P. Intra	14,923	14,869	0,36
B.P. Milano	3,884	4,025	-3,50
B.P. Spoleto	5,544	5,733	-3,30
Basicnet	1,113	1,114	-0,14
Bastogi	1,337	1,389	-3,79
Bb Biotech	46,99	47,34	-0,74
Beghelli	0,5362	0,5330	0,60
Benetton	5,348	5,509	-2,93
Beni Stabili	0,4021	0,3995	0,65
Bialetti	0,3015	0,3039	-0,79
Biesse	3,888	4,119	-5,60
Boero	23,00	23,00	0,00
Bolzoni	1,860	1,883	-1,24
Bon. Ferraresi	31,61	31,92	-0,95
Brembo	4,896	5,134	-4,63
Brioschi	0,2016	0,1896	6,33
Bulgari	4,542	4,585	-0,95
Buongiorno Spa	0,6128	0,5829	5,13
Buzzi Unicem	8,886	9,010	-1,37
Buzzi Unicem R Nc	5,779	5,866	-1,48
C. Artigiano	2,022	2,046	-1,19
C. Bergam.	24,93	25,12	-0,77
C. Valtellinese	5,599	5,640	-0,68
Cad It	5,851	5,844	0,11
Cairo Comm.	2,125	2,132	-0,30
Caltagirone	2,711	2,611	3,84
Caltagirone Ed.	2,144	2,074	3,37
Cam-fin.	0,3775	0,3679	2,61
Campari	4,829	4,811	0,37
Caple Live	0,5166	0,5006	3,20
Carraro	2,468	2,545	-3,03
Cattolica Ass.	26,96	27,17	-0,77
Cdc	1,199	1,246	-3,73
Cell Therapeutics	0,1264	0,1336	-5,39
Cembre	3,052	3,064	-0,38
Cementir Hold	2,188	2,230	-1,88
Cent. Latte To	2,133	2,194	-2,80
Chl	0,1994	0,1991	0,15
Ciccolella	0,8214	0,8140	0,91
Cir	0,8254	0,8398	-1,71
Class	0,6857	0,6995	-1,97
Cobra	1,988	1,984	0,20
Cofide	0,3095	0,3196	-3,16
Cr. Valtellin 09 **	0,8425	0,8344	0,97
Credem	4,201	4,219	-0,42
Crespi	0,4623	0,4803	-3,75
Csp	0,9286	0,9251	0,38
D'amico	1,354	1,346	0,64
Dada	6,306	6,425	-1,86
Damiani	0,9089	0,9397	-3,28
Danieli	8,126	8,612	-5,64
Danieli R Nc	4,178	4,418	-5,45
Data Service	1,329	1,367	-2,74
Datalogic	5,046	5,180	-2,59
De' Longhi	1,286	1,350	-4,74
Dea Capital	1,251	1,255	-0,34
Diasorin	13,112	13,049	0,49
Digital Bros	2,987	3,017	-0,99
Digital M. Techn.	15,815	15,862	-0,30
Dmail Gr.	4,000	4,010	-0,23
Ducati	1,710	1,707	0,16
Ed. Espresso	1,167	1,162	0,48
Edison	1,149	1,100	4,53
Edison R	1,286	1,244	3,36
Eems	1,220	1,246	-2,02
El.En	18,848	18,968	-0,63
Elica	0,9149	0,9455	-3,24
Emak	3,900	3,902	-0,04
Enel	5,226	5,205	0,41
Engineering I.I.	15,639	15,439	1,30
Eni	17,717	17,623	0,53
Enia	4,461	4,477	-0,35
Erg	11,409	11,388	0,18
Erg Renew	0,7941	0,7763	2,29
Ergo Previdenza	4,390	4,389	0,03
Ergy Capital	0,5011	0,4997	0,28
Ergycapital 11 W	0,1163	0,1169	-0,51
Esprinet	3,080	2,993	2,89
Eurofly	0,4523	0,3984	13,53
Eurotech	2,718	2,740	-0,78
Eutelia	0,3951	0,4049	-2,42
Everel Group	0,1466	0,1472	-0,41
Exprivia	0,9262	0,9083	1,97
Fastweb	16,272	16,409	-0,83
Fiat	5,064	5,230	-3,17
Fiat Priv	2,876	2,940	-2,18
Fiat R Nc	2,989	3,067	-2,53
Fidia	3,358	3,373	-0,47
Fiera Milano	4,727	4,665	1,33
Fil. Pollone	0,4902	0,4526	8,31
Finarte C Aste	0,2100	0,1982	5,95
Finmecc.	8,955	8,860	1,07
Fmr Art'e'	4,616	4,671	-1,18
Fondiaria-sai	15,166	15,347	-1,17
Fondiaria-sai R Nc	8,423	8,715	-3,36
Fullsix	2,265	2,350	-3,62
Gabetti Prop. S.	1,150	1,123	2,45
Gasplus	7,543	7,596	-0,70
Gefran	3,286	3,300	-0,42
Gemina	0,3797	0,3876	-2,04
Gemina R Nc	0,6537	0,6537	0,00
Generali	18,540	18,685	-0,77
Geox	3,953	4,064	-2,74
Gewiss	3,014	3,038	-0,82
Grandi Viaggi	0,6577	0,6668	-1,36
Granitifiandre	3,533	3,430	2,98
Gruppo Coin	1,932	1,926	0,34
Hera	1,698	1,710	-0,75
Ifi Priv	5,839	5,889	-0,84
Ifil	2,048	2,110	-2,93
Ifil R Nc	1,743	1,830	-4,75
Il Sole 24 Ore	2,610	2,665	-2,05
Ima	13,416	13,231	1,40
Imm. Grande Dis.	0,9169	0,9454	-3,01
Immsi	0,6394	0,6606	-3,21
Impregilo	2,137	2,105	1,51
Impregilo R Nc	6,920	6,920	0,00
Indesit Comp.	4,245	4,371	-2,89
Indesit R Nc	5,555	5,555	0,00
Intek	0,3675	0,3757	-2,18
Intek 05-08 W	0,0450	0,0498	-9,64
Intek R Nc	0,7495	0,7495	0,00
Interpump	4,088	4,229	-3,35
Intesa Sanp. R Nc	1,669	1,759	-5,13
Intesa Sanpaolo	2,169	2,145	1,15
Inv E Sviluppo Med	0,9000	0,9280	-3,02
Inv. E Svil.Med.11	0,0210	0,0290	-27,59
Inv. E Svilup. 09 W	0,0100	0,0100	0,00
Invest. E Svil.	0,0960	0,0965	-0,52
Ipi Spa	2,366	2,366	0,00
Irce	1,512	1,508	0,27
Iride	1,164	1,172	-0,64
Isagro	2,767	2,820	-1,87
It Holding	0,1998	0,1973	1,27
It Way	4,664	4,849	-3,82
Italcementi	7,657	7,721	-0,82
Italcementi R Nc	4,503	4,480	0,50
Italmobiliare	27,29	28,07	-2,77
Italmobiliare R Nc	21,79	22,18	-1,75
Juventus Fc	0,7288	0,7413	-1,69
K.R.Energy	0,2791	0,2752	1,42
Kme Group	0,4357	0,4562	-4,49
Kme Group 09 W	0,0410	0,0410	0,00
Kme Group Risp	0,8834	0,8183	7,96
La Doria	1,242	1,251	-0,73
Landi Renzo	3,525	3,374	4,48
Lavorwash	1,632	1,632	0,00
Lazio	0,3605	0,3798	-5,08
Lottomatica	18,261	17,892	2,06
Luxottica	13,643	13,932	-2,08
Maffei	2,015	2,166	-6,99
Maire Tecnimont	1,276	1,280	-0,29
Management E C	0,4741	0,4691	1,07
Marcolin	1,136	1,153	-1,45
Mariella Burani	10,209	10,220	-0,10
Marr	5,046	5,067	-0,42
Mediacontech	1,954	1,849	5,63
Mediaset	4,027	3,923	2,65
Mediobanca	8,434	8,725	-3,34
Mediolanum	2,990	2,933	1,95
Mediterr. Acque	2,578	2,537	1,63
Meliorbanca	2,867	2,864	0,11
Mid Industry 10 W	0,2950	0,2950	0,00
Mid Industry Cap	14,500	14,500	0,00
Milano Ass	2,571	2,638	-2,55
Milano Ass R Nc	2,498	2,528	-1,17
Mirato	4,689	4,839	-3,10
Mittel	2,370	2,379	-0,37
Molmed	1,268	1,283	-1,17
Mondadori	2,632	2,618	0,54
Mondo Tv	3,586	3,635	-1,36
Monrif	0,4493	0,4493	0,00
Monte Paschi Si	1,306	1,356	-3,68
Montefibre	0,2484	0,2493	-0,36
Montefibre R Nc	0,2616	0,2634	-0,68
Mutuionline	2,828	2,984	-5,23
Negri Bossi	0,5999	0,5986	0,22
Negri Bossi 10 W	0,0197	0,0203	-2,96
Nice	2,384	2,322	2,65
Olidata	0,3779	0,3798	-0,50
Omnia Network	0,4164	0,4103	1,49
Panariagroup I.C.	2,342	2,298	1,92
Parmalat	1,244	1,248	-0,31
Parmalat 15 W	0,6317	0,6360	-0,71
Permasteelisa	8,996	9,286	-3,13
Piaggio	1,170	1,199	-2,44
Pierrel 12 W	0,1980	0,1980	0,00
Pininfarina	3,420	3,467	-1,36
Pirelli & C R Nc	0,2863	0,2834	1,02
Pirelli & C R.E.	4,328	4,373	-1,04
Pirelli & C.	0,2645	0,2708	-2,33
Poligr. Ed.	0,4426	0,4532	-2,34
Poligrafica S.F.	10,085	10,249	-1,61
Poltrona Frau	0,8806	0,8781	0,28
Premafin	1,343	1,364	-1,49
Premuda	1,038	1,081	-4,04
Prima Ind.	9,678	9,954	-2,77
Prysmian	7,681	7,933	-3,18
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2882	0,2920	-1,30
Rcs Mediag. R Nc	0,9147	0,9114	0,36
Rcs Mediagroup	1,273	1,269	0,31
Rdb	2,112	2,077	1,69
Recordati	4,366	4,306	1,40
Reno De Medici	0,1366	0,1351	1,11
Reply	16,494	16,666	-1,04
Retelit	0,3511	0,3440	2,06
Retelit 11 W	0,1772	0,1651	7,33
Richetti	1,008	1,070	-5,72
Risanamento	0,4094	0,4041	1,31
Roma A.S.	0,5993	0,6039	-0,76
Sabaf	12,996	12,962	0,26
Sadi Serv.Ind.	0,9029	0,9022	0,08
Saes G.	6,716	7,122	-5,70
Saes G. R Nc	5,616	6,147	-8,64
Saflio Group	0,4799	0,5032	-4,63
Saipem	13,779	14,632	-5,83
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	3,070	3,026	1,42
Sat	8,649	8,860	-2,39
Save	4,022	3,836	4,83
Schiapp.	0,0344	0,0338	1,78
Seat P. G.	0,0610	0,0606	0,66
Seat P. G. R	0,0647	0,0657	-1,52
Sias	4,698	4,726	-0,59
Snai	1,608	1,646	-2,30
Snam Rete Gas	4,146	4,153	-0,17
Snia	0,1902	0,1937	-1,81
Snia 10 W	0,0120	0,0120	0,00
Socotherm	2,120	2,186	-3,02
Sogefi	1,144	1,157	-1,11
Sol	2,965	2,899	2,28
Sopaf	0,1642	0,1636	0,37
Sorin	0,5990	0,5780	3,63
Stefanel	0,3958	0,3887	1,83
Stefanel R	3,210	3,210	0,00
Stmicroelectr.	5,456	5,574	-2,11
Tas	14,027	14,608	-3,98
Tel. I. Media R Nc	0,0955	0,0920	3,80
Telecom I. Media	0,0932	0,0934	-0,21
Telecom Italia	1,049	1,026	2,20
Telecom Italia R	0,7028	0,6898	1,88
Tenaris	8,782	9,181	-4,35
Terna	2,465	2,495	-1,19
Tiscali	0,7920	0,8031	-1,38
Tod's	33,32	32,26	3,27
Trevi	9,719	9,957	-2,39
Trevisan Comet.	0,9688	0,9838	-1,52
Txt E-solutions	6,353	6,553	-3,06
Ubi Banca	11,656	11,879	-1,87
Uni Land	0,7176	0,7346	-2,31
Unicredito	1,714	1,769	-3,10
Unicredito R	2,636	2,676	-1,51
Unipol	1,199	1,238	-3,12
Unipol Priv	0,7751	0,8097	-4,27
V.D. Ventaglio	0,2955	0,2907	1,65
Vianini I.	1,746	1,704	2,46
Vianini L.	4,320	4,275	1,05
Vittoria	4,370	4,287	1,95
Zignago Vetro	3,846	3,676	-0,80
Zucchi	1,110	1,240	-10,48
Zucchi R Nc	2,500	2,500	0,00
DIRITTI			
Fimme Axa	0,3205	0,3205	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

NORTHERN RELLIANCE da Capodistria a Molo VIIore 06.00
CAPE FALSTERda Gioia Tauro a Molo VII ore 07.00
SEA GIANT da Chioggia a Cava Sistiana ore 07.00
ULUSOY 7 da Cesme a orm. 47 ore 10.00
BALTIC WAVE da Tuapse a rada ore 12.00
STAR LADYda Novorossiysk a rada ore 17.00
MSC MARYLENA da Gioia Tauro a Molo VII ore 17.00
GRECIA da Durres a orm. 22 ore 18.00

IN PARTENZA

SEA GIANT da Cava Sistiana per Chioggiaore 12.00
ADRIA BLU da Molo VII per Venezia ore 15.00
NORTHERN RELLIANCE da Molo VII per Fiume ore 19.00
CAPE FALSTER da Molo VII per Gioia Tauro ore 23.00

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' SPIEGA LE NUOVE STRATEGIE

Anas: investimenti per un miliardo in regione

Ciucci: «Sull'aumento dei pedaggi decide il governo». Passante, oggi la firma per la Cav

di GIULIO GARAU

TRIESTE Un miliardo di euro di investimenti per le infrastrutture viarie del Friuli Venezia Giulia nei prossimi due anni. Il presidente dell'Anas Pietro Ciucci risponde con le cifre a chi pensa di mettere in dubbio la strategicità dell'Anas. Un carrozzone fatto di scatole vuote? Ciucci non replica nemmeno, reduce dalla doppia inaugurazione delle opere della grande viabilità di Trieste, la Padriciano Cattinara e la Lacotisce Rabuiese, è raggiante e risponde con una battuta: «È un peccato che ci sia voluta la crisi economica per convincere anche chi era scettico che le infrastrutture sono un motore economico importante».

Non è una tesi dell'Anas, Gianpietro Benedetti a capo della Danieli, rispolverando un fondamentale keynesiano aveva detto recentemente (parlando a una platea di imprenditori) che «mancando la domanda interna per evitare la recessione bisogna ripartire con il volano delle opere pubbliche e delle infrastrutture». Ma non «buchi inutili», Ciucci ieri lo ha ribadito portando esempi concreti spiegando l'impegno dell'Anas che ora assume un «ruolo strategico».

«Entro il 2008 saranno completati i lavori del raccordo Cimpello-Sequals, sarà finita e aperta al traffico anche la galleria San Lorenzo della variante 52 carnica» spiega il presidente, e parla delle prossime opere. «Ci sono gare per altri 120 milioni, riguardano una serie di opere già assegnate su 41 chilometri della statale 13 Pontebbana e la realizzazione della variante di Socchieve la cui aggiudicazione è prevista entro il 2008».

Ma ci sono anche i 90 milioni tra nuove opere (89 milioni) e interventi di manutenzione straordinaria (1,7 milioni) oltre agli investimenti in corso per il potenziamento della rete stradale e autostradale in regione. Interventi tra nuove tratte e ristrutturazioni, che toccheranno oltre 60 chilometri di strade.

«La crisi ha portato alla riscoperta delle infrastrutture per incidere sulla competitività del nostro Paese – insiste Ciucci – dopo la sbronza finanziaria dobbiamo supportare l'economia realizzando queste opere e il nostro governo sta lavorando». Un piano «straordinario» per le infrastrutture, lo ha annunciato ieri a Trieste lo stesso sottosegretario Roberto Castelli e Ciucci indica le cifre di quanto è stato stanziato fino ad ora.

Pietro Ciucci (Anas)

«L'Anas sta facendo la sua parte – aggiunge il presidente – abbiamo 150 cantieri aperti per 12 miliardi di investimenti, nel 2007 siamo stati la prima stazione appaltante con oltre 3 miliardi di euro, nel 2008 saliremo a 4 miliardi per un totale di quasi 8 miliardi in due anni che inizieremo a impiegare nei prossimi mesi». La Salerno-Reggio Calabria, la Jonica, in Sicilia, Marche e Basilicata.

Ma oggi Ciucci affronterà un altro nodo vitale per il sistema autostradale italiano, il passante di Mestre. «Firmeremo domani (oggi) la convenzione con la Cav (la società formata al 50% da Anas e da Regione Veneto) per la gestione del passante» annuncia, una struttura che vede l'assenza di Autovie Venete che ha comunque una quota della Venezia-Padova. Nei giorni scorsi Autovie ha fatto sapere che, vista la crisi finanziaria che rende instabili i mercati, non venderà le sue quote (22,30%). Ma non si sa nemmeno se c'è in vista un possibile investimento nella Cav.

«È una questione che riguarda Autovie – commenta Ciucci – non so se sia la strategia giusta vendere o meno le quote o se la società vorrà partecipare a Cav. La Venezia-Padova ha una concessione che scade nel 2009 e per legge passerà ad Anas». Tutto da vedere dunque sul fronte quote, mentre per quanto riguarda la gestione del passante il presidente dell'Anas è certo: non sevirà ricorrere a gare europee per l'affidamento.

«Non è prevista, nè richiesta la gara – spiega – perchè la società che dà le concessioni è l'Anas ed è stata individuata una società mista, la Cav, che è una società strumentale delle istituzioni, per la gestione». La palla passa dunque alle trattative tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Tutta da vedere anche la questione dell'aumento delle tariffe autostradali. Autovie ha chiesto di poter aumentare del 1,4% i pedaggi ma gli aumenti sono stati bloccati dal governo.

«Non c'è alcun blocco – replica Ciucci – l'Anas sta facendo quanto è previsto per legge, ovvero un'istruttoria su tutte le richieste di aumento che sono arrivate dalle varie concessionarie. Entro novembre, facendo attenzione agli obblighi che abbiamo sul fronte degli investimenti e della manutenzione, porteremo l'esito della valutazione al governo che entro 30 giorni darà una risposta».

L'ultima battuta sulla direttiva europea delle Eurovignette, quella che ha introdotto un sovrapprezzo sulle tariffe autostradali da destinare alla multimodalità. C'è chi accusa l'Anas di aver trattenuto quei soldi inserendoli nel bilancio per tappare i buchi.

«Niente affatto – risponde Ciucci – noi siamo fuori dalla questione, i soldi purtroppo non rimangono a noi, vanno allo Stato. Noi condividiamo i progetti multimodali e lo sviluppo della rete ferroviaria per spostare traffici dalla gomma alla rotaia, ma bisogna stare attenti a portare avanti uno sviluppo armonico delle infrastrutture. Non si può commettere l'errore di trascurare la rete viaria che è fondamentale per lo sviluppo logistico integrato. Tra autostrade e ferrovie non devono esistere derby».

IL MOBILE IN DIFFICOLTÀ

Della Valentina, in liquidazione una delle aziende di famiglia

L'azienda è presieduta da Amedeo, padre dell'ex numero uno degli industriali regionali

PORDENONE La sua storia e la vocazione di famiglia non l'hanno salvata dalla crisi. L'azienda fondata dalla famiglia di Piero Della Valentina, già presidente regionale di Confindustria, sceglie la strada – obbligata – della liquidazione. La «società Amedeo Della Valentina spa – si legge in una nota della azienda sacilese - ha depositato al tribunale di Pordenone la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni. La proposta prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati ed il pagamento del 41% dei creditori chirografari». È un nome che pesa quello della spa. Perché il presidente è Amedeo Della Valentina, imprenditore oggi ottantenne, pioniere nel distretto del mobile dell'Alto Livenza e padre di Piero Della Valentina, presidente provinciale prima e regionale poi di Confindustria, nonché impegnato nella gestione del gruppo di famiglia. Oltre alla Amedeo Della Valentina spa, il gruppo è proprietario di due società specializzate nella produzione di componenti per il mobile: la ValenEst con sede in Romania (controllata al 70%) e una società con sede negli Usa (indipendente sotto l'aspetto societario ma cliente al 90% della spa). «La richiesta di concordato preventivo – prosegue la nota firmata da Amedeo Della Valentina - è stata presentata per lo stato di crisi che la società attraversa da alcuni mesi a seguito della diminuzione del fatturato che ha comportato il ricorso, nelle recenti settimane, alla cassa integrazione. La situazione generale dei mercati, caratterizzata da un'incertezza dei livelli produttivi e di vendita, ha consigliato l'utilizzo dello strumento concordatario per non correre il rischio di accumulare ulteriori perdite». Una scelta che va nella direzione di garantire continuità in quanto la società ha avviato «alcune trattative per permettere l'acquisizione delle attività da parte di un nuovo partner industriale che garantirebbe la continuità aziendale con la riassunzione di parte del personale dipendente e l'utilizzo del know how».

I SINDACATI: RALLENTANO LE COMMESSE

Fincantieri, è crisi per i megayacht Annullata una commessa miliardaria

ROMA La crisi economica non risparmia nemmeno il comparto del superlusso e il settore della cantieristica, coinvolto dalla contrazione dei consumi del turismo e del tempo libero.

Fincantieri ha infatti annunciato ai sindacati l'avvenuta cancellazione di una commessa multimiliardaria per la costruzione di un megayacht, a causa di difficoltà del committente, lo slittamento dei tempi di consegna, su richiesta degli armatori, di navi già in lavorazione oltre al rischio di congelamento di un programma per la costruzione di traghetti.

A darne notizia i sindacati di categoria che hanno chiesto un incontro con l'amministratore delegato, Giuseppe Bono, per un'analisi dell' attuale situazione economica.

La Fim Cisl valuta che tali fatti «potrebbero portare a negative ricadute nei cantieri di Muggiano, Ancona, Genova Sestri e Castellamare che andrebbero a diminuire gli attuali carichi di lavoro. Se a ciò si aggiunge che non si stanno acquisendo nuovi ordini - scrive la Fim in una nota - il quadro non si presenta tranquillo per nessuno dei siti produttivi».

Giuseppe Bono

Per questo il sindacato di categoria ritiene «prioritario mettere in sicurezza Fincantieri, facendo in modo che venga rafforzata, e non ridimensionata, da questa crisi strisciante e indecifrabile nella sua portata e durata. Serve certamente un confronto, e a questo non ci sottrarremo, su come recuperare efficienza e produttività - scrive la Fim - puntando su un'organizzazione del lavoro che permetta a Fincantieri di aggredire un mercato sempre più difficile».

L' allarme è condiviso dalla Uilm: «Di fronte a questi primi segnali preoccupanti la Fincantieri ha paventato la possibilità di sospendere la trattativa di secondo livello in quanto non è oggi possibile prevedere la densità degli effetti della crisi finanziaria e di mercato nel medio e lungo periodo», scrive in una nota.

In tale contesto, la Uilm ritiene necessario «affrontare un confronto serrato sulla vertenza con l'obiettivo di un reale recupero di efficienza e produttività, attraverso una più concreta organizzazione del lavoro che permetta a Fincantieri di aggredire un mercato sempre più ristretto e competitivo».

«È emblematico il fatto che l'azienda abbia categoricamente escluso una redistribuzione del carico di lavoro tra i vari cantieri – accusa la Fiom – con una soluzione già utilizzata in passato. Ciò significa che per l'azienda ci potrebbero essere cantieri fermi, mentre altri lavorerebbero 60 ore alla settimana»

LA RECESSIONE SI ABBATTE SULLA METALMECCANICA

Fiom: aziende pronte a licenziare i precari

Landini: «Bisogna estendere anche a loro gli ammortizzatori sociali»

TRIESTE Il 12 dicembre saranno in piazza anche i metalmeccanici del Friuli Venezia Giulia, iscritti alla Fiom, nella giornata di sciopero – 8 ore – proclamato dalla Cgil. Il quadro di una crisi in cui «l'uso della cassa integrazione sta raggiungendo livelli senza precedenti» e in cui «il rischio concreto è che terminati gli ammortizzatori sociali le aziende passino a licenziare», lo ha tracciato ieri a Pordenone il segretario nazionale di categoria, Maurizio Landini, che ha partecipato all'attivo dei delegati Fiom del Friuli Venezia Giulia.

«La Fiom non firmerà accordi per il licenziamento – chiarisce Landini. Serve che anche le imprese siano investite di responsabilità sociale». Quello che il sindacato chiede è «l'estensione degli ammortizzatori sociali a tutti, compresi i dipendenti a tempo determinato che nelle aziende metalmeccaniche rappresentano ormai il 15–20 per cento dei lavoratori – spiega. Con la crisi questi lavoratori restano a casa senza tutele e anche se non vengono mai menzionati sono di fatto "licenziati". Tra questi una buona fetta è rappresentata da immigrati «per i quali chiediamo la sospensione della legge Bossi Fini. Chi resta senza lavoro oggi, nel giro di sei mesi se non trova un nuovo impiego – ricorda Landini – diventa clandestino. La nostra proposta è di bloccare gli effetti di questa norma».

La recessione colpisce l'industria

Poi c'è la necessità, sempre secondo Fiom, «di portare gli ammortizzatori sociali a coprire l'80 per cento dello stipendio. Si può fare, è stato fatto per Alitalia. Oggi un lavoratore in cassa integrazione percepisce 750 euro il mese, insufficienti per vivere». Il segretario si dice favorevole a un intervento della Regione anche a favore del credito alle piccole medie imprese, ma «coordinato con le azioni dello Stato perché la crisi non è locale». Evidenzia poi come le proposte del governo puntino «a indebolire sempre più il ruolo del sindacato». Segnali di preoccupazione sono stati lanciati anche dai delegati del Friuli Venezia Giulia presenti all'incontro. Il segretario regionale della Fiom, Giampaolo Roccasalva, ha invece auspicato «che l'azione di lotta, partita il 31 ottobre e che continuerà il 12 dicembre con lo sciopero generale, diventi strutturale. Dobbiamo farlo per tenere uniti i lavoratori». Due i fattori che hanno secondo il segretario provinciale della Cgil di Pordenone, Emanuele Iodice, connotano una crisi da cui non sarà facile uscire: «Una gestione delinquenziale del risparmio privato e una differenza sociale sempre più profonda tra pochi ricchi e la maggior parte delle persone che non può più consumare come prima».

Martina Milia

CHIUSA A TRIESTE LA PRIMA EDIZIONE DEL JOB FORUM

Imprese all'Università: test di lavoro per 600 studenti

TRIESTE Una laurea in tasca da poco? Da ieri, il posto si trova anche attraverso un inedito Job Forum dell'Università di Trieste, che a chiusura della sua prima edizione ospitata nel campus di piazzale Europa, annuncia numeri record di partecipanti tra le aziende interessate ad assumere (55), tra cui spiccano anche i "big" come Gruppo Generali, Wärtsilä, Fincantieri, Illy, Danieli ma anche Oracle, Ikea e Robert Bosch, Ansaldo Sistemi industriali. La ricerca diretta di personale, sistema nato nato e diffuso negli Stati Uniti che vede l' occhio indiscreto dell' azienda insinuarsi nei luoghi della formazione universitaria, sbarca quindi per la prima volta in maniera strutturata all'Ateneo, ma da parte delle aziende non mancano le perplessità sui numeri degli studenti realmente interessati visto l'affluenza «moderata», senza «fiumi di gente» alla prima edizione.

Decine di ragazzi che hanno potuto presentare le proprie candidature, effettuando anche dei colloqui conoscitivi, ai responsabili delle risorse umane delle 55 aziende o enti partecipanti. In tutto, secondo gli organizzatori, sono stati circa 600 gli studenti che si sono iscritti online o direttamente alla prima edizione del Forum, organizzato in collaborazione con l'Associazione industriali di Trieste e con il sostegno della Fondazione CRTrieste, di Alleanza assicurazioni, Danieli e Wärtsilä.

«Nel futuro, per far si che un evento come questo diventi un appuntamento annuale irrinunciabile per i giovani laureandi o laureati che si affacciano al mondo del lavoro ma anche per le aziende che ricercano personale da inserire nei propri organici– commenta Marina Mottolese, responsabile selezione alla Wartsila - ci vuole pero' l'impegno maggiore sia delle imprese che dell'Ateneo, dei docenti». Ed ecco l'identikit più ricercato dalle aziende: giovane, con in tasca almeno una laurea di livello base (Economia e Ingegneria le più ricercate), e, preferibilmente, con una buona conoscenza della lingua inglese, da inserire in diversi settori, dal commerciale alla logistica, passando per l'area marketing e comunicazione. Ma al di là del curriculum, quali sono le qualità che fanno di un giovane laureato il candidato ideale?

«Cerchiamo personale giovane che abbia la capacità di lavorare sia in gruppo che autonomamente - Marina Mottolese della Wartsila -preferibilmente laureati in ingegneria». «Insomma, nonostante la crisi finanziaria internazionale, saremo tutti e sempre alla ricerca di giovani con voglia di fare che sappiano valorizzare le loro conoscenze – aggiunge Anna Maria Morgese, responsabile recruitment alla Fincantieri – Gli ingegneri sono quelli piu' ricercati e attualmente offriamo opportunità di stage».

«Si deve poi avere un'ottima conoscenza della lingua inglese - sottolinea Massimo Klun, responsabile recruitment alla Generali - che è essenziale nei rapporti interpersonali all' interno del team». Ma cosa pensano i diretti interessati? «Per me, comunque vada, è stata un'esperienza formativa perché mi ha aiutato a capire cosa le aziende cercano da noi», dice Andrea, 24 anni, neo-laureato in economia.

Gabriela Preda

Il «Job Forum» all'Università di Trieste

IL MINISTRO SCAJOLA DÀ IL DISCO VERDE

Via libera alla vendita di Alitalia alla Cai

Fantozzi accetta l'offerta della cordata italiana. Il prezzo sale a 1052 milioni. L'Anpac boccia l'operazione

ROMA Via libera per la vendita di Alitalia alla Compagnia aerea italiana di Roberto Colaninno. Il semaforo verde è stato acceso dal ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola ieri sera, per un prezzo di 1.052 milioni di euro, il valore valutato dagli advisor della compagnia di Via della Magliana. Una nota annuncia la conclusione del processo di autorizzazioni per la costituzione «di una compagnia in totale discontinuità che continuerà a rappresentare il Paese e il Made in Italy nel mondo». Ma il fronte del no - Anpac, Up, Avia, Anpav e Sdl - boccia tutta l'operazione Cai e assicura che rafforzerà la ferma opposizione in atto.

Contratto da sottoscrivere entro il mese in modo da prevedere il cambio delle insegne al primo dicembre. Ci si riuscirà? Saranno finiti i guai? Non è detto visto che oltre che il contratto dei dipendenti resta un altro grande quesito aperto. Chi sarà il partner straniero della nuova Alitalia? Air France, forte di anni di esperienza di collaborazione in Skyteam? O Lufthansa, interessata a trasformare Malpensa nel quarto hub europeo? Non è un mistero quali siano le preferenze del governo, o meglio del premier Silvio Berlusconi. È stata rinnovata di recente (durante il vertice Italia-Germania di Trieste) la simpatia per la soluzione tedesca che taciterebbe le inquietudini della Lega e del nord in genere.

Altre cose, però, sono note. Compreso il megarisarcimento, svariate decine di milioni di euro, che Alitalia dovrebbe pagare a Skyteam se rompesse l'alleanza. Questo perché Lufthansa è dentro Star Alliance e non sembra affatto intenzionata a lasciare il cartello internazionale.

Resta comunque tempo fino a Capodanno per scegliere il partner e l'amministratore delegato della Compagnia aerea italiana ieri si è mostrato intenzionato a utilizzarlo tutto. Anche per portare a termine l'unificazione fra Alitalia e AirOne e creare «un'azienda italiana che dovrà dimostrare ovunque una nuova capacità di competere».

Augusto Fantozzi

Sulla scelta dell'alleato straniero, e questo gioca a vantaggio della soluzione Lufthansa, si sono negli anni verificati tutti gli intoppi della privatizzazione Alitalia, dal 1997 in poi. Anche all'inizio di quest'anno, quando l'accordo con Air France-Klm sembrava cosa fatta, tutto è naufragato. Pomo della discordia, allora come oggi, il destino di Malpensa, scalo lombardo alla periferia della Svizzera, giudicato "rinunciabile" sia dai francesi che da chi ha una visione romanocentrica del traffico aereo italiano.

Gli asset di Alitalia, per i quali Cai aveva inizialmente offerto un miliardo di euro, sono stati valutati 1.051 milioni da Banca Leonardo, advisor del ministero dello Sviluppo economico, e 931 milioni da Rothschild, advisor finanziario del commissario, utilizzando «una metodologia di valutazione sostanzialmente analoga». Il Comitato di sorveglianza sulla procedura, guidato da Andrea Monorchio, ha dato parere positivo all'offerta aggiornata di Cai per 1,052 miliardi, superiore di un milione alla valutazione di Banca Leonardo.

Altra questione da far venire i sudori freddi a Roberto Colaninno è quella del calo dei passeggeri, indubbio nelle ultime settimane quando le agitazioni si sono sommate ai disservizi di una compagnia con i conti in rosso. I lavoratori, su questo, sono molto preoccupati. Ieri è stata la volta della Cgil trasporti. Il segretario confederale Fabrizio Solari ha segnalato la necessità di «ricostruire il rapporto fra la compagnia aerea e i passeggeri». E di tenere fede agli accordi di settembre per garantire la pace sindacale con i lavoratori. Anche perché non si può andare avanti a raffiche di 100 voli cancellati, come è successo ieri.

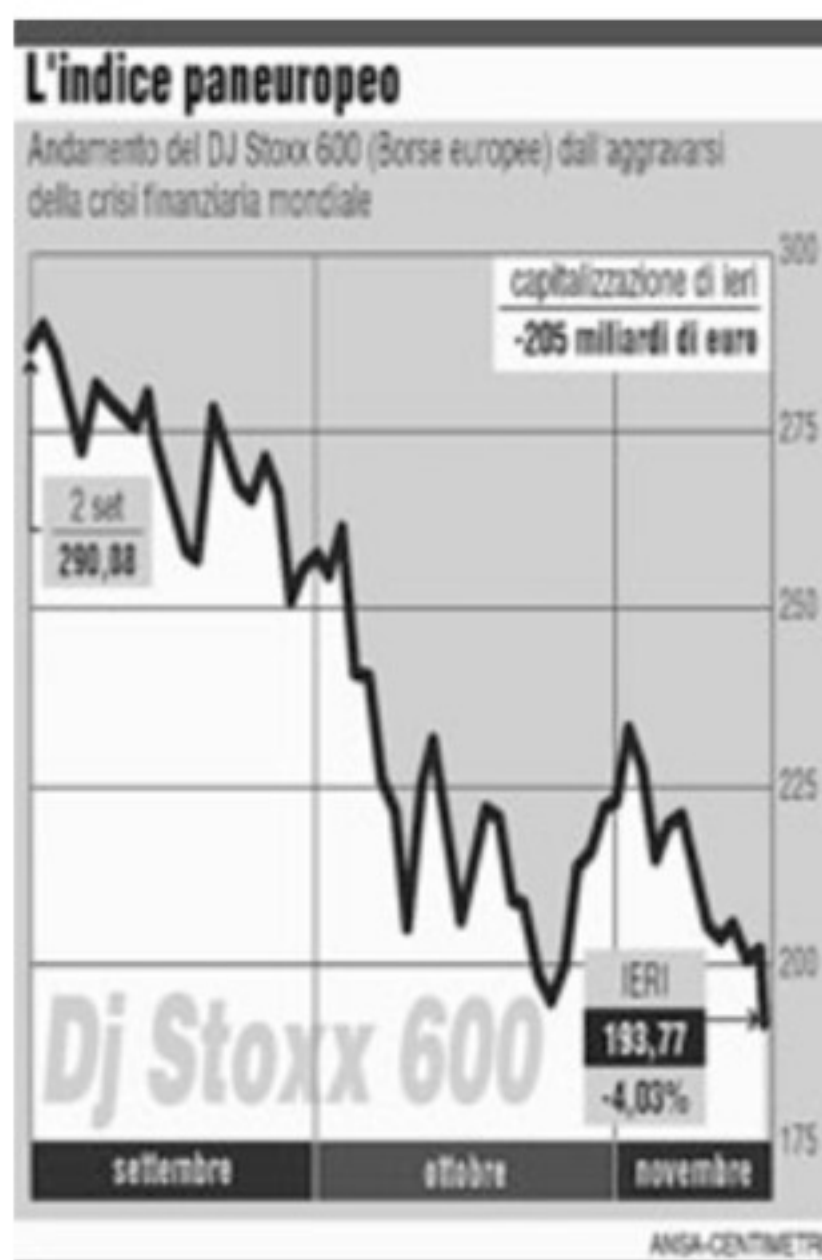
a.g.

Ancora disagi ieri negli aeroporti per i tagli dei voli Alitalia

Giù le Borse. In picchiata Wall Street

Le piazze europee bruciano 205 miliardi. Piazza Affari perde il 2,90%. Fed tagliare i tassi

L'indice paneuropeo
Andamento del DJ Stoxx 600 (Borse europee) dall'aggravarsi della crisi finanziaria mondiale

capitalizzazione di ieri: -205 miliardi di euro
2 set: 290,88
IERI: 193,77 (-4,03%)
Dj Stoxx 600
settembre | ottobre | novembre
300 – 275 – 250 – 225 – 200 – 175
ANSA-CENTIMETRI

MILANO Nuovo scivolone per le principali borse mondiali, con l'Asia debole anche ieri, e l'Europa e Wall Street in netta inversione di tendenza rispetto alla vigilia. New York chiude in forte perdita: Dow Jones -5%, Nasdaq -6%. In particolare l'Europa, che ieri aveva recuperato 73 miliardi di capitalizzazione, oggi ne ha bruciati ben 205, con gli indici mediamente in calo del 4%, a seguito dell'allarme sulle stime di fine anno lanciato dagli analisti, che hanno soffiato sul fuoco di una situazione già molto critica per i mercati. In pratica, quasi la metà delle società poste sotto osservazione è stata vittima della scure dei rating e di previsioni che vedono i risultati di fine anno in calo mediamente del 10%. Le vendite, che non hanno risparmiato nessun settore, si sono concentrate ancora una volta sul comparto bancario (-7,4% l'indice Stoxx di settore), dopo il taglio di oltre il 20% alle stime sui risultati di fine anno per le banche svizzere da parte di Morgan Stanley, che prevede anche possibili nuove svalutazioni, e su quello automobilistico (-5,8%), alla luce anche delle polemiche tra governo tedesco e amministrazione Usa sugli aiuti di Stato ai produttori. Intanto per la Fed ci sono ulteriori margini per tagliare i tassi di interesse statunitensi. L'indicazione emerge dai verbali dell'ultima riunione del direttivo della Federal Reserve. I dati economici, spiega la banca centrale Usa, mostrano «una significativa debolezza nell'attività economica e alcuni suggeriscono che potrebbero essere appropriati ulteriori tagli dei tassi in futuro».

> Banche e auto trascinano al ribasso i listini: allarme sulle stime degli utili

Quanto alle banche, gli investitori hanno svuotato i loro portafogli dai titoli di Credit Suisse (-10,51%), Ubs (-9,04%) e Barclays (-13,31%). In campo automobilistico le vendite hanno interessato Renault (-9,76%) e Daimler (-8,14%), ma l'emorragia ha interessato anche il comparto industriale nel suo complesso, in virtù dei legami con la produzione di veicoli. Basf ha ceduto il 13,65%, dopo aver tagliato le stime sull'utile d'esercizio a seguito di una domanda «calata significativamente», come ha annunciato lo stesso colosso chimico, a partire dalla fine dello scorso mese di ottobre, proprio a seguito del rallentamento della produzione di auto.

Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali borse mondiali.
- Tokyo -0,66% - Hong Kong -0,77% - Sidney -0,67% - Londra -4,82% - Parigi -4,03% - Francoforte -4,92% - Madrid -3,74% - Milano -2,90% - Amsterdam -4,99% - Stoccolma -5,30% - Zurigo -2,67% - New York (Dow Jones) -5,9%, Nasdaq -6%.

NUOVA SOCIETÀ OPERATIVA DAL 1º GENNAIO

Generali, parte la fusione in Germania. Balbinot: rafforzamento strategico

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Generali e Volksfürsorge, le due compagnie controllate dal gruppo triestino in Germania, si fonderanno in un'unica entità sotto il marchio Generali: la nuova compagnia sarà operativa dal primo gennaio 2009. Il riassetto è previsto dal piano industriale che scadrà il prossimo anno: la nuova compagnia, che avrà sede a Monaco di Baviera, avrà 5 miliardi di euro di premi e 7 milioni di clienti. All'indomani del vertice Italia-Germania a Trieste il gruppo triestino fa il punto sulla presenza nel Paese.

«In Germania puntiamo ad un ulteriore rafforzamento del nostro posizionamento strategico agendo sulle leve dell'innovazione di prodotto e di efficientamento di processi e strutture organizzative», chiarisce l'amministratore delegato del gruppo triestino Sergio Balbinot. La riorganizzazione, secondo il piano, produrrà un contributo aggiuntivo all'incremento del risultato operativo per 130 milioni di euro entro il 2009 e di 190 milioni a medio termine. Volksfürsorge è uno storico marchio del comparto assicurativo tedesco facente capo a Amb-Generali.

Sergio Balbinot

Le attività tedesche del Leone sono controllate e coordinate da Amb Generali Holding, società quotata alla borsa di Francoforte e della quale le Generali detengono una quota superiore all'85%: Amb cambierà denominazione in Generali Deutschland. «I risultati fin qui raggiunti -sottolinea Balbinot- devono essere attribuiti anche ad un approccio distributivo multicanale».

In Germania le reti distributive tradizionali del gruppo triestino possono contare su 6.200 agenti full-time, 83.000 agenti part-time, oltre 15.000 broker. Sono 35.000 i promotori finanziari della Dvag, la più grande rete di promotori finanziari in Germania e in Europa, con oltre 5 milioni di clienti. Il canale diretto è presidiato daa CosmosDirekt leader sul mercato tedesco nel settore della vendita on line.

Sul mercato tedesco c'è stato un rilevante cambiamento di scenario nella bancassicurazione dopo la fusione di Dresdner con Commerzbank (di cui Generali è socio di peso e partner nella bancassicurazione): per effetto dell'integrazione sarà Allianz il maggiore azionista dell'istituto. Le Generali oggi sono il secondo gruppo assicurativo con una quota intorno all'8,5% e una raccolta premi di 14,2 miliardi.

«La Germania rappresenta per noi uno dei principali mercati di operazione -afferma l'ad del Leone. Oggi siamo il secondo gruppo assicurativo forte di oltre 13,5 milioni di clienti. A questo riguardo mi piace ricordare l'indiscussa leadership detenuta nel comparto delle polizze vita a contributo statale dove possiamo contare su un portafoglio di oltre 1,6 milioni di clienti».

Il gruppo triestino in Germania è focalizzato sul segmento retail e piccole e medie imprese con 13,5 milioni di clienti. Completa il quadro una serie di compagnie specializzate quali quali Advocard (attiva nel settore Tutela Giuridica, con sede ad Amburgo), Dialog (con sede ad Augusta, specializzata nel comparto Rischi Biometrici) e Central (una delle principali Assicurazioni Malattie tedesche, con sede a Colonia).

BONAIUTI: CONVOCHERÒ GLI STATI GENERALI

Editoria: regolamento nel 2010, 4 milioni a testata

ROMA Slitta al primo gennaio 2010 l'applicazione del regolamento sull'editoria varato dal governo: tra le novità inserite nel testo, il tetto di 4 milioni al singolo contributo erogabile a ciascuna testata. A fare il punto è stato oggi il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per il settore, Paolo Bonaiuti, che in commissione Cultura alla Camera ha assicurato «l'impegno dell'esecutivo a cercare di trovare i soldi per garantire il pagamento totale dei contributi 2008, circa 130 milioni». «Abbiamo ancora dinanzi a noi un anno per cercare di arrivare a legge condivisa sull'editoria», ha esordito Bonaiuti in commissione, ribadendo l'apertura al confronto con il Parlamento e annunciando l'intenzione di convocare «gli Stati generali per il settore, probabilmente agli inizi di gennaio». Prima novità fondamentale, ha spiegato Bonaiuti, lo slittamento dell'operatività del regolamento «al primo gennaio 2010: riguarderà quindi i contributi del 2009, mentre per quelli del 2008 rimane salva la normativa vigente». Un rinvio legato anche alla necessità di dare tempo al Consiglio di Stato di approvare le nuove norme, una volta che saranno passate al vaglio del Parlamento. Altra questione, i giornali organi di partiti politici, per i quali «non cambia nulla: sono stati mantenuti i requisiti di accesso ai contributi, le modalità di calcolo e l'ammontare dei contributi già previsti prima del regolamento». Per tutte le altre testate viene fissato «un limite generale massimo ai contributi erogabili, sia diretti che indiretti, pari a 4 milioni. Data la crisi e quindi i dovuti tagli a ogni settore - ha sottolineato Bonaiuti - abbiamo ritenuto che non si potrà andare oltre tale soglia».

Restano confermati, ha spiegato il sottosegretario, i «quattro pilastri» del regolamento, e cioè «la fortissima semplificazione delle procedure per l'accesso ai contributi, sia diretti che indiretti; la parametrazione dei contributi in base alle vendite effettive e non più alla diffusione, strumento essenziale per la lotta contro le false cooperative e le false testate che non vendono copie reali; la trasformazione delle cooperative in cooperative editoriali; il sostegno all'occupazione, con i contributi indirizzati alle iniziative in grado di creare nuovi posti di lavoro». Su questo ultimo aspetto, in particolare, Bonaiuti ha sottolineato con «forte preoccupazione» che nel mondo dell'editoria «c'è aria di prepensionamenti, di smobilitazioni di decine di redattori: ma l'applicazione della legge 416 sugli stati di crisi può influenzare pesantemente i bilanci dell'Inpgi», l'istituto di previdenza dei giornalisti.

CDA

Mediobanca, ispezione Bankitalia «senza rilievi»

MILANO Il cda di Mediobanca, riunitosi ieri pomeriggio per un paio di ore, ha ascoltato la relazione fatta da Bankitalia sull'ispezione condotta a piazzetta Cuccia e conclusasi circa un mese fa. Lo si apprende da fonti vicine al consiglio che fanno anche sapere che l'ispezione si è chiusa «senza rilievi». «Il consiglio - ha spiegato la fonte - ha ascoltato la relazione sull'ispezione di Bankitalia iniziata a maggio e chiusa un mese fa». Secondo la fontel'ispezione «si è chiusa senza rilievi». Sempre secondo fonti del consiglio, nel corso del Cda non sono stati affrontati i temi Alitalia, Telecom e quello dell'intervento governativo a sostegno delle banche.

PROMEMORIA

Oggi, alle 17.30, al Circolo della Stampa in corso Italia a Trieste Francesco Durante presenta il suo libro «Scuorno (Vergogna)» (Mondadori). L'incontro, promosso dall'associazione culturale Amici del Caffè Gambrinus, sarà introdotto dal presidente del CdS, Fabio Amodeo, e dalla giornalista Marina Silvestri.

Adolf Hitler aveva un solo testicolo. Il «Sun» di Londra afferma di aver raccolto rivelazioni relative alla prima guerra mondiale che confermano che il futuro dittatore nazista perse uno dei testicoli nel 1916 durante la battaglia della Somme.

IL FILOSOFO SLOVENO OGGI A GORIZIA

Intellettuale controverso e spesso controcorrente sui temi più scottanti della contemporaneità

Atteso intervento a «Care-Cassandre» del filosofo e psicanalista sloveno Slavoj Žižek oggi ai Musei Provinciali di Gorizia

Slavoj Žižek: «Sul web siamo soli davanti al mondo»

di LUISA CORVA

Fare un'intervista con Slavoj Žižek è come mettere la testa dentro una lavatrice. Con quest'avvertimento che mi ronza nelle orecchie, arrivo all'appuntamento con il filosofo sloveno, più che un filosofo una rockstar, che stasera parlerà a Gorizia, ospite di **Care_Cassandre**, e che ha accettato d'incontrarmi prima a Lubiana (grazie anche a Slovik, il Consorzio sloveno per la formazione), al caffè del Museo Etnografico.

Žižek, sorpresa, è in anticipo come me («Sono d'accordo con Lacan, che diceva che nessuna sua fidanzata arriva in ritardo, perché nel momento in cui è in ritardo smette di essere una fidanzata»), è vestito come un Che Guevara invecchiato quale, in effetti, è (nato a Lubiana nel 1949, ora vive a Londra, ma non ha smesso di dichiararsi leninista, e infatti uno dei libri di cui va più orgoglioso è «Tredici volte Lenin: per sovvertire il fallimento del presente», Feltrinelli). E dunque iniziamo subito l'intervista-in-lavatrice, dalla quale sono uscita in effetti centrifugata, ma molto divertita. Il che, con un filosofo, non è poco. Partiamo da quello che Žižek ordina: non un caffè, ma una Coca Cola Zero. Curiosa coincidenza: uno dei passi più citati del filosofo-rockstar riguarda proprio l'illusoria scelta politica che abbiamo a disposizione nella società occidentale. Infatti il poter votare e scegliere, ad esempio tra democratici e repubblicani, secondo Žižek è solo un «caso estremo di falsa partecipazione, che evidenzia l'insignificanza totale dell'alternativa, così come ordinare una Coca o una Pepsi». Eppure sceglie, e ordina una Coca Zero...

«Non solo, ho anche una storia molto divertente da raccontarle a riguardo. Un top manager della Coca Cola mi ha spiegato come ormai la Coca Light fosse percepita come troppo "femminile", troppo soft, scelta solo da donne attente alla dieta. Invece l'obiettivo era vendere anche a un pubblico maschile. Ecco allora l'invenzione della Coca Zero, un nome più macho, che a quanto pare sta andando benissimo. Insomma, la prima bevanda che segna la differenza di genere».

Forse avrebbe dovuto ordinare una Cockta, la storica bevanda slovena a base di bacche di rosa canina...

«Per carità. Non sono un nazionalista sloveno. Lei lo sa ad esempio che su Adria Airways, la compagnia di bandiera, adesso servono solo Cockta, non più Pepsi né Coca? No, cerchiamo di non finire in una paranoia marxista. E cerchiamo di non fare come l'austriaco Peter Handke, che a mio avviso ha rinunciato ad essere "sloveno" quando gli sloveni l'hanno deluso. Era così affascinato dai supermercati sloveni in cui il latte era solo latte: senza logo, senza brand, senza additivi. Poi, ci siamo occidentalizzati anche noi, e il povero Handke, che credeva a quanto pare nel mito di una società pre-consumista, è stato costretto ad andare più a Sud, e a entusiasmarsi per Belgrado».

Žižek ha ricordato più volte, del resto, i Balcani sono l'inconscio segreto d'Europa; e lì nasce la questione da lui più volte affrontata su dove comincino davvero i Balcani. La risposta, secondo lui, è sempre la stessa: nel giardino del vicino. Per i serbi iniziano in Albania, e così via, fino ad arrivare alla Gran Bretagna per la quale i Balcani sono l'intero continente europeo...

Ma lei, che dalla Slovenia è andato via, e ora vive tra Londra, dove insegna al Birkbeck Institute for Humanities, l'America e l'Argentina, quanto si sente sloveno?

«Preferisco rispondere con una battuta di Groucho Marx: non vorrei mai essere socio di un club che mi accetti come membro. E quindi, sinceramente, se non fossi nato sloveno non vorrei proprio diventarlo».

Dunque niente Yugo-nostalgia?

«Quella proprio no. E non soffro neppure della "Ostalgie", la nostalgia del vecchio blocco est di cui, a quanto pare, soffre il 70% dei polacchi e degli ungheresi».

Lei è un appassionato di cinema. Cosa pensa di film come «Goodbye Lenin» o «La vita degli altri», il premio Oscar che ha raccontato la ex Ddr?

«Sa cosa mi è piaciuto di più in "La vita degli altri"? Martina Gedeck, l'attrice, terribilmente sensuale. Ho un debole per certe attrici over 40, che più invecchiano più sono sexy. Penso a Bibi Andersson. Attrice cult di Ingmar Bergman, mai così bella come in "Persona". O a "Blue Velvet" di David Lynch, dove il vero oggetto del desiderio era Isabella Rossellini, e non Laura Dern. E badi bene, intendo oggetto del desiderio nel vero senso della parola, parlo di puro erotismo (Žižek a dir la verità usa un altro termine molto più esplicito, che la cronista ha ritenuto necessario censurare, ndr)».

Insomma: una speranza per tutte le quarantenni. Però la sua ultima moglie non ha neppure trent'anni...

«Ah, ma io sono a favore delle cinquantenni che sposano uomini più giovani, non mi sembra socialmente riprovevole. Però sia sincera, lei voleva chiedermi qualcos'altro, vero? Non mi parli, per favore, anche lei, di quelle foto di matrimonio!».

Spiegazione: Žižek ha sposato qualche anno fa la bella e giovane Analie Hounie, studentessa argentina, figlia di filosofi, detta anche la «modella Lacaniana», perché ha posato come modella per delle marche di lingerie. E le foto «rubate» al matrimonio a Buenos Aires, dove il filosofo rockstar era vestito di bianco con una rosa rossa all'occhiello, in una forse inconscia citazione del look di Miami Vice e di Don Johnson anni '80, hanno fatto il giro del mondo e dei blog dei suoi studenti di filosofia. Ma Žižek cambia abilmente discorso; stavolta è lui a intervistare, anzi direi quasi interrogare me.

«Piuttosto, mi dica, lei che è italiana, qual è il maggior contributo dell'Italia alla cultura mondiale?». Le scarpe?, azzardo. Žižek ride. «Ah no. Glielo dico io. Primo: i western all'italiana (che Žižek chiama "spaghetti western"). Un meraviglioso vecchio film con Laura Antonelli, dove in un mondo rimasto senza più benzina, si scopre che l'unico modo per produrre energia è il sesso senza amore, con tutti i possibili equivoci della commedia all'italiana. E i film "peplum", quelli ambientati nell'antica Roma: lo sa che alcuni sono stati girati qui, alle porte di Lubiana? Negli anni Sessanta avevano ricostruito un villaggio western e un accampamento romano».

Confesso la mia ignoranza e prendo freneticamente appunti. Žižek ride. «Vede? Questa è la tragica conseguenza della berlusconizzazione: non sapete più nulla della vostra cultura».

Per favore non parliamo di Berlusconi, ma piuttosto di Obama. Che cosa pensa di Mladina, il settimanale sloveno, che settimana scorsa ha messo il futuro presidente in copertina, in un fotomontaggio con una posa alla Lenin, e lo strillo «Rivoluzione d'ottobre»?

«Le dico solo che, anche se Obama è un uomo abile nei compromessi, non dobbiamo sottovalutarne l'impatto che sta avendo in tutto il mondo. E comunque, mi sta simpatico. Però Lenin... È una provocazione? Sa, sto organizzando una grande conferenza a Londra, per la prossima primavera: ho scelto accuratamente la data, 13 marzo, che è un venerdì. Titolo: perché dobbiamo, dovremmo, ancora usare la parola "comunismo". Vorrei aprire la conferenza con i versi di Bertolt Brecht sulla "Lode del comunismo": sogno che a venire a recitarli, davanti a una platea di filosofi, sia Ralph Fiennes, o Madonna».

E del nuovo governo sloveno, cosa mi dice? C'è un giovane politico donna, ministro degli Interni, bella e bionda, su cui sono puntati gli occhi di tutti: Katarina Kresal...

«Posso appellarmi al quinto emendamento e non rispondere?" (ride). "Mettiamola così: spero solo che segua le tracce di Indira Gandhi e Margaret Thatcher, e che dietro quell'immagine da bambolina bionda si nasconda una donna di ferro. La Slovenia ne ha bisogno».

Dicono che lei stia alla filosofia come Victoria Beckham sta alla moda.

«Come disse Hegel, il male è negli occhi di chi guarda».

Le piace provocare. Ha detto che il sesso è solo masturbazione con un partner.

«La correggo. Ho detto che il sesso senza amore è solo masturbazione con un partner».

Lei ha scritto più di venti saggi e pamhplet di filosofia. Ma anche dei testi per un catalogo di un marchio moda americano, Abercrombie & Fitch.

«L'ho fatto, certo: didascalie porno soft, sotto foto di moda. Ci ho messo mezz'ora. E non me ne vergogno affatto. Mi vergogno molto di più a essere ostracizzato in quanto leninista».

Sbaglio, o ha definito il cyberspazio come «nuovo dominio di unità protocomunista»? Il web, dunque, come nuovo territorio di eguaglianza.

«Ha presente il famoso slogan di Lenin, il comunismo è l'elettricità, o meglio l'elettrificazione, più il potere dei Soviet? Bene, il cyberspazio è l'elettricità più il potere dei Soviet... (ride). No, per quanto riguarda il web parlerei invece di solipsismo di massa. Sei davanti al video del tuo computer, collegato con il resto del mondo; ma, allo stesso tempo, sei solo. Il nostro sé cyber è come caffè decaffeinato: l'aroma, il gusto è quello del caffè, ma non è vero caffè. Siamo davanti al video, a scrivere e-mail, connessi con Facebook, ma non siamo noi davvero: a essere on line è una versione decaffeinata di noi stessi».

E con questo ordiniamo un altro caffè. Vero.

PRIMA GIORNATA DI «CARE_CASSANDRE»

L'intervento di Slavoj Žižek sul tema «Cosa succede quando cade un confine: film e ideologia» in programma oggi alle 18 ai Musei Provinciali di Borgo Castello a Gorizia è fra gli appuntamenti più attesi della giornata inaugurale di «Care_Cassandre», che inizierà con una video-intervista a Fritjof Capra, a cura di Bruno D'Udine e Alberto Princis. Tra gli altri incontri: alle 16.30 ai Musei Provinciali la scrittrice italo-indiana Gabriella Kuruvilla; alle 18.30, all'Osteria l'Alchimista di via Garibaldi, la psicologa e scrittrice Anna Paola Prestìa; alle 20.45, ai Musei Provinciali Simonetta Cerrini (*nella foto*), storica ed esperta dei Templari.

L'incontro alla Galleria Tergesteo (foto di Andrea Lasorte)

FESTIVAL. A TRIESTE

«Interporti» indaga sullo stato di salute della letteratura

TRIESTE Qual è il termometro della letteratura contemporanea? Buono, cattivo, così così. È il tema che ieri ha aperto il Festival **«Interporti»**, salutato con entusiasmo anche dal presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, dal patron Christian Sinicco e dal presidente della Casa della letteratura Roberto Dedenaro. Insomma è ancora possibile, per la scrittura, proporre un rinnovamento del linguaggio? Ne hanno parlato **Cristina Benussi** dell'Università di Trieste e gli scrittori **Enrico Martinet** e **Gaston Salvatore**, coordinati da Cristina Favento. È vero che il mercato detta le sue leggi, almeno a guardare gli autori al vertice delle classifiche, ma non tutte le speranze sono perdute. Così almeno la pensa Cristina Benussi, che nell'indagine del sovraffollamento librario trova ancora qualche pietra preziosa: «sarebbe inoltre auspicabile – dice la docente – che il sapere umanistico "regoli" in qualche misura il sapere scientifico».

> Negli incontri di oggi si parlerà di traduttori come i Landolfi e traducibilità, ma anche di libri per l'infanzia

Più perplesso il giornalista e scrittore Enrico Martinet: «sta bene il mercato – osserva – non sta affatto bene la letteratura». Difficile dargli torto, avvalendosi anche di teorie proustiane, Martinet ammette che la poca fortuna dell'arte è dovuta a un semplice assioma: «è quello che succede alle cose inutili quando diventano utili».

Un tassello in più lo aggiunge Gaston Salvatore, drammaturgo edito da Scheiwiller e Einaudi. Lo scrittore cileno punta il dito alla mancanza di un vero lettore, trasformato ora in massa: «la salute della cultura è pessima, addirittura gli addetti ai lavori non leggono, ma scrivono molto e guardano la televisione. Un decadimento che tuttavia non riguarda solo il campo letterario».

In tutto ciò rimane la lezione di Fortini, come ricorda Cristina Benussi, ovvero che al di là di ogni possibile nichilismo, la «scrittura» include molte cose che hanno un significato più popolare, prosaico, di comunicazione. E va quindi accolto, in quest'epoca, chi si cimenta in tali ambiti, veri e propri eroi del rischio.

«Iperporti» prosegue oggi, alle 16 al Consorzio Fhocus (via Ponchielli) con **«Young Box»**, dedicato ai libri per l'infanzia. Protagonista dell'incontro lo scrittore e poeta Marko Kravos. Alla Galleria Tergesteo, sempre dalle 16, Roberto Dedenaro esaminerà con Ernestina Pellegrini e Sergia Adamo l'opera di due importanti traduttori italiani: Idolina e Tommaso Landolfi. L'indagine sulla **«traducibilità»** è al centro dell'incontro delle ore 17: coordinati da Corrado Premuda, si confronteranno Raphael d'Abdon, Istvàn Hertl e Laszlò Sztanò. Alle 18 Francesco Cervesi e Gianmaria Nerli parleranno sul tema **«Futuro del Porto, tra architettura e libri»**. Seguirà, alle 19, l'appuntamento con Laura Pariani, autrice negli anni '70 di storie a fumetti d'ispirazione femminista. Infine, alle 20.30, alcune letture del poeta croato Miroslav Micanovic, dello sloveno Miha Mazzini e della performer sudafricana Natalia Molebatsi.

Mary B. Tolusso

STORIA. CARTE DEL LEADER DEMOCRISTIANO

Moro scrisse ad Agnelli: «Controllate Il Piccolo»

La raccomandazione in una lettera inviata all'allora presidente di Confindustria

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Alla metà degli anni Settanta, alla vigilia del Trattato di Osimo, il presidente del Consiglio dei ministri di allora, Aldo Moro, cercò di fare pressioni per controllare «Il Piccolo», diretto da Chino Alessi, considerato troppo schierato su posizioni anti-jugoslave. In una lettera inviata a Gianni Agnelli, eletto nel '74 alla guida di Confindustria, Moro si rallegrò per l'ipotesi «di una più ampia e incisiva partecipazione azionaria» del Gruppo Ifi, l'Istituto finanziario industriale fondato nel 1927 dal senatore Giovanni Agnelli come holding delle sue diverse partecipazioni industriali. In sostanza Moro, allora al suo quarto governo (coalizione Dc-Pri), cercava di «correggere l'orientamento del giornale, conferendolgi - si legge nella lettera inviata ad Agnelli - quell'equilibiro e quella sapienza di visuale che sono propri dei quotidiani appartenenti al suo gruppo».

La lettera di Aldo Moro a Gianni Agnelli fa parte della vasta documentazione sull'attività politica del leader democristiano, custodita all'Archivio centrale dello Stato di Roma. Sono migliaia e migliaia di documenti personali da qualche mese resi pubblici e consultabili, tanto che la lettera in questione compare sul sito di Repubblica, il giornale che ha pubblicato un servizio sulle carte di Moro, in cui si sottolinea l'importanza della documentazione, in grado di fornire scenari inediti sia sulla figura del leader democristiano che sulle piccole e grandi manovre dei sui numerosi governi.

«Nel colloquio del 6 corrente - scrive Moro ad Agnelli nelle lettera conservata all'Archivio centrale dello Stato - avrei desiderato accennarle ad un problema che mi sta particolarmente a cuore, e cioè al giornale "Il Piccolo" di Trieste». «Sono stato informato - prosegue la missiva -, in via riservata, della possibilità di una più ampia e incisiva partecipazione azionaria del gruppo Ifi nella società editrice di "Il Piccolo"». Moro esprime quindi la sua «positiva valutazione» e il «vivo apprezzamento» per un'ipotesi del genere, e aggiunge: «Ritengo questo fatto (un maggiore controllo di Agnelli, e quindi del governo, sul quotidiano triestino, *ndr*) particolarmente importante nel caso del "Piccolo", che influenza in notevole misura l' opinione pubblica di una zona politicamente molto delicata e non irrilevante, in special modo nei tempi futuri, per taluni rapporti internazionali».

1964: Aldo Moro inaugura la nuova sede Rai di Trieste

In quegli anni il direttore del Piccolo, Chino Alessi, figlio del proprietario del giornale Rino Alessi, stava conducendo una lunga e feroce campagna stampa contro il Trattato di Osimo, spianando la strada alla nascita della Lista per Trieste e dando non poco fastidio sia al governo, sia agli industriali, che vedevano negli accordi di Osimo un trampolino di lancio verso l'Est. L'Ifi aveva già una piccola partecipazione azionaria nel giornale, partecipazione che, appunto, diventerà maggioritaria nel '77, quando Chino Alessi lascerà la guida del Piccolo, poi acquistato dal gruppo Rizzoli.

Nuovo incontro a Trieste con Zucconi l'americano

Vittorio Zucconi

TRIESTE A quattro mesi dalla serata «I nostri Angeli», che gli tributava il Premio Luchetta alla carriera 2008, torna a Trieste **Vittorio Zucconi**, inviato speciale negli Usa, direttore del quotidiano on line La Repubblica.it e di Radio Capital. Giovedì 27 novembre, alle 18.15, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, promosso dall'Agenzia Leonardo Servizi, che cura a Trieste l'organizzazione del Premio Luchetta, si terrà l'incontro che, a partire dal nuovo libro firmato da Vittorio Zucconi «**L'aquila e il pollo fritto. Perché amiamo e odiamo l'America**» (Mondadori), offrirà al pubblico triestino l'occasione per incontrare il più americano dei giornalisti italiani, in una conversazione pubblica condotta da Giovanni Marzini, caporedattore Tg Rai Fvg.

Testo sui diritti delle donne domani allo Stabile sloveno

Sabrina Morena

TRIESTE Domani, alle 20.30, allo Stabile sloveno di via Petronio 4 a Trieste andrà in scena lo spettacolo/lettura pubblica «**1791 - La dichiarazione dei diritti delle donne e delle cittadine**», ispirato al testo scritto dalla drammaturga e letterata francese Olympe de Gouges (1748-1793). La drammaturgia di Sabrina Morena, anche regista del lavoro, ha congegnato una serata/evento, nella quale a due figure del teatro italiano e regionale di grande spessore, Paola Pitagora per la replica di lunedì scorso a Gorizia e Maia Monzani per quella triestina, si affiancheranno Marcela Serli - assieme a Sara Beinat e alcuni studenti del Corso Dams dell'Università degli Studi di Udine - e un nutrito gruppo di rappresentanti della società civile regionale al femminile, invitate a leggere gli articoli della Dichiarazione.

MUSICA. A LUBIANA

Serate classiche, metal e film nella capitale della Slovenia

I giapponesi Bach Collegium domani allo Cankarjev Dom, Monster Magnet a dicembre

LUBIANA Anche in Slovenia la crisi economica si fa sentire, inducendo i vari promoter a non rischiare su grandi nomi, quindi in questa fine anno pochi concerti e spettacoli, ma tutti di eccezionale qualità. Allo Cankarjev Dom due appuntamenti di musica classica: domani sera arrivano i giapponesi del **Bach Collegium**, diretti da Masaaki Suzuki, con un programma interamente dedicato a Bach (la chicca è la «Messa Luterana» di rara esecuzione). Giovedì 27 e venerdì 28 novembre l'Orchestra Filarmonica Slovena, diretta da Andrés Orozco Estrada, e la partecipazione solistica del pianista svedese **Peter Jablonsky**, eseguiranno tra l'altro il terzo concerto di Bartok e la Sinfonia n. 4 «l'inestinguibile» di Carl Nielsen.

Peter Jablonsky

Per i metallari sempre delle ottime proposte: sabato al Mediapark di Lubiana suoneranno i **Monster Magnet**; a dicembre «the age of nero festival» con **Unleashed** e **Krisiun** martedì 2 e **Satyricon** giovedì 4.

Ma l'evento del mese è la 19.ma edizione del Liffe, ovvero **Ljubljana International Film Festival**, che prosegue fino a domenica. Oltre 100 pellicole in programmazione divise in nove sezioni e in sei diverse sale, non solo allo Cankarjev dom, ma anche ai cinema Komuna, Vic, Dvor e Kolosej. Un Festival stimolante e di qualità, che propone anche una retrospettiva del cinema catalano e alcune anteprime dei nuovi lavori di grandi registi quali Takeshi Kitano con «Achilles and the tortoise», Atom Egojan con «Adoration», Jia Zhang-Ke con «24 City», ancora inediti in Italia. In cartellone anche le due pellicole italiane più discusse della stagione ovvero «Il divo» e «Gomorra», entrambe in versione originale. Per «Gomorra» i biglietti per le tre proiezioni sono andati esauriti in poche ore e quindi è stata aggiunta una quarta proiezione domenica 23.

Come sempre i biglietti in esclusiva per l'Italia solo da Radioattività in via Campo Marzio 6 a Trieste. Tutte le info 040/304444, aggiornamenti ed elenco delle altre prevendite in Regione anche su www.radioattivita.com.

Oscar Cecchi

IL CANTAUTORE E MUSICISTA SICILIANO IN TOUR

Battiato, a febbraio due concerti a Trieste

Al Rossetti si sogna anche il ritorno di Ligabue e il debutto di Baglioni

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Franco Battiato per due sere al Politeama Rossetti, il 13 e 14 febbraio. Sognando un ritorno nel maggior teatro triestino di Ligabue in versione acustica. E persino il debutto - almeno per quanto riguarda il Rossetti - nientemeno che di Claudio Baglioni.

Ma andiamo per ordine. Di sicuro, per ora, nella programmazione musicale dello Stabile regionale, c'è solo la doppia data del cantautore e musicista siciliano, che ha appena pubblicato «Fleurs 2», il suo secondo album di cover dopo «Fleurs» e «Fleurs 3». Sì, avete letto bene: il terzo capitolo, nel 2002, era arrivato prima del secondo ed era destinato a chiudere un immaginario trittico, saltando un gradino, perché, spiegava Battiato, «assecondando la consequenzialità dei numeri si apre una serie infinita».

L'uomo deve evidentemente aver cambiato idea, visto che ora ha realizzato questa nuova raccolta, che comprende cover come «Sitting on the dock of the bay» di Otis Redding, «Il carmelo di Echt» di Juri Camisasca, «Era d'estate» di Sergio Endrigo, «It's five o'clock» degli Aphrodite's Child, «Bridge over troubled water» di Simon & Garfunkel e «Il venait d'avoir 18 ans» di Dalida. Unico inedito: «Tutto l'universo obbedisce all'amore», duetto con Carmen Consoli.

Battiato ha appena pubblicato «Fleurs 2», il suo secondo album di cover dopo «Fleurs» e «Fleurs 3». Fra i brani: «Sitting on the dock of the bay» di Otis Redding e «Il venait d'avoir 18 ans» di Dalida

Il disco sarà presentato il 12 dicembre al Teatro dell'Opera di Roma. Con Battiato, sul palco, ci saranno Manlio Sgalambro, Carlo Guaitoli (pianoforte), Davide Ferrario (chitarre), Angelo Privitera (tastiere e programmazione) e il Nuovo Quartetto Italiano, formato da Alessandro Simoncini e Luigi Mazza (primo e secondo violino), Demetrio Comuzzi (viola) e Luca Simoncini (violoncello). Probabilmente la stessa formazione con cui si presenterà nel tour italiano che a febbraio farà tappa a Trieste.

Ma come si diceva, il 2009 potrebbe portare al Rossetti altri due pezzi da novanta. Innanzitutto Ligabue, già visto negli anni scorsi sia al PalaTrieste che nello stesso Politeama, rispettivamente in versione elettrica e acustica. Il rocker di Correggio - l'unico che insidia al Vasco nazionale numeri da record negli stadi della penisola - si è un po' innamorato della dimensione teatrale, più raccolta e dunque più meditata, per proporre al pubblico i suoi spettacoli. Dunque d'estate negli stadi, d'inverno nei teatri. Ecco allora in arrivo un tour teatrale invernale, che però si scontra con problemi di date: il management del Liga chiede la disponibilità del teatro (per almeno due serate) fra febbraio e marzo, periodo in cui la programmazione dello Stabile lascia pochissimi spazi vuoti. Da viale XX Settembre c'è stata un'offerta per aprile o maggio. Si vedrà.

Discorso analogo per Baglioni, che ha cantato diverse volte, anche recentemente, a Trieste, ma mai al Rossetti. Lo Stabile sta trattando per organizzare quello che sarebbe un vero e proprio debutto teatrale triestino, ma le difficoltà - dal poco che è dato sapere - sembrano notevoli. Superiori a quelle legate alla venuta di Ligabue.

In attesa di saperne di più, ricordiamo quali sono i maggiori appuntamenti dal vivo nella nostra zona per le prossime settimane. Sabato 6 dicembre a Padova e domenica 7 a Conegliano concerto di **Zucchero**, mercoledì 10 dicembre sempre a Conegliano arriva **Jovanotti**, venerdì 12 dicembre al palasport di Pordenone ritorna Francesco **Guccini**, giovedì 18 dicembre al Palaverde di Treviso tocca ai **Negramaro**, domenica 28 dicembre al Nuovo di Udine concerto di fine anno con Antonella **Ruggiero**, domenica primo febbraio al palasport di Pordenone suonano i **Sonohra** (che il giorno prima, sabato 31 gennaio, sono al palazzo del turismo di Jesolo), venerdì 13 febbraio al Nuovo di Udine si esibisce **Mango**, sabato 21 febbraio al Palaverde di Treviso fa tappa il tour degli **Oasis**, martedì 31 marzo al palasport di Pordenone concerto dei **Nightwish**.

NELLA SEDE DELL'ARCI

Prende il via stasera Triestinjazz

TRIESTE S'inizia oggi, alle 20.30, la sede Arci di via San Michele 24b «**Triestinjazz**», un ciclo di concerti che tra novembre e febbraio presenterà dieci gruppi musicali triestini impegnati in esecuzioni di varia natura, dal jazz alla musica klezmer, balcanica e latino americana.

La manifestazione nata da una costola della «Festa della Musica 2008», organizzata dal Comitato territoriale Arci di Trieste con la direzione artistica di paolo Bernetti, intende presentare e valorizzare tutto un popolo sotterraneo di artisti che si rifanno alla grande tradizione jazzistica cresciuta in città ai tempi della presenza angloamericana.

La prima serata propone jazz contemporaneo eseguito dal gruppo «**ICS 4ett**», composto da Flavio Davanzo tromba, Giuliano Tull alto sax, Luca Colussi batteria, Simone Serafini contrabbasso. Si tratta di una formazione recentemente costituita, che guarda alle nuove tendenze del genere. «"Ics quartett» proporrà composizioni originali centrate su una sonorità contaminata dalle diverse influenze musicali,

TEATRO. FINO A DOMENICA AL POLITEAMA

«Hairspray», il musical sovrappeso

Stefano Masciarelli e Giovanna D'Angi i rotondi protagonisti

TRIESTE «Hairspray», il musical che in questi giorni va in scena al Rossetti, ha una storia esemplare. All'origine c'è un film della fine degli anni '80 indirizzato a un pubblico di adulti intenditori (il regista era John Waters, sopraffino e scandaloso maestro del cattivo gusto cinematografico). Assai più popolare diventa, nel 2007, il remake che si rivolge a un pubblico vasto, mentre esibisce John Travolta vestito da donna e imbottito come una mongolfiera. Al terzo passaggio, «Hairspray», musical in versione italiana, sfrutta ora in maniera naturalissima il filone degli spettacoli per adolescenti, gallina dalle uova d'oro del teatro italiano da parecchio tempo a corto di idee, oltre che di finanziamenti.

L'infantilizzazione del pubblico è un fenomeno che dalla televisione si estende al teatro. Indiscutibile è l'apprezzamento che le platee italiane, senza distinzione d'età, hanno riservato a prodotti da favola come «Pinocchio», «Peter Pan», «Robin Hood» e ai flirt liceali raccontati in «Grease» o «High School Musical». A Trieste li abbiamo visti e li vedremo tutti, e anche questo «Hairspray» punta a un posto in classifica. Tra i soliti ingredienti – una vicenda sentimentale e la ricostruzione d'ambiente, come i bulli imbrillantinati e le pupe anni 50 in «Grease» - «Hairspray» infila il profumo delle battaglie civili. Il riconoscimento dei diritti della popolazione nera negli Usa anni '60 qui va di pari passo con la rivendicazione della dignità dei sovrappeso e delle diete ipercaloriche nel passato decennio. Aggiornato alla storia recente, «Hairspray» ci dice che se il nero Obama è diventato presidente, anche Tracy, la prosperosa protagonista interpretata da Giovanna D'Angi, può diventare una showgirl televisiva. Nel favoloso mondo del musical la ciccia è sdoganata, e «grasso è bello» come da anni dichiara Marisa Laurito.

Stefano Masciarelli (a destra) con Giovanna D'Angi in scena

Lo spettacolo diretto da Massimo Romeo Piparo, espone in locandina il nome di Stefano Masciarelli, ma non lo valorizza abbastanza, se non per la mole. Nell'andamento sostanzialmente lungo e piatto, spicca però qualche istante di divertimento, sincerità o talento: una comica interruzione nel momento cruciale di un bacio tra coniugi, o la voce, fuori dal coro e «nera», della sudafricana Tia Architto. Il resto è frutto delle generazioni nutrite a forza di speranze dalla talent scout De Filippi, tanto che la protagonista Tracy ne grida forte il motto: il sogno più grande della sua vita è partecipare a una trasmissione televisiva. Sogno a buon mercato, in fondo.

Roberto Canziani

AL CAFFÈ SAN MARCO

Due omaggi a Pavese e Tomizza

TRIESTE Prosegue a Trieste la rassegna «La parola alla Scrittura», promossa dall'associazione Alta-marea. Domani, alle 18, al Caffè San Marco di via Battisti 18, è in programma un **omaggio a Cesare Pavese** nel centenario della nascita del poeta, con letture e musica dal vivo. Domenica, stessa ora stesso posto, a cura della Contrada e dell'associazione Class «**Cara mia zità, te scrivo... in poesia e canzoni**», poesie e canzoni triestine d'autore con la cantante Fiorella Corradini, Bruno Jurcev al pianoforte, Massimiliano Borghesi voce recitante.

Lunedì 24 novembre, alle 17.30, al Circolo della Stampa in Corso Italia 13, si terrà invece un **omaggio a Fulvio Tomizza** con interventi di Ljiljana Avirovic, Livio Dorigo, Claudio Grisancich, Elvio Guagnini, Marko Kravos, Franco Juri, Claudio H. Martelli, Pavle Merkù, Marija Mitrovic, Milan Rakovac, Irene Visintini, Marino Vocci. Verrà inoltre presentato il volume «Forum Tomizza. Trieste 2005-2007» (Hammerle Editori).

Giovane videoarte cinese a Trieste

Dal 24 al 29 novembre rassegna allo Studio Tommaseo

Tan Tan, giovane artista emergente cinese

TRIESTE Trieste Contemporanea continua i suoi fortunati appuntamenti con la videoarte. Il comitato triestino, che da anni dedica la rassegna **videospritz®** alla produzione video dell'Europa dell'Est, si avventura stavolta nell'Est Estremo: un'importante incursione nella giovane videoarte cinese - «**Le nuove ombre cinesi**» - è prevista a Trieste da lunedì 24 a sabato 29 novembre allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1. In programma, selezionati dal sinologo Vittorio Tantucci, i video di una ventina di artisti, molti dei quali provenienti dalla prestigiosa China Central Academy of Fine Arts di Pechino, e una serie di lavori video realizzati nell'arco degli ultimi 2 anni del tutto inediti fuori della Cina.

Da segnalare nel ricco programma della settimana cinese triestina, due rassegne monografiche dedicate a due nomi di spicco nel panorama degli artisti emergenti cinesi, **Tan Tan** e **Liao Wen Wen**, e la sezione dedicata ai video di animazione che proporrà opere molto curiose nelle quali il carattere formale delle linee rimanda alla sensibilità cinese per la calligrafia.

Inoltre, tra i molti materiali di studio che verranno messi a disposizione, di grande interesse è l'intervista rilasciata a Tantucci per la CCTV, la televisione nazionale cinese, da **Zhu Qi**, uno dei maggiori critici cinesi, teorico del cosiddetto «capitalismo artistico cinese», noto anche in Italia per aver curato la scorsa primavera la grande mostra «Cina XXI Secolo» al Palazzo delle Esposizioni di Roma. «La dimensione della vera Cina, del realismo sociale delle opere del passato - dichiara Zhu Qi, - è ormai uscita dalla cerchia dell'arte cinese contemporanea. Probabilmente è proprio nel video e nella new media art che non è ancora avvenuta questa scissione. Qui si può ancora scorgere un legame tra le opere e la realtà cinese a cui si riferiscono».

LIDL

MUSICA. SUCCESSO AL POLITEAMA ROSSETTI

Il berlinese Martin Helmchen, nuova figura di pianista

È stato applaudito alla Società dei Concerti in una delle sue rare apparizioni solistiche

TRIESTE Martin Helmchen è stato corresponsabile lo scorso dicembre di una bella serata tutta dedicata a Schubert, avendo condiviso il successo con la violinista bavarese Julia Fischer, cinquant'anni in due. La **Società dei Concerti** l'ha richiamato ad un anno di distanza e l'apparizione solistica al Rossetti s'iscrive fra le sue poche trasferte. Helmchen è da questa stagione nella sua città, Berlino, pianista «in residence», impegnato di continuo con orchestra e con complessi cameristici. Privilegiando la musica d'assieme, riconoscendo di avervi compiuto passi decisivi, Helmchen incarna una nuova figura di pianista, poco aderendo a quella del solista trascinatore di folle. Eppure così si è fatto largo, imponendosi a più riprese su una moltitudine di agguerriti colleghi in concorsi, là dove contano soprattutto tecnica e padronanza strumentali. A tali doti ha fatto comunque ricorso l'altra sera per un programma che teneva conto dei contenuti e degli effetti, da Bach a Messiaen (quest'anno sugli scudi per il centenario della nascita), a Schumann.

Fina dalle prime note si evinceva la caratura del pianista berlinese. Anche se in Bach la vicenda interpretativa riflette canoni e poetiche esecutive disparate, **Martin Helmchen** è una voce a sé. Non percuote, non aggredisce implacabile, mette nel giusto rilievo il contrappunto con una chiarezza sempre entro i toni di un'amabile conversazione. A costo di apparire filologicamente instabile, fin dalla Toccata iniziale accantona ogni autoritarismo, nei tempi di danza più mossi cattura l'ascolto con un sorriso di fondo, mentre in quelli lenti fa affiorare morbidezze e lirismo.

Sia i «Vingts regards sur l'Enfant Jésus» che gli «Studi sinfonici» di Schumann sono «sesti gradi» e figurano fra i momenti più impervi della letteratura. Dei primi ne ha offerto solo tre, quanto basta per comprendere l'unicità di un messaggio di fede trasformato in musica e per ammirare la singolarità di un linguaggio timbrico inedito, duro e lucente. Nei dodici numeri degli Studi schumanniani Helmchen ha inserito le cinque variazioni postume, quasi oasi di tranquillità all'interno di un pianismo estroverso, mai debordante e guidato da convincente logica espressiva. Ha ottenuto un successo pieno, sottolineato da fitti applausi fino alla concessione di tre fuori programma, Mozart, Mendelssohn e Bach.

Claudio Gherbitz

Martin Helmchen al Rossetti (foto Lasorte)

TEATRO. VARIE TAPPE NEL CIRCUITO REGIONALE DELL'ERT

Amanda Sandrelli racconta la claustrofobia

Col marito Blas Roca Rey è la protagonista di «Xanax», che debutta stasera a Latisana

TRIESTE Quarantotto ore in quattro metri quadrati, senza ricambio d'aria, senz'acqua, senza cibo, con la paura incontrollabile, l'isolamento e un'intimità obbligata. È la claustrofobia che vivono sulla propria pelle i due personaggi di «**Xanax**», lo spettacolo di cui **Amanda Sandrelli** è protagonista assieme al marito **Blas Roca Rey**, con la regia di Angelo Longoni (autore del romanzo omonimo). Prodotto da Lux T, verrà ospitato nei teatri del circuito Ert: questa sera al Teatro Odeon di Latisana, domani al Teatro Lavaroni di Artegna, sabato al Teatro Italia di Pontebba, domenica al Teatro Ristori di Cividale, lunedì e martedì al Teatro Comunale di Monfalcone. In tutti i teatri va in scena alle 20.45, e nella serata di Pontebba alle ore 21.

«È uno spettacolo molto longevo, - dice Amanda Sandrelli - lo stiamo portando in giro per la quarta stagione, con una pausa in mezzo perché è nato il secondo figlio. Siamo due giornalisti che si conoscono di vista e lavorano in un grande giornale, io all'ufficio stampa e lui ai periodici. C'è una situazione di emergenza, perché rimaniamo chiusi in ascensore, a luglio, e quindi c'è un continuo passaggio da situazioni drammatiche a situazioni comiche. Si possono usare un po' tutti i registri, e questo rende lo spettacolo particolarmente affascinante per noi attori. La capacità di avere un grande senso del ritmo teatrale è una delle specialità di Angelo Longoni, autore che noi abbiamo frequentato altre volte e di cui metteremo in scena "Col piede giusto", con Simone Colombari ed Eleonora Ivone. Debutterà in aprile alla Sala Umberto di Roma».

E che cosa succede nell'ascensore?

«Siamo due persone che hanno famiglia e figli, e scopriamo di avere in comune lo Xanax, uno psicofarmaco. Questo è uno spunto per parlare di tante cose, anche della situazione attuale. Si parla molto della mentalità vincente, importante nel vostro lavoro di giornalisti, in cui non conta avere talento ma frequentare le persone giuste, essere abbastanza servili, cinici. A me sono sempre state più simpatiche le persone che si sentono scomode dove stanno, sono più interessanti, più sfaccettate, hanno più dubbi, sono meno a senso unico».

Quali ricordi ha della nonna di Monfalcone?

«Della nonna Rina ho più ricordi a Genova, perché viveva lì. Ho ricordi, invece, di Monfalcone. Andavamo a trovare la zia Giuditta Rossi, sorella della nonna, morta da pochi anni. Abitava in una bellissima casa. Era una zia molto simpatica, molto vitale, molto avanti rispetto alla sua generazione, uno spirito assai più libero, una donna più moderna rispetto a mia nonna. L'amavo molto e mi ricordo queste visite con gran piacere. E poi sono perdutamente innamorata di Trieste. Quest'estate sono venuta per "Maremetraggio" e sono stata veramente bene. Ha una quantità di spazio, di mare, di orizzonte che poche città hanno».

Maria Cristina Vilardo

L'attrice Amanda Sandrelli

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **CONCERTI ALL'ETNOBLOG**
Oggi alle 21.30, all'Etnoblog di via Madonna del mare 2, serata con la reggae band Jamaram da Monaco di Baviera.

■ **OMAGGIO A CESARE PAVESE**
Domani alle 18, al caffè San Marco «Poesia urbana e tango», omaggio a Cesare Pavese nel centenario della nascita. Letture di Pablo Furioso, commento musicale di Roberto Daris alla fisarmonica.

■ **COVER DEL LIGA AL PUB**
Domani alle 21, all'Oblivion Pub di Roiano (via Stock 2/2), concerto dei Campovolo, tribute band di Luciano Ligabue.

■ **PIANOBAR CON VINCENTI**
Domani alle 21, alla Trattoria al Faro (strada del Friuli), serata di pianobar con Alex Vincenti.

■ **APERITIVO IN MUSICA**
Oggi dalle 18 alle 22, al caffè Piazza Verdi, aperitivo in musica con i Maniax.

■ **MUSIC BAR CRISPY**
Domani alle 20.30, al Music Bar Crispy di via Crispi 18 concerto della Halftime Polka Blues Band con Franco Ghietti. Venerdì 28 novembre Kill Joy.

■ **SUI DIRITTI DELLE DONNE**
Domani alle 20.30, al Teatro Sloveno di via Petronio, va in scena lo spettacolo/lettura pubblica «1791 - La dichiarazione dei diritti delle donne e delle cittadine» di Sabrina Morena con Maia Monzani, Marcela Serli, Sara Beinat.

■ **ANNA GARANO TRIO**
Venerdì 2 dicembre alle 21, alla Casa della Musica (via dei Capitelli 3), l'Anna Garano Trio presenta dal vivo l'album «Come il re di un paese piovoso». Con Alessandra Chiurco alla voce, Flavio Davanzo alla tromba e flicorno e Anna Garano (autrice delle musiche e del progetto) alla chitarra e al pianoforte.

MONFALCONE

■ **«CONTRAZIONI» AL COMUNALE**
Oggi alle 20.30, al Comunale, per «ContrAzioni», va in scena lo spettacolo «Il pane loro. Storia da una Repubblica fondata sul lavoro» di Stefano Mencherini, diretto e interpretato da Ulderico Pesce.

PORDENONE

■ **JAZZ A SACILE**
Sabato alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto del Lars Danielsson Quartet.

UDINE

■ **SHOW DI SABINA GUZZANTI**
Mercoledì 26 novembre, alle 21, al Nuovo di Udine andrà in scena il nuovo show satirico di Sabina Guzzanti. Unica data nel Triveneto.

RASSEGNA. L'ANTIDOGMA A «TRIESTE PRIMA»

Ensemble senza confini al Ridotto

TRIESTE Una finestra spalancata sull'abisso dei sentimenti, del dolore, dell'anelito al sacro ma anche il richiamo alle tradizioni popolari e all'impegno sociale. Nasce dall'intreccio di queste due tematiche il filo conduttore del concerto di lunedì scorso affidato all'**Ensemble Europeo Antidogma**, convocato dall'Associazione Chromas per l'ultimo degli appuntamenti della rassegna di musica contemporanea «**Trieste Prima**» ospitati al Ridotto del Teatro Verdi.

Fondato a Torino trent'anni fa con l'intento di proporre al vasto pubblico un repertorio senza confini che spaziasse dall'antico al contemporaneo nell'ottica di un costante confronto tra la musica di tradizione e quella più innovativa, il complesso si caratterizza anche per la duttilità di formazione - si va dal duo alla piccola orchestra da camera- modulata in base a esigenze di esecuzione.

Così, nel concerto di lunedì sera, l'ensemble diretto da Enrico Correggia si è presentato in versione sestetto - Marinella Tarenghi e Ancuza Aprodu pianoforti, Riccardo Balbinutti e Thierry Miroglio percussioni, Leonardo Boero violino e Anna Siccardi di soprano - apparendo coerente e musicale fin dalle prime battute del brano di Alberto Colla «Abyssus Abyssum invocat», ispirato a un passo biblico del salmo 42.

Nel tracciare il raffinato percorso armonico che offre inusitate trasparenze sonore e intensi squarci di lirismo, gli interpreti si sono messi in luce per la precisione di lettura, evidenziata da un attento controllo della sonorità e nell'equilibrio formale tra le parti, nel segno di una musicalità partecipe e appassionata.

Altrettanto efficace il suggestivo brano di Luciano Berio, in cui viola e marimba fondono le loro voci per donare pathos a quella registrata del cantastorie, narratore onirico di melodie tradizionali siciliane. E pure ben calibrato è apparso anche il fraseggio ritmico nelle «Parties diverses» di Leonardo Boero, mentre l'apporto vocale di Anna Siccardi ha dato il giusto respiro ai versi di William Blake presenti nella pagina di Correggia «Come vasto l'abisso». Alle asperità sonore per due pianoforti di Ligeti e Lutoslawsky il compito di suggellare una performance accolta dai presenti con prolungati applausi.

L'ultimo appuntamento della rassegna è con la nuova opera di **Giampaolo Coral** - «**Mr. Hyde?**» - affidata a orchestra e coro del Teatro Verdi diretti da Paolo Longo, che andrà in scena il 2 e 3 dicembre alle ore 20.30 in Sala Tripcovich per la regia di Giulio Ciabatti.

Patrizia Ferialdi

ARTE CONTEMPORANEA

A un giovane di Palmanova uno dei Premi Terna 01

MILANO Gabriele Bonato, 28 anni, di Palmanova è tra i vincitori del Premio Terna 01 per l'arte contemporanea. La sua opera, intitolata «Energia: soffio vitale», è stata considerata tra le migliori delle oltre tremila, provenienti da tutta Italia, che hanno partecipato al Premio per la categoria Gigawatt. «Il soffio vitale, ovvero la vita eterna, si crea attraverso l'unione dei due opposti» spiega Gabriele, e aggiunte: «Io sono un autodidatta, ho studiato meccanica ma questo non conta perchè credo di aver ricevuto un dono, un talento che vorrei trasmettere e far conoscere. La mia opera nasce da una piccola installazione che ho creato per poi fotografarla nel momento più particolare e infine l'ho riprodotta sulla tela. Se dovessi dare un consiglio ai giovani - conclude - gli direi di non aver paura delle rinunce, perchè prima o poi ripagano».

«Energia: soffio vitale» l'opera con cui Gabriele Bonato ha vinto il premio

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

007 - QUANTUM OF SOLACE 16.00, 17.50, 19.40, 21.30
con Daniel Craig, Olga Kurylenko. Proiezione digitale.

Da domani alle 15.00, 17.00, 19.05, 21.15: TWILIGHT. (Anche al Nazionale 1 alle 16.15, 18.15, 20.15, 22.15).

■ **ARISTON**

ODGROBA DOGROBA 21.00
di Jan Cvitkovic, con Gregor Bakovic e Sonia Savic. V.M. 18.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

Anteprima Nazionale nazionale

NESSUNA VERITÀ 22.00
di Ridley Scott con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe. A cinecity con proiezione digitale.

LA FIDANZATA DI PAPÀ 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo.

THE ORPHANAGE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dopo "The Others" il thriller spagnolo campione di incassi.

007 QUANTUM OF SOLACE 15.50, 16.50, 17.50, 19.15, 20.00, 21.30, 22.00
con Daniel Craig, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 15.50, 17.50, 20.00, 22.00.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 15.50, 17.55, 20.00
con Zac Efron.

PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE 22.15
con Colin Farrell ed Edward Norton.

GIÙ AL NORD 20.00, 22.00
la commedia campione di incassi in Francia.

WALL-E 15.50, 17.50
animazione Disney Pixar.

MAMMA MIA! 15.50, 18.00, 20.05, 22.10

Da venerdì 21:
TWILIGHT 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer, CHANGELING di Clint Eastwood con Angelina Jolie e John Malkovich.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.

KUNG FU PANDA 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
versione originale in collaborazione con l'Associazione Italo Americana.

Da domani: VICKY CRISTINA BARCELONA

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10
di Clint Eastwood con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61.o Festival di Cannes 2008. Durata (141').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

Da domani: GALANTUOMINI.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

THE BURNING PLAIN - IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 16.40, 18.30, 20.10, 22.10
con Charlize Theron e Kim Basinger.

Da domani: NESSUNA VERITÀ

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

LA FIDANZATA DI PAPÀ 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Elisabetta Canalis.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.45, 18.30

007 - QUANTUM OF SOLACE 20.30, 22.15
con Daniel Craig, Olga Kurylenko.

GIÙ AL NORD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Si ride fino alle lacrime!

WALL-E 16.45
della Disney-Pixar.

AWAKE - ANESTESIA COSCIENTE 18.15, 20.15, 22.15
con Jessica Alba, Hayden Christensen.

■ **SUPER**

STORIE VERE DI COPPIE SMALIZIATE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.45, 20.10, 22.10

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.00, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.30

GIÙ AL NORD 20.00, 22.00
La commedia campione d'incassi in Francia.

CHANGELING 17.40, 20.30

THE BURNING PLAIN IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 17.50, 20.10, 22.15

GORIZIA

■ **KINEMAX**

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.10, 22.10

Rassegna TRAVELLING AFRICA (ingresso gratuito) 20.30

GIÙ AL NORD 17.50, 20.00

IL PREZZO DELL'ONORE - PRIDE AND GLORY 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «TOSCA» di G. Puccini. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno B); sabato 22 novembre, ore 17 (turno S); domenica 23 novembre, ore 16 (turno D); martedì 25 novembre ore 20.30 (turno C); giovedì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

«TRIESTE PRIMA 2008». «MR. HYDE?» Atto unico in sette scene di Giampaolo Coral. Prima esecuzione assoluta. Sala de Banfield-Tripcovich, martedì 2 e mercoledì 3 dicembre ore 20.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Trieste, Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Inizia domani e prosegue fino al 29 novembre la vendita dei biglietti a prezzi speciali solo per gli abbonati alla Stagione Lirica 2008/09.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «HAIRSPRAY». Regia di Massimo Romeo Piparo. Con Stefano Masciarelli, Giovanna D'Angi, Simone Di Pasquale. 2h 45'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Domani ore 20.30 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Pirandello. Con A. Salines, E. Siravo, S. Ferretti, N. Fuser e M. Bonfigli. Regia Giulio Bosetti. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi, ore 20.30, IL PANE LORO, di e con Ulderico Pesce, a cura dell'Associazione Carico Sospeso. Ingresso libero.

Lunedì 24, martedì 25 novembre, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey in XANAX.

Mercoledì 26 novembre, DIE DEUTSCHE KAMMERPHILHARMONIE BREMEN, direttore Florian Donderer, pianoforte Piotr Anderszewski, in programma musiche di Milhaud, Beethoven, F. J. Haydn.

Giovedì 4 dicembre, Adam Neiman pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neiman, Auerbach, Rachmaninov.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Dal 19 al 22 novembre, ore 20.45, Piccolo Teatro di Milano: «ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI» di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, con Ferruccio Soleri.

Un cartoon sulla tolleranza ispirato da Andrea Pazienza

ROMA Un racconto sulla tolleranza e la comprensione dell'Altro: è **«Uffa! Che Pazienza»**, la nuova serie animata di Rai Fiction - che debutterà oggi, alle 7.10, su Raidue - ispirata al racconto «Il leone Pancrazio» di Andrea Pazienza (1956-1988), una tra le più influenti figure nel panorama del fumetto italiano. A vent'anni dalla prematura scomparsa del grande artista abruzzese, «Il leone Pancrazio» torna a «far capire meglio la vita e la felicità ai bambini» grazie a questo cartoon tratto da «Favole», l'unico libro per bambini di Pazienza.

Andrea Pazienza (1956-1988)

La serie mette in scena un gruppo di coloratissimi animali che rappresentano vizi e virtù degli esseri umani, pur mantenendo un riferimento, per contrasto o per analogia, con la loro natura animale. C'è il pappagallo reporter Ilario Notiziario, l'elefante Leggerio Pocoserio, l'orso Gigione Sonpoltrone e, ovviamente, il leone Pancrazio Sonsazio - solo per citarne alcuni - che sperimentano, in una giungla un pò fantastica, gioie e dolori della convivenza.

Condividere gli spazi con gli altri, si sa, non è facile. Lo stesso vale per i nostri personaggi, impegnati di puntata in puntata a cercare di conciliare le esigenze del singolo con quelle della comunità. Il primo a doversi adattare è proprio Pancrazio Sonsazio - il leone azzurro protagonista della «Favole» - che, per amore della comunità, rinuncia alla sua natura di predatore diventando vegetariano!

La serie è distribuita in Germania, Austria e Svizzera, dove andrà in onda sul canale Kika e è stata acquistata, inoltre, dall'emittente Al Jazeera Children's Channel.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
ZUCCONI OSPITE DI AUGIAS

«"Yes, we can"! Dove va la nuova America di Obama?». Oggi a «Le Storie Diario Italiano», risponde in studio a Corrado Augias, il giornalista e scrittore Vittorio Zucconi, inviato speciale negli Usa, che il 27 novembre presenterà il suo libro anche a Trieste.

RAIDUE ORE 14.00
I MATISSE A «SCALO 76»

La band italiana dei Matisse, con il brano «Come puoi», è ospite oggi di «Scalo 76 Cargo», il programma musicale di Raidue condotto da Chiara Tortorella, Federico e Paola Maugeri. Per il «Face to Face» in studio l'attrice e showgirl Fanny Cadeo e Paolo Ruffini.

RAITRE ORE 9.20
ELIA A «COMINCIAMO BENE»

Antonella Elia sarà l'ospite di Pino Strabioli nella puntata odierna di «Cominciamo Bene Prima». La bionda showgirl e attrice, che torna a teatro con la commedia «Il re di New York», ripercorrerà anche alcuni momenti della sua carriera artistica.

RAITRE ORE 15.15
I DIRITTI DELL'INFANZIA

Oggi «Trebisonda», il contenitore della tv dei ragazzi di Raitre, celebra la Giornata internazionale indetta dall'Unicef con un pomeriggio di giochi, quiz, laboratori creativi e a tema, per ripercorrere e riscoprire i diritti dei bambini e dei ragazzi.

I FILM DI OGGI

CEMENTO ARMATO
di Marco Martani, con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti
GENERE: THRILLER (Italia 2007)
SKY 1 11.25

Il film è la storia di una sfida tra il Bene e il Male, rappresentati dai due protagonisti del film, che assurgono quasi al ruolo di dei moderni Davide e Golia: il sognatore Diego contrapposto al cinico "Primario"...

2061: UN ANNO ECCEZIONALE
di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono
GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)
SKY 1 15.20

Dopo una tremenda crisi energetica dovuta all'esaurimento delle scorte petrolifere, il mondo è piombato in una sorta di cupo Medioevo. In Italia un gruppo di avventurosi patrioti intraprende un viaggio picaresco dalla Sicilia alle Alpi...

HO VOGLIA DI TE
di Luis Preto, con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti
GENERE: DRAMMATICO (Italia 2006)
SKY 3 17.15

Dopo aver passato gli ultimi due anni negli Stati Uniti, Step rientra a Roma, ormai pronto ad affrontare tutti i problemi che si era lasciato alle spalle ed assumersi le responsabilità da grandi...

IL GLADIATORE
di Ridley Scott, con Russell Crowe
GENERE: DRAMMATICO (Usa 2000)
RETE 4 21.10

Da valoroso generale dell'esercito romano, il grande Maximus viene ridotto in schiavitù dal nuovo imperatore. Allenato come gladiatore ben presto però l'uomo diventerà l'idolo di tutto il popolo romano...

LA GIUSTA DISTANZA
di Carlo Mazzacurati, con Giovanni Capovilla
GENERE: DRAMMATICO (Italia 2007)
SKY 1 22.45

In un piccolo paese alle foci del Po ha luogo la controversa relazione tra Hassan, un meccanico tunisino, onesto lavoratore stimato e rispettato dai suoi compaesani, e Mara, una giovane supplente...

KISS KISS BANG BANG
di Shane Black, con Val Kilmer
GENERE: COMMEDIA (Usa 2005)
RETE 4 0.20

Un film che non ti aspetti: strano, difficilmente catalogabile in un unico genere, ma una commedia noir azzeccata e anche divertente con le sue gag e il suo humor particolare: Qualcosa di difficilmente già visto, molto pulp...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 FICTION

> Raccontami - Capitolo II
Con Massimo Ghini

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce
02.10 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.40 SuperStar
03.10 Un genio, due compari, un pollo. Film (western '75). Di Damiano Damiani. Con Terence Hill.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.15 Danimarca, lungo la via dei vichinghi
06.25 Tg 2 Medicina 33
06.30 L'isola dei famosi
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Con Michele Santoro

23.20 Tg 2
23.35 Artù. Con Gene Gnocchi e Elisabetta Canalis.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Magazine sul 2 - Galleria. Con Antonello Aglioti.
01.55 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Tg 2 Costume e società
02.30 Little Roma. Con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Alessandro Lorenti, Marco Messeri.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chièdiscena. Con Rosanna Cancellieri.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi.
21.05 Tg 3

21.10 VARIETA'

> Non perdiamoci di vista
Con Paola Cortellesi

23.10 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola e Banda Osiris.
24.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Il criceto Miha
20.30 TGR
20.50 Mikser
segue Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.30 Mediashopping
07.05 Vita da strega
07.30 Charliès Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.30 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino
15.55 Sentieri
16.10 La donna del West. Film (western '67). Di Andrew V. McLaglen. Con Doris Day e Peter Graves e George Kennedy e Andy Devine e William Talman e David Hartman.
18.40 Tempesta d'amore
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.20 Walker Texas Ranger

21.10 FILM

> Il gladiatore
Con Russell Crowe

00.15 I bellissimi di Rete 4
00.20 Kiss Kiss Bang Bang. Film (commedia '05). Di Shane Black. Con Val Kilmer e Robert Downey Jr.
01.05 Tg 4 Rassegna stampa
02.45 Un uomo una città. Film (drammatico '74). Di Romolo Guerrieri. Con Enrico Maria Salerno, Françoise Fabian, Luciano Salce.
04.50 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.55 Terra nostra 2 - La speranza

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Ashley Jones, Sarah Buxton, Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Pietro Genuardi e Morena Salvino.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM

> Distretto di polizia 8
Con Enrico Silvestrin

23.30 Terra!
00.30 Nonsolomoda - Globish News. Con Silvia Toffanin.
01.00 Tg 5 Notte
01.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.00 Mediashopping
02.10 Tre minuti con Mediashopping
02.15 Amici
03.10 Mediashopping
03.20 Tg 5 Notte
03.55 Otto sotto un tetto

ITALIA 1

06.35 Maggie e l'incredibile Birba
06.50 Draghi e draghetti
07.05 Doraemon
07.15 Vipo
07.25 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch
10.10 Supercar
12.15 Secondo voi
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante
15.55 Wildfire
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 SpongeBob
17.25 Idaten Jump
17.50 Il laboratorio di Dexter
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

21.10 REALITY

> La talpa
Con Paola Perego

01.00 Poker1mania
02.00 Studio Sport
02.25 Tre minuti con Mediashopping
02.30 Studio Aperto - La giornata
02.45 Talent 1 Player
03.10 Shopping By Night
03.30 Incubo in alto mare. Film Tv (azione '97). Di Yossi Wein. Con Michael McGrady e Todd Jensen.
05.10 Shopping By Night
05.30 Studio Sport
05.55 Studio Aperto - La giornata

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey, Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner, Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 La regina vergine. Film (storico '53). Di George Sidney. Con Charles Laughton e Jean Simmons.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 TELEFILM

> Stargate SG-1
Con Richard Dean Anderson, Michael Shanks e Amanda Tapping

23.10 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall.
00.10 The L Word. Con Jennifer Beals e Daniela Sea.
01.10 Tg La7
01.35 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
03.15 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko.
04.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.20 CNN News

SKY 1

07.05 Speciale: Francis secondo Coppola
07.25 Hot Rod - Uno svitato in moto. Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer.
08.55 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
09.15 La giusta distanza. Film (drammatico '07). Di Carlo Mazzacurati.
11.10 Hollywood Flash
11.25 Cemento armato. Film (thriller '07). Di Marco Martani. Con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti.
13.15 Seta. Film (drammatico '07). Di François Girard. Con Keira Knightley e Michael Pitt.
15.20 2061: Un anno eccezionale. Film (commedia '07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono e Anna Maria Barbera.
17.10 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia '06). Di Olivier Nakache e Eric Toledano. Con Jean - Paul Rouve.
19.00 Ten - Omicidi in serie. Con Tobias Moretti e Silke Bodenbender.
20.45 Sky Cine News

21.00 FILM

> The matador
Con Pierce Brosnan

22.45 La giusta distanza. Film (drammatico '07). Di Carlo Mazzacurati. Con Giovanni Capovilla.
00.40 Sky Cine News
00.55 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera.
02.30 Speciale: Hostel
02.55 Ten - Omicidi in serie. Con Tobias Moretti e Silke Bodenbender.
04.35 Speciale: Francis secondo Coppola

SKY 3

09.40 Niente da perdere. Film (commedia '97). Di Steve Oedekerk. Con Martin Lawrence e Tim Robbins
11.40 Voce del verbo amore. Film (commedia '07). Di Andrea Manni.
13.15 Home of the Brave. Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel
15.05 Ti va di pagare? - Priceless. Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori.
17.15 Ho voglia di te. Film (drammatico '06). Di Luis Prieto. Con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti
19.15 Niente da perdere. Film (commedia '97). Di Steve Oedekerk. Con Martin Lawrence e Tim Robbins
21.00 Notte prima degli esami oggi. Film (commedia '06). Di Fausto Brizzi. Con Nicolas Vaporidis e Carolina Crescentini e Giorgio Panariello e Serena Autieri e Sarah Maestri

SKY MAX

09.30 Minuti contati. Film (thriller '96). Di John Badham. Con Johnny Depp
11.00 Foolproof. Film (azione '03). Di William Phillips.
12.40 L'alba del D - Day. Film Tv (drammatico '04). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e James Remar
14.15 Vaticangate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani.
16.10 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal. Con Kate Beckinsale
17.40 The Protector - La legge del Muay Thai. Film (azione '05). Di Prachya Pinkaew. Con Tony Jaa
19.15 Cattive compagnie. Film (thriller '90). Di Curtis Hanson. Con Rob Lowe
21.00 L'alba del D - Day. Film Tv (drammatico '04). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e James Remar
22.40 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal.

SKY SPORT

14.30 I signori del calcio
15.30 Fan Club Roma: Roma - Milan 2007/2008
16.00 Campionato italiano di Serie A: Napoli-Reggina
16.30 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina-Reggina
17.00 Fan Club Juventus: Inter-Juventus 2007/2008
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Inter - Juventus 2003/2004
18.30 Permette... signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Premier League World
20.00 Attenti a quei due - Rossi & Vialli Show
21.10 Campionato italiano di Serie A: Inter-Juventus 12/06/2006
21.50 Campionato italiano di Serie A: Juventus-Inter 04/11/2007
22.25 Campionato italiano di Serie A: Inter-Juventus 22/03/2008
23.00 Attenti a quei due - Rossi & Vialli Show
24.00 Permette... signora

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Love test
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Lazarus
14.00 Mtv Confidential
14.30 Life of Ryan
15.00 TRL - Total Request Live
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Reaper
22.00 Neurovisione
22.30 Flash
22.35 Very Victoria
23.30 Italo Americano
00.30 Brand: New
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Rock. Con Gabriel Friedman.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Human Guinea Pigs
20.00 Inbox
21.00 Mono
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Code Monkeys
24.00 Sons of Butcher
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
10.35 Don Matteo 4
11.05 Lassie
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Rotocalco ADN kronos
13.15 Mettiamoci al lavoro
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... mescola e rimescola
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 La grande musica classica
15.35 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 La provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Qui Cortina
20.30 Il notiziario regione
20.55 Centennial
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Mestieri che rimangono
23.55 Peur Blanche: Paura in ospedale. Film (thriller)

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Itinerari Collezione
15.45 City folk: Stoccolma
16.15 ECO
16.45 L'appuntamento
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Il vento. Film (drammatico '28). Di Victor Sjostrom. Con Lillian Gish e Lars Hanson.
22.15 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
24.00 Vreme
00.05 Tv Transfrontaliera - TG R - Telegiornale in lingua slovena

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Blu sport. Con Floriano Omoboni.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
22.30 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi Night News
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati in B; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 18.50: Radio3 Suite; 19.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Paolo Maurensig: La variante di Lüneburg - Traduzione di Moica Sauperl, 20.a pt.; segue Music box; 11: Studio D - Sentirsi in forma; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Music Box; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22-40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Il Comune ricorderà Gabriele Foschiatti nell'anniversario del sacrificio del martire, scomparso il 20 novembre 1944 nel campo di concentramento di Dachau. Una corona d'alloro sarà deposta oggi alle 9 sulla lapide che lo ricorda, nel Parco della Rimembranza. Alla cerimonia saranno presenti i familiari del caduto.

Oggi alle 16 in via Roma 15 inizia il convegno «La cooperazione transfrontaliera e transnazionale con i paesi dell'Est Europeo, alla luce dei programmi Ipa Adriatico, Sees, Med», promosso dal Centro studi Heliopolis.

IL CASO COMMERCIO

IL 26 NOVEMBRE ENTRERA' IN VIGORE LA LEGGE REGIONALE

Da sinistra: il centro commerciale Il Giulia ricorda come sia aperto tutte le domeniche; l'assessore regionale Luca Ciriani; il supermercato delle Coop cooperative operaie all'interno del centro commerciale Torri d'Europa

Domeniche chiuse, la sfida dei «maxi»

Allo studio contromosse come quella di ignorare il divieto e fare ricorso al Tar

di PIETRO COMELLI

La nuova legge sul Commercio uscirà mercoledì prossimo sul numero 48 del Bollettino ufficiale regionale. Nella stessa giornata, alle 15, è convocato il consiglio di amministrazione del centro commerciale Torri d'Europa. E non è una coincidenza. Al primo punto dell'ordine del giorno, infatti, è stata inserita la discussione sugli effetti della normativa che entrerà in vigore nel 2009.

Non si tratterà di una semplice analisi degli articoli. Il cda sarà chiamato a discutere dell'aspetto più controverso: quello delle aperture nel corso dell'anno «fino a un massimo di 25 giornate domenicali e festive, ulteriori a quelle del mese di dicembre». Una limitazione da cui sono escluse le attività commerciali presenti nei centri storici. Ma allo stesso tempo i rappresentanti delle Torri d'Europa, che dovrà rinunciare allo slogan «aperto 360 giorni l'anno», saranno chiamati a individuare le possibili iniziative da intraprendere di fronte alla legge Ciriani. «Vogliamo leggere attentamente la legge per capire come dobbiamo muoverci», dice Angelo Rocca, direttore delle Torri d'Europa. Non vuole e non può anticipare nulla, ma soprattutto nel mondo della grande distribuzione c'è la voglia di passare all'azione. Le contromosse possono essere molteplici: da quella estrema di non abbassare le saracinesche, andando incontro alla sanzione di legge da bloccare poi con un ricorso al Tar, fino a quella soft di stabilire il calendario delle domeniche, magari scegliendo di tenere aperte a scacchiera i singoli negozi.

«Regole certe e uguali per tutti», è il concetto espresso da Roberto Sgavetta, vicepresidente delle Coop consumatori Nordest. Non una parola di più per il colosso della grande distribuzione che da poco ha aperto un nuovo supermercato in via della Tesa, quindi fuori dal centro storico, mentre i cugini delle Coop cooperative operaie di Trieste, che gestiscono le Torri d'Europa, si sono già attrezzati rilanciando i negozi di vicinato presenti nelle aree in cui alla domenica si può tenere aperto. I supermercati Zazzeron, che non rientrano nel perimetro del centro storico, dovranno rivedere le 363 aperture all'anno.

«In questa fase è prematuro azzardare una possibile azione. Prima vorrei vedere il Bur per capire le modalità applicative della legge, a cominciare dalle sanzioni», dice Paolo Fonda, direttore del centro commerciale Il Giulia. Già, le sanzioni. Disobbedire alle nuove norme sul Commercio potrebbe costare molto caro. La violazione delle disposizioni in materia di giornate di chiusura è punita con una sanzione amministrativa da un minimo compreso fra 5mila e 12mila euro, per gli esercizi con superficie di vendita sotto ai 1500 mq, fino a un massimo fra 12mila a 33mila euro per esercizi con superficie di vendita superiore a 5mila mq.

Ma in caso di recidiva, oltre alle sanzioni aumentate fino a un terzo, scatta la sospensione dell'attività di vendita per un periodo compreso fra cinque e venti giorni. E ad applicarla deve essere il Comune. Ecco che dal 1° gennaio 2009 spetterà alla polizia municipale, precisamente la sezione commerciale, andare sul posto per staccare un verbale di sanzione davanti a precise violazioni. Dipendenti di un'amministrazione comunale che, per voce dello stesso sindaco e della sua giunta, sono fermamente contrari a quella che considerano una restrizione controproducente per Trieste.

Natale senza promozioni, si punta sui clienti d'oltreconfine

Volantinaggi nei Paesi limitrofi ma niente iniziative collettive in città. Otc: ci aspettavamo di più

Portare a Trieste gli acquirenti d'oltreconfine, in particolare sloveni, croati e austriaci.

È questo l'obiettivo dei commercianti triestini, alla vigilia dello shopping di Natale, che mai come quest'anno si presenta grigio e con prospettive di acquisti in netto calo rispetto agli anni precedenti. È pronta la campagna di volantinaggio e di distribuzione di manifesti nei tre Paesi più vicini, predisposta dei commercianti al dettaglio della città.

Nei confronti degli acquirenti triestini invece il comparto non predisporrà nulla di particolare per favorire lo shopping: ciascun commerciante agirà individualmente, per cercare di accaparrarsi i clienti. «Abbiamo deciso così – spiega Donatella Duiz, presidente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio – perché l'ultima iniziativa dell'anno era quella dedicata a Trieste antiqua, la rassegna degli oggetti antichi, per accedere alla quale abbiamo distribuito i biglietti.

Un'immagine dello shopping del Natale 2007

Per il Natale abbiamo invece stabilito di lasciare ai singoli commercianti la decisione di assumere iniziative negozio per negozio – aggiunge – anche perché sarebbe difficile organizzare centinaia di punti vendita in un progetto unitario, essendo piuttosto marcate le differenze fra centro e periferia».

Anche Franco Rigutti, storico esponente del commercio locale, concorda: «La situazione è difficile – precisa – perciò abbiamo ritenuto che ogni collega debba ideare le iniziative più adeguate alla propria realtà commerciale».

Chi si aspettava una campagna più concreta, caratterizzata da proposte di acquisti rateali, sconti creati per il Natale 2008, concorsi o manifestazioni di vario tipo, tutti finalizzati ad agevolazioni negli acquisti, è andato deluso.

«Onestamente ci aspettavamo qualcosa di più – spiega Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori Otc – perché da tutti gli studi effettuati negli ultimi tempi e anche dalle previsioni degli esperti appare certo che si tratterà di uno shopping ridotto rispetto a quelli degli anni passati. A essere penalizzate in particolare saranno le famiglie monoreddito, nelle quali il capofamiglia è un lavoratore dipendente o peggio ancora un pensionato. Credo che in molti dovranno rinunciare agli acquisti o che si orienteranno verso quelli utili, buoni per l'uso quotidiano – sostiene la Nemez – e rinunceranno al superfluo. Ho molto apprezzato l'iniziativa dei pescatori triestini – conclude la presidente dell'Otc – che hanno aperto un banco vendita diretto in piazza del Ponterosso. Il successo della proposta conferma che la gente ha bisogno di vedere concretamente scendere i prezzi». *(u.s.)*

INCONTRO SAVINO-ROVIS

Ridotta di un quarto l'Irap alle microimprese

Un significativo sconto dell'Irap verrà attuato nei confronti delle «microimprese». La misura si tradurrà in una riduzione di fatto di circa un quarto dell'imposta che una piccola impresa si trova a dover pagare. Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale alle Risorse Finanziarie Sandra Savino, durante un incontro con l'assessore comunale Paolo Rovis.

Sandra Savino

La scelta, è stato detto, è contenuta nella Finanziaria regionale ed è in linea con quanto il Comune di Trieste aveva recentemente richiesto alla Regione anche quale prima misura a parziale sollievo del tessuto economico cittadino in difficoltà. «Il risultato – osserva Rovis -, può essere senz'altro ritenuto di notevole rilievo per le piccole imprese triestine, stante il fatto che proprio queste realtà economiche rappresentano la stragrande maggioranza delle imprese esistenti e cioè ben il 90 % circa del totale.

«È evidente pertanto la fondamentale importanza – hanno convenuto la Savino e Rovis - non solo economica, ma anche sociale e di tenuta complessiva del nostro sistema produttivo – e, per quanto ci riguarda, di quello triestino e regionale in particolare – di andare a sostenere concretamente questo così numeroso ma, per sua natura, anche molto frammentato tessuto imprenditoriale, soprattutto in una fase di crisi come l'attuale».

IL CASO
ELUANA

La vita di una famiglia in lotta da lungo tempo con la malattia: dal Burlo a Cattinara al Cro, con la volontà di non arrendersi

A sinistra, l'esterno del Cro di Aviano; qui sopra, Eluana Englaro

«Mia figlia a letto malata ferma e muta, ma staccare la spina è troppo dura»

Samantha, 27 anni: un tumore al cervello l'ha colpita a 15 «A volte la guardiamo, ci chiediamo se pensa a qualcosa»

Un'immagine tratta dal libro che il Cro ha dedicato ai suoi giovani pazienti

di GABRIELLA ZIANI

«Il pensiero viene, sì, di far smettere una vita che non è più quella, come accaduto al padre di Eluana Englaro. Ogni puntura a quel corpo sofferente sembra che punga te. Ogni medicina sembra amara per genitori vicini a una figlia che non risponde. Si vorrebbe non aggredirla, non ferirla più. Meglio farla morire che farla soffrire. Però per un genitore è dura. È troppo dura una decisione così. Mia figlia aveva solo 16 anni. Samantha era però un tipo sempre molto combattivo, sempre forte, calma, brava a scuola, e questo ci rincuora. Ma qualche volta la guardiamo e ci chiediamo chissà che cosa pensa, se pensa qualcosa».

> «Le stiamo sempre intorno, è un sottile filo che ci tiene legati. Pare che ci toglieranno l'assistenza domiciliare»

Questo è il racconto, accorato, amaro e arrabbiato, di Chiara Suffredini, mamma di Samantha che oggi ha 27 anni. A 15 si è ammalata di tumore al cervello. È in vita più per la disperata volontà della famiglia che per altro. Da tempo è quasi nello stesso stato incosciente di Eluana. Vive accudita in casa dai genitori e da una sorella più giovane, è a letto, ferma e muta. È nutrita col sondino. Due volte al giorno arrivano gli assistenti inviati dal distretto sanitario.

«Ora ogni tanto muove gli occhi, fa qualche espressione» dice la mamma. Però è da un anno che la famiglia aspetta il sollevatore per alzare due-tre volte al giorno il corpo esanime della figliola, e non lo riceve: «Lo compro io, ho detto ai medici, ma non me lo lasciano fare, dicono che ci spetta e lo procura il distretto, ma dopo un anno ancora non c'è, tra un po' giuro vado in tv a denunciarlo, vado a "Striscia la notizia" quanto meno, questa nostra vicenda dimostra che sei sempre tanto solo e lasciato a te stesso, in ospedale, al distretto, e anche a casa, tanti problemi, arrabbiature, e soldi, spese a non finire. Pare che tra un po' ci toglieranno in parte anche l'assistenza domiciliare, dicono che Samantha sta un po' meglio. È pazzesco. Non ce la possiamo fare».

Ecco la storia di questa famiglia, che un giorno all'improvviso è piombata dal giorno alla notte.

«Aveva 15 anni Samantha, e la sorella 12, quando ha cominciato ad avere vomito e problemi alla vista. Portata al Burlo Garofolo per una visita oculistica, si è scoperta la verità. Aveva un tumore al cervello. L'abbiamo fatta operare a Cattinara, ma niente. Il chirurgo ha aperto e richiuso, ha detto che era impossibile, troppo grave, troppo giovane. Siamo andati al Cro di Aviano. Niente da fare, è stata la risposta. Abbiamo trovato due medici a Verona: 10 ore di intervento, tolto il 90% del tumore, 22 giorni in rianimazione. Tutti noi siamo vissuti per tre mesi in quella città, prima in una stanza data dall'ospedale e poi in un appartamento a 30 chilometri di distanza. Ci chiamavano "i tre dell'Avemaria"... Mio marito, brigadiere dei carabinieri, è rimasto un mese e poi è tornato al lavoro.

«Volevamo far tornare a casa Samantha con le sue gambe: tanta riabilitazione, dunque. Ma infine stava abbastanza bene, ha perfino ripreso la scuola. Dopo due anni il tumore si è ripresentato. Allora, radioterapia. E dopo cinque anni tutto daccapo un'altra volta. Mesi e mesi di ospedale. Tracheotomia per respirare. Sondino per mangiare. È cosciente, credo, non può camminare né parlare. Ci guarda. È rimasta otto mesi in Medicina d'urgenza, ma non la volevano tenere, "pensi ai costi, signora!". Abbiamo preteso, insistito.

«Poi volevano mandarla in un posto fuori Trieste a stare lì, non può assolutamente stare a casa, ci dicevano. E noi invece proprio questo volevamo, almeno averla a casa. È stata a Pineta del Carso per un periodo, e poi abbiamo dovuto veramente combattere col distretto sanitario per portarla via. Ho cacciato degli urli, degli urli che hanno fatto tremare le pareti di Pineta. E così da un anno Samantha è a casa.

«Perché - prosegue la coraggiosa mamma - lì era così sola, invece noi le stiamo sempre vicino, la stimoliamo continuamente, ora ci dà la mano, ci guarda, fa certe espressioni che tentiamo di interpretare. Per quattro ore al giorno, mattina e sera, vengono gli infermieri di una cooperativa privata pagata dal distretto, e due volte alla settimana viene il medico del distretto. Bisogna alzarla, lavarla, fare le terapie, adesso che è a casa siamo tutti un po' più tranquilli, ma è stata dura per tutti noi, la vita sconvolta, uno strazio continuo, anche la sorella poverina aveva solo 12 anni quando Samantha si è ammalata, la sua giovinezza ne ha risentito.

«Perché a questa figlia stiamo sempre attorno - prosegue la mamma -, è un sottile filo che ci tiene legati a lei, e da tanti anni. Sappiamo che ogni volta che le sue capacità scendono di un gradino non risaliranno più, però ci fa qualche carezza, ci guarda. Il guaio è che tante volte non si sa che cosa fare. Arriva il medico e anche lui non sa che cosa fare, un medico di famiglia può fin dove può. Ma anche in ospedale abbiamo dovuto sempre chiedere, sempre pregare, sempre imporci. Come abbiamo resistito? Forse perché tutti e tre in famiglia abbiamo sempre avuto un temperamento positivo, e siamo riusciti a tenerci insieme, uniti, c'è stato un periodo che ci trascinavamo avanti l'uno con l'altro».

Fluisce il racconto di Chiara Suffredini, l'eco della battaglia risuona ancora forte, anche perché è battaglia che si rinnova ogni giorno, e a ogni ora del giorno. «Abbiamo dovuto tanto combattere anche coi medici, oltre al dolore anche un nervosismo enorme, la peggior cosa in certe situazioni. Nessun ospedale ci ha mai dato nemmeno un aiuto psicologico, e nessuna vera assistenza, ci si sente davvero tanto soli, un tormento quando già ne hai uno tanto grande, ma non c'è chi ti venga incontro, adesso vogliono ridurre l'assistenza e dovremo fare tutto noi da soli? Ma come? Giuro che andremo a "Striscia" se questo succede, perché, vede, la presenza di questi bravissimi operatori della cooperativa è anche un conforto per noi, si chiacchiera, si chiede un consiglio, magari uno di loro a volte dice "sa che oggi ho visto Samantha un po' meglio?", e allora ci si sente meglio anche noi, capisce».

L'OPINIONE

«Ma io dico no a questi lutti infiniti»

Giorgio Berlot, direttore di Rianimazione: «Morti viventi, li abbiamo inventati noi»

Giorgio Berlot, direttore di Anestesia e rianimazione (Sterle)

«Lo stato vegetativo non esiste più, si dice dal ministero? Me lo spieghino scientificamente. Quello che io so è che queste situazioni, il caso di Eluana Englaro e tanti tanti altri, creano situazioni familiari folli, che si riverberano sulle generazioni. Alla morte, a quel dolore terribile, siamo biologicamente e culturalmente preparati, sappiamo elaborare un lutto. Ma qui siamo di fronte ai morti viventi. A un lutto quotidiano, infinito. Non siamo strutturati per la situazione. Questi morti viventi li abbiamo inventati noi. È da 50-60 anni al massimo che è possibile prolungare la non-vita con tecnologie oggi normali, per niente eccezionali».

Giorgio Berlot è direttore dell'Anestesia e rianimazione di Cattinara e docente universitario. Parla con decisione e accoratezza del caso Englaro: «Spero - dice - che faccia storia oltre che cronaca, sono del tutto favorevole a staccare le sonde, lo chiederei anche per me stesso, non vorrei mai finire al di sotto di un determinato livello di dignità personale».

In contrasto coi due colleghi dell'ospedale di Udine, entrambi pubblicamente obiettori rispetto all'ipotesi di lasciar andare via la esile vita vegetativa della giovane friulana riportando pace al padre che da 16 anni combatte con questa disperazione, Berlot s'immerge nella materia con una partecipazione speciale. Aggiunge che sul tema dello staccare la spina non pesa affatto la questione finanziaria, «l'ultimo dei problemi», ma il troppo tormentoso carico di dolore che inutilmente si prolunga per tempi lunghissimi. «Vuol sapere la storia di qualcuno che vive una situazione simile a Trieste? Non occorre cercare tanto. Sono io».

Il primario smette ora il camice, riveste gli abiti del cittadino, torna virtualmente a casa dall'ospedale col suo pensiero sofferente. E come introduzione avverte: «Io non posso appellarmi, come fa Beppino Englaro, non sono in possesso di un testamento biologico, ho una parente con gravissimo Alzheimer, del tutto assente, vive in casa con due badanti, è come il robot di "Odissea nello spazio" che a un certo punto ridiventa bambino».

Continua il medico: «Ho voluto molto bene a questa mia zia, una persona eccezionale. È stata tra le prime traduttrici simultanee in Italia, ha lavorato a Strasburgo per la Comunità europea, era una persona coltissima, un anno andava al festival wagneriano di Bayreuth e quello dopo al festival di Salisburgo, ha tradotto tanti libri tra cui uno fondamentale sul nazismo. E poi... Ecco come possono declinare anche le migliori facoltà mentali».

Berlot dice che con il progressivo elevarsi dell'età i casi di Alzheimer grave si propagheranno, «una proiezione Usa sul 2020-2030 dice che in America ci saranno decine di milioni di persone in stato vegetativo, e consideriamo che quando la Chiesa parla di "non usare mezzi straordinari" come limite per l'accanimento terapeutico si riferisce alle parole di un Papa degli anni '50, ciò che allora era per la medicina straordinario oggi è del tutto ordinario». Quindi? «Oggi il mezzo straordinario è solo il buon senso, non bisogna diventare spietati contro queste persone, io ammiro le suore di Lecco, ma credo che bisogna avere la spietatezza della natura: faccia lei. Arriva un momento in cui è molto più umano dire "basta", e ammiro il signor Englaro che ha voluto fare tutto alla luce del sole».

> «Ammiro Englaro, arriva il momento in cui è più umano dire basta»

Quanto alle considerazioni scientifiche su stato vegetativo o meno, il medico ha parametri certi: «Quando un paziente arriva in Pronto soccorso noi dobbiamo fare il massimo, ma non sappiamo come andrà. Dopo gravissimi traumi cranici può restare uno stato di non coscienza (che non è il coma), dopo tre settimane-un mese possono riprendere talune funzioni solo primitive. Qualcuno si risveglia (con più o meno deficit funzionali) e qualcuno si cronicizza in uno stato vegetativo persistente. Se entro un anno nulla cambia, diventa permanente». Come il calvario. *(g. z.)*

A 100 SANITARI

Il Burlo fa lezione su come trattare e curare i neonati

Uniformare la gestione dei neonati. Diffondere protocolli comuni di trattamento per i prematuri. Spiegare come si riducono paura e dolore nei bimbi appena nati che hanno bisogno di iniezioni o altri trattamenti. Questo lo scopo di un corso organizzato dalla Neonatologia e terapia intensiva del Burlo Garofolo per oltre un centinaio di operatori sanitari tra cui 30 neonatologi e pediatri, in buona parte provenienti da fuori regione. «L'esperienza del Burlo - spiegano gli organizzatori Sergio Demarini e Riccardo Davanzo - rappresenta una guida, e la condivisione dei protocolli avviati con gli operatori di altre strutture regionali e nazionali è un utile passo per la creare una conoscenza condivisa per la gestione del neonato».

Lega navale: fallisce il «golpe», rivincono gli uscenti

La cordata con l'esponente di An Pellarini battuta dai «lealisti» capitanati ancora da Ennio Abate

di SILVIO MARANZANA

Il timone della sezione triestina della Lega navale, con i suoi 850 soci una delle più affollate e importanti tra le associazioni di ogni genere della provincia, resta in mano a Ennio Abate, al suo vice Antonio Frisenda e al loro gruppo. Il risultato delle elezioni per il rinnovo per i prossimi tre anni del consiglio direttivo è stato netto l'altra sera a favore del presidente uscente e dei lealisti, ma i contras hanno attaccato duramente.

A guidare la cordata che tentava l'assalto alla società, oltre a Lucio Giacomelli, ex ingegnere dell'Acegas, Andrea Pellarini, un tempo apprezzato pallavolista di serie A e oggi noto soprattutto per essere un esponente di Alleanza nazionale, consigliere comunale e presidente della prima Commissione. Affondo andato a vuoto in una vicenda simile a quanto accaduto undici mesi fa alla Ginnastica Triestina, con i suoi 1500 soci un'istituzione ancor più antica e influente. Il presidente uscente Carmelo Tonon ha respinto l'attacco di una lista più marcatamente vicina ad Alleanza nazionale, partito di cui fanno parte Edoardo Costanzo, candidato presidente in ballottaggio con Tonon, e Piero Tononi che della lista Costanzo faceva parte.

Si sia trattato di battaglia anche politica oppure no, fatto sta che nell'assemblea della Lega navale, Giacomelli e Pellarini hanno rimproverato al direttivo uscente insufficiente trasparenza nelle decisioni, poca umanità nei rapporti interni, scarsa attenzione nei confronti dei giovani, politica sociale tutta proiettata nei rapporti con le istituzioni esterne, meccanismo perverso di bonus con cui accumulare punteggi per ottenere un posto barca.

Ennio Abate

Andrea Pellarini

Abate e alcuni suoi alleati, tra cui il magistrato Arturo Picciotto, hanno replicato esponendo i fatti: contributi pubblici di quasi due milioni e mezzo di euro ottenuti in poco tempo, una palazzina servizi della base nautica di 500 metri quadrati costruita a tempo di record, sede all'interno della Lanterna restaurata, progetto presentato per la creazione di altri 200 posti barca che potrebbero accontentare quasi tutte le 250 richieste, soci in crescita seppure lieve, mole notevole di gare e manifestazioni organizzate, rapporti più stretti con club e istituzioni.

L'anno prossimo la sezione triestina festeggerà i novant'anni e nel 2010 ospiterà l'assemblea nazionale di tutte le sezioni. Abate ha chiesto alla Provincia di poter collocare accanto alla palazzina servizi il pennone della nave Elettra di Marconi, oggi a San Giovanni a fianco dell'ex sede dell'Imo-Ima che Trieste ha recentemente perso a vantaggio di Genova.

Il voto ha premiato tutti gli esponenti della linea Abate. Sono così risultati eletti nel consiglio direttivo: Ennio Abate, Giorgio Bailo, Marino Bettoso, Francesco Catalano, Sandro Fabietti, Antonio Frisenda, Paolo Perfetto, Arturo Picciotto e Pierpaolo Scubini. Domani il direttivo neoletto sceglierà al proprio interno il presidente: la riconferma di Abate è scontata.

TRASPORTI
L'EVENTO

Il battesimo dell'infrastruttura è stato diviso in due parti, come i cantieri

Scoperta targa in ricordo dell'operaio morto durante i lavori di una galleria

Grande viabilità aperta, Trieste cambia

Niente più strozzature a Padriciano e Aquilinia, si circola senza difficoltà

di ELISA COLONI

19 novembre 2008: si aprono le porte della la Grande viabilità triestina, finalmente completata. Nessuno può stabilire oggi quali saranno i risvolti dell'apertura delle sue ultime due tratte, la Padriciano-Cattinara e la Lacotisce-Rabuiese, ma certo è che ieri mattina, alla cerimonia di inaugurazione a Padriciano, si respirava aria di fermento e cambiamento. Come se Trieste, da decenni ai blocchi di partenza, fosse scattata. «Ora si cambia», ha detto un commosso ed euforico sindaco Roberto Dipiazza durante il suo discorso ufficiale, dal palchetto blu posizionato all'imbocco Nord della galleria Carso. «Ora si cambia. Il passato, fatto di strade congestionate, incidenti e Tir in coda al bivio ad H, finisce in cassetto. Adesso si andrà a Capodistria in un quarto d'ora».

«Abbiamo tolto il tappo alla città, che potrà diventare veramente testa di ponte della Nuova Europa», ha commentato il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, sottolineando che ora ci sono viadotti e gallerie a sancire quella centralità economico-geografica che il capoluogo regionale ha sempre avuto, sulla carta. «La Gvt - ha affermato Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - rappresenta il futuro per Trieste».

Uno scorcio della Gvt

I discorsi di Dipiazza, Bandelli e Menia, accompagnati da uno stuolo di autorità civili, militari e religiose, sono stati chiari: la «nouvelle époque» triestina comincia qui. La crescita della città, tradotta in sviluppo portuale e rilancio turistico, «passa per la Grande viabilità».

Cerimonia tranquilla: i cartelli bilingui hanno evitato contestazioni

Il battesimo della bretella autostradale è stato diviso in due parti. Prima tappa: Padriciano-Cattinara. Seconda tappa: Lacotisce-Rabuiese. La cerimonia è iniziata alle 11.15 a Padriciano, dove, nella galleria Carso, è stata scoperta una targa alla memoria del giovane operaio Lino Ruffoni, deceduto nel corso dei lavori. I discorsi ufficiali hanno preso il via 15 minuti più tardi, davanti a una folla di circa 800 persone, tra cui tecnici e maestranze della ditta Collini e dell'Anas, e altre persone rigorosamente munite di invito (cosa che ha fatto storcere più di qualche muso tra i triestini che hanno provato ad assistere al taglio del nastro). Accanto ai tre oratori, Dipiazza, Bandelli e Menia, sul palco c'erano il governatore Tondo e il presidente del Consiglio regionale Ballaman, la presidente della Provincia Bassa Poropat e i sindaci dei Comuni minori, il prefetto Balsamo, il vescovo Ravignani, il presidente dell'Anas Ciucci, il sindaco di Gorizia Romoli e di Capodistria Popovic.

Delle temute contestazioni, neppure l'ombra. I cartelli bilingui con la scritta della discordia, «Padrice», sotto quella in italiano «Padriciano», ieri erano infatti al loro posto, come promesso da Roberto Dipiazza alla comunità slovena. «Su questa opera abbiamo perso qualche anno di vita e qualche ora di sonno, ma abbiamo realizzato ciò che la città aspettava da trent'anni - ha affermato il sindaco -. Ho fatto scelte difficili, ho messo in gioco la mia carriera politica, ad esempio quando ho deciso di far costruire le due gallerie, senza la certezza della copertura finanziaria, ma l'ho fatto perché quest'opera rappresenta il nostro futuro». Franco Bandelli ha ringraziato i 300 operai e i 30 tecnici che «hanno lavorato ogni giorno per sei anni, per realizzare in tempo un'opera chiave per Trieste».

Terminati i discorsi, sono stati assegnati dei premi: al tecnico dell'Anas Mauro Ricci, al direttore dei lavori Enrico Cortese e a Sergio Collini. A quest'ultimo sono anche state consegnate le chiavi della città e il sigillo con la scritta: «Trieste ti ringrazia». È poi seguita la benedizione dell'opera da parte del vescovo Ravignani, sia in italiano che in sloveno. Infine il taglio del nastro all'imbocco della galleria Carso, pezzetto per pezzo, per mano di tutte le autorità presenti. Poi, verso le 12, motori accesi e marce ingranate, i presenti hanno per la prima volta attraversato la galleria per raggiungere la seconda tappa della cerimonia, sulla Lacotisce-Rabuiese.

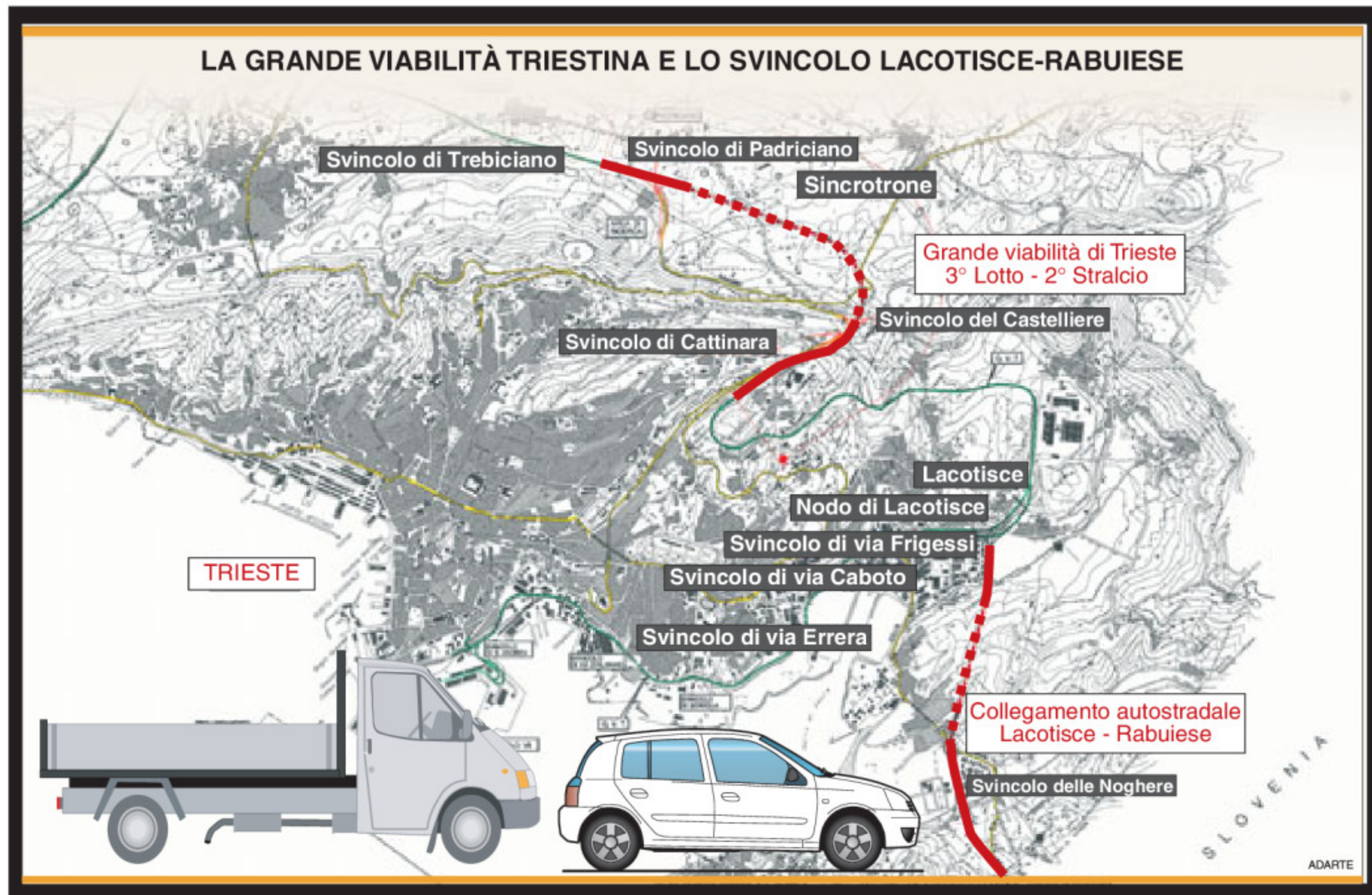
Basta file, nuove abitudini È caduta l'ultima barriera tra Italia e Slovenia

Dipiazza: in 15 minuti potrò andare a prendere il caffè ogni mattina dal mio amico Popovic a Capodistria

di GIULIO GARAU

«Adesso ogni mattina in 15 minuti potrò andare a Capodistria dal mio amico sindaco, Boris Popovic, a prendere il caffè». Non era una battuta, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ieri con quella frase pronunciata in tono raggiante ha lanciato un messaggio profondo alla città. Con l'apertura dei due tratti di grande viabilità, la Cattinara Padriciano e la Lacotisce Rabuiese è avvenuto un passaggio epocale. Lo sa benissimo Dipiazza da imprenditore (come lo è Popovic che ieri era accanto a Dipiazza) prima ancora che da sindaco: «So che ora la città cambierà» ha ripetuto alle cerimonie di inaugurazione.

La prima grande rivoluzione per Trieste è avvenuta nemmeno un anno fa, quando sono caduti i confini fisici tra Italia e Slovenia. D'un fiato sono crollati pregiudizi, timori e remore che tenevano su quelle barriere, e le merci che già viaggiavano libere ora passano assieme a migliaia di persone ogni giorno. Ieri la seconda rivoluzione, e rischia di essere ancora più grande. «Non c'è più il tappo per lo sviluppo» ha esultato lo stesso sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia: niente più intoppi tra Italia e Slovenia, niente più file anche per andare semplicemente a Muggia. Lo sapranno presto anche i milioni di turisti che riprenderanno a percorrere questa arteria e probabilmente aumenteranno. Ieri l'arteria è stata aperta ufficialmente alle 14 e alle barriere c'erano automobili e Tir che premevano, impazienti. Due anni importanti il 2007 e il 2008, perchè la città, e altrettanto la Slovenia con Capodistria e Lubiana, si riprendono il loro naturale territorio e con la quotidianità delle abitudini riprende anche lo sviluppo.

«Con queste opere abbiamo tolto una stenosi tra l'Italia e la Slovenia» ha ricordato con una simbologia il capodipartimento dell'Anas, Cesare Salici. E ieri c'erano tutti i vertici, a cominciare dal presidente Pietro Ciucci, a sottolineare la portata dell'evento. Trent'anni per queste opere che sconvolgeranno le abitudini di tutti. Lo sanno bene già molti esercizi di Trieste che la sera sono invasi da clienti sloveni per un caffè o un drink, lo sanno bene a Lubiana gettonata dai triestini, ma ancora di più a Capodistria dove ora, in 15 minuti, si potrà andare a mangiare una pizza mettendoci lo stesso tempo che si impiega per andare a Grignano.

Una rivoluzione impensabile, con un'osmosi completa ormai di italiani e sloveni che transitano, fanno la spesa, vanno a lavorare e comprano case, abitano, liberamente, da entrambe le parti. Un'osmosi che porterà sviluppo economico in questo momento di recessione visto che la Slovenia viaggia con un Pil del 6,8% che nel 2009 (la crisi si sente anche lì) scenderà, ma non sotto il 4,8%. E porterà anche problemi di traffico, come ha ricordato l'assessore regionale alle infrastrutture Riccardo Riccardi che ha auspicato «intese con il gestore della rete autostradale slovena per soluzioni alle criticità del traffico sulla nostra rete». Forse pochi se ne sono accorti ma ieri ha visto la luce un piccolo, importante, pezzo del Corridoio V, l'arteria multimodale verso i mercati dell'Europa dell'Est.

La cerimonia ufficiale di inauguraz

ALLE 14 L'APERTURA AL PUBBLICO DEL TUNNEL CARSO

E il primo Tir saluta con il clacson

Ma ad anticipare tutti è stato il rosso fuoco di una Fiat 500

Ore 14. Pronti, attenti, bene, via: i 5,5 chilometri del tratto Padriciano-Cattinara vengono aperti al traffico. È quello il momento in cui, al di là delle cerimonie e dei discorsi ufficiali, la Grande viabilità triestina prende forma e comincia a vivere. E subito parte la «gara» per aggiudicarsi un primato: essere la prima vettura privata a sfrecciare su questo pezzo di autostrada, inaugurando la galleria Carso.

Ad aggiudicarsi il podio una Fiat 500 rosso fuoco, proveniente dal casello autostradale del Lisert sulla A4, che alle 14.01 ha imboccato il tunnel a Padriciano, tra le urla e gli applausi dei presenti. Quell'autista, sicuramente italiano, probabilmente triestino, ai nipoti potrà dire non solo «Io c'ero», ma anche «Io c'ero per primo!».

L'utilitaria è stata subito seguita dal primo tir, con targa croata, che ha salutato a colpi di clacson. E la commozione è stata tanta. Il sindaco Dipiazza, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli e il suo predecessore Giorgio Rossi (oggi sempre nella squadra della giunta comunale, ma con delega all'Educazione), tornati al punto di partenza, dopo la cerimonia sulla Lacotisce-Rabuiese e il buffet, hanno dato libero sfogo alla gioia. Il primo commosso, il secondo euforico, il terzo con pianto liberatorio. Tutti e tre abbracciati e saltellanti, alzando le braccia per oltre 15 minuti, gesticolando rivolti alle auto e ai camion che hanno percorso il neonato tratto autostradale.

La Fiat 500 e il tir croato sono quindi stati i primi veicoli privati a testare la Padriciano-Cattinara, in direzione Trieste e, attraverso la Lacotisce-Rabuiese, della Slovenia. Ma qualche minuto prima, a percorrere quegli stessi chilometri è stato un cordone di sei vigili urbani motorizzati, seguiti dalle auto dei tecnici dell'Anas. Da una parte della carreggiata c'erano le maestranze che per sei anni sono state impegnate notte e giorno in questo cantiere. Dall'altra i tecnici, i dirigenti dell'Anas e dalla ditta Collini, e le autorità.

Dopo aver salutato i «primatisti», i presenti si sono regalati la foto di gruppo di rito. *(e.c.)*

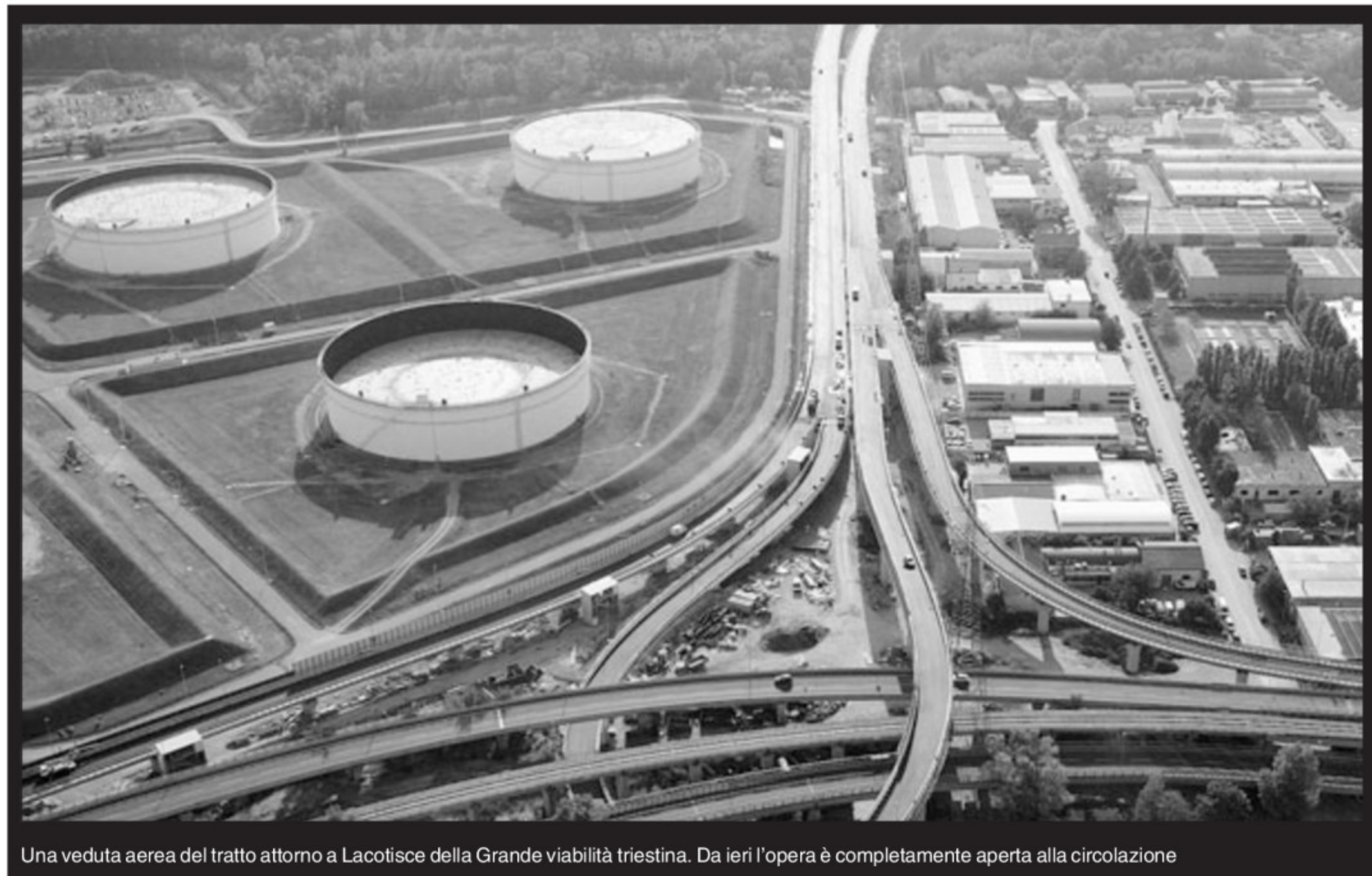
Una 500 rossa, prima vettura a imboccare il tunnel «Carso»

Il cartello stradale con le indicaz

la Grande viabilità triestina (Foto Sterle)

TRASPORTI
L'EVENTO

La bretella consente di evitare un centro abitato e si innesta direttamente sull'autostrada per il litorale

Lacotisce-Rabuiese, all'ex confine senza gli storici ingorghi di traffico

Una veduta aerea del tratto attorno a Lacotisce della Grande viabilità triestina. Da ieri l'opera è completamente aperta alla circolazione

di MADDALENA REBECCA

Dopo trent'anni di attese, il collegamento tra la rete autostradale italiana e quella slovena è diventato realtà. Anche l'ultimo tassello mancante, quello tra gli svincoli di Lacotisce e delle Noghere, paragonato dal capo dipartimento regionale dell'Anas ad una «stenosi», l'ostruzione che impedisce l'afflusso del sangue in vena, è stato completato. Da ieri, con l'apertura al traffico dell'intero raccordo Lacotisce-Rabuiese, i triestini possono arrivare nel centro di Capodistria impiegando un tempo minore rispetto a quello necessario a raggiungere Duino. E il tragitto, oltre che rapido, è anche particolarmente fluido, al punto che quasi non ci si rende conto di entrare in un paese straniero. Basta superare la Grandi Motori e imboccare qualche centinaio di metri più avanti l'uscita per Rabuiese per imbattersi nella galleria Monte d'Oro e trovarsi poco dopo all'altezza dell'ex valico, in pieno territorio sloveno. E da lì l'automobilista, che si tratti del triestino interessato a visitare i musei di Zagabria o del vacanziero diretto verso le coste dell'Istria, può preseguire il suo viaggio senza mai lasciare l'autostrada.

Una rivoluzione che, oltre a snellire il traffico e ad accelerare lo scambio delle merci, contribuirà anche a riscrivere le abitudini delle popolazioni a cavallo del confine ormai caduto. Abitanti che però, ieri, non hanno potuto assistere all'inaugurazione di un'infrastruttura tanto strategica e tanto attesa. La cerimonia di apertura del raccordo, infatti, non è stata concepita come una festa di popolo, bensì un appuntamento dal chiaro sapore istituzionale, con tanto di inno nazionale intonato alla fine.

E le istituzioni, dai Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo alla Provincia, dalla Regione al Governo, rappresentato dal sottosegretario ai Trasporti Roberto Castelli, hanno risposto all'appello, sottolineando compatte la portata strategica dell'opera. «Oggi il Friuli Venezia Giulia ha dimostrato di poter essere un esempio per l'intero Paese - ha chiarito con orgoglio il presidente della Regione, Renzo Tondo -. Un esempio di come si possono spendere bene le risorse, realizzando in tempi certi le infrastrutture necessarie».

LA CERIMONIA

Il sottosegretario Castelli nel discorso fa riferimento al Corridoio V: arriverà ma non sappiamo ancora quando. Bassa Poropat: si dimostri lo stesso zelo anche per A4 e Alta velocità

Messaggio raccolto e rilanciato dall'ex guardasigilli, che ha ribadito la volontà dell'esecutivo di dedicare grande attenzione allo sviluppo di strade e ferrovie. «Con i ministri Matteoli e Tremonti - ha annunciato Castelli - stiamo lavorando alla definizione di un piano nazionale per le infrastrutture. Uno strumento necessario anche per rispondere all'attuale crisi. Il governo ha forte volontà di sostenere una politica delle infrastrutture in chiave anticongiunturale. Dopo anni di immobilismo, noi portiamo avanti l'ideologia del fare. E, in questa programmazione, Trieste ha davanti a sè una grande opportunità: il corridoio V. Non so dirvi quando, ma posso assicurare che arriverà. E a quel punto anche gli enti locali dovranno fare la loro parte».

Appello fatto proprio anche dalla presidente della Provincia. «La soddisfazione per il traguardo tagliato oggi, in grado di modificare sia i rapporti economici sia quelli tra le genti, è forte - ha osservato Maria Teresa Bassa Poropat -. Ma sappiamo che quest'opera rappresenta solo un primo passo. Gli amministratori dovranno dimostrare la stessa compattezza per affrontare altre partite, dalla terza corsia dell'A4 all'alta velocità».

Una collaborazione auspicata anche dal presidente nazionale dell'Anas. «Per realizzare le grandi opere c'è bisogno che le istituzioni dialoghino - ha osservato Piero Ciucci -. Comune di Trieste e Anas, nel caso della Lacotisce-Rabuiese l'hanno fatto in modo sistematico. E il risultato è un'infrastruttura che offre minori tempi di percorrenza, non snatura l'ambiente circostante e garantisce maggior sicurezza a chi la utilizza». Gallerie e raccordo, infatti, saranno controllati 24 ore al giorno da una sala operativa dell'Anas in grado di avviare le procedure d'emergenza in caso di criticità e di monitorare i flussi di traffico grazie a 25mila sensori. La struttura, in futuro, potrà essere utilizzata per gestire la mobilità su tutta la Gvt e sull'intera rete Anas regionale.

LE CIFRE DELLE DUE TRATTE

Un investimento da 377 milioni

Necessari sei anni di lavori La galleria di Monte d'Oro l'intervento più complesso

Grazie all'apertura degli ultimi tratti della Grande viabilità triestina, ora si può arrivare in macchina dal casello autostradale del Lisert, sulla A4, imboccare la galleria Carso in direzione Trieste, percorrere la Lacotisce-Rabuiese, arrivando quindi in Slovenia in 26 minuti.

Il tratto Padriciano-Cattinara della Grande viabilità triestina è lungo 5,5 chilometri in doppia carreggiata, con pendenze media del 2,7%. Le dotazioni tecnologiche e di sicurezza sono Siemens, di livello assoluto. L'opera è stata realizzata in 6 anni (dal 2002 al 2008) ed è costata complessivamente oltre 223 milioni di euro.

Il raccordo Lacotisce-Rabuiese, lungo complessivamente 4,6 chilometri, ha invece richiesto un investimento complessivo di 154 milioni di euro e quattro anni di lavoro. Tra gli interventi più complessi la costruzione della galleria Monte d'Oro a doppia canna, ciascuna lunga 1.375 metri. Sono lunghi 2,5 chilometri, invece, i sei viadotti dello svincolo delle Noghere mentre gli altri sei del nodo Lacotisce complessivamente superano di poco i 2 chilometri.

roseguire verso la Slovenia vicino all'ex valico di Rabuiese

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

APPARTAMENTO adiacenze viale XX Settembre. 110 mq in elegante condominio d'epoca con ascensore. Soggiorno con balcone e due matrimoniali. Euro 158.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO Rossetti zona trilocale ultimo piano, ascensore, terrazzino abitabile, vista aperta a 360°, infissi alluminio. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale di 95 mq in una palazzina recente. Termoautonomo, due camere e soggiorno con due balconi. Euro 135.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO semicentrale in condominio d'epoca. Due camere, soggiorno, cucina a vista. Termoautonomo, ascensore. Euro 120.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
(A00)

APPARTAMENTO zona Ginnastica in condominio d'epoca appartamento 125 mq. Tre camere, soggiorno, servizi separati, cucina abitabile, veranda e poggiolo. Anche uso ufficio. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Mioni 130 mq ristrutturati modernamente, due matrimoniali, cameretta, salone open space di 50 mq e tre balconi. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BUONARROTI vista mare 100 mq salone con balcone, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, facilità di parcheggio 209.000 euro. Studio Benedetti 0403476251.
(A00)

CABOTO / Ezit locali a uso ufficio - negozio con annesso magazzino-laboratorio, totali 215 mq compreso parcheggio privato. Libero da 01/09. Euro 1700 mese. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

CARLO Alberto - euro 145.000 trilocale ultimo piano, vista aperta mare e sulla piazza. Molto tranquillo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CAVANA paraggi in prestigioso ed elegante palazzo neoclassico ristrutturato proponiamo primingressi dai 30 ai 145 mq con prezzi a partire da euro 2100 al mq. Equipe Imm.re 040660081.
(A00)

CENTRALE bellissimo appartamento pari primingresso ottimamente rifinito disposto su due livelli di mq 120 vende Project Immobiliare tel. 040762297.

CENTRALE in stabile totalmente restaurato, pregevole primingresso termoautonomo, ampia zona giorno, 3 camere, bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CENTRALISSIMO, signorile, piano alto, ascensore: cucina, poggiolo, salone, due matrimoniali, doppi servizi, box. Norbedo Imm 040368036.

CENTRALI in stabili d'epoca uffici di ampia metratura, da ristrutturare, adatti a molteplici attività. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

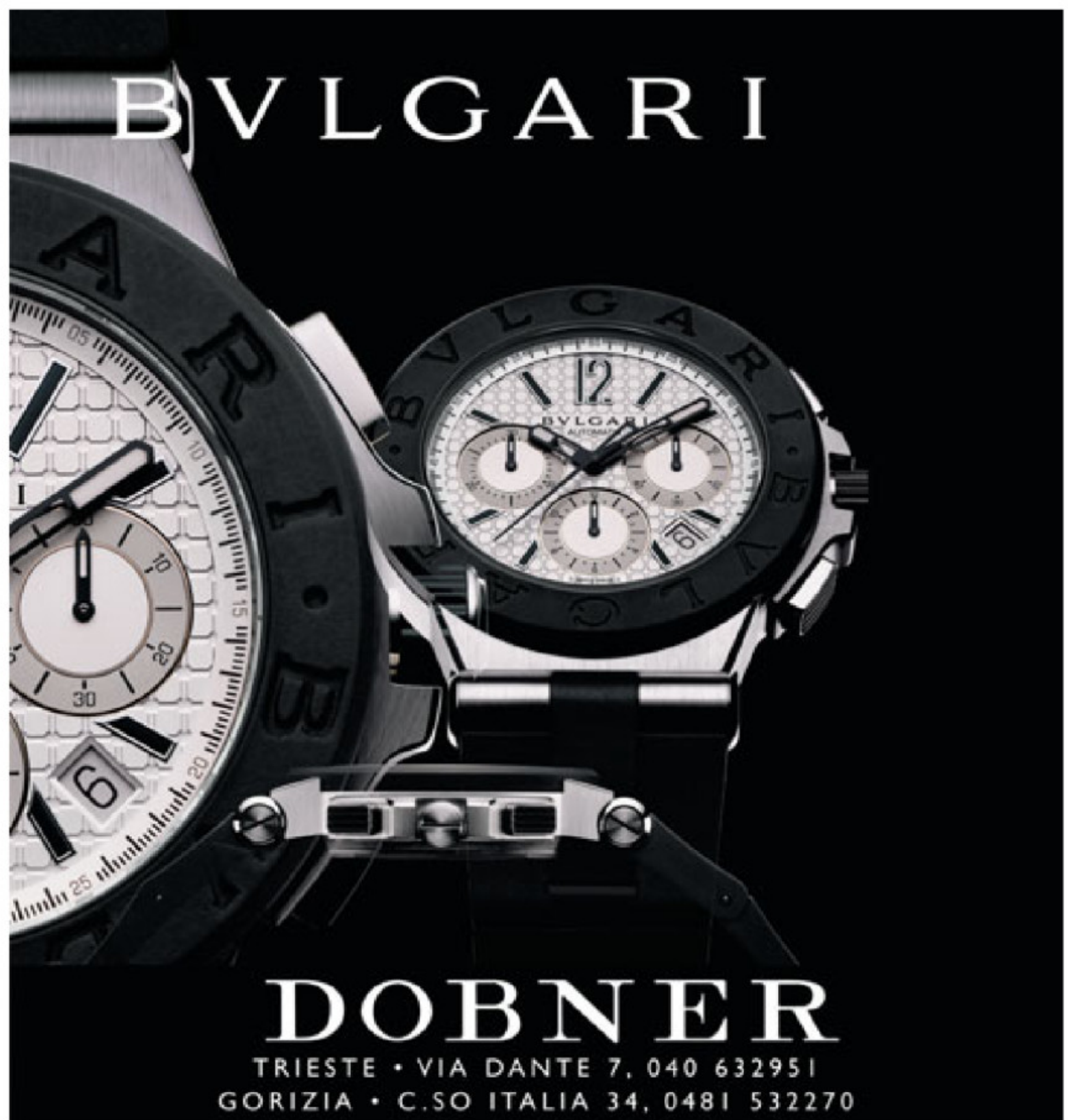
COMBI ultimo piano vista mare, soggiorno con terrazzo, cucina con balcone verandato, 2 camere, bagno, ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COSTALUNGA alta casetta accostata pregevolmente ristrutturata, su 2 livelli con ampio box e posti auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COSTIERA villa su 2 livelli, salone con caminetto, cucina, 4 camere, 3 bagni, dispensa, ripostiglio, cantina, box auto, 800 mq di terreno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod. 769/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY appartamento luminoso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinino, stanza, bagno. Euro 92.000. Cod. 614/P 0402908343.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY conservatorio Tartini appartamento con soggiorno, cucina, 3 stanze, servizi separati, ripostiglio, soffitta. Euro 280.000. Cod.864/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Duino villa accostata vista verde: cantina «taverna», salone, cucina, sala pranzo, servizi, tre matrimoniali, sauna, terrazzo ca. 28 mq, porticato, giardino. Possibilità posti auto. Cod. 32/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000 cod. 543/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scorcola appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo 19 mq posto auto, cantina ottime condizioni euro 185.000. Cod. 14/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Tribunale appartamento: soggiorno, cucina, bicamere, servizi, ripostiglio, cantina. Euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 26/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Ghirlandaio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, ripostiglio euro 119.000. Cod. 18/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, terrazza, cantina. Euro 305.000. Cod. 533/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca. 78 mq, cucina, soggiorno, stanza, bagno+wc, due poggioli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino pubblico mansarda soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina, euro 220.000. Cod. 575/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GRETTA vista golfo recente circa 225 mq due livelli giardinetto proprio box e posto auto ampia cantina termoautonomo euro 540.000. Eurocasa 040638440.

GUARDIELLA occasione recente ascensore ristrutturato atrio soggiorno cucina arredata due matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio termoautonomo impianti a norma euro 138.000. Eurocasa 040368440.

INVESTIMENTO sicuro con canoni di locazione praticamente esenti da tasse primi ingressi di piccole metrature alcuni con terrazze a vasca altri con giardini pensili nei pressi di piazza Belvedere. Da euro 75.000 Equipe Imm.re 040660081.

LA Chiave 040272725 Caresana casettina/pied-à-terre perfettissima semiammobiliata zona giorno angolo cottura matrimoniale bagno e ripostiglio euro 135.000.

Continua in 30.a pagina

IL FENOMENO DEGLI «ESCORT»

Scopre che il marito è in «vendita» sul web e chiede il divorzio

La giustificazione dell'uomo: «Eravamo in difficoltà finanziarie e volevo arrotondare»

Scorre le pagine di un sito che pubblica diversi tipi di annunci e scopre il marito che si mette «in vendita» esaltando le proprie capacità amorose. «Bello, prestante e a disposizione di donne e uomini per incontri piccanti»- si legge con allegati foto, numero di telefono e particolari.

La brutta sorpresa è capitata ad una triestina che poche ore dopo si trovava già in uno studio legale a vuotare il sacco e a chiedere l'immediata separazione. «Avvocato è lui, - ha segnalato la donna - quello in vendita è mio marito». Giustificazione fornita dal coniuge: «Eravamo in difficoltà economiche e ho pensato ad una soluzione per arrotondare». Della nuova attività che affianca a ore passate a lavorare in un cantiere edile, il trentaquattrenne ora fa un vanto, imperversando su giornali e televisioni nazionali vantandosi di una vocazione al corteggiamento e alla seduzione. Ma tentando contemporaneamente di riconquistare il cuore della ex moglie. «La verità è che non lo ingaggia nessuno - ha precisato al suo legale la donna - che ostenta capacità sessuali che non ha e che rivela di fare lo gigolò solo per farsi bello con gli altri, per far vedere che ha successo con le donne e per farmi capire che ho perso un uomo desiderato da altre». Ma a chi lo intervista e agli amici l'escort triestino non racconta di proporsi anche agli uomini.

In crescita il numero di casi in cui i coniugi scoprono tradimenti commessi via Internet

Un caso singolare che, fortunatamente, non capita a molti coniugi ma che rientra in una casistica sempre più ampia anche tra i clienti che si rivolgono agli studi legali triestini. «Ultimamente - racconta l'avvocato Paolo Volli - ho seguito tre casi in cui la moglie ha chiesto la separazione perché, anche attraverso internet, ha scoperto il marito impegnato in incontri con costose escort. Sempre più spesso le tendenze sessuali di uno dei due coniugi rivelano risvolti inaspettati - aggiunge - spingendo l'uomo o la donna a rivolgersi ad un legale per tutelarsi o per un consiglio su come comportarsi: donne che chiedono come sia possibile dire di "no" al marito che frequenta delle prostitute ma senza venir meno agli obblighi coniugali; uomini che lamentano collezioni di giochi erotici ben conservati e esibiti dalla moglie, signore che scoprono abbigliamento femminile nel bagagliaio dell'automobile del marito».

Trieste dunque, la più piccola provincia d'Italia, nasconde un fermento e una certa vitalità dal punto di vista sessuale non indifferente. I siti a disposizione di chi vuole pubblicare certi tipi di annunci ne svelano diversi inseriti da Trieste. E a crescere sono in particolar modo i ragazzi che si propongono per allietare i pomeriggi di uomini, preferibilmente facoltosi. Non solo: tra gli annunci ve ne sono alcuni di espliciti dove giovani informano la rete che quel giorno, da quell'ora a quell'ora, saranno disponibili alla stazione ferroviaria di piazza Libertà accanto alla macchinetta per le foto o in Giardino pubblico per fornire determinati servizi sessuali. Dal marciapiedi alla rete, dagli annunci scritti a mano sui muri dei bagni nei locali o dei centri commerciali alla virtuale bacheca rintracciabile su internet.

Laura Tonero

Un'immagine tratta da uno dei siti più popolari su Internet per prenotare un «escort» maschile o femminile

IL 13 FEBBRAIO

Mense scolastiche caso in Cassazione

Assolti sindaco e vice: il pm Milillo aveva fatto ricorso

Ritorna alla ribalta giudiziaria il caso delle mense scolastiche comunali. Il 13 febbraio la Corte di Cassazione discuterà il ricorso presentato dal pm Giorgio Milillo contro l'assoluzione pronunciata dal presidente del gip Raffaele Morvay il 12 giugno 2007. Erano stati prosciolti il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi, il segretario generale del Comune Santi Terranova, nonché alcuni impiegati del Municipio e i presidenti di alcune cooperative interessate ad aggiudicarsi l'appalto da 40 milioni di euro. Il presidente del gip aveva assolto tutti gli imputati con la formula «il fatto non sussiste». In altri termini non ci sarebbero stati nè episodi di turbativa d'asta, nè di falso. L'ipotesi di corruzione era stata abbandonata dallo stesso pm Giorgio Milillo poche ore prima della conclusione dell'udienza preliminare.

Secondo il giudizio del magistrato che ha diretto la complessa indagine, la sentenza di proscioglimento va riformata , se non del tutto annullata, per evidenti errori di logica e di legge. Il sindaco, il vicesindaco , il segretario generale del Comune, i manager e gli impiegati municipali, a suo giudizio devono essere rinviati a giudizio davanti a un altro giudice di merito per una seconda approfondita valutazione del materiale probatorio raccolto dagli investigatori della Guardia di Finanza. L'indagine ha come capisaldi un massa di intercettazioni telefoniche: occupano seimila delle diecimila pagine in cui è racchiusa l'inchiesta e per i soli canoni di noleggio delle apaprecchiature di ascolto lo Stato ha speso 110 mila euro.8c.e.)

» IN BREVE

METEO

Temperature in picchiata

Il freddo inizia a farsi sentire

Temperature in picchiata in tutto il Friuli Venezia Giulia e anche a Trieste. L'inverno è ufficialmente arrivato l'altra notte. Per la giornata di oggi, in città, le previsioni dell'Osservatorio meteorologico regionale dicono che le temperature oscilleranno da una massima compresa fra i 10 e i 13 gradi a una minima fra i 6 e i 9. Il cielo sarà parzialmente nuvoloso. In serata, potrebbero formarsi dei banchi di nebbia e non è da escludere che inizi a piovere. L'arrivo di precipitazioni pare ancora più probabile per domani (quando la temperatura massima non dovrebbe superare i 14 gradi e la minima non attestarsi al di sotto dei 7).

OGGI

Ravignani incontra i triestini a Roma

Il vescovo Eugenio Ravignani sarà oggi a Roma, nella chiesa di San Marco Evangelista del quartiere Giuliano-dalmata, per concelebrare la messa per i defunti organizzata dall'Associazione triestini e goriziani in Roma. Ravignani - che sta per lasciare la Diocesi per limiti di età - incontrerà poi gli aderenti all'associazione che intendono «salutarlo e ringraziarlo - dice una nota dei Triestini e goriziani in Roma - per le sue frequenti visite alle comunità giuliano-dalmate nel mondo e in particolare a Roma, continuando nell'azione storica svolta» da mons. Santin.

PRESENTAZIONE

Ecco le convenzioni fra Cciaa e Confidi

Verranno presentate domani alle 10 nella sala bianca della Camera di Commercio le convenzioni tra Ente Camerale e il Confidi. Si tratta di un reale intervento finanziario della Camera di commercio a favore delle realtà economiche cittadine. All'incontro prenderanno parte il presidente Antonio Paoletti e i responsabili dei Confidi Dario Bruni (Artigiani) e Franco Rigutti oltre ai rappresentanti di alcune delle banche che operano a Trieste.

MOZIONE

Racovelli: risolvere il «caso cinghiali»

Il consigliere comunale Alfredo Racovelli (Verdi per la pace) ha presentato una richiesta di convocazione ed una mozione sull'ipotesi di «soluzione finale» del sindaco Dipiazza sul problema della presenza dei cinghiali nei territori urbani della città.

IL CASO

Era entrato nell'inchiesta Sarcletti

AVEVA FORNITO MEDICINALI DOPANTI

Scagionato Zamboni

Il farmacista era stato imputato di truffa

di CLAUDIO ERNE'

Il farmacista Vittorio Zamboni

«Il fatto non costituisce reato».

Con questa formula liberatoria il giudice Angela Gianelli ha assolto ieri dall'accusa di concorso in truffa al Servizio sanitario nazionale, il dottor Vittorio Zamboni, già presidente dell'Ordine dei farmacisti.

Il pm Giuseppe Lombardi si è battuto per la condanna del professionista, mentre al contrario il difensore, l'avvocato Luciano Sampietro è riuscito a dimostrare la buona fede e l'assenza di dolo nelle azioni contestate al suo cliente. Questa tesi è stata accolta dal giudice e dopo quasi due anni di calvario il farmacista è stato assolto. Nel frattempo ha dovuto lasciare la carica di presidente dell'Ordine.

Al centro del dibattimento conclusosi ieri vi erano le confezioni di un farmaco - il Kenacort- che venivano prelevate da uno studio medico in gran quantità e la cui contabilizzazione avevaniva di solito con vistoso ritardo. Queste scatole, secondo l'accusa, uscivano dalla farmacia "al Centauro" di via Domenico Rossetti di cui è proprietario il dottor Zamboni e finivano con tutta la fustella nello studio del dottor Giorgio Sarcletti che le usava sui pazienti che ne facevano richiesta e le pagavano. Le fustelle venivano invece staccate più tardi nello stesso studio medico per essere inserite sulle ricette del Servizio sanitario nazionale di ignari pazienti del dottor Sarcletti. Poi venivano riportate al farmacista per consentire l'avvio delle pratiche di rimborso, come fosse farmaci prescritti nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Al contrario i pazienti le avevano già pagate allo studio del medico.

Il dottor Zamboni aveva chiarito fin dalle prime battute dell'inchiesta il suo ruolo nella vicenda. «Questa sistema di gestione non mi andava bene. La contabilità era caotica, non mi raccapezzavo più tra le fatture e i registri. Con Sarcletti era impossibile parlare. Ho tentato di farlo con la sua infermiera Fulvio Petronio Neumann che prelevava personalmente le fiale di Kenacort. Il dottor Sarcletti era stato mio compagno di scuola, avevamo fatto il militare assieme, ma non eravamo amici. Lui era venuto nella mia farmacia chiedendo se la sua segretaria poteva periodicamente passare per prelevare dei farmaci: la fattura l'avrebbe regolata lui a fine mese».

L'inchiesta della Guardia di finanza ha anche messo a fuoco il danno che questo «sistema» di gestione delle ricette ha creato alla medicina pubblica: poco più di 300 euro.

L'inchiesta che ha coinvolto il dottor Vittorio Zamboni era nata sull'onda della repressione del doping in ambito sportivo. «Abbiamo tenuto sotto controllo per mesi lo studio del dottor Sarcletti. Entravano ragazzi palestrati e nelle immondizie dello stesso stabile di piazza dell'Ospedale, venivano smaltite decine di scatole di Kenacort prive di fustelle» aveva spiegato un investigatore della Guardia di Finanza. va aggiunto che il dottor Sarcletti ha chiuso da tempo ogni pendenza con la legge. Ha patteggiato la pena di un anno e sei mesi con la condizionale e ha risarcito l'Azienda sanitaria con 25 mila euro.

Svaligiato il bar del Galvani

I ladri hanno preso di mira il bar interno all'istituto tecnico Galvani. Hanno razziato il fondo cassa e hanno anche preso alcuni dolciumi. Il bottino ammonta a una cinquantina di euro.

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. Si è accorta la barista ieri alle 7.30. Haa subito chiamato la polizia. Gli agenti hanno effettuato un lungo sopralluogo. Secondo la prima ricostruzione è emerso che i malviventi per entrare hanno forzato una finestra che dà sul retro dell'istituto servendosi probabilmente di un cacciavite. Poi hanno preso i soldi: banconote e monetine. Non si sono dimenticati dei dolciumi. Poi sono scappati.

RICORSO PRESENTATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE

Geologi al Tar contro il Comune: scavalcati sul Piano regolatore

di PIERO RAUBER

Rischia una fastidiosa inchiodata, causa la contestazione di una consulenza da appena 26 mila euro, la gestazione amministrativa più ambiziosa e complessa del Dipiazza-bis: il nuovo Piano regolatore generale del Comune, quello destinato a fare retromarcia rispetto alla precedente variante del '97 e a piantare di conseguenza rigidi paletti contro l'avanzata di cuboni di cemento e volumetrie selvagge in zone verdi o a ridosso del centro storico.

Da alcuni giorni infatti è depositato al Tribunale amministrativo regionale un ricorso contro il Comune, arrivato da uno studio legale di Roma. Titolare del ricorso è il Consiglio nazionale dei geologi, che chiede l'annullamento della delibera di settembre attraverso la quale il Municipio ha affidato all'Università di Trieste, in regime di convenzione per 26 mila euro più Iva, un «incarico di supporto alla redazione della relazione geologica per la predisposizione della variante al Prgc».

Università ingaggiata per la relazione geologica, i professionisti insorgono: andava esperita una gara pubblica

L'ateneo, in base a tale convenzione, ha il mandato di selezionare e catalogare i dati utili - in gran parte disponibili nei database della Regione - per girarli poi al Comune, che farà quindi redigere e sottoscrivere la relazione finale a un proprio dipendente: un geologo abilitato dall'esame di Stato. Un risparmio da manuale, di questi tempi, per un ente pubblico.

Ma il Consiglio nazionale dei geologi, affiancato come ricorrente secondario da quello regionale, vi intravvede un pericoloso precedente, che sarebbe peraltro «illegittimo» secondo una legge regionale del 1989, e punta ora a tutelare la propria categoria di liberi professionisti davanti al Tar. «L'affidamento - spiega da Roma l'avvocato Anna Lagonegro, legale del Consiglio nazionale dei geologi - andava fatto in regime di libera concorrenza, cioè attraverso una gara pubblica, e invece è maturato dopo una procedura ristretta in cui sono state coinvolte solo l'Università e altre istituzioni di ricerca locali. Se il Comune di Trieste ha un geologo nel proprio organico deve fargli effettivamente elaborare la relazione geologica senza demandarla a un soggetto esterno, come invece accade, a nostro avviso, nella sostanza».

Il Tar esaminerà mercoledì prossimo l'istanza di sospensione della convenzione. Venisse data ragione ai ricorrenti, a Palazzo Cheba si dovrebbe ripartire da capo. Ma l'iter della variante al Prgc non contempla ritardi. La decisiva approvazione del Consiglio comunale è subordinata a una data di scadenza improrogabile - il 26 luglio 2009, a due anni esatti dal primo voto sulle linee d'indirizzo - pena l'inutilità delle clausole di salvaguardia messe allora per frenare i permessi a costruire in determinate aree sensibili. «Come uffici - assicura l'ingegner Carlo Tosolini, direttore della Pianificazione territoriale del Municipio - dobbiamo chiudere il piano entro marzo. Sia chiaro che dobbiamo andare avanti a prescindere dalle decisioni del Tar. A costo di fare tutto con le nostre risorse interne. A costo di andarceli a cercare da soli, quei dati».

Una veduta del centro cittadino

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2008

L'ACCORDO SARA' PERFEZIONATO CON IL ROGITO PREVISTO NEL 2010

Ogs verso l'ampliamento di sede: firmata l'acquisizione di una palazzina della Sissa

L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste - Ogs - si prepara ad ampliare i propri spazi. Nei giorni scorsi, alla presenza dell'assessore regionale all'università e ricerca Alessia Rosolen, e di quello alle risorse economiche e finanziarie Sandra Savino, il presidente dell'Ogs Iginio Marson e il direttore della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) Stefano Fantoni hanno infatti firmato il primo accordo bilaterale di programma con cui l'Ogs acquisisce uno degli edifici del campus scientifico di Miramare in cui attualmente opera la Sissa, quello di più recente costruzione all'inizio di via Beirut, che conta anche su un garage.

L'accordo, che rappresenta il primo passo in direzione del necessario ampliamento di sede di Ogs, verrà perfezionato al momento del rogito, previsto all'inizio del 2010. Con questa trattativa l'Istituto - ora diviso tra la sede di Borgo Grotta Gigante, la sede di Santa Croce e quella di Udine - tira così un sospiro di sollievo poiché vede concretizzarsi in un futuro non molto lontano la possibilità di offrire a un consistente numero di scienziati (e forse anche di amministrativi) spazi adeguati di lavoro. In via Beirut sarà trasferita infatti una parte dell'attività dell'Istituto.

L'operazione, che si inserisce in un progetto più ampio che coinvolge anche altre istituzioni scientifiche, avrà un costo di circa tre milioni e mezzo di euro. A compravendita perfezionata i ricercatori dell'Ogs potranno occupare circa 1360 metri quadri di spazi, distribuiti fra cinquanta stanze su quattro piani.

«L'aspetto finanziario, per quanto non trascurabile, passa in secondo piano se si pensa che potremo garantire ai nostri scienziati spazi favorevoli allo svolgimento delle loro ricerche», commenta il presidente Iginio Marson. «La vicinanza con il Centro di fisica teorica Ictp e con altre istituzioni internazionali situate nel campus di Miramare rappresenta poi un valore aggiunto, poiché faciliterà l'avviamento di nuove collaborazioni e il consolidarsi di quelle già esistenti tra il nostro e gli altri istituti di ricerca».

La Sissa, dal canto suo, andrà a occupare il complesso immobiliare dell'ex Ospedale Santorio che verrà ampliato con la costruzione di opere integrative complementari. «Siamo molto contenti se questa operazione andrà in porto - ha detto Fantoni al termine dell'incontro che ha visto la firma del primo accordo di programma - anche perché, accentrandole in un'unica area, permetterà di non disperdere forze scientifiche preziose», ha precisato ringraziando la Regione che «sta facendo il possibile per il raggiungimento di questo obiettivo».

«La prospettiva di una nuova sede - conclude Marson - sta già alimentando nuovi entusiasmi e filoni di ricerca: crediamo che da una migliore gestione di specifiche problematiche scientifiche la città stessa potrà trarre una serie di benefici in ambiti diversi, non ultimo il turismo scientifico».

Le origini dell'Ogs si fanno risalire alla seconda metà del '700 quando, su richiesta dell'imperatrice Maria Teresa di Asburgo, i Gesuiti istituirono una Scuola di astronomia e di navigazione per provvedere alle esigenze di sviluppo dei traffici dopo la proclamazione del Porto Franco. L'Ogs, ente pubblico nazionale di ricerca, svolge, promuove e coordina, anche in collaborazione con altri enti nazionali e internazionali, studi e ricerche rivolti alla conoscenza della terra e delle sue risorse.

Sopra, uno scorcio della Sissa in via Beirut; e lato il cantiere dell'ex Santorio che accoglierà la Sissa

PRECISAZIONE

«Opera S. Giuseppe, nessun allarme»

Scuole paritarie in crisi Nessun istituto locale citato dai vescovi

È «senza fondamento» la notizia di un allarme finanziario che coinvolgerebbe l'Opera San Giuseppe di via dell'Istria, «il cui personale spende con entusiasmo e dedizione encomiabile le proprie energie per il bene dei piccoli frequentanti e il buon funzionamento dell'istituzione»». Lo scrive il presidente dell'Opera San Giuseppe, Gian Antonio Sambo, dopo l'articolo in cui ieri è stato riportato un documento diffuso dalla Conferenza episcopale triveneta dopo una riunione dei vescovi che hanno esaminato «con viva preoccupazione» la situazione delle scuole paritarie. I vescovi sottolineavano «la difficoltà, sempre più forte, di usufruire delle legittime - pur limitate - forme di sostegno economico di cui le scuole hanno bisogno per continuare a svolgere la loro funzione educativa». «La chiusura di queste scuole - continuava la nota dei vescovi parlando di istituzioni "con il fiato corto" - scelta dolorosa ma inevitabile se permane l'attuale situazione di sospensione o non conferma dei contributi dovuti, comporterebbe un ben più pesante aggravio alle finanze pubbliche».

L'Opera San Giuseppe, si diceva, definisce «senza fondamento» l'allarme per quanto la riguarda. In effetti il documento dei vescovi non cita nessuna delle scuole paritarie di Trieste - tra cui la Beata Vergine e le Ancelle della carità, nominate nell'articolo di ieri - ma lancia un appello generale e annuncia un «comitato per monitorare la situazione e promuovere le forme più adeguate di mobilitazione e sensibilizzazione sui problemi della scuola e delle scuole paritarie».

ISTRUZIONE

Previsto un sistema di valutazione didattica

Università, via il bonus ai decani

Tagli alle spese, il Senato accademico approva l'anticipo delle pensioni

di MATTEO UNTERWEGER

La sede centrale dell'Università di Trieste

Il Senato accademico dell'Università di Trieste ha approvato la manovra di anticipato pensionamento dei suoi decani. L'Ateneo ha scelto: i docenti di lungo corso non potranno più avvalersi del biennio didattico aggiuntivo una volta arrivati all'età limite per lasciare la cattedra, ovvero a 65 o 70 anni (saranno 48 in tutto nei prossimi due anni). Come loro, saluteranno la struttura universitaria i dipendenti del personale tecnico amministrativo giunti a 40 anni di contributi ma ancora in servizio. Secondo le recenti nuove norme, le università sono state direttamente investite della responsabilità di decidere in questo senso. «Il Senato accademico ha dato l'assenso alla proposta di provvedimento da me presentata con voto unanime», spiega il rettore Francesco Peroni.

Insomma, Trieste ha iniziato a muoversi per tentare di rientrare sotto la fatidica soglia del 90% nel rapporto fra spese per il personale e Fondo di finanziamento ordinario (Ffo) assicurato dallo Stato. Oggi, infatti, l'ateneo triestino - in base al decreto legge 180 dello scorso 10 novembre - si trova con le mani legate quanto a reclutamento di forze fresche per il suo organico: oltrepassando il limite del 90%, non può assumere. Peroni specifica, anche in una lettera destinata proprio a docenti e dipendenti tecnico-amministrativi, come il ritorno sotto la soglia sia «stimabile entro la fine del 2010, secondo proiezioni opportunamente effettuate dagli uffici». Una ripresa delle assunzioni si potrà avere «dal 2011, secondo criteri di programmazione che il Senato medesimo dovrà stabilire». L'organo di governo dell'Ateneo è stato informato da Peroni anche della prospettiva alternativa: senza alcuna misura di anticipazione della quiescienza, il blocco sarebbe andato avanti per una decina di anni. I dipendenti prossimi a lasciare l'incarico potranno eventualmente dare comunque il loro contributo nelle attività di ricerca, didattica e gestione dell'Università.

Nel corso della seduta del Senato accademico, sono state definite altre linee guida in chiave futura: tra queste, l'opportunità di stanziare dei fondi nel prossimo bilancio di previsione per la creazione di un sistema interno di valutazione della didattica e della ricerca. Inoltre, si è affrontato il tema delle sinergie interateneo con Udine, per le quali proseguiranno i dialoghi fra le facoltà omologhe.

Ponterosso, pescherie infuriate: il nuovo banco vendita ci scredita

I titolari attaccano anche il Comune: pubblicità a un'iniziativa singola

Furibondi. È questo il termine che Livio Amato, presidente della categoria dei titolari di pescherie nell'ambito di Confcommercio, usa per spiegare lo stato d'animo dei suoi colleghi in questi giorni. Causa dell'arrabbiatura, l'apertura da parte dei pescatori di un nuovo punto vendita in piazza del Ponterosso, dopo quello di piazzetta Belvedere già attivo da qualche tempo e che nella giornata inaugurale di martedì ha riscosso un buon successo. «È una pescheria come tutte le altre - afferma Amato - perché acquista il pesce all'ingrosso o da altri produttori, abituali fornitori delle altre pescherie cittadine, e quindi non garantisce alcun accorciamento della filiera, com'è stato invece detto da parte di chi ha interesse a promuovere l'iniziativa. Non c'è inoltre garanzia per il consumatore di un corretto rapporto fra qualità e prezzo, né della tipicità locale del prodotto, e quindi nessun concreto contrasto al carovita».

In qualità di rappresentante della categoria, Amato chiede anche che «sia accertata dalle competenti autorità la provenienza dei prodotti venduti e la regolarità della vendita effettuata con un camion». Insomma un attacco in grande stile all'iniziativa dei pescatori e al Comune, responsabile secondo il rappresentante della Confcommercio di «aver creato una vera e propria campagna pubblicitaria in favore di una singola rivendita di pesce, creando disparità di trattamento rispetto alle altre pescherie della città». Per Amato «in questa maniera si screditа l'intera categoria dei titolari delle pescherie mettendo a rischio molti posti di lavoro».

Sul piede di guerra anche i colleghi di Amato: «Non trovo giusto che i pescatori siano venuti a vendere in centro - sostiene Bruno Manna della "Vecchia Lussino" - corretto sarebbe stato che fossero rimasti all'interno del mercato all'ingrosso. Abbiamo già visto calare le vendite e questo è un preoccupante messaggio per il futuro: di questo passo dovremo ridurre i costi, compreso quello del personale».

Flavia Lai è la titolare della pescheria di via Genova, la più vicina al nuovo punto vendita dei pescatori: «Hanno aiuti di cui noi non possiamo disporre e sostegni che per noi è impossibile avere. Credo però che, alla lunga, questa situazione cambierà, perché la clientela - prosegue - alla fine fa la somma di una serie di fattori e capirà la differenza fra noi e loro».

Paolo Rovis

LA REPLICA

L'assessore Rovis: noi appoggiamo l'intero mercato. Fissata una riunione di chiarimento

Secca la risposta di Paolo Rovis, assessore comunale, chiamato in causa in quanto presente alla conferenza stampa di illustrazione dell'iniziativa dei pescatori: «Come amministrazione sosteniamo il mercato comunale di piazza del Ponterosso nella sua globalità, non la singola iniziativa. Avremmo fatto lo stesso per qualsiasi nuovo operatore aggiuntosi a quanti già lavorano in quel sito». Rovis ha anche fissato per la prossima settimana un incontro con i rappresentanti delle pescherie triestine «allo scopo - conclude - di chiarire qualsiasi dubbio sull'argomento».

Ugo Salvini

Il banco dei pescatori aperto martedì in piazza Ponterosso

PER RILANCIARE L'AREA

Negozianti accendono le luminarie natalizie nel centro di Ponziana

Questa sera il centro del rione di Ponziana risplenderà a festa per la prima volta grazie alle luminarie natalizie fatte installare da alcuni commercianti locali assieme all'associazione «Volontariato insieme». Le decorazioni sono suddivise in cinque gruppi, tre in largo Vardabasso e due in via Zorutti, e hanno un costo di quasi 1500 euro, che è stato suddiviso tra i negozianti.

L'iniziativa, cui hanno aderito tredici realtà, si propone di valorizzare il quartiere così da rilanciare anche gli affari in vista delle festività. Negli ultimi anni infatti numerose attività della zona sono state costrette a chiudere sia a causa della crisi economica, sia per la concorrenza della grande distribuzione. «Nonostante le difficoltà e la crisi abbiamo voglia di darci da fare», commenta la promotrice dell'idea, Valentina Sponza: «Organizzare il tutto è stato difficile, ma abbiamo avuto l'aiuto degli altri commercianti e di persone che ci hanno assistito. Ora speriamo che la gente sia incuriosita e passi da queste parti. Con i clienti abituali abbiamo confidenza, perché li conosciamo quasi tutti. Ci è anche capitato che una persona anziana, sentendosi male, abbia chiamato noi al posto dei figli, perché eravamo più vicini».

Le luminarie installate

Soddisfatto il panettiere Stefano Giurco. «Si tratta di un progetto che volevamo sviluppare soprattutto per soddisfazione personale – commenta -. All'inizio non è stato semplice, perché solo alcuni hanno aderito, ma poi l'iniziativa è piaciuta e anche altri hanno deciso di prendervi parte. Certamente se fossimo stati in numero maggiore avremmo potuto far posizionare ulteriori luminarie».

Giudizio positivo per quest'idea arriva anche da Paolo Perusco, che è stato tra i primi ad aderirvi. «Sono nato in questa zona e l'illuminazione natalizia rappresenta un sogno che numerosi negozianti speravano di realizzare», dichiara: «I clienti fissi si aspettano sempre qualcosa in più dai piccoli esercizi e noi cerchiamo di viziarli». Compiaciuta Mirella Cossiani: «Vogliamo dimostrare che anche qui ci sono vivacità e movimento», «le luci danno un'atmosfera particolare e ho già avuto dei riscontri positivi sul loro gradimento. Il prossimo anno cercheremo di fare di più e meglio».

Dello stesso parere Ettore Fidemi, presidente dell'Avi: «Abbiamo colto al volo questa iniziativa perché fa capire alle persone che Trieste non è solo piazza dell'Unità. In questo modo la zona risulta più viva, almeno nel periodo natalizio».

Mattia Assandri

L'area oggetto della mozione

«Rozzol Melara, verde in degrado»

La circoscrizione: curare l'area comunale davanti a San Luca

Non tutti hanno il medesimo approccio verso il verde e gli spazi naturali posti vicino alla propria casa. C'è chi li sfrutta senza misura o addirittura li deturpa senza giustificazione. È quel che succede in un'ampia area verde posta dinanzi alla parrocchia di San Luca, nel quartiere di Rozzol Melara, come denunciano i consiglieri circoscrizionali Luca Salvati e Guglielmo Montagnana. I due hanno prodotto un documento, approvato dal sesto parlamentino a maggioranza, nel quale denunciano la situazione. «La mozione – spiega Salvati – è stata presentata in seguito alle sollecitazioni di diverse famiglie di via Forlanini che risiedono di fronte all'area citata. Queste persone hanno evidenziato che da quando sono sorte le abitazioni site dal numero 51 al 61 non risulterebbe essere mai stato effettuato alcun intervento di manutenzione del verde che si trova di fronte ai caseggiati».

Segnalati dai residenti anche tagli abusivi di alberi e utilizzo di diserbanti

Secondo i consiglieri si tratta di un terreno di proprietà comunale che, accanto all'incuria, diventa spesso oggetto di interventi poco consoni al vivere civile. Oltre al taglio abusivo delle alberature spontanee, prevalentemente querce, ignoti utilizzerebbero addirittura diserbanti e altre sostanze nocive volte a danneggiare la vegetazione. «Nel 2002 – affermano i consiglieri – l'Area comunale del Patrimonio aveva emanato un atto al Verde pubblico affinché venisse effettuata la manutenzione e agli alberi abbattuti fossero sostituiti delle piante a basso fusto. Purtroppo l'indicazione non ha avuto corso. Per questo riteniamo che il Comune debba procedere immediatamente a un sopralluogo sul posto e porre in essere dei provvedimenti per far cessare i comportamenti illeciti. Dopodiché – insiste Salvati – sarà opportuno procedere alla manutenzione tanto attesa per la rivalutazione dell'intera area verde». *(m.l.)*

Vuoi vincere una crociera?

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO

COMMERCIO & CORTESIA

VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

CROCIERA Costa CROCIERE

guarda che premi!

ANELLO ORO E BRILLANTI YUKIKO

OROLOGIO DA UOMO TISSOT

OROLOGIO DA DONNA TISSOT

MACCHINA FOTOGRAFICA FUJI 8000

MACCHINA FOTOGRAFICA NEW FUJI 60FD

BUONI SPESA COOP

BRACCIALE ZANTOMIO

ORECCHINI ZANTOMIO

TELEFONO CELLULARE ONDA N1020

TELEFONO CELLULARE BRIONVEGA N7010

ESTRAZIONE FINALE PER I LETTORI

- 1° premio CROCIERA COSTA SERENA
- 2° premio 1 Anello oro e brillanti Yukiko
- 3° premio 1 Orologio Tissot
- 4° premio 1 Orologio Tissot
- 5° premio 1 Macchina fot. Fuji 8000
- 6° premio 1 Macchina fot. New Fuji 60FD
- 7° premio 1 Buono Spesa Coop
- 8° premio 1 Buono Spesa Coop
- 9° premio 1 Tel. Cell. Brionvega N7010
- 10° premio 1 Tel. Cell. Onda N1020

ESTRAZIONE SETTIMANALE PER I LETTORI

- 1° premio BUONO SPESA COOP
- 2° premio 1 Macchina fot. Fuji 8000
- 3° premio 1 Macchina fot. New Fuji 60FD
- 4° premio 1 Tel. Cell. Brionvega N7010
- 5° premio 1 Tel. Cell. Onda N0120

PREMI PER I PRIMI DIECI COMMESSI/E CLASSIFICATI/E

- 1° premio CROCIERA COSTA SERENA
- 2° premio 1 Anello oro e brillanti Yukiko
- 3° premio 1 Bracciale Zantomio
- 4° premio 1 Paio di orecchini Zantomio
- 5° premio 1 Macchina fot. Fuji 8000
- 6° premio 1 Macchina fot. New Fuji 60FD
- 7° premio 1 Buono Spesa Coop
- 8° premio 1 Buono Spesa Coop
- 9° premio 1 Tel. Cell. Brionvega N7010
- 10° premio 1 Tel. Cell. Onda N1020

Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009. MONTEPREMI: 15.300 € circa. AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

Il Piccolo promuove un concorso per premiare la commessa/o dipendente o proprietaria/o dei negozi della provincia di Trieste.
Il concorso inizierà domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica sarà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo verrà pubblicato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta
al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione del premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio. Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Muggia, guerra di cifre sulla riscossione degli arretrati Ici

Grizon: «Il Comune stima entrate maggiori del previsto: abolisca per 2 anni l'addizionale Irpef»

MUGGIA Il presidente della Commissione trasparenza del Comune di Muggia Christian Gretti (An) ha rinnovato a Equitalia Nomos Spa, agenzia a cui il Comune ha affidato il servizio di riscossione dell'Ici arretrata per il periodo 2003-2006, la richiesta di essere presente a una seduta per illustrare i criteri adottati per il calcolo degli importi richiesti ai cittadini, circa 350, a cui sono arrivate o stanno giungendo per posta in questi giorni gli avvisi di accertamento.

In alcuni casi - come riferisce Gretti - anche con allegati dei bollettini per importi di 20 mila euro. Sale intanto la stima dei gettiti che potrebbero derivare per l'amministrazione comunale da questa azione di recupero crediti. Dalla stima iniziale oscillante tra i 400 e i 500 mila euro, stando ai dati raccolti dal consigliere forzista Claudio Grizon, si potrebbe arrivare addirittura a superare i 2 milioni di euro, sfiorando quota 2.300.000. E dallo stesso coordinatore di Forza Italia a Muggia arriva una proposta. «Se questi dati saranno confermati - afferma Grizon - il Comune potrebbe abolire l'addizionale Irpef (pari a 531 mila euro nel 2007) per due annualità». «Se anche questo nuovo invito verrà eluso - prosegue Gretti - come forze d'opposizione formalizzeremo in sede consiliare un atto politico con cui proporremo la risoluzione del rapporto contrattuale con l'agenzia». Nell'attribuzione della percentuale di agio del 30% a Equitalia, definita esagerata da Grizon - precisa l'assessore Leiter - «va considerato che l'agenzia si è accollata la parte più grossa del lavoro, consistente nella creazione di una banca dati, anche se è vero che inizialmente la previsione di riscossione si aggirava attorno ai 4-500.000 euro mentre ora dai dati in nostro possesso già supera il milione».

«Va evidenziato - replica però il coordinatore forzista - che a Trieste Esatto Spa applica un sistema più corretto con i cittadini, che vengono invitati nella sede dell'agenzia per concordare la stima ed evitare futuri ricorsi». «Anche noi - replica Leiter - stiamo fissando con i cittadini degli appuntamenti per accertare le singole situazioni e c'è da dire che la maggior parte dei contribuenti interessati si è già presentata ai nostri uffici. Invitiamo tutti gli altri a farlo».

Stupisce poi secondo Grizon che «il Comune di Muggia non abbia mai contattato Esatto per valutare un'eventuale offerta. Al di là del giudizio negativo sulla percentuale di agio del 30%, anche se parre in fase di rinegoziazione che potrebbe anche non essere accettata, ribadiamo per il calcolo degli importi la necessità di applicare criteri più equi per i cittadini e senza spazi discrezionali al di fuori da quelli tecnici perché se questi fossero troppo ampi, aprirebbero la strada ai contenziosi. Come opposizione vigileremo».

«Non abbiamo contattato altre agenzie perché il Comune aveva già una convenione con Equitalia e questa è stata allargata secondo la legge - risponde Leiter -: Equitalia sta già del resto effettuando lo stesso servizio a livello provinciale con altri Comuni. L'agenzia sta operando correttamente e gli errori riscontrati si devono al fatto che gli accertamenti non vengono effettuati andando sul posto ma sovrapponendo la pianta del Piano regolatore comunale e quella del Catasto, i cui dati non risultano sempre aggiornati. Ma vogliamo rassicurare che se c'è stato un errore, questo verrà subito corretto e l'avviso di accertamento annullato».

«Se i maggiori introiti per il Comune al netto dell'agio del 30% più Iva corrisposto all'agenzia fossero, come sembra, di oltre un milione di euro anzichè dei 500 mila previsti - conclude Grizon - proponiamo di eliminare per due annualità in sede di Bilancio di previsione (2009-2010) l'addizionale Irpef che il Comune finora considerava indispensabile o quantomeno ridurre sensibilmente quello che costituisce un balzello in un momento di difficoltà economica».

Gianfranco Terzoli

Un'immagine del Municipio di Muggia in piazza Marconi

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ MUGGESANA

Ripartono i «percorsi di donna»

MUGGIA Ripartono gli incontri organizzati dalla Commissione pari opportunità del Comune di Muggia. Nell'ambito dei Percorsi di donna salute («Domande e risposte sulle stagioni della nostra vita»), che di volta in volta si soffermeranno sugli aspetti di una specifica fase della vita (menopausa, pubertà, infanzia, gravidanza), domani, alle 17 nella Sala Millo (piazza della Repubblica, 4) si terrà la prima conferenza della nuova edizione, «Vivere bene in menopausa: si può?».

Interverranno Teresa Carbonara, ginecologa, Renata Ravelli, psicologa, Sara Marocco, ostetrica del Consultorio familiare Ass 1 Triestina-Distretto 3 e Linda Pierobon, esperta di ginnastica posturale. Dopo un breve saluto d'introduzione della presidente Roberta Vlahov interverranno le relatrici con la formula del dibattito. Un foglio fatto girare tra il pubblico raccoglierà le domande dell'uditorio che poi verranno passate alla moderatrice. «La menopausa - spiega Vlahov - verrà trattata come stagione da vivere in serenità, cercando di trovare il giusto equilibrio dal punto di vista medico ma non soltanto: infatti parte integrante dell'incontro sarà dedicata al "wellness" nel senso letterale del termine, ossia il benessere del fisico e della mente. Con estrema semplicità, evitando in ogni modo di fare accademia, tenteremo di dare risposte chiare, semplici ed esaustive».

GIOCHI EDUCATIVI E DIVERTIMENTO

Diritti dell'infanzia: in piazza Marconi oltre 300 bambini

MUGGIA Saranno oltre 300 i bambini delle scuole muggesane che oggi parteciperanno alle manifestazioni promosse dal Comune in occasione del XIX anniversario della Carta dei diritti delle bambine e dei bambini e che avranno per teatro il Centro bambini-genitori Fantamondo, la Biblioteca comunale e vari spazi cittadini. Una giornata di festa che permetterà anche di riflettere e affrontare la conoscenza di altre culture. «L'amministrazione, in continuità con quanto fatto in questi anni - spiega l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi - promuove una serie di iniziative che vogliono fare riflettere sulla situazione del mondo infantile e offrire un'occasione di gioco ai nostri bambini. Queste coinvolgono il servizi Educativo, Cultura e i Servizi Sociali del Comune, l'Azienda sanitaria e le associazioni della rete "Cittadini del mondo".

Questa mattina il programma è riservato alle scuole dell'infanzia e primarie: piazza Marconi e calli attigue ospiteranno giochi ispirati ai diritti dei bambini a cura delle associazioni Accri, Caritas, Uisp, Ics, San Martino al Campo e Brez Meja. Tra questi, il Gioco dell'O-cqua, che vuole evidenziare il problema della mancanza di acqua che riguarda i bambini del Sud del Mondo, La cosa più importante, favole animate con mimi che intende rimarcare il valore delle diversità, quindi Un gioco dal mondo, tratto della tradizione africana, per i più piccoli Il mondo multicolore, lettura di storie con girotondo finale in cui i piccoli partecipanti verranno abbigliati con abiti tradizionali delle diverse culture, e Giropolis. Vedrà nella veste di «tutor» gli alunni della Scuola media Svevo di Trieste.

Laboratorio per bambini (Balbi)

Ma ci saranno possibilità di giocare anche per gli adulti: potranno infatti risolvere un cruciverba incentrato sui diritti per l'infanzia e aggiudicarsi simpatici gadget. Inoltre a loro disposizione ci sarà del materiale informativo sulle oppotunità offerte alle famiglie e ai piccoli concittadini dai Servizi sociali e da alcune realtà operanti sul territorio a favore dell'infanzia. Alle 16.30 in Biblioteca lettori volontari leggeranno storie ai più piccoli (0-6 anni) e per riflettere sui benefici della lettura ad alta voce nei primi anni di vita seguirà un incontro con Alessandra Sila, educatrice Centro per la salute del bambino e referente del Progetto Nati per leggere. «Quest' anno - conclude Rossi - siamo riusciti a coinvolgere solo le scuole del centro ma se come auspichiamo l'esperienza potrà ripetersi l'anno venturo, la estenderemo anche alle scuole della periferia con l'aggiunta di ulteriori laboratori». In caso di maltempo le attività si terranno nel Ricreatorio Penso. *(g.t.)*

COMPLETATO IL LOTTO INIZIALE

Scuola di Malchina, finiti i primi lavori

Nuovo impianto termico nei bagni e corridoi: si passa ai sanitari

DUINO AURISINA «I primi interventi di riqualificazione della Scuola materna di Malchina sono stati completati». L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina Andrea Humar annuncia così il termine del primo lotto di lavori apportati all'interno dell'edificio della frazione carsica, un edificio che verrà completamente rinnovato grazie ad una spesa complessiva finale pari a 178.000 euro.

Curato dall'ingegner Zarattini, il progetto (*nella foto una ricostruzione grafica*) prevedeva innanzitutto due lavori fondamentali da effettuare: il rifacimento dei servizi igienici e la sostituzione dei serramenti del portone d'ingresso. Questi due punti erano stati segnalati soprattutto dai genitori in seguito all'incontro avvenuto qualche settimana fa tra l'amministrazione comunale e le parti interessate, quali la Direzione didattica, i maestri e i genitori dei bimbi stessi.

Pochi giorni fa sono stati ultimati i lavori inerenti al rifacimento del nuovo impianto termico dei corridoi e dei bagni. «Gli interventi sono stati eseguiti durante le ore pomeridiane e serali proprio per non interferire sull'attività didattica, come d'accordo con la Direzione didattica» ha spiegato Humar.

La prossima settimana invece verranno risistemati ex novo i bagni, un intervento reputato più oneroso rispetto al previsto dato che bisognerà sostituire tutto l'impianto di scarico. «Avendo fatto economia nella gara d'appalto, almeno per ora, la spesa globale non sarà comunque superiore a quella prevista» ha rassicurato Humar.

Al termine della riqualificazione dei servizi igienici, i lavori saranno indirizzati verso i serramenti, con particolare riguardo verso la porta d'ingresso. L'infissdo è già stato ordinato e a breve verrà dunque installato.

Anche la risistemazione dei serramenti rientrava tra le priorità segnalate dalla Direzione didattica dell'istituto e soprattutto dai genitori dei bimbi che frequentano la stessa Scuola materna di Malchina. In estate invece verranno condotti gli interventi inerenti la parte esterna all'edificio. Verrà sostituito il portone metallico dell'accesso carrabile e lo spazio adiacente verrà pavimentato con il posizionamento di alcune griglie di scolo delle acque meteoriche. Su tutte le facciate dell'edificio, poi, verrà applicato un «cappotto» esterno che aumenterà l'isolamento termico delle stesse, consentendo risparmi energetici.

Un altro punto fondamentale del progetto riguarda la demolizione della scala esistente e la ricostruzione della stessa, ampliata nella dimensione trasversale, con la dotazione di due ringhiere laterali metalliche e la pavimentazione con piastrelle antisdrucciolo con inserto di una fila per ipovedenti. Infine verranno completamente demoliti e rifatti gli intonaci. L'edificio nel suo insieme dovrebbe essere pronto dunque per l'inizio dell'anno scolastico 2009-2010.

Riccardo Tosques

Rissa al Molo Balota finisce in aula

Due camperisti volevano riempire il serbatoio dell'acqua, poi il diverbio

MUGGIA Il Molo Balota, una baracchina che vende bibite, gelati e caffè. Due camperisti che vogliono rifornirsi d'acqua riempendo il serbatoio della loro casetta su ruote.

Sono questi gli elementi di un processo approdato ieri all'aula del Tribunale. Sul banco degli imputati Giorgio Flego e Sergio Steffè, entrambe triestini e con una età di poco superiore ai 50 anni: sono accusati, in base all'inchiesta diretta dal pm Cristina Bacer, di avere colpito un terzo uomo, Santo Noto, che aveva difeso la donna che gestiva la baracchina. Si chiama Tiziana Mudu ed è la sua fidanzata. Ecco la storia.

«Ci serve dell'acqua. Vogliamo fare il pieno» era stata la richiesta avanzata dai due attuali imputati. «Il rubinetto è mio e l'acqua devo pagarla. Se tutti mi chiedono di riempire il serbatoio del loro camper, subisco un danno. Un paio di litri ve li regalo ma al pieno del serbatoio del vostro mezzo, devo dire di no». Giorgio Flego e Sergio Steffè non avevano apprezzato la parziale disponibilità della barista. E secondo l'accusa dalle loro bocche erano uscite parole pesantissime, peraltro riferite integralmente ieri in aula da una testimone. Non è comunque il caso di ripeterle, l'unica riferibile è «taliani». Santo Noto era intervenuto a difesa della ragazza offesa e insultata ed erano volate sberle e forse anche qualcosa in più. Sta di fatto che nel corso dell'istruttoria è emerso che i due camperisti e il terzo uomo erano finiti a terra in una sorta di mischia e avevano distrutto il lettino su cui un'anziana signora stava riposando.

«Quando ho capito che mi sarebbero venuti addosso in tre mi sono scansata, evitando guai maggiori» ha risposto la testimone a una precisa domanda rivoltale dal giudice Luigi Dainotti.

Giorgio Flego e Sergio Steffè avrebbero dovuto sottoporsi ieri a interrogatorio per spiegare la loro versione dei fatti. Invece con l'accordo delle parti parleranno appena a gennaio, quando sarà conclusa e depositata la perizia medico-legale ordinata ieri dal giudice Dainotti. Santo Noto è uscito dalla mischia con una spalla lesionata da una frattura o una lussazione. Era stato portato all'ospedale dall'ambulanza del «118» e il suo legale Paolo Codiglia che si è costituito parte civile, ieri ha chiesto la rifusione dei danni ai due imputati: la somma dovrebbe essere prossima ai 25 mila euro. La redazione della perizia è stata affidata al medico della Polizia di Stato Mario Greco. Giorgio Flego e Sergio Steffè sono difesi dall'avvocato Dario Lunder, nominato ieri legale di fiducia a un paio d'ore dall'apertura del dibattimento. *(c.e.)*

IN BREVE

OGGI ALLA BCCC DI OPICINA

Lo Sci Club Brdina ha 20 anni e presenta la scaletta della festa

OPICINA Oggi alle 17 all'interno della sala congressi della Banca di credito cooperativo del Carso di Opicina verranno illustrate le iniziative concernenti il ventesimo anniversario della fondazione del locale Sci Club Brdina. Nel programma per i festeggiamenti del sodalizio sportivo sono previste, tra le latre iniziative, la pubblicazione della brochure bilingue e la realizzazione del Dvd intitolati «20 anni di sport... e divertimento».

Al termine della serata seguirà la premiazione dei vincitori del concorso ex tempore «Momenti sugli sci». Per lo storico Sci club di Opicina interverranno il presidente onorario Rado Šuber ed il consigliere nonché autore del Dvd Gigi Popovic. Proprio qualche settimana fa il consiglio direttivo dello Sci Club Brdina aveva deciso all'unanimità di nominare presidente onorario Rado Šuber, la storica «colonna portante» del sodalizio sportivo che opera sul territorio dell'Altipiano oramai dalla fine degli anni 80. *(r.t.)*

MISURAZIONI GRATUITE

Sabato a Borgo San Mauro giornata di prevenzione cardiaca

DUINO Promossa dal Gruppo volontari Duino Aurisina-Santa Croce, con la collaborazione dell'associazione «Cuore amico» di Muggia, si concluderà sabato l'annuale campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Duino Aurisina, prevede l'esecuzione gratuita di esami del sangue per il controllo del colesterolo, glicemia e altri, nonché della pressione arteriosa: si svolgerà nella sede operativa del volontariato al Ceo di Borgo San Mauro 124, dalle 8 alle 12. Allo scopo di consentire un afflusso programmato, i volontari consigliano le persone interessate di prenotare la partecipazione telefonando allo 040-299616, dalle 16 alle 18.

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

20 NOVEMBRE

- **IL SANTO** San Benigno
- **IL GIORNO** è il 325.o giorno dell'anno, ne restano ancora 41
- **IL SOLE** Sorge alle 7.11 e tramonta alle 16.29
- **LA LUNA** Si leva alle - e tramonta alle 13.04
- **IL PROVERBIO** Chi butta paglia sul fuoco si brucia la mano.

CHIESE. LA CAPPELLANIA

Sant'Andrea al porto custodisce la campana della motonave Toscana

Nel campanile un ricordo dell'esodo da Pola, gli arredi provengono dalla cappella del transatlantico Saturnia

L'altare dell'«oratorio» di Sant'Andrea, istituito nell'ottobre 1959 in una parte del Magazzino 53

Storia del porto e storia di Trieste, sempre indissolubilmente intrecciate. Se la presenza dei primi insediamenti portuali risalgono già all'epoca romana, la vera svolta avviene nel XVIII secolo quando Carlo VI d'Asburgo riconosce le potenzialità della posizione geografica in cui sorge la città giuliana. Così, dapprima promulga una Patente di Commercio per incentivare lo sviluppo mercantile e nel 1719 proclama Trieste porto franco. Grazie a questo importante sgravio fiscale, a Trieste giungono numerosi mercanti stranieri attratti dalle condizioni vantaggiose e viene adibita a porto una vasta area dotata di numerosi magazzini e di banchine per far attraccare le navi, una sorta di città nella città con migliaia di lavoratori. Ben presto però gli spazi risultano insufficienti e alla fine dell'Ottocento si avviano i lavori per la costruzione del Punto Franco Nuovo, senza provvedere però all' eventuale cura d' anime. Infatti la cappellania del Porto di Trieste è ufficialmente istituita appena il 23 ottobre 1959.

«A questo scopo Giovanni Tanasco, allora presidente dei Magazzini Generali - racconta don Roberto Gherbaz, coadiutore del cappellano - concesse in accomodato una parte del Magazzino 53, situato nel Punto Franco Nuovo».

Don Roberto puntualizza che si tratta di un «oratorio», da intendersi (proprio come indica il verbo latino orare, cioè pregare) come un luogo di preghiera, comunemente definito cappellania.

L'intitolazione a S. Andrea si rifà (come del resto l'omonimo rione) alla presenza di una piccola chiesa presente nella zona già alla fine del Seicento; anche se scarseggiano i dati in merito, si sa con certezza che a seguito della soppressione di tutti gli ordini minori decretata da Giuseppe II nel 1773, la struttura viene prima adibita a magazzino e poi demolita.

L'attuale edificio di culto si presenta a forma di capanna, con da un campaniletto a vela contenente una campana proveniente dalla motonave Toscana, ancora viva nella memoria per aver imbarcato migliaia di profughi istriani a Pola alla fine degli Anni Quaranta.

L'interno è arredato con numerosi elementi provenienti dalla cappella del celebre transatlantico Saturnia, come i banchi per i fedeli e l'altare marmoreo. Quest'ultimo presenta una mensa squadrata che sorregge un tabernacolo ad arco ed è caratterizzata da fori ai lati per collocarvi le candele ed evitarne la caduta durante la navigazione in caso di mare mosso.

L'effige di S. Andrea è invece rappresentata da un rilievo scultoreo dell' artista Carlo Sbisà, realizzato nel 1960 in terracotta, che ritrae il Santo nell'atto di scendere da una barca.

L'attività svolta, benché limitata, è comunque molto sentita: infatti ogni domenica alle 11 si celebra una messa con il sistema preconciliare, alla quale aderiscono numerosi fedeli soltanto per ascoltare il rito in latino.

Ma la cappella è utilizzata anche per qualche messa straordinaria o commemorativa ed è sempre disponibile su richiesta per celebrare altre funzioni.

Andrea Di Matteo

NATIVO DI LUSSINPICCOLO

Monsignor Cosulich, parroco esule

Monsignor Mario Cosulich, 88 anni, è cappellano del Porto dal 1982

Una delle colonne portanti della diocesi è monsignor Mario Cosulich, cappellano del Porto, presente in città da quasi sessant'anni. Nato a Lussinpiccolo nel 1920, a dieci anni entra nel seminario di Zara dove frequenta il ginnasio e il liceo, prima di trasferirsi a Gorizia e concludere la sua formazione teologica a Roma. Ordinato sacerdote a Lussinpiccolo il 7 marzo 1943, inizia a collaborare come cooperatore parrocchiale nella sua città natale. Successivamente insegna teologia ai giovani seminaristi di Villa Grande di Lussingrande, perché trasferiti in questo luogo in seguito al bombardamento del seminario di Zara.

Nel giugno del 1949, per conservare la cittadinanza italiana don Mario opta per stabilirsi a Trieste. Accolto calorosamente dal vescovo Santin, gli viene affidata la parrocchia di San Lorenzo a Servola, un incarico che durerà solo tre mesi perché in seguito il religioso si occuperà per qualche tempo della comunità di S. Antonio Taumaturgo.

Nel giugno del 1951, con decreto del vescovo, don Cosulich diventa amministratore parrocchiale di S. Giacomo Apostolo, mentre la nomina a parroco arriverà soltanto tre anni più tardi. Un ruolo che ricoprirà fino al 30 ottobre del 1981.

In questo periodo, accanto all'impegno pastorale don Mario affianca anche l'attività di insegnante di religione, dapprima per un breve periodo alla scuola elementare di via Giotto e successivamente, per ben ventotto anni consecutivi, al liceo scientifico Oberdan. Il 2 febbraio 1965 viene insignito del titolo di monsignore. Dal 1° ottobre 1982 diventa Canonico della Cattedrale di S. Giusto e poco dopo Protonotario Apostolico. Intensa la vita di monsignor Cosulich che nel corso degli anni non ne ha rallentato il ritmo: infatti ancor oggi continua a leggere e a studiare i testi sacri, ma cerca di mantenersi sempre aggiornato sui brevi pontifici e svolge varie opere pastorali.

Dal 1982 don Mario è cappellano del Porto, subentrato allo scomparso monsignor Alfredo Bottizer, primo responsabile di questa cappellania istituita dal vescovo Santin. È coadiuvato da don Roberto Gherbaz.

(a.d.m.)

Al Farneto rinasce la festa degli alberi

Domani e sabato passeggiate ambientali e animazione per tutte le età

Un gruppo di mamme si incontra, si conosce, scopre interessi e passioni in comune, a unirle c'è soprattutto l'amore per la natura, e in particolare per il Bosco del Farneto: nasce così l'Associazione «Eoh San», da un'idea dell'attuale presidente Emanuela Brianti, che si prepara nei prossimi giorni a organizzare una festa dedicata agli alberi, molto apprezzata e seguita dai triestini in particolare negli anni '50. «L'associazione ha un nome curioso, ma significativo», spiega. «La prima parola "eoh" corrisponde a una runa, simbolo preistorico, associato al regno vegetale e all'unicità tra spirito e materia. È la forza che sorregge i diversi livelli della realtà, scoprendo la spiritualità nei normali gesti della vita quotidianità, associata ai ritmi del ciclo naturale e rappresenta un albero. La seconda parola "san" - raccontano - prende spunto dalla visione del film "The Princess Mononoke", un manga, un film d'animazione giapponese diretto dal regista Hayao Miyazaki, autore del più famoso film "La città incantata". San, la protagonista, è una ragazzina che vive nella foresta, cresciuta dai lupi, che difende la natura dalle aggressioni dell'uomo e del progresso,ma la parola nel suono allude al sole».

Le donne che fanno parte dell'associazione sono Emanuela Brianti, Elena Danielis, Feida Pasini, Sabina Ingrasci, Francesca Mucignato, Francesca Peratoner e Cristina Domizio, amiche, mamme, compagne di passeggiate nel bosco, mosse dalla voglia di riportare in vita un evento. Primo appuntamento per conoscere la nuova realtà tutta al femminile la prossima festa degli alberi, in programma domani e sabato. «Molti triestini sicuramente ricordano questa festa, un'iniziativa del Comune che negli anni '50, coinvolgendo i bambini delle scuole, contribuì alla riforestazione del Bosco Farneto, rimasto spoglio dopo la guerra – ricordano le mamme -. I bambini erano invitati, il 21 novembre di ogni anno, a piantare giovani alberi nel Boschetto. Si trattava allora di un'iniziativa di tutela e valorizzazione ante-litteram, che ha contribuito in maniera attiva a diffondere la cultura ambientale nella popolazione cittadina. Sicuramente oggi il Bosco Farneto non ha più bisogno di essere riforestato ma, anche alla luce dei ripetuti atti di vandalismo che da più parti si segnalano, c'è ancora bisogno di trasmettere ai più giovani nozioni di rispetto e di amore per la natura e in particolare per il proprio territorio».

Il gruppo di mamme-amiche-ambientaliste della neonata associazione Eoh San

Domani e sabato i bambini della scuola Padoa, il ricreatorio Frank, tutti gli abitanti del rione di San Luigi e gli appassionati del Boschetto, saranno coinvolti nell'iniziativa, aperta comunque a tutta la città. La prima giornata è riservata esclusivamente ai bambini del Sis Collodi, ricreatorio Frank, invece la mattinata di sabato sarà inizialmente riservata alla scuola primaria Padoa, per poi aprirsi dalle 11.30 a tutti, con ritrovo nel parcheggio vicino al Ferdinandeo. Per i bambini verranno organizzate passeggiate, seguendo l'educazione ambientale, e animazioni teatrali e musicali, che rievocheranno la storia del Boschetto.

Nella tarda mattinata di sabato parteciperà alla festa anche Diego Masiello, direttore del Centro Didattico Naturalistico di Basovizza della Guardia Forestale, che illustrerà il libro «Il Bosco Farneto». Sarà allestito anche un piccolo rinfresco, grazie al contributo di Coop Consumatori Nordest e da alcuni amici dell'associazione. Verrà sistemato un gazebo, che fornirà informazioni sul neonato sodalizio Eoh San. Nel futuro dell'associazione c'è l'idea di replicare la festa degli alberi, ma non solo. «Vogliamo spaziare su tutto ciò che può riguardare la natura, durante tutto l'anno, con l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto e la conoscenza del proprio territorio. Così potranno forse realizzarsi altri sogni, come ad esempio "la casa sull'albero" e ancora proposte particolari durante il periodo di Natale, Carnevale – concludono le mamme - progetti per adolescenti, progetti "land-art", centri estivi e non solo. Insomma l'associazione vuole mettersi al servizio della cittadinanza con idee, proposte, progetti che trovano nella continuità dell'organizzazione l'elemento centrale».

Micol Brusaferro

DA OGGI IN VENDITA I BIGLIETTI DEL CONCERTO

Natale con gli alpini in musica al Rossetti

Saranno messi in vendita a partire da oggi i biglietti per il concerto «Aspettiamo il Natale con gli Alpini», una delle iniziative più amate e attese a Trieste, che dal 2004 viene ospitato dal Rossetti nei primi giorni di dicembre. L'appuntamento si rinnoverà anche quest'anno, l'8 dicembre, con una serata piacevole e interessante, di cui saranno protagonisti il Coro Ana di Trieste diretto da Paolo Rossi, il Coro Ana Monte Nero di Cividale diretto dal Mauro Verona, e la celebre Fanfara della Brigata Alpina Julia diretta da Biagio Cancelosi.

Il coro della Brigata Alpina Julia che si esibirà l'8 dicembre

I biglietti per questo primo evento natalizio saranno messi in vendita da oggi al prezzo di 2 euro. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza all'Opera Missionaria dei sacerdoti triestini nella Parrocchia di Iriamurai in Kenia.

Saranno posti numerati, da acquistare rivolgendosi ai seguenti punti vendita dello Stabile regionale: Biglietteria del Politeama Rossetti (aperta il lunedì pomeriggio dalle 15.30-19 e da martedì a sabato, 8.30-12.30 e dalle 15.30-19), Ticket Point di Corso Italia (giorni feriali 8.30-12.30; 15.30-19) e Centro Commerciale Torri d'Europa (info point terzo livello, ingresso via D'Alviano).

Il concerto «Aspettiamo il Natale con gli Alpini» è organizzato dall'Associazione Nazionale Alpini Sezione Guido Corsi di Trieste con il Circolo Culturale Alpini e grazie alla collaborazione del Comune e della Regione. Sponsorizzano l'evento Trieste Trasporti, Autamarocchi, Principe e Amt.

50 ANNI FA

20 novembre 1958 di R. Gruden

● Presso il Teatro Nuovo, in via Giustiniano, sono aperte le iscrizioni ai corsi elementare, di avviamento e allievi attori della scuola di recitazione «Silvio d'Amico», annessa all'Associazione Teatro Stabile.

● Questa mattina, nella palestra dell'Educandato «Gesù Bambino», saranno consegnate le bandiere alle scuole elementari di Servola «Ezio Demarchi» e «Damiano Chiesa».

● La triestina Elisabetta Velinski, già aspirante «Miss Mondo», è stata chiamata a Roma per girare un film dal titolo «Nel blù dipinto di blù». Fra gli interpreti Vittorio De Sica e Domenico Modugno.

● Verrà festeggiato oggi pomeriggio il dott. Hermes di Demetrio, dopo quaranta anni passati ai vertici dell'ospedale infantile. Fra le tante sue benemerenze, l'istituzione dei pacchi viveri per i piccoli ricoverati indigenti.

● Il presidente dell'Associazione elettrotecnica, sezione di Trieste, ha premiato con medaglia d'oro Fabio Tommasini e con quella d'argento Pasquale Napoletano, entrambi abilitati periti radiotecnici al «Volta».

FARMACIE

■ **DAL 17 NOVEMBRE AL 22 NOVEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Ginnastica, 44	tel. 764943
piazzale Valmaura, 11	812308
Piazzale Monte Re, 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	211001
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Ginnastica, 44	
piazzale Valmaura, 11	
Campo San Giacomo, 1	
Piazzale Monte Re, 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	211001
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
Campo San Giacomo, 1	639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	128,2
Via Carpineto	µg/m³	49,3
Via Svevo	µg/m³	49,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	9
Via Carpineto	µg/m³	9
Via Svevo	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	57
Monte San Pantaleone	µg/m³	63

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CORSO ALLA CASA DELLA MUSICA

A scuola di mandolino

Sabato, alle 18, all'auditorium della Casa della Musica, Sergio Zigiotti presenta al pubblico, e a studenti e musicisti, il nuovo Corso di mandolino di che si aprirà alla Scuola di Musica 55 per colmare un vuoto storico, ricollegandosi a una tradizione molto presente nell'area giuliana.

Alla guida del corso lo stesso Zigiotti, talento del proprio strumento oltre che musicista di grande cultura: diplomato a pieni voti in mandolino al conservatorio Pollini di Padova, Zigiotti ha collaborato con alcune delle più prestigiose orchestre italiane ed europee (tra le altre l'orchestra del Teatro alla Scala, i Berliner e The Chamber Orchestra of Europe, diretta da Claudio Abbado) e ha inciso per la Deutsche Grammophon.

La volontà della Scuola e del docente è quella di dare continuità a una realtà musicale che a Trieste vive da sempre, per quanto ai margini della cultura classica «ufficiale», e di riportare alla luce uno strumento che da sempre dimostra grande vitalità. Tra gli obiettivi a medio termine, inoltre, c'è la costituzione di un moderno ensemble a plettro, come tanti attualmente in attività in Italia ed Europa, che si occupi di riportare alla popolarità il repertorio mandolinistico originale, riannodando i fili della tradizione.

Mandolino, tradizione giuliana

A Trieste il primo Circolo Mandolinistico di cui si ha notizia è nato nel 1897 e aveva come presidente Edoardo Borghi e come vice-presidente Carlo Schmidl (le edizioni musicali di quest'ultimo annoverano nel catalogo una parte importante dedicata alla musica per mandolino). Negli anni Venti del Novecento nasce un gruppo, che si trasforma poi in Società liutistica, intitolato a Euterpe che (escludendo il periodo del secondo conflitto mondiale) opera fino alla metà degli anni Novanta sotto la direzione del maestro Salvino Fragiacomo.

MATTINO

● **CALENDARIO MILITARE**
Oggi, alle 10.15, nella biblioteca del Circolo ufficiali, in via dell'Università 8, il generale di Brigata Andrea Caso, presenterà il calendario dell'esercito 2009, dal tema «FormAzione, gli istituti di formazione e l'addestramento dell'Esercito italiano».

● **ITINERARI SVEVIANI**
Tutti i giovedì, un operatore del museo partirà da piazza Hortis, alle 10.30, per l'itinerario, della durata di circa 2 ore, che si concluderà al giardino pubblico de Tommasini. La partecipazione, per un massimo di 20 persone per ogni gruppo, è libera ma legata alla prenotazione che si effettua telefonando allo 040/3593606 e allo 040/3593607, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, oppure scrivendo a museosveviano@comune.trieste.it.

● **MASTERCLASS AL TARTINI**
Oggi e domani, al Conservatorio Tartini, masterclass di fortepiano con il musicista olandese Bart van Oort. Vi sono ammessi anche studenti esterni. Info: www.conservatorio.trieste.it.

POMERIGGIO

● **ASSOCIAZIONE DE BANFIELD**
L'Associazione Goffredo de Banfield presenta la monografia curata da Rita Cian «Diario dei vent'anni Associazione de Banfield 1988-2007» oggi, alle 17.30, al Circolo delle Assicurazioni Generali di piazza Duca degli Abruzzi 1. L'incontro sarà occasione per parlare di vecchiaia, insieme a: Furio Bordon (scrittore), Gabriele Toigo (geriatra) e Pierluigi Sabatti (giornalista e scrittore).

● **ITALIA NOSTRA**
Oggi, alle 17.15, all'aula magna del liceo «Dante», in via Giustiniano 3, si terrà la conferenza conclusiva del ciclo di incontri culturali «Le piazze storiche di Trieste» organizzato da Italia Nostra. Alessandro Zanmarchi parlerà sulla «Tutela del patrimonio costruito nel Codice dei Beni culturali».

● **ALCOLISTI IN TRATTAMENTO**
Questa sera, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce presso la sala parrocchiale di San Marco Evangelista, strada di Fiume 181, e il Club Melara, via Pasteur. Tel. 040/370690, cell. 331/6445079.

DA OGGI DAVANTI A SANT'ANTONIO

Fiori in piazza aspettando il Natale

Sarà inaugurata stamane alle 11, in piazza Sant'Antonio, «Un fiore aspettando Natale», manifestazione nuova per Trieste e organizzata dai soci dell'Assofiori. La rassegna delle creazioni floreali dedicate al Natale è allestita in collaborazione con il Comune e gli stand, una dozzina in tutto, rimarranno aperti ogni giorno, fino a domenica compresa, dalle 9 alle 20.

«L'iniziativa – spiega Manuela Zaccaria, presidente dell'Assofiori di Trieste – è indirizzata alla clientela che, come regalo per il periodo natalizio, preferisce un fiore o una delle nostre creazioni».

I soci dell'Assofiori non sono nuovi a manifestazioni di questo tipo: da tre anni il viale XX Settembre ospita «Primavera in fiore», evento coloratissimo, che vede protagonisti i fioristi della città, impegnati nell'utilizzare i fiori nel periodo per loro più favorevole dell'anno. Il successo di «Primavera in fiore» è in crescita e altrettanto si augurano gli organizzatori per questo nuovo evento. La decisione di proporsi anche nel periodo natalizio è frutto della volontà di un gruppo che intende farsi conoscere sempre di più: «Cerchiamo di fare il meglio che possiamo – aggiunge la Zaccaria – in un contesto come il periodo di fine anno, quando la gente ha bisogno di suggerimenti per i regali e le varie ricorrenze». «Un fiore aspettando Natale» sarà ripetuta anche nei prossimi anni: «Questa è la nostra intenzione – precisa la presidente dell'Assofiori di Trieste – e siamo certi che la clientela ci seguirà in questa scelta».

Nel corso delle quattro giornate di apertura non si parlerà solo di fiori: «Abbiamo pensato anche a chi soffre – conclude Manuela Zaccaria – e, nel corso della manifestazione, raccoglieremo fondi da destinare all'ospedale infantile Burlo Garofolo, che sappiamo essere sempre impegnato nell'assistenza ai bambini meno fortunati». All'inaugurazione di stamane sarà presente l'assessore comunale Paolo Rovis. *(u.s.)*

L'Assofioristi di nuovo in piazza con un'idea per le festività

● **RIFLESSIONE SULLA VOLGARITÀ**
Oggi, alle 18, al «Caffè San Marco» (via Battisti 18, tel. 040/363538), Edoardo Kanzian promuove una riflessione sul tema «La vita bassa. Sulla volgarità». Intervengono: Ennio Ursini, Stefano Sodaro, Alessandro Rocco, Emiliano Bazzanella, Sergio Penco, Mario Sillani Djerrahian, Luigina Soranzio, Tommaso Bisiak.

● **CLUB CINEMATOGRAFICO**
Il Club cinematografico triestino, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, 1.o piano, dedica la serata al socio Oscar Volpi che presenterà alcuni filmati, tra cui «Musica e suoni dell'Himalaia», «Verso le stelle», «Momenti a Lasha» e «Compleanni... che fatica!». Ingresso libero.

● **CENTRO EGITTOLOGICO**
Il Centro culturale egittologico Claudia Dolzani comunica che oggi, alle 17, all'Auditorium della Casa della musica, via dei Capitelli 3, Donatella Lippi – professoressa di Storia della medicina alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze – terrà una conferenza dal titolo «Donne e madri nell'antico Egitto».

● **UNIONE DEGLI ISTRIANI**
Oggi, nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Pasqueriello Zanella terrà una videoconferenza dal titolo «La Maremma dall'Argentario all'Amiata». Ingresso libero. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare la segreteria dell'Unione degli istriani al numero 040/636098.

● **FIDAPA TRIESTE**
La Fidapa organizza oggi, alle 17.30, alla sala Baroncini di via Trento 8, una conferenza dal tema «La donna nella Trieste medievale: alla ricerca di un ruolo nella società». Relatrice: Daniela Durissini. Ingresso libero.

● **SERVIZIO BIBLIOTECARIO**
Tutti i giovedì, alle 17.30, al Servizio bibliotecario urbano di via Madonna del Mare 13, è possibile scegliere fra tre visite guidate a ingresso libero. Tel. 040/3593601.

● **KUGY E GLI ALTRI**
Oggi, alle 18, all'Ass. Friedrich Schiller, letture di liriche scritte da Kugy e dall'amico e precettore Rudolf Baumbach, in lingua tedesca con traduzione italiana, sotto la guida della dottoressa Renate Grim. Ingresso libero. Info: tel. 331/4805706, nored@tiscalinet.it.

● **PRO SENECTUTE**
Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, «Giovedì di festa», pomeriggio in musica con Umberto Lupi. A cura dell'associazione «Amare il rene».

● **CENTRO HELIOPOLIS**
Il Centro Heliopolis promuove un convegno all'Associazione italo-americana, via Roma 15, 2.o piano, ore 16-19.30, sul tema «La cooperazione transfrontaliera e transazionale con i Paesi dell'Est Europa». Relatori: Tiziana Brecevic, Enrico Conte, Gianpaolo Dabbeni, Daniele Damele, Fabio Del Bello, Antonio Palmisano, Teresa Tonchia.

● **ASSOCIAZIONE PETRARCA**
L'Associazione Petrarca comunica che oggi, alle 17, nell'aula magna di via Rossetti, avrà luogo la conferenza di Elisabetta Rosati Rizzi dal titolo «Alle soglie del Cielo: monasteri delle Meteore», con il supporto di immagini.

● **NATI PER LEGGERE**
Oggi, alle 17, Biblioteca «Stelio Mattioni», via Petracco 10, «Ci vediamo in biblioteca», letture animate per i più piccini con Maurizio Soldà, Teatro Studio Giallo. Alle 17 Muggia, Biblioteca comunale, «Leggere ad alta voce ai bambini fin dai primi mesi di vita», con Loredana Rossi, assessore Politiche giovanili Comune di Muggia, e Alessandra Sila.

● **GIOVANI E COSTITUZIONE**
«I giovani incontrano la Costituzione» si svolgerà oggi, alle 17.30, alla libreria Borsatti in via Ponchielli 3. L'evento, aperto a tutta la cittadinanza, si propone di approfondire alcuni aspetti della Costituzione italiana, in occasione dei 60 anni dalla sua entrata in vigore. L'appuntamento prevede la proiezione di un breve filmato, la lettura di un testo di Piero Calamandrei e uno spazio per i commenti.

● **MOSTRA DI PIGOTTE**
S'inaugura oggi, alle 18, nella sala «Arturo Fittke» di piazza Piccola 3, la mostra «Ogni pigotta adottata è una vita salvata. Le più belle pigotte in mostra a Trieste» in collaborazione con il comitato italiano dell'Unicef.

● **NIDO BOSCO MAGICO**
Oggi, dalle 16 alle 18, il nido d'infanzia Bosco Magico apre le porte a tutti i bambini e le famiglie che lo hanno frequentato negli ultimi 10 anni. Oggi, dalle 15 alle 16, laboratorio teatrale alla scuola dell'infanzia Arcobaleno e dalle 16 alle 18, laboratori creativi a sorpresa sia al nido d'infanzia Piccoli Passi sia alla scuola dell'infanzia Arcobaleno.

● **«SCUORNO» DI DURANTE**
Il Circolo della stampa e l'Associazione culturale amici del caffè Gambrinus ospiteranno oggi, alle 17.30, nella sede del Circolo in corso Italia 13, la presentazione del libro «Scuorno (vergogna)» di Francesco Durante, Mondadori Editore. Introdurranno il presidente del circolo, Fabio Amodeo, e Marina Silvestri, giornalista. Interverrà l'autore.

SERA

● **RICORDO DI MORO**
Il Circolo di Rifondazione comunista Antonio Gramsci, nel 30.o anniversario della scomparsa dell'on. Aldo Moro, promuove una proiezione, con una prolusione e successivo dibattito. Oggi, alle 19.30, nella Casa del popolo di via Ponziana 14.

● **ROTARY CLUB TRIESTE**
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, alle 20.30, assieme ai familiari al-l'Hotel Greif. Verrà proiettato il film «La via eterna», regista Giorgio Gregorio e conferenziere Spiro dalla Porta Xidias.

● **LIONS TRIESTE HOST**
Oggi, alle 20.15, i soci del Lions Club Trieste Host si riuniranno all'Hotel NH (ex Jolly). Interverranno l'assessore Massimo Greco e Mario Pines.

CERCASI

TESTIMONI

■ Cerco urgentemente la persona che assistette all'incidente in cui fui investito, sulle strisce pedonali, sabato 2 febbraio 2008, alle 18.15 circa, in strada Vecchia dell'Istria, angolo salita di Zugnano. Tel. 040/820067.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Mario Caffieri dal figlio Sergio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Eneo Dorini nel I anniv. (20/11) dalla moglie Silvana 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Bruno Rautini per il compleanno (20/11) dalla moglie 50 pro Airc.
- In memoria di Liliana Rizzian (20/11) dalla figlia Daria 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Azzurra Sidari e mamma Luciana da N. N. del Circolo canottieri Saturnia Asd 100 pro Azzurra ass. Malattie rare Onlus.
- In memoria di Fulvia Sinigoi in Dellago dalla fam. Franco Poles e fam. Franco Luin 35 Ass, Goffredo de Banfield malati di Alzheimer.
- In memoria di Fiorella Morpurgo Vidmar 75 pro Vilma Belsasso, Mariangela Morich, Umberto e Romana Manfredi 75 pro Abio, sez. di Trieste.
- In memoria dei nostri cari defunti da Bruna e Walter 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del prof. Licio Abrami dalla moglie 200 pro Ass. ital. sclerosi multipla, sez. di Trieste.
- In memoria di Giorgia Benussi da Maria e Tullio Devescovi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giorgia Benussi Fronda da Ileana, Tiziana e Doris 100 pro Airc.
- In memoria di Flavio Declich dalle famiglie Ambrosi-Merlatti 60 pro Ail.
- In memoria di padre Luigi Franco da Amarilli Trevisani 30 pro chiesa Immacolato Cuore di Maria.
- In memoria di Angelo Furlanetto da Bruna Barisich ved. Malusà 50 pro Ist. ciechi Rittmeyer.
- In memoria del prof. Duilio Gasparini da Eleonora Torossi Sinigo 50 pro Anffas Trieste.
- In memoria di Aminta Macor ved. De Peitl da Noris, Lina, Mariuccia, Franca, Pia, Marisa, Mariella C., Lelia, Mariella P., Alda, Maura, Maria Antonietta 120 pro Cuore amico Muggia.
- In memoria di Licia Patti con Nino dalla sorella Italia 10 pro Agmen.
- In memoria di Egidio ed Edvige Patti dalla figlia Itala 20 pro Agmen.
- In memoria di Renato Pini dai nipotini Nicolò e Carlo 50 pro Agmen Trieste.
- In memoria di Tosca Presotto Artico dalle famiglie Trani, Meriggioli 30 pro frati di Montuzza.

IN MENO DI DUE MESI

Il «camminatore» Bellavite da Trieste sul Monte Olimpo

Pierluigi Bellavite, 54 anni, vive a Legnano

Pierluigi Bellavite è da sempre un appassionato camminatore, e ha affrontato diversi cammini in Italia e in Europa. Quest'anno però, ha deciso di confrontarsi con un territorio complesso: i Balcani. Partito da Trieste il 19 settembre Bellavite ha raggiunto a piedi la sua meta, il monte Olimpo, il 5 di novembre.

«Per me camminare è una filosofia di vita – dice Bellavite – ed un modo per conoscere a fondo i luoghi che attraverso.» Il camminatore ha scelto il suo percorso tracciando una semplice linea sulla carta geografica da Trieste a Sarajevo, e da lì al monte Olimpo: «Ho cercato di allontanarmi il meno possibile dalla mia linea ideale – spiega – e di tenermi lontano dalle grandi vie di comunicazione, che non riflettono l'autenticità dei luoghi. Ho scelto Trieste come punto di partenza perché bisogna sempre partire da un luogo che si sente come casa, e io ho vissuto a Gorizia per dieci anni.»

Durante il tragitto Bellavite ha attraversato Slovenia, Croazia, Bosnia, Montenegro, Kosovo, Macedonia e Grecia, per un totale di 1400 km a piedi, più altri 200 grazie a passaggi sui mezzi più disparati, dal camion al carretto a cavalli. Lungo il tragitto è rimasto colpito dal contrasto tra il cosmopolitismo di Sarajevo e la separazione etnica del resto della Bosnia, e dal dramma del Kosovo: «si tratta di un paese in preda alla confusione – ricorda Bellavite – in cui su tutto predomina un'atmosfera di odio per la Serbia». La gente dei Balcani, però, ha accolto il viaggiatore italiano mostrando di apprezzare la sua impresa: «portavo con me una presentazione in diverse lingue, e devo dire che ha funzionato, – racconta Bellavite – ho trovato quasi dappertutto un'accoglienza formidabile. Ho avuto poche esperienze spiacevoli, che mi sono capitate nelle zone più povere e quindi affamate.»

Pierluigi Bellavite ha 54 anni e vive a Legnano, è autore del libro «Sassi levigati dalla corrente» che racconta il suo cammino lungo le rive dell'Isonzo dalla foce alla sorgente e sta pensando di raccontare in un secondo libro la sua traversata dei Balcani.

Giovanni Tomasin

Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040-3478208

Liceo «Oberdan», via Veronese 1.
Le lezioni di lingue si svolgono al «Da Vinci», le altre sono sospese.
Ist. «Da Vinci» - Ist. «Sandrinelli»
Ore 15.30-17, Linga a cultura inglese-1.o livello; 15.30-17, Lingua e cultura slovena-1.o livello; 15.30-17, Lingua e cultura inglese-3.o livello A; 16-18, Corso di bridge; 17-18.30, Lingua e cultura slovena-2.o livello; 17.30-18.45, Lingua e cultura inglese avanzato.
«Enaip», via dell'Istria 57.
Ore 17-19, Corso di computer.
Palestra scuola «Campi Elisi», via Carli 1/3.
Ore 19.30-20.30, Ginnastica.

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via del Lazzaretto vecchio 10 - tel. 040 311312, 040 305274

Corso computer: Fotoritocco, 9.30-11; Internet 15.30-17.30. Aula A, 10-10.30, riunione assistenti. Aula A, 11-11.50, Lingua inglese: III corso-B2; aula B, 10.10.50, Lingua inglese: corso intermedio avanzato-B2; aula C, 9-12, Patchwork e Biedermayer; aula D, 9-11, Il colore dei sogni-acquarello; aula professori, 9-11, Maglia; aula 16, 9-11, Maglia; aula A, 15.30-16.20, La storia dei giardini: all'origine del pittoresco: un itinerario inglese tra natura e pittura; aula A, 16.30-17.20, Corso di medicina: le malattie dei nervi periferici; aula A, 17.30-18.20, Canto corale; aula A, 15.30-16.20, Il benessere psicofisico e la tutela dello stesso anche in situazioni di stress e/o di emergenza e/o violenza; aula B, 16.30-17.20, Evoluzione del computer (inizio corso); aula B, 17.30-18.20, Storia dell'alimentazione (sospeso); aula B, 17.30-18.20, Conversazioni in musica (conclusione corso); aula C, 15.10-17, Lingua inglese: corso principianti-A1; aula Razore, 15.30-17.20, Lectura Dantis, tre canti del «Paradiso»; aula Razore, 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula 16, 15.10-17.20, Hardanger; via Coroneo 15, 9-10.30, Ginnastica.
Sezione di Muggia.
Sala Millo, 16-17.50, Nel giardino, del giardino.

AUGURI

ANGELICA-GERMANO 60 anni insieme! Complimenti per il traguardo da Ariella e Tullio, parenti e amici

BORIS Hai 60 e sono tanti, dai continua e vai avanti! Auguri da Dušan, Vojka, Nives e Sandro

DANTE Hai settant'anni, ma sei sempre un ragazzo! Auguri affettuosi di buon compleanno da tutti i tuoi cari

GIULIANO Sono 60, tieni duro! Auguri da Lucrezia, Giulio, Francesca, Michela, Federico, Giacomo, Marco e famiglie

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

CINEMA AMBASCIATORI

Insegna invasiva in un gioiello del liberty

Ogni volta che passeggio in viale XX Settembre e arrivo davanti allo splendido palazzo al numero 35, fra la via Brunner e la via Gatteri, mi domando come si può tollerare che fra i due grandi busti femminei di sostegno alla balconata centrale, sia stata sistemata l'insegna del cinema «Ambasciatori», fra l'altro di dimensioni notevoli e con sgargianti scritte sottostanti (l'«Eden» in origine ne utilizzava una, forse discutibile ma più piccola e più sobria).
Non è mia intenzione denigrare un antico cinema, erede di un teatro nato proprio con il palazzo nel biennio 1906/1907 (da bambino, con la sala ancora a disposizione delle forze anglo-americane, ho visto uno dei primi film a cartoni animati prodotto nel 1940 dalla Walt Disney: Pinocchio), ma un po' di rispetto per il progettista, uno dei più grandi architetti italiani del liberty, il milanese Sommaruga, non guasterebbe. Oggi se qualcuno volesse fotografare il palazzo per inserirlo in una raccolta privata o in un moderno volume dedicato all'architettura triestina sarebbe costretto a utilizzare un'immagine svilita dall'insegna in argomento.
Mi meraviglio che gli Uffici comunali competenti dell'epoca abbiano dato il benestare alla proprietà del cinema per la sistemazione del manufatto, ma ancora di più che la Soprintendenza ai beni culturali non sia intervenuta.
Evidentemente l'incuria e lo scarso interesse per le bellezze di Trieste continua e con essa il degrado del patrimonio culturale della nostra città. Lo scempio è pubblicato perfino in Internet, accompagnato da poco lusinghieri commenti.

Bernardino de Hassek

SOCIETÀ

Il colore della pelle

Da oltre una settimana si stanno sprecando fiumi di inchiostro e di parole per commentare l'ennesima «bianca» berlusconiana (l'espressione dialettale si addice perfettamente al tema).
Per un fatto allucinante, come la scoperta della «fabbrica dei bambini» in Nigeria, nello stesso periodo di tempo, non sono riuscita a trovare uno straccio di approfondimento, al di là del primo frettoloso annuncio radiofonico e dell'articoletto di ben dieci righe pubblicato dal Piccolo.
Il punto è che quei disgraziati bambini e le rispettive madri hanno due grossi problemi: sono sicuramente troppo giovani e troppo abbronzati, belli... non si sa, perché non sono famosi!
Forse Michael Jackson, forte dell'esperienza maturata negli anni, potrebbe dare loro qualche consiglio utile?

Annamaria Milievich

ALBUM

La quinta E dell'Oberdan 30 anni dopo

Ecco la quinta E del liceo Oberdan, che ha conseguito la maturità al termine dell'anno scolastico 1977-'78 per la rimpatriata dei 30 anni. Hanno partecipato alla serata Piccini, Nano, Bruni, Micol, Marsi, Bastiani, Travan, Cogno, Parpaiola, Pace, Taverna, Macovelli, Del Bianco con i professori Comucci e Caruzzi. Tutti dedicano un abbraccio agli assenti giustificati.

SVILUPPO

Il Parco del mare

Lette le diatribe sul Parco del mare, sento di esprimere la mia opinione di cittadina. Lo sviluppo guarda ad Est. Tondo è disponibile a valutare i migliori progetti per non buttare soldi invano. Camber e Paoletti vogliono il parco del mare in Campo Marzio.
Ho visitato i parchi del mare iniziando da New York, Tenerife, Sea World in Florida ed infine, Genova e, pochi giorni fa, il tanto decantato acquario di Barcellona. Gli ultimi due notevolmente più piccoli. A parte le curiosità di specie sconosciute, i soli degni di essere visitati sono stati i primi poiché permettevano di conoscere i più grandi abitatori dei mari che non abbiamo la possibilità di vedere da vicino: delfini, razze, orche, pescicani, pinguini in quantità, ecc.
Tornando a Trieste: Campo Marzio può aver bisogno in futuro di espandersi maggiormente come porto commerciale usufruendo pure della ex stazione e zone limitrofe con il ritorno delle sue funzioni verso l'Istria, ripristinando l'antica ferrovia (altra attrazione turistica).
Il Salone degli incanti sarebbe irrimediabilmente deturpato se dovesse contenere la sola vasca necessaria per lo spettacolo dei delfini (maggiore attrazione di un acquario). Varrebbe molto di più il suo uso per altre manifestazioni. Il Porto Vecchio usato per questo scopo offrirebbe un'area maggiore. Paoletti potrebbe trasferirvi il suo progetto (senza modificarlo) perché con i congressi al Carciotti, tutti i convenuti potrebbero percorrere la parte turistica dalla piazza Unità e Musei fino a Miramare. La scelta dei diversivi andrebbe dalla cultura alla balneazione, nel parco marino completato da piscine e giochi acquatici. Il tutto libererebbe una parte del Porto Vecchio dal peso dell'intera zona in regime di Punto Franco, (650.000 mq.) lasciandovene una parte alla zona turistica per la vendita di prodotti in duty free (vedi Canarie che debbono parte della loro fortuna a questo richiamo). Quale incentivo migliore per attrarre turisti?
Certo la bonifica dell'area è costosa ma, prima o dopo, dev'essere fatta poiché è vergognoso che il nostro biglietto di visita sia costituito da un immondezzaio coperto di rovi. Annoso problema: chi dovrà pagarla? La colpa della situazione non è degli attuali nostri amministratori, quindi: tutti assieme appassionatamente! Oppure i grandi investitori in programma. Perché aspettare il 2020?
Qualcuno potrebbe obiettare che la zona del Borgo Teresiano e tutto il centro verrebbero scippati dei turisti, ma in realtà una gran parte di visitatori ha la tendenza a scorrazzare per le città a caccia di occasioni di acquisto e disertando musei e cultura. Purtroppo! O per fortuna: dipende.

L. C.

AUTOMOBILISTI

Zigzag fra le code

Sarà capitato anche a voi di trovarvi in fila ad un ufficio pubblico, o in coda alle casse del supermercato o in autostrada ed avere la sensazione che quella parallela alla vostra sia sempre la più scorrevole. Una tipica reazione è quella di zigzagare tra le code, nel disperato tentativo di guadagnare qualche preziosissimo secondo.
Il comportamento dell'automobilista che cambia continuamente fila nell'illusione di passare a quella più veloce è assimilabile allo speculatore che voglia comprare a basso prezzo per rivendere ad un prezzo più alto. Così chi cambia spesso coda incappa nello stesso errore dello speculatore inesperto, che ai primi ribassi, spaventato, decide di vendere tutto, rimettendoci.
L'istintività che ci porta a cambiare corsia non ci fa riflettere sul fatto che la coda lasciata si dirada e quindi diventa più scorrevole. Certi comportamenti tenuti dagli automobilisti fanno aumentare il rischio, per sé e per gli altri, così come il repentino cambio di corsia. Tali manovre a volte sono sanzionate, altre no, e comunque difficilmente se ne ravvisa la pericolosità: forse la soluzione più semplice sarebbe quella di far capire la loro perfetta inutilità.

Mauro Luglio

TELEFONIA

Sblocco impossibile

Vorrei portare a conoscenza degli utenti della compagnia telefonica 3 di quanto mi sta succedendo. Per sbloccare l'uso esclusivo della sim, trascorso abbondantemente il tempo prescritto, spedisco il mio telefonino seguendo alla lettera le istruzioni datemi da detta compagnia. Questo a maggio. Risultato: sto ancora aspettando che me lo restituiscano e siamo a novembre.
Nel frattempo ho inviato numerose mail al loro sito senza avere mai ricevuto risposta, un vero muro di gomma. A questo punto come mi devo comportare? Quindi attenzione potreste perdere il vostro telefonino qualora avreste l'idea di cambiare sim e chiedere lo sblocco. Lo so che ci sono cose molto più importanti del mio telefonino, ma una prepotenza resta sempre una prepotenza.

Alfredo Battaglini

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

L'epilessia è come un'orchestra senza direttore

Le crisi epilettiche hanno origine all'interno del tessuto cerebrale: i ricercatori pensano che esista un luogo (punto o area del cervello) dove il tessuto nervoso cerebrale è anormale o danneggiato senza causare conseguenze nel 99.9 % di volte, ma per varie ragioni, alimentari, farmacologiche o persino psicologiche, questo «luogo» di tessuto anomalo può decidere di iniziare ad emettere segnali. Le cellule nervose normali adiacenti sono intaccate da questi impulsi e rispondono ad essi; tale risposta poi attiva altre cellule nervose vicine ed il risultato di questa reazione a catena è la perdita totale di coordinazione. I nervi del cervello in una crisi sono un'orchestra in cui tutti i musicisti stanno suonando la stessa melodia senza la presenza del direttore, ogni musicista inizia e si ferma a propria discrezione senza alcun riguardo a quello che ogni altro musicista sta facendo. Gli attacchi possono avere origine da una anormale attività elettrica nel cervello originata da tumori, coaguli di sangue o dal tessuto cerebrale, o possono essere la conseguenza di squilibri chimici causati da farmaci, livelli di zucchero bassi nel sangue, o da medicinali che stimolano i nervi.

Fortunatamente la maggior parte degli episodi epilettici è di breve durata: di solito da uno a tre minuti; se si raggiungono i dieci minuti si richiede in generale l'intervento del medico veterinario.

Nelle crisi lievi dopo pochi secondi (che appaiono però lunghissimi!) il cane inizia a rilassarsi, il respiro ritorna normale e si manifesta movimento volontario, poco dopo, il cane si siede, si scuote e ritorna alle sue normali attività, appena un po' intontito.

Durante la visita completa di un paziente che ha avuto un attacco epilettico il veterinario trova quasi sempre l'esame fisico normale; dovrà accuratamente valutare il cuore e i riflessi neurologici e prelevare campioni di sangue per valutare se squilibri chimici sono alla base degli episodi epilettici. Per esempio, il fegato è responsabile di migliaia di funzioni e, se qualcuna non è propriamente svolta o regolata, si possono verificare effetti sul sistema nervoso che conducono poi ad un attacco. Le concentrazioni di zucchero nel sangue devono essere regolate entro certi limiti, per non far insorgere problemi neurologici o di altro ordine. E gli elettroliti, come il sodio, il potassio, il calcio ed il fosforo devono essere presenti in modo equilibrato. Se il veterinario scopre uno squilibrio nei valori sanguigni, ne consegue di solito un esame più approfondito che porterà alla diagnosi di ciò che ha causato l'attacco.

Più del 99% dei cani che soffre di episodi epilettici avrà valori del sangue e delle urine normali ed è quanto i veterinari si attendono visitando un cane con sospetta epilessia. Essi con i suddetti esami vogliono solo assicurarsi che tutto funzioni correttamente. Potrà essere consigliata anche un ecografia dell'addome, e quando anche qui non sarà stato rilevato nulla di strano verrà formulata la diagnosi di epilessia idiopatica, ovvero di epilessia della quale non conosciamo la causa.

PUBBLIMARKET®

COLOSSALE SVENDITA FALLIMENTARE

auto nuove e usate

provenienti da fallimento di concessionario ufficiale e non solo...

AUDI Q7

3.0 V6 TDI
TIPTRONIC QUATTRO
7 POSTI
GRIGIO SCURO MET.
PELLE MARRONE

prezzo di listino euro ~~80.741,00~~
sconto **27,55%**
prezzo di svendita euro **58.500,00**

AUDI A6

2.7 V6 TDI
TIPTRONIC QUATTRO
GRIGIO SCURO MET.
PELLE NERA

prezzo di listino euro ~~57.762,00~~
sconto **36,46%**
prezzo di svendita euro **36.700,00**

AUDI A4

2.0 TDI 140 CV S LINE
NERO MET.
PELLE/TESSUTO NERO

prezzo di listino euro ~~34.575,70~~
sconto **27,98%**
prezzo di svendita euro **24.900,00**

AUDI A3

2.0 TDI SPORTBACK
AMBIT 170 CV
QUATTRO S LINE
NERO MET.
TESSUTO NERO

prezzo di listino euro ~~39.450,00~~
sconto **24,71%**
prezzo di svendita euro **29.700,00**

AUDI TT

1.8 TFSI
(MODELLO 2006)
ARGENTO MET.
PELLE NERA

prezzo di listino euro ~~37.250,00~~
sconto **47,65%**
prezzo di svendita euro **19.500,00**

Le foto hanno valore puramente illustrativo. Consumi ed emissioni sul sito www.audi.it

L'elenco completo delle auto in offerta su www.autostargroup.com

A PORDENONE

venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 novembre

SIAMO APERTI con orario continuato

VENDITA CHRYSLER, JEEP E DODGE

ASSISTENZA MERCEDES-BENZ, SMART, CHRYSLER, JEEP E DODGE

PORDENONE - Via Aquileia, 32/B
SS Pontebbana (PN) - Tel. 0434 511511
info@autostargroup.com - www.autostargroup.com

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SportelloLavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO

Impiegati, educatori, fabbri, elettricisti e idraulici

Disponibili anche posti di aiuto cuoco, insegnante di danza e addetto alle vendite

■ **IMPIEGATO COMMERCIALE**
Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo un impiegato commerciale, che si occuperà della gestione e sviluppo clienti, di madrelingua slovena ed età compresa tra i 24 ed i 35 anni, in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento con contratto di collaborazione e prospettive di trasformazione.
Rif: prot. 5804

■ **EDUCATORI**
Per società di servizi ricerchiamo educatori tra i 20 e i 45 anni, per attività di animazione e intrattenimento bimbi in spazi dedicati presso centri commerciali. È richiesto: possesso del diploma magistrale, della laurea in scienze della formazione o di altre materie umanistiche e la disponibilità a lavorare nei fine settimana e nei festivi. Offresi inserimento a tempo determinato con contratto di collaborazione.
Rif: prot. 0107

■ **ADDETTI AI SERVIZI DI VIGILANZA**
Per società di servizi ricerchiamo addetti ai servizi di vigilanza e antitaccheggio, tra i 25 e i 50 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida B, che opereranno nel territorio di Trieste. Offresi inserimento full time a tempo determinato su turnazioni diurne e festive. Il colloquio di selezione si svolgerà presso la direzione dell'azienda sita in Mestre.
Rif: prot. 0092

■ **INSEGNANTE DI DANZA**
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un insegnante di danza, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà delle lezioni di danza moderna per minori. Sono richieste una preparazione specifica nella materia ed un'esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time.
Rif: prot. 0101

■ **RESPONSABILE COMMERCIALE**
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un responsabile commerciale, tra i 28 ed i 36 anni. Sono richieste: una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di tipo B e l'essere automuniti. La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio.
Rif: prot. 0090

■ **ADDETTO ALLA CONTABILITA'**
Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla contabilità, che si occuperà di contabilità ordinaria e semplificata. Sono richieste: un'esperienza lavorativa coerente, l'ottima conoscenza di office e di applicativi di contabilità e fiscalità. Costituirà requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif: prot. 0089

■ **PERSONALE EDILE**
Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo:
- addetto alla posa pavimenti vinilici e legno, tra i 18 e i 29 in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
- operaio con esperienza nel settore iscritto alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.

Rif: prot. 0084

■ **GRAFICO E IMPIEGATO COMMERCIALE**
Per centro stampa ricerchiamo:
- grafico, tra i 24 e i 29 anni, in possesso della scuola professionale o diploma di grafica e di una conoscenza molto buona dei programmi Photoshop, corel draw e illustrator. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif: prot. 0058
- impiegato commerciale, tra i 24 e i 29 anni, in possesso del diploma o scuola professionale, una buona conoscenza dei principali strumenti informatici, che si occuperà della vendita e promozione dei servizi. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nella mansione e il possesso della patente di guida. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif: prot. 0059

■ **IMPIEGATO IMPORT EXPORT**
Per azienda operante nel settore della logistica ricerchiamo un impiegato import-export, tra i 20 ed i 35 anni, che si occuperà della gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali. Sono richiesti: il possesso del diploma di scuola superiore, una precedente esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza della lingua inglese e della lingua slovena o croata, la buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituiranno requisiti preferenziali il possesso della patente di guida e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 0081

■ **DIRETTORE DI CANTIERE**
Per azienda operante nel settore della movimentazione terra ricerchiamo un direttore di cantiere, tra i 25 ed i 40 anni, che si occuperà della gestione dell'ufficio e dei cantieri esterni. Sono richiesti: il possesso del diploma di geometra o della laurea in ingegneria, la buona conoscenza del programma Autocad, il possesso di una precedente esperienza lavorativa coerente e della patente di guida di tipo B. Costituiranno requisiti preferenziali: l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma o trasformazione del contratto.
Rif: prot. 0079

■ **TECNICO RIPARATORE**
Per azienda operante nel settore dell'assistenza tecnica elettrodomestici ricerchiamo un tecnico riparatore, che si occuperà delle riparazioni a domicilio e in laboratorio. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione del contratto.
Rif: prot. 0073

■ **AIUTO CUOCO**
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un aiuto cuoco che si occuperà della preparazione dei cibi che richiedono l'uso della piastra e dei panini. Costituiranno requisiti preferenziali: l'essere iscritti in lista di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time in orario serale e con turnazioni festive con contratto a tempo determinato e prospettive di trasformazione del contratto.
Rif: prot. 0018

■ **MANUTENTORE HARDWARE**
Per azienda operante nel settore della vendita ed assistenza per macchine per ufficio ricerchiamo un tecnico manutentore hardware, in possesso della patente di guida di tipo B che si occuperà dell'assistenza tecnica a PC e stampanti sul territorio (Province di Trieste e Udine). Costituiranno requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 0042

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ **ADDETTO PERSONALE E GESTIONE PAGHE**
Per azienda nel settore del trasporto ricerchiamo un tirocinante che si occuperà dell'amministrazione del personale e gestione paghe, entro i 28 anni, in possesso del diploma di ragioneria o equivalenti. E' richiesta una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento in un percorso di tirocinio full time con rimborso spese.
Rif: prot. 0091

■ **ADDETTO ALLA CONTABILITA'**
Per studio commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità, di età inferiore ai 28 anni, in possesso della laurea in materie giuridico-economiche. Costituiranno requisiti preferenziali la conoscenza del programma PROFIS e l'essere automuniti o motomuniti. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese e prospettiva di inserimento.
Rif: prot. 0037

■ **RESPONSABILE DI STABILIMENTO E RESPONSABILE DI LABORATORIO**
Per azienda di servizi industriali ricerchiamo:
- Responsabile di stabilimento di produzione carpenteria leggera, tra i 30 ed i 65 anni, in possesso del titolo di perito meccanico o ingegnere meccanico, che si occuperà della gestione commesse, del personale, dei contatti clienti/fornitori, del budget annuale. Sono richiesti: l'ottima conoscenza del disegno meccanico e della lingua inglese, il possesso della patente di guida, l'essere automuniti, un'esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza del pacchetto di Office, la disponibilità a spostarsi sul territorio regionale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif: prot. 0063
- Responsabile di laboratorio, con età superiore ai 25 anni, in possesso del titolo di laurea in materie ambientali (chimica o biologia o geologia), che si occuperà delle analisi di laboratorio con macchinari su carbone e dello sviluppo di progetti di ricerca sull'energia. Sono richiesti: l'ottima conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida, l'essere automuniti, un'esperienza lavorativa coerente, una conoscenza molto buona del pacchetto di Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 0064

OPPORTUNITÀ RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

■ **ADDETTO GESTIONE PACCHI E MOVIMENTAZIONE CARICHI**
Per azienda operante nel settore del trasporto e consegna posta e pacchi postali ricerchiamo un impiegato addetto alla gestione spedizione e ritiro pacchi e alla movimentazione carichi. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore.
Rif: prot. 0099

■ **ADDETTO ALLE VENDITE**
Per azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo un addetto alle vendite di età inferiore ai 30 anni. Sono richiesti: precedente esperienza nel settore e buona conoscenza dei principali applicativi informatici, disponibilità a lavorare le domeniche. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di inglese/tedesco/sloveno.
Rif: prot. 0098

■ **ELETTRICISTA O IDRAULICO**
Per azienda operante nel settore della progettazione, installazione, manutenzione e pronto intervento di impianti di climatizzazione, elettrici, idrosanitari e antincendio; ricerchiamo un operaio elettricista o idraulico di maturata esperienza coerente. Richiesto possesso della patente di guida. Offresi inserimento in tirocinio retribuito full time e prospettiva di successivo inserimento.
Rif: prot. 0075

■ **TECNICO DI LABORATORIO**
Per azienda operante nel settore nella biomedicina ricerchiamo un tecnico di laboratorio. Sono richiesti: laurea o diploma in una disciplina scientifica e buona conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta.
Rif: prot. 0097

■ **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO E ADDETTO ALLE PULIZIE**
Per azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerchiamo:
- impiegato amministrativo che si occuperà della gestione dei fornitori a livello telefonico e della gestione dei pagamenti. Sono richiesti: diploma di ragioneria o diploma di tipo tecnico e buona conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'applicativo SAP. È richiesta disponibilità al lavoro full time.
Rif: prot. 0094
- addetto alle pulizie con precedente esperienza di pulizie uffici. È necessario essere automuniti. Inserimento dalle 6 alle 14 con un'ora di pausa pranzo.
Rif: prot. 0095

■ **OPERATORE TECNICO/ADDETTO PICCOLE MANUTENZIONI**
Per azienda operante nel settore della ricerca, ricerchiamo un operatore tecnico-addetto alle piccole manutenzioni (la mansione prevede anche la movimentazione manuale di colli: 20-30 Kg). Richiesto il possesso della patente di guida. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif: prot. 5776

■ **FABBRO FERRAIO-SALDATORE**
Per azienda operante nel settore della carpenteria ricerchiamo un fabbro ferraio-saldatore. Richiesti: esperienza lavorativa coerente e possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino di saldatore. Offresi inserimento in tirocinio retribuito e prospettiva di successivo inserimento.
Rif: prot. 0088

■ **ADDETTO ALLA SEGRETERIA**
Per azienda operante nel settore dei trasporti, ricerchiamo un addetto alla segreteria di età inferiore ai 30 anni. Richiesti: possesso della patente di guida, buona conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. Titolo preferenziale: maturata esperienza coerente. Offresi inserimento full time. La tipologia contrattuale verrà definita in fase di selezione.
Rif: prot. 0078

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.15 alle 12.45.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

AVVISO PUBBLICO DELLA PROVINCIA

Sportello assistenti familiari: elenco di esperti in selezione

Lo Sportello assistenti familiari ha come obiettivo quello di favorire l'inserimento lavorativo e l'assistenza familiare attraverso l'analisi delle esigenze e dei fabbisogni specifici della persona.

Si rivolge a tutte le famiglie che si trovano nella necessità di ricorrere ad un aiuto esterno per assistere i propri familiari non autosufficienti, anziani o malati, e a tutti i lavoratori o lavoratrici che cercano occupazione nel settore del lavoro domestico e dei servizi alla persona.

Ad entrambi lo sportello offre inoltre informazioni utili sulla instaurazione e gestione di rapporti di lavoro domestici e sulla normativa e le procedure per l'avviamento al lavoro domestico di lavoratori stranieri. Il servizio è gratuito.

Con il 30 novembre si chiude una prima fase progettuale che ha portato alla conferma dei risultati positivi nell'attività di incontro domanda e offerta e ha evidenziato un costante aumento della domanda da parte delle famiglie.

Il servizio ha trovato il riconoscimento del Ministero delle Pari opportunità, che ha appena concesso un finanziamento al progetto «Professionisti/e in famiglia». Tale progetto, pensato per integrare, migliorando, il servizio normalmente erogato alle famiglie dagli Sportelli assistenti familiari, proseguirà sino al 2010 con sviluppi in diverse direzioni.

A tal fine la Provincia ha pubblicato un «avviso pubblico per la costituzione di un elenco di esperti in selezione e in consulenza alla gestione di personale operante nel campo del lavoro domestico» con l'obiettivo di creare una lista di candidati con requisiti professionali mirati allo svolgimento di attività di incrocio domanda e offerta nello specifico settore, dalla quale individuare i soggetti cui potrà affidare incarichi esterni di collaborazione.

Contabili, magazzinieri e manutentori

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA**
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● **ASSISTENTE ANZIANI**
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● **ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE**
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● **COLF**
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

Per maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala capuccini 1, tel. 040 369104, interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sede Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare l'interno 249*)
Email: cercolavoro@provincia.trieste.it;
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì e il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare interni 240 e 241*)
email: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare interni 223 e 224*)
email: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso Ezit - Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
email: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 Trieste
Tel: 040.3798421/547/398 Fax: 040.3798527
email: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Sede Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste (terzo piano)
Tel: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
email: conflittilavoro@provincia.trieste.it;
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

SPORTELLO PER L'IMMIGRAZIONE
Via San Carlo 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel: 040.3731480 Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

Continua dalla 30.a pagina

ROZZOL panoramico piano alto con ascensore: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip., balcone, veranda, cantina. Infissi nuovi. Euro 120.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S. LUIGI euro 190.000 casetta di 90 mq su 2 livelli, terrazza, ampia taverna, giardinetto. Internamente al grezzo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SALUS epoca signorile splendido primo ingresso finiture di pregio salone cottura due camere bagno ripostiglio termoautonomo euro 225.000 possibilità posto auto. Eurocasa 040638440.

SAN Marco - euro 112.000 bilocale recentemente ristrutturato. Porta blindata, ampio terrazzo, termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Vito - euro 215.000 arioso appartamento di cinque locali, doppio affaccio esterno, vista aperta. Ascensore, termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Vito tranquillo secondo piano da ristrutturare, 2 balconi, cucina, soggiorno, 3 camere, stanzino, bagno, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SCALA Santa bifamiliare costituita da 2 casette accostate di 110 e 130 mq su 2 livelli, con taverna, box auto, cortile di 100 mq Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SEMICENTRALE attico: salone doppio, veranda, soggiorno, cucinotto, poggiolo, due matrimoniali, singola, bagno, posti auto. Norbedo Imm 040368036.

SERVOLA piccolo stabile di 200 mq con 4 mini-appartamenti (2 liberi e e occupati). Investimento interessante. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SPAZIOCASA 040369950 euro 100.000 Perugino (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 132.000 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi.

SPAZIOCASA 040369950 euro 73.000 viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano ottimo per single/studente/coppia occasionissima.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni (zona) in villa bifamiliare recentissima alloggio con mansarda in ottime condizioni di cucina grande con tinello 3 stanze studio 3 bagni grande sala mansardata 2 terrazzoni box giardino.

SPAZIOCASA 040369950 villino indipendente immerso nel verde a Prosecco su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq euro 365.000.

SPAZIOCASA 040369960 euro 118.000 San Vito in piccola palazzina interna strada alloggio pari a nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 D'Annunzio in palazzo signorile alloggio validissimo di cucinotto saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 Severo in palazzo di pregio attico con super terrazzone nuovo (da ultimare ancora interni) di cucinotto saloncino stanza matrimoniale 2 bagni ed altro terrazzino euro 215.000.

TERRENO EDIFICABILE a Prosecco zona B5 privato vende. Pianeggiante aperto in zona servita e tranquilla. 3476941069. (A6732)

VIA Battisti, elegante appartamento pari a primingresso ottimamente rifinito di 110 mq: cucina, grande salone, due camere, bagno. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

VIA Murat - euro 70.000 comodo bilocale al piano basso, ideale uso ufficio / ambulatorio. Ambienti molto ampi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Romagna appartamento ottimamente rifinito: cucina, salone, camera, camerino, doppi servizi e due balconi, cantina e garage. Vende Project Immobiliare tel. 040762297.

VIGNETI appartamento nel verde, 2 terrazze, soggiorno, cucina, matrimoniale, 2 stanzette, ripostiglio, cantina, posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VISOGLIANO in zona residenziale bellissimo appartamento come nuovo con ingresso indipendente disposto su due livelli. Prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda di 58 mq composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to

ZONA San Luigi Nova Spa vende stabile intero, superficie totale mq 1200, 20 enti, ottimo investimento. Tel. 0403476466 - 3397838352. (Fil231)

CERCHIAMO villetta/casette, con giardino, qualsiasi metratura, anche da rimodernare, nessuna spesa. Ellecci 040635222.

IN acquisto cerchiamo a prezzi di mercato casette-villini-ville per nostri clienti possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati Spaziocasa 040369960. (A00)

REVOLTELLA Marchesetti Ferdinandeo cercasi appartamento max 90 mq cucina soggiorno camera cameretta bagno poggiolo numerose richieste! Equipe immobiliare 040764666.

SI ricerca in acquisto per propri clienti appartamenti o casette zona Roiano-Gretta o Rozzol-San Luigi possibilità di definizioni veloci e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.

ZONE centrali cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare possibilmente con ascensore. Equipe immobiliare 040764666.

IMMOBILI
AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
3

APPARTAMENTI o monovani vuoti o arredati cerchiamo in affitto per nostri clienti in zone centrali (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950. (A00)

CALCARA 0403721829 Barcola splendido appartamento in villa, di 160 mq con box e terrazzo euro 1.200. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Roiano ultimo piano, ascensore, vuoto, cucina, soggiorno, matrimoniale, terrazzino, bagno euro 370. www.calcara.it

CALCARA 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente, nessuna provvigione al proprietario.

CERCHIAMO nelle zone Conti, Matteotti e Gambini monolocali di piccola metratura con disponibilità euro 300/350 al mese, arredati e non. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CERCHIAMO nel rione Settefontane appartamenti di da locare, bilocali o trilocali con disponibilità 450/550 euro mese per gran numero di richieste. Tecnocasa Settefontane 040632763.

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento: salone, cucina, tricamere, servizi. Posto auto. Euro 1.150 mensili. Cod. 510/P 0407600250.

GALLERY zona Rossetti ca. 175 mq arredati con vista e terrazzo ca. 34 mq, posto auto. Contratto 4+4 referenziati. Cod. 816/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

PER nostri clienti cerchiamo in affitto casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredati centro città alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili vuoto Ponziana in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili vuoto piazza Vico in palazzo signorile alloggio nuovo di cucina saloncino camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato teatro Romano (zona) in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 560 mensili arredato viale Ippodromo in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato villino in posizione tranquilla ad Opicina di cucina saloncino matrimoniale bagno con taverna ed ampio giardino alberato adatto per single/coppia.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare leader nel settore assume in apprendistato diplomati/e età max 26 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Offresi incentivi, formazione continua d'alto livello, ambiente giovane e molto stimolante. Si richiede intraprendenza, dinamismo e reale interesse verso il tipo di professione. Per colloquio tel. 040411808.

EAST Job cerca per Azienda con sede in Trieste elettricisti con esperienza nell'ambito dell'impiantistica industriale (rif. 08 EI/SA). Necessaria la disponibilità a spostamenti sul territorio friulano serietà e affidabilità nell'esecuzione dei compiti affidati. Inviare cv tramite www.eastjob.it.

INFERMIERE professionale per casa di riposo sita a Pieris (Go) ricerchiamo urgentemente responsabile infermieristico. Richiesta disponibilità esclusivamente diurna. Inviare fax al numero 0481470072. (CF2047)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30
6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Garanzia, Euro 8.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 Porte, Km Zero Anno 2008, Grigio Met., Garanzia Alfa Romeo, Full Optional, Euro 15.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Euro 11.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00 Finanziabie, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, Km 23.000, Clima/Abs/A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Grigio Met., Come Nuova, Garanzia, Euro 19.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo Gt 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met alcantara C. Lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.8 20v 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

CITROEN C3 1.4 16v Senso-Drive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi km, perfetta, Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra Panda 1998, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 23.000 argento 5 posti, Pack Clima, Cd. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Garanzia Fiat, Occasione Euro 9.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met. , Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km , Garanzia, Euro 7.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento anno 2000 46.000 km clima perfetta garanzia totale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamento in sede.

HONDA CRV 2.0 2000 km 148.000 verde met. Clima Abs Cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia Euro 7.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu Cerchi Lega 16'', bicolor, cd. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 5p Luxury 2002 km 121.000 verde met. Cd TrakControl Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa 1000 colore rosso bella occasione Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3 p 2006 km 19.000 nero met. Cd Clima Aut C. Lega 4 Air bags. Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Clima/Abs/ A. Bag. R. Lega, Perfette Condizioni, Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

SMART Passion 2000 km 78.000 blu/argento Strumentini. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Garanzia, Euro 5.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Garanzia, Euro 9.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VW Golf 1400 IV serie full optionals stupenda occasione. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Polo 1400 anno 2001 colore blue clima bella occasione, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

YAMAHA T Max 2008 km 4500 grigio medio. Concinnitas tel. 040307710.

A. MONFALCONE nuovo centro esegue massaggi orientali, anche piedi. Per appuntamento telefonare: 3331132683. (C00)

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI
PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40
10

A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE buona riservata 3313073765. (A6883)

A.A.A.A.A. FOTOMODELLA raffinata seducente ti farò sognare 3202682300. (A6974)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610. (A6975)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A0844)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A6888)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534. (A6973)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model, meravigliosa 3277756188. (A6846)

A.A.A. MONFALCONE affascinante solare simpatica, molto disponibile, anche la domenica tel. 3484819405. (C00)

A.A.A. TRIESTE accattivante ragazza bionda, molto coccolona, sexy, brava. 3317760850. (A6969)

A.A.A. TRIESTE carina, seducente, sexy, ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103. (A6850)

A.A. GORIZIA bella, affascinante, dolce, disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiamami 3807597880.

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736. (C00)

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11-19 3473553553. (A6972)

A.A. MONFALCONE Nataly, completissima, coccolona sexy, esperta giochi, anche domenica 3338826483. (C00)

A. ANNAMARIA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549. (A6872)

BIRICHINE sexy 899004182 bizzarre fotomodelle 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni.

FRANCESCA novità italiana giovane intrigante riceve tutti i giorni no anonimi. 3314482412. (FIL47)

GRADO biondissima, deliziosa, tutta per te, esperta giochi, massaggi rilassanti. 9-24 3281484105. (C00)

MONFALCONE Gisella, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172. (C00)

TRIESTE bellissima deliziosamente sexy aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato esperta giochi 3494194311. (A6882)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.

AVVIATISSIMO ristorante, 100 coperti interni, terrazza estiva, parcheggio di proprietà. Arredamento particolare, ottime attrezzature, vendiamo muri e attività. Project Immobiliare tel. 040762297.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A6845)

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
19.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show
19.30 Sky Sport 1: Premier League World
20.00 Sky Sport 2: Sci Magazine World Cup
20.30 Sky Sport 2: Golden Skate Awards

23.00 Sky Sport 2: Motorsport
23.30 Sky Sport 2: Ncaa Cincinnati-Lousville
1.30 Sky Sport 2: R&B
2.00 Sky Sport 2: Nba Boston-Detroit

Ad Atene una bella prestazione degli azzurri, ai quali l'1-1 va stretto

Il centravanti è tornato a segnare con la Nazionale dopo 697 minuti

Italia sprecona, in Grecia solo un pari

Dopo tante occasioni fallite ha dovuto rimontare con Toni il gol di Ghekas

ATENE Quello di Atene è stato un buon pareggio per l'Italia, che ha ritrovato il gol di Toni (dopo 697'), ma ha anche sfiorato la vittoria con Camoranesi. L'esordiente Rossi si è dato da fare, pur sbagliando una bella occasione: deve prendere dimestichezza con i compagni. L'Italia ha regalato a Lippi l'atteso record, inanellando la 31.a partita utile e raggiungendo Clemente e Basile sul tetto del mondo. I greci, inferiori tecnicamente e con una formazione rivoluzionata e con il solo Mantzios in avanti, hanno pensato soprattutto a non far giocare gli azzurri per poi cercare l'aggiramento per linee esterne con Salpigidis e Karagounis.

In sostanza, gli ellenici hanno avuto una sola impennata, nel primo tempo, al 25', quando Spiropoulos da sinistra ha messo al centro e Katsouranis di testa ha messo fuori. Le occasioni più importanti per gli azzurri le hanno avute al 9' Gattuso, al volo di destro, deviato, e poco dopo l'esordiente Rossi che si è ritrovato la palla fra i piedi su tiro di Cannavaro deviato e, a due passi da Tsorvas, ha toccato addosso al portiere; lo stesso Rossi al 46' ha tirato abbastanza tempestivamente, ma sul portiere.

Nella ripresa gli azzurri sono partiti a testa bassa e hanno avuto tre occasioni nei primissimi minuti. Prima un diagonale di Toni da sinistra è stato parato di piede da Tsorvas; poi Pepe ha tirato basso: parato; al 3' Camoranesi ha sparato di destro da 25 metri, Tsorvas ha salvato prima di pugno, poi di piede.

Quando gli azzurri sembravano dominare, al 5' è arrivato il gol dei greci: Tziolis ha bucato la difesa azzurra centralmente per Ghekas (solissimo) e la punta ha messo alla destra di De Sanctis, basso. La reazione azzurra è stata immediata e al 9', su punizione di De Rossi, Toni di testa ha toccato alla sinistra di Tsorvas. Bel gol. Gli azzurri poco dopo (13') hanno avuto una nella occasione con una veloce azione Toni-Camoranesi, il cui tiro dal limite dell'area trova pronto a parare Tsorvas.

L'ESORDIO

Discreta la prova di Rossi, per la prima volta regista titolare della squadra

GRECIA	1
ITALIA	1

MARCATORI: st 5' Ghekas, 9' Toni.
GRECIA (4-5-1): Tzorvas, Vintra, Papastathopoulos, Dellas, Spiropoulos, Tziolis, Basinas (st 43' Pliatsikas), Katsouranis, Salpigghidis (st 43' Ninis), Karagounis (st 1' Ghekas); Mantzios (st 1' Liberopoulos). All. Rehhagel.
ITALIA (4-3-3): De Sanctis, Bonera, Cannavaro (st 16' Gamberini), Chiellini (st 1' Legrottaglie), Grosso, Gattuso, De Rossi, Montolivo (st 1' Pepe), Camoranesi (st 16' Maggio), Toni (st 16' Gilardino), Rossi (st 25' Iaquinta). All. Lippi.
ARBITRO: Webb (Inghilterra).
NOTE: ammoniti Camoranesi, Karagounis, Vintra.

Toni ha rotto il digiuno, tornando al gol in azzurro dopo 697'

Giuseppe Rossi, buono l'esordio da regista titolare

NON PERDE DA 31 PARTITE

Record d'imbattibilità per il Ct viareggino

ATENE Mai nessuno come Marcello Lippi. Il ct campione del mondo ha scritto un'altra pagina di storia conquistando il trentunesimo risultato utile alla guida della Nazionale azzurra, record mondiale assoluto di imbattibilità (per adesso in comprprietà) per un commissario tecnico. Lippi supera il precedente primato di Pozzo, che si era fermato a quota 30 nella sua serie positiva realizzata tra il 24 novembre 1935 e il 12 novembre 1939, e raggiunge nella storia Alfio Basile (Argentina) e Javier Clemente (Spagna), gli altri due recordmen. La serie delle 31 partite senza sconfitta del ct viareggino è iniziata 4 anni fa: il 13 ottobre del 2004 con il 4-3 rifilato alla Bielorussia, in una gara valida per le qualificazioni ai Mondiali del 2006. «Ma io sono contento per aver vinto il Mondiale, più che per aver ottenuto questo record - ha risposto ieri a caldo il Commissario tecnico azzurro a chi gli faceva i complimenti a fine partita - . Anche perchè, se non ci fosse stato in mezzo un titolo importante, questa lunga imbattibilità non avrebbe tutto questo valore, sarebbe stata solo una serie positiva un po' più lunga delle altre.

BASKET B2

Biancorossi verso il derby

Diego Godina in ottime condizioni di forma (Foto Bruni)

Acegas: Marisi pronto al rientro

«Il piede ha retto bene e non mi sta dando alcun fastidio»

TRIESTE «Parola d'ordine? Prudenza». E uno Stefano Marisi particolarmente cauto quello che ha ripreso a lavorare agli ordini di Massimo Bernardi in vista della sfida che domenica a Gorizia, PalaBigot ore 18, metterà in scena il derby tra l'Acegas e la Falconstar Monfalcone.

Gli oltre quaranta giorni di riposo forzato causa la microfrattura al piede hanno lasciato, quanto meno a livello psicologico, degli strascichi per cui è normale che il play romagnolo, prima di sbilanciarsi su un suo possibile ritorno in squadra, attenda di verificare il responso che la settimana di lavoro si porterà dietro. Per il momento si ragiona sulle percezioni e allora le impressioni che questi primi due giorni di allenamenti hanno lasciato sono quelle di un giocatore che non si è risparmiato, che ha tanta voglia di giocare e che è effettivamente pronto a rientrare. «La sensazione è indubbiamente positiva - commenta Marisi - il piede ha risposto bene e non mi ha dato nessun fastidio. Vediamo come andranno le cose nei prossimi giorni e poi valuteremo. Io comunque posso rendermi disponibile, starà poi al coach decidere se e quanto utilizzarmi domenica nel derby».

Una notizia buona e una notizia cattiva dall'infermeria biancorossa. Abbiamo iniziato dalla buona, per dare lo zucchero ai tifosi, quella cattiva è che la distorsione al ginocchio destro rimediata da Carlo Di Gioia durante la gara di domenica contro Novara si è rivelata più fastidiosa del previsto. Il giocatore anche ieri è rimasto seduto a bordo campo con la borsa del ghiaccio applicata sulla parte dolorante e continua a fare terapia per alleviare il dolore. Un riposo di natura precauzionale per un problema che, comunque, non dovrebbe impedire al pivot biancorosso di essere in campo a Gorizia.

Ieri due ore di allenamento piuttosto intenso sul parquet del PalaTrieste. Bernardi ha lavorato sul 4 contro 4 in continuità schierando Polo, Cigliani, Pigato e Benevelli in bianco, Lenardon, Bocchini, Zurch e Mancini in giallo mentre in rosso ha utilizzato Marisi, Spanghero, Crevatin e uno strabordante Godina confermatosi tra i giocatori più in forma del momento. Si è poi passati al 5 contro 5 con un occhio di riguardo ai giochi della Falconstar con Lenardon, Bocchini, Pigato, Benevelli e Mancini promosso nel quintetto dei titolari contro Marisi, Spanghero e Zurch che si sono alternati da guardia, Cigliani in ala piccola, Crevatin in ala forte e Godina che ha giocato da «5». Due ore di lavoro intense, dicevamo, con un'Acegas che sta bene e si allena meglio grazie alla meticolosità di coach Bernardi che non lascia davvero nulla al caso e sta preparando con grande cura la sfida consapevole dell'importanza che i due punti avrebbero per l'ambiente e per la classifica.

Nel frattempo continua al Ticket point di corso Italia 6/c la prevendita dei tagliandi in vista del derby. Il consiglio per tutti coloro che hanno intenzione di assistere alla sfida è quello di recarsi al PalaBigot con il biglietto in tasca per evitare le file ai botteghini.

Lorenzo Gatto

Di Gioia: distorsione al ginocchio destro ma domenica giocherà

Stefano Marisi

Carlo Di Gioia

PALLAVOLO. AL GIRO DI BOA

La Libertas sempre imbattuta nelle under 18

La partita più difficile, quella conclusa con un 3-0 con l'Immobiliare Le Dimore

TRIESTE Si è appena concluso il girone di andata nel torneo femminile riservato alle atlete under 18, che hanno iniziato le proprie fatiche un mese fa. Nel girone A in testa la Sima Libertas di coach Renato Brusadin, che chiude le prime cinque partite da capolista imbattuta. Nell'ultimo impegno le biancorosse hanno superato per 3-0 (25-6, 25-5, 25-13) il Killjoy, virando alla boa di metà percorso forti di un cammino che le ha viste in testa sin dal primo match. Nello starting-six Valli e Pozzari nel ruolo di ali, Sergi Sergas in regia e Tippi opposta, Vidulli e Paoletti centrali con Cortivo nella veste di libero. Durante il match spazio a Giudice e Primani ed in un secondo momento anche Vania e Cociancich, anch'esse a punto. Il vero ostacolo è stato però superato nella sfida precedente contro l'altra pretendente al trono, l'Immobiliare Le Dimore Virtus, sconfitta alla quarta giornata al termine di un 3-0 (25-17, 25-20, 26-24) perentorio, ma reso più acceso e combattuto dalla discreta prova delle virtussine nel corso di seconda e terza frazione. Le Dimore hanno comunque ripreso la marcia imponendosi 3-0 (25-13, 25-13, 25-15) sul Volley 3000 e difendendo così la seconda piazza. Prova diligente per le ragazze di coach Robba, che attende il rientro dell'infortunato libero Jessica Costanza Bossi, mentre dall'altra parte della rete non hanno convinto le azzurrine di coach Perini, apparse molli e demotivate in partenza per opporsi degnamente alle rivali. Nell'ultimo match di giornata lo Sloga Barich di Maver ha superato la Stefanucci Costruzioni per 3-1 (17-25, 25-12, 25-20, 25-22). Classifica girone A: Sima Libertas 15 (15 i set vinti, 0 quelli persi), Le Dimore Virtus 12 (12-3), Stefanucci Costr. Pallavolo Trieste e Ascensori Barich Sloga 6, Washdog Volley 3000 4, Killjoy 2.

Nella pool B solo cinque i sodalizi ai nastri di partenza: nell'ultima tornata di gare il Kontovel di Tanja Cerne ha sconfitto 3-0 (25-13, 25-13, 25-16) il PoggiOma, mentre l'Oma ha messo le mani sul match per 3-2 (25-22, 23-25, 25-17, 18-25, 15-12) ai danni di un Sant'Andrea che ha venduto cara la pelle sino agli ultimi scambi. A completare il novero delle partecipanti la Pallavolo Altura di coach Seppi (Odorico, Petelin, Codiglia, Zarl, Falzari, Reggente, Gasbarro, Zotta, Jovanovic e le due sorelle Kuris), che nelle prime due gare, ma fermata 3-0 dal Kontovel nonostante l'esser stata avanti nei primi due set. La classifica, incompleta per l'assenza di alcuni risultati, recita: Kontovel 12, Pall. Altura 6, Sant'Andrea 4, Oma 3, PoggiOma 0.

Tra i maschi ben tre le formazioni triestine al via nell'unico torneo regionale in fase di svolgimento, quello di under 16. La Pallavolo Altura sta onorando la propria presenza con un filotto di quattro successi in altrettante gare, che l'hanno così spinta in vetta alla graduatoria parziale al termine della quarta giornata, in cui gli alturini si sono sbarazzati 0-3 (12-25, 12-25, 21-25) del Ccr Pozzo a Remanzacco. Sempre in trasferta, stop per lo Sloga, battuto 3-0 dall'Ausa Pav Cervignano, mentre la Triestina si è arresa 0-3 agli isontini dell'Olympia Hlede. Al comando del girone a quota 12 proprio Altura, Cervignano, Futura Cordenons e Olympia.

Andrea Triscoli

UNDER 16 MASCHI

Filotto di 4 gare dell'Altura. Sconfitti per 3-0 Sloga a Cervignano e Triestina a Gorizia

NBA. RECORD

LeBron James dei Cleveland raggiunge 11mila punti a 24 anni

EAST RUTHERFORD Il fuoriclasse dei Cleveland, LeBron James, è diventato il più giovane giocatore della storia della Nba a raggiungere la quota di 11.000 punti, dopo il match vinto contro i New Jersey Nets.

Il giocatore dei Cavaliers aveva bisogno di 13 punti per succedere a Kobe Bryant come più giovane giocatore e non ha perso tempo segnandone ben 15 punti nel primo quarto. James, compagno di squadra di Bryant nel dream team che ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Pechino, ha raggiunto il traguardo degli 11.000 punti in carriera a neanche 24 anni (23 anni e 323 giorni per l'esattezza).

La guardia dei Los Angeles Lakers, Bryant, aveva 25 anni e 99 giorni quando arrivò alla stessa quota record.

Se per LeBron James quella appena trascorsa sarà una giornata Nba da ricordare, per la «truppa italiana» nel basket a stelle e strisce sarà di sicuro da dimenticare. L'asso romano Andrea Bargani non è andato oltre i 5 punti e i 3 rimbalzi in quasi 23 minuti di gioco nel ko di Toronto a Orlando.

Serata negativa pure per Marco Belinelli che nella partita vinta da Golden State su Portland ha giocato solo 3 minuti. Gallinari (New York) non ha giocato per i noti problemi fisici.

I risultati dell'ultima giornata della Nba: Indiana-Atlanta 113-96, Washington-Miami 87-94, Boston-New York 110-101, Memphis-Sacramento 109-94, Golden State-Portland 111-106, La Lakers-Chicago 116-109, Denver-Milwaukee 114-105, New Jersey-Cleveland 82-106, Charlotte-Dallas 83-100, Orlando-Toronto 103-90.

LeBron James

A sinistra Cottafava, diventato subito un punto di riferimento per la difesa, ora più ermetica rispetto al passato. Al centro Della Rocca, capo cannoniere alabardato. A destra Maran: un abisso di rendimento fra le sue due Triestine

SERIE B. LE STATISTICHE DOPO UN TERZO DI CAMPIONATO

Triestina, 9 punti più dell'anno scorso

Rispetto al 2007/08 migliorata in tutto: segna molto, subisce poco e vince spesso

TRIESTE La matematica non è un'opinione e 14 giornate di campionato ricordano che siamo giunti già a un terzo esatto del cammino della serie B. C'è ancora grande equilibrio, la classifica è corta, in molti sostengono che i veri valori non sono ancora emersi, ma sta di fatto che un bel pezzo di cammino è già stato percorso e una prima analisi può sicuramente poggiare su basi solide. Insomma, parlare di fuoco di paglia se una squadra naviga sempre tra le prime della classe non ha più senso, come non si può certo parlare di momentaccio e breve crisi per chi naviga in brutte acque. Il bello di questo primo bilancio della stagione alabardata è che tutte le voci non sono solo migliori rispetto allo scorso anno, ma addirittura rendono il confronto impietoso nei confronti dell'Alabarda 2007/08. Cifre che sembrano svelare una squadra totalmente diversa rispetto a quella della prima stagione di Maran: quella che va in campo adesso è più compatta, sicura dei propri in mezzi sia in casa che in trasferta, maggiormente ermetica in difesa e inesorabilmente efficace in attacco. Rispetto alla scorsa stagione ha pareggiato in egual misura (5 volte), ma ha vinto molto di più (6 a 3) e perso molto di meno (3 sconfitte contro le 6 dell'anno passato).

CLASSIFICA Il dato più significativo, quello che balza subito all'occhio, è naturalmente quello dei punti: un abisso separa la Triestina attuale da quella dello scorso anno. In 14 giornate l'Unione ha totalizzato 23 punti (media 1,64 punti a partita) mentre lo scorso anno aveva appena toccato 14 punti (1 punto esatto a match). Dodici mesi fa gli alabardati avevano appena ottenuto un successo scacciacrisi con il Grosseto dopo una profonda crisi culminata con la batosta di Bergamo contro l'Albinoleffe, che aveva messo in pericolo la panchina di Maran. Sarebbe stato il primo di quattro successi consecutivi.

Quest'anno, invece, la musica è completamente diversa: la Triestina ha stazionato sempre nelle prime otto-dieci della classifica, ora è salita ulteriormente e si parla apertamente di play-off e il fatto di essere ad appena 2 punti dalla vetta rende legittimo qualsiasi sogno di gloria.

IL CAMMINO DELLA TRIESTINA DOPO UN TERZO DI CAMPIONATO

U.S. TRIESTINA

2007/08		2008/09
14	PUNTI	23
3	vittorie	6
5	pareggi	5
6	sconfitte	3
18	gol fatti	21
26	gol subiti	17
9	punti in casa	15
5	punti in trasferta	8

ADARTE

DIFESA Fra tutte le cifre, quella più significativa riguarda certamente i gol subiti. Non è un mistero che il vero tallone d'Achille dello scorso anno era stato il reparto difensivo. D'accordo che le colpe vanno divise con tutta la squadra, ma certamente quello dello scorso anno era stato un reparto arretrato che aveva dimostrato molte lacune. Non a caso, la società quest'estate ha operato una rivoluzione: fra i titolari confermati il solo Minelli, che fra l'altro era arrivato a gennaio, poi l'innesto di un esperto della categoria come Cottafava e di due giovani sulle fasce come Cacciatore e Rullo. L'esperienza di Petras (Lima è stato per lo più utilizzato in altre zone del campo) e la rinascita di Milani hanno fatto il resto. Il risultato? Che a un terzo del cammino l'Unione ha subito 17 reti (1,21 a partita) mentre lo scorsa stagione ne aveva prese addirittura 26 (1,85 a partita). Si deve ancora migliorare se si vuol ambire a qualcosa di importante, ma un grosso passo avanti è stato fatto.

ATTACCO Era il più grande interrogativo alla vigilia del campionato: come farà questa Triestina senza Granoche, ovvero il bomber che nella scorsa stagione aveva messo a segno quasi la metà delle reti alabardate? E invece perfino sotto questo aspetto la squadra di Maran è riuscita a far meglio, almeno fino a questo momento: dopo 14 partite ha segnato infatti 21 reti (1,5 gol a partita) contro i 18 (1,28 la media a incontro) della scorsa stagione. Se lo scorso anno la squadra era quasi Granoche-dipendente (in questo momento El Diablo aveva realizzato 10 delle 18 reti alabardate), adesso è riuscita ad andare a segno con 11 giocatori differenti: il più prolifico è una punta, Della Rocca, con 5 reti, ma hanno segnato anche centrocampisti e difensori, a dimostrazione che la Triestina quest'anno è sicuramente più squadra.

Numeri importanti, dunque: ma se vorrà davvero puntare in alto, l'Alabarda dovrà rimanere costante su questi livelli, anzi, riuscire a fare ancora un piccolo salto di qualità. In quel caso, potrà rimanere davvero in zona play-off fino in fondo.

Antonello Rodio

Grosseto a organico completo

TRIESTE Grande euforia in casa dei grifoni toscani: la squadra di Gustinetti, uscita indenne dal posticipo di lunedì sera con i cugini dell'Empoli, è sempre in vetta alla classifica con 25 punti. La gara, considerata una vera e propria prova di maturità, è stata superata nel migliore dei modi con un pareggio, 1-1, che equivale ad un successo e permette ai toscani di continuare a sognare i play-off. Il prossimo obiettivo è quello di poter continuare la serie positiva fra le mura amiche dove il Grosseto, su 6 gare disputate, ne ha vinte 5 rispettivamente contro Piacenza, Parma, Salernitana (con il sonoro punteggio di 6-2), Treviso (per 4-1) e Modena, ne ha pareggiata una con l'Albinoleffe e non ha mai perso. Numeri da record per la squadra di Gustinetti, che ha il miglior attacco della serie cadetta con 27 reti realizzate da 13 diversi marcatori. Migliori realizzatori risultano Sansovini con 7 centri al suo attivo (3 dei quali su rigore) e il tedesco Pichlmann con 5. La squadra si sta preparando con attenzione alla partita di sabato. Anche perchè non ci saranno squalificati e Gustinetti potrà contare anche sull'apporto del difensore Porchia che ha scontato una giornata di squalifica per raggiungimento delle 4 ammonizioni. Da valutare nelle prossime ore la presenza o meno del centrocampista Valeri, impegnato ieri sera con la Nazionale australiana.

Gustinetti, considerati i soddisfacenti risultati che stanno ottenendo i suoi ragazzi, non cambierà modulo e riproporrà il consueto 4-1-4-1. La formazione dovrebbe ricalcare quella dell'ultima partita, ma non è detto che ci possano essere alcune novità. A difendere i pali ci sarà Acerbis, ex alabardato nella scorsa stagione, in difesa sulla destra Innocenti, al centro confermato l'altro ex, Abruzzese che potrebbe far coppia con Porchia o Garofalo. Davanti alla difesa riconfermato Vitiello, a centrocampo sulla destra il cileno Cordova, centrali Consonni e Sansoni, a sinistra Mora che dovrebbe esser ancora una volta preferito dall'inizio a Lazzari. Giocando come ad Empoli, Gustinetti in avanti dovrebbe riproporre Sforzini, ma non è detto che al suo posto non possa inserire Pichlmann. I toscani sabato cercheranno di riscattarsi sugli alabardati che lo scorso anno riuscirono a superarli due volte: all'andata per 4-0 al Rocco e al ritorno per 2-1 allo stadio Zecchini di Grosseto.

Silvia Domanini

LA SQUADRA. I DUE STANNO SMALTENDO LA FATICA

Antonelli e Princivalli a bassi giri

Princivalli sta smaltendo l'affaticamento degli ultimi giorni

Antonelli si è allenato a ritmi ridotti, ma per Grosseto nessun dubbio: sarà sicuramente in campo contro la capolista

TRIESTE Tanta serenità, ma allo stesso tempo concentrazione e consapevolezza dei propri mezzi: è in questo clima che la Triestina si prepara al big-match di sabato a Grosseto. Ieri gli alabardati hanno dato vita a una partitella in famiglia, con i titolari a confronto con una formazione mista prima squadra-Primavera.

Solo due assenze da registrare, quelle di Antonelli e Princivalli: nessun allarme, i due si sono allenati a parte solo in via precauzionale per un leggero affaticamento. Al loro posto in partitella hanno giocato Piangerelli centrale e Cacciatore come esterno destro di centrocampo: ma è un ulteriore segnale che nulla sarà toccato a Grosseto della formazione uscita vincitrice nel derby con il Vicenza. A parte hanno lavorato anche Gorgone, Cia e Granoche, ma questi tre non saranno disponibili per sabato.

Prudenza anche per Eliakwu, alle prese con un problemino al retto femorale, ma non dovrebbe essere nulla di grave. A proposito del nigeriano, martedì a fine allenamento è stato protagonista di un contrasto con Testini, che aveva preso un colpo al polpaccio destro. Ma già ieri era tutto superato per il perugino, tanto che nella partitella è andato ancora a segno, a conferma dell'ottimo stato di forma.

Questo pomeriggio ancora allenamento a Opicina, poi a fine seduta subito la partenza per Grosseto, dove gli alabardati effettueranno domani un'ultima rifinitura.

Intanto è arrivata una nuova convocazione per i giovani di Maran nella Rappresentativa Under 21 di serie B. Ardemagni e Cossentino, dopo la positiva esperienza dello scorso ottobre, sono stati nuovamente chiamati a partecipare alla due giorni di ritiro che si svolgerà lunedì 24 e martedì 25 novembre a Trezzano sul Naviglio, agli ordini del tecnico Giampiero Marini. I due faranno poi rientro a Trieste nella serata di martedì e riprenderanno gli allenamenti con il gruppo alabardato a partire dal 26 novembre. *(a.r.)*

SERIE A

IL FANTASISTA STA MIGLIORANDO, SABATO POTREBBE ESSERCI

Di Natale per l'Udinese anti-Fiorentina

L'Udinese spera di avere Di Natale nell'anticipo a Firenze

UDINE La preoccupazione di giornata in casa bianconera riguarda l'infortunio occorso a Quagliarella durante l'allenamento degli azzurri, ma il direttore generale dell'Udinese, Pietro Leonardi, al proposito è rassicurante. «Si è trattato di una deviazione del setto nasale già ricomposta, un fatto di natura prettamente estetica. Contiamo di avere a disposizione Fabio sin da sabato a Firenze».

A farsi portavoce ieri dello spogliatoio dei friulani è stato Antonio Floro Flores, per ribadire sostanzialmente i concetti largamente espressi anche dall'allenatore Marino nel dopo-Reggina: approccio sbagliato alla gara e volontà della squadra di riprendersi sin dall'importante match contro i viola di Prandelli.

Sono, questi, giorni interlocutori, con la preparazione a proseguire senza ben undici giocatori convocati dalle rispettive nazionali e l'uomo-faro Di Natale a denotare quotidiani miglioramenti al proprio ginocchio acciaccato. Il capitano ha corso con disinvoltura, calciando anche senza avvertire dolore, e Marino si è detto ottimista riguardo al possibile impiego del fantasista campano contro la Fiorentina.

Il grosso degli assenti rientrerà oggi alla base, con un programma defatigante ad attenderli al varco. Il primo a farsi vivo, dopo Motta, rientrato dall'impegno con l'Under 21 in Germania, dovrebbe essere il portiere Handanovic, che ha giocato ieri sera nella non lontana Maribor in Slovenia-Bosnia; l'ultimo, Christian Obodo, con la nazionale nigeriana a Cali, in Colombia.

Un solo allenamento a ranghi quasi completi (Obodo verrà convogliato direttamente a Firenze), quello di domani mattina prima della partenza per la Toscana, attende quindi la truppa bianconera in preparazione dell'anticipo del Franchi. Ma un Pasquale Marino rinfrancato dal perdono del giudice sportivo Tosel dopo l'espulsione, peraltro ingiusta, di domenica da parte dell'arbitro Mazzoleni (al tecnico è stata solo comminata una multa di 5mila euro) suona la carica ai suoi: «Dopo una prova tanto brutta un allenatore si attende dalla squadra una pronta reazione - ha detto -. E a Firenze mi aspetto la più bella Udinese dell'anno per risollevarci immediatamente». Il patron Gianpaolo Pozzo, indispettito dalla pessima prestazione contro i calabresi, si è nel frattempo ripromesso di tornare sul mercato a gennaio, ma al proposito Marino si affida alle ipotesi: «Ritengo che il presidente pensi a rimpiazzare adeguatamente gli infortunati, ma per questo tipo di valutazioni non è il momento. Oppure per tenere tutti sulla corda in considerazione del fatto che stiamo lavorando in un ambiente sereno e soprattutto quelli che giocano sempre possono andare incontro a dei cali di tensione. E una sana concorrenza è sempre indispensabile».

In quanto al calo fisico evidenziato contro la Reggina, Marino è il primo ad esserne sorpreso: «La stanchezza era plausibile in periodi ricchi di impegni, di certo non dopo una settimana di riposo da parte dei titolari. Ma a Firenze ogni possibile scusante dovrà venire accantonata».

Edi Fabris

PATTINAGGIO. UNDICESIMA NEGLI OBBLIGATORI

Tanja Romano, oggi lo short, domani il lungo

Verso la conclusione il campionato mondiale in corso di svolgimento a Taiwan

TRIESTE Come tradizione vuole l'esordio al Mondiale della pluricampionessa triestina Tanja Romano è stato piuttosto soft. L'atleta triestina nella gara degli esercizi obbligatori si è classificata ieri all'undicesimo posto, un piazzamento positivo se teniamo conto di due fattori: Tanja non è mai stata una specialista negli obbligatori, e poi, per gli amanti della cabala, l'undicesimo posto dovrebbe portare bene. Un anno fa a Brisbane infatti l'atleta tesserata col Polet si era posizionata proprio in undicesima posizione, dopodiché erano arrivati i titoli sia nel libero sia nella combinata.

La gara di ieri è stata vinta dalla tedesca Sandra Woyciechowski, piazzatasi per altro davanti a due italiane: Candida Cocchi e Cristina Giulianini. Complessivamente sono scese in pista 31 atlete appartenenti ad Argentina, Spagna, Usa, Slovenia, Giappone, Nuova Zelanda, Colombia, Australia, Svizzera, Olanda, Taiwan e Cina. La Woyciechowski si è imposta ottenendo il punteggio più alto da parte di quattro giudici su sette, solo uno in più rispetto alla Cocchi. Ottima la prestazione della Giulianini salita sul podio più basso conquistando l'ennesimo bronzo nella propria carriera. Buona anche la prova della spagnola Alba Perez, piazzatasi al settimo posto, accreditata come la vera antagonista di Tanja.

La campionessa triestina Tanja Romano in due esibizioni

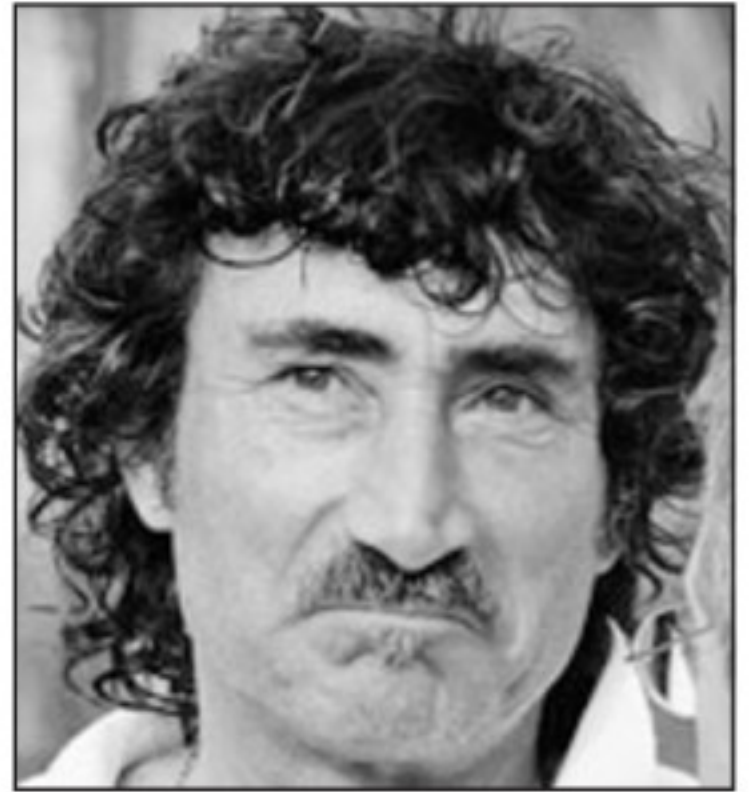
In rimonta dopo i primi esercizi, la prestazione della Romano va dunque interpretata - come da copione - in funzione della classifica di combinata che verrà stilata dopo i programmi del libero. Resta il fatto che la scalata all'oro nella combinata non appare «drammatica» come accadde invece nel 2007 a Murcia quando la fuoriclasse triestina partì addirittura da un ventesimo posto. Oggi dunque sarà la volta dello short, mentre domani gran finale con il lungo che decreterà la graduatoria finale del libero e della combinata.

Nel frattempo a livello maschile è giunto il primo titolo Mondiale a livello Senior. Il ventiduenne Roberto Riva allenato da Michele Terruzzi si è aggiudicato l'oro negli obbligatori confermando il suo ottimo stato di forma e raggiungendo il diciassettesimo titolo mondiale (tra giovanili e assoluti). Alle spalle del fuoriclasse lombardo ottime prestazioni dei giovani Marco Santucci e Andrea Poli, rispettivamente quinto e sesto nella classifica finale, al loro l'esordio nella massima categoria. Per quanto concerne invece lo short delle coppie artistico la classifica è guidata con un ampio margine di vantaggio da parte di Sara Venerucci e Matteo Guarise, protagonisti di una prova impeccabile. Al secondo posto Silvia Pasquini e Davide Postiglione. Qualche imprecisione ha invece impedito a Iacarelli e Decembrini di completare la tripletta azzurra in questa classifica provvisoria.

Ieri la pista ha sostanzialmente tenuto bene, anche se soprattutto le coppie hanno dovuto limitare di molto la spinta. Il dilemma rimane sull'utilizzo delle ruote: meglio quelle tenerissime con conseguente difficoltà a girare nelle trottole e nella sollevata, oppure ruote più scorrevoli con il rischio di scivolare? Ai singoli atleti la decisione finale. Da sottolineare ancora che nella kermesse riservata ai piccoli gruppi la Polisportiva Organo di Udine ha raggiunto una bella medaglia di bronzo. Il sodalizio di Basiliano con lo spettacolo Magma interpretato dal gruppo Evolution si è infatti aggiudicato il terzo posto, ottenendo un altro strepitoso piazzamento dopo l'oro conquistato con lo spettacolo Jokers inscenato dal gruppo Revival. All'interno del gruppo Evolution da ricordare la presenza sui 12 atleti in pista di ben 3 elementi provenienti dal Pattinaggio artistico Ronchi: Erica Nocent ('84), Massimiliano Gallina ('84) e Angela Palme ('82). Un'altra bella soddisfazione dunque per il coreografo triestino Sandro Guerra e per il presidente del Ronchi Giovanni Poletto.

Riccardo Tosques

CALCIO DILETTANTI

Il Ponziana cambia tecnico Vailati al posto di Micussi

TRIESTE Tempo di novità in casa del Ponziana. Il club biancoceleste ha deciso di dare la classica svolta all'ambiente dopo le due sconfitte consecutive nelle ultime due giornate del campionato di Promozione (giunte nei derby con il Kras e il Trieste Calcio) e ha cambiato la sua conduzione tecnica. Ha esonerato il tecnico Milan Micussi e al suo posto è stato scelto Rosolo Vailati, già alla guida della prima squadra dei veltri nella passata stagione, culminata nel passaggio dalla Prima categoria alla Promozione. In estate Vailati aveva lasciato la panchina ponzianina perché sembrava destinato ad entrare nello staff tecnico delle giovanili della Triestina (l'ipotesi più probabile sembrava come vice di Angelo Orlando alla Primavera). Questa ipotesi era poi sfumata. E ora torna al Ponziana a torneo in corso proprio come nel precedente caso, in cui era subentrato a Lorenzo Cernuta. Quest'ultimo aveva portato il team dalla Seconda alla Prima categoria al termine dell'annata 2006/2007. «La societÀ intera coglie l'occasione per ringraziare sentitamente Milan Micussi per questi mesi di collaborazione - afferma il presidente Alessandro Davanzo - formulandogli gli auguri più sinceri per il suo futuro agonistico». Prima dei due passi falsi, la compagine giuliana era seconda (alle spalle della capolista Kras) e ora è quinta, a nove lunghezze dal team di Rupingrande e a pari merito proprio con il Trieste Calcio, l'ultimo avversario affrontato (vittorioso per 4-0 al triplice fischio finale).

Rosolo Vailati

TRIESTINI IN NORVEGIA

Studio sugli sci

TRIESTE Trysil, contea di Hedmark, Est Norvegia. È in questa storica località sciistica - nel 1861 è stato fondato il primo club sciistico del mondo, il Trysilgutten - che il gruppo Interskity Trieste ha deciso di recarsi per effettuare un'intensa settimana di lavoro (e studio) in vista dell'inizio sempre più imminente della prossima stagione agonistica. Allenati dal tecnico Roberto Silvestrin, ideatore di questa inedita iniziativa, sono in tutto otto gli atleti triestini attualmente nella fredda Norvegia: Nicolò Bellis e Paola Bellis (XXX Ottobre), Erica Bardi (Cai Trieste), Martina Caneva, Mattia Gumirato, Michele Messidoro, Martina Stella e Marco Taranzano (Sc 70).

Partiti domenica, il tragitto per arrivare a Trysil non è stato dei più comodi. Una volta raggiunto l'aeroporto di Bergamo in pulmino, il gruppo è partito alla volta Oslo. Dalla capitale i ragazzi assieme a Silvestrin hanno poi noleggiato un altro pulmino per raggiungere Trysil, a Nord di Oslo, sul confine con la Svezia. La giornata tipo dei ragazzi è composta da due allenamenti: dalle 6 alle 9.30 e dalle 12.30 alle 14.30. Nel pomeriggio spazio invece allo studio, dato che tutti gli atleti frequentano i licei triestini. Per tenersi aggiornati sui programmi scolastici i giovani sciatori si mantengono in contatto via mail con i propri compagni di scuola.

E così, tra una ripassata di matematica e lo studio di qualche capitolo di storia, gli otto triestini non rimangono indietro con le lezioni. La maggior parte frequenta il liceo scientifico Galileo Galilei e due atleti divisi dal club di appartenenza frequentano anche la stessa classe: Martina Caneva e Niccolò Bellis, infatti, hanno deciso di ripartirsi equamente i libri da portare. Nato inizialmente dalla sinergia con lo Sci Club Pordenone, il gruppo Interskity Trieste ha deciso di proseguire autonomamente grazie anche all'impegno profuso dalla coordinatrice del gruppo Nicoletta Messidoro.

Da ricordare infine che del gruppo Interskity Trieste fanno parte anche altri nove sciatori: Massimiliano Blocher, Cristiano Blocher, Tomaso Orsini, Andrea Purinani, Alice Appierto, Francesco Messidoro, Andrea Zanei, Giulia Pintarelli e Stefano Bertoli. Gli otto atleti «norvegesi» saranno di ritorno domenica al termine di una settimana sicuramente memorabile ed estremamente funzionale in virtù delle prossime gare Fis che sanciranno l'inizio della stagione agonistica 2008-2009, una stagione nella quale tutti gli atleti triestini cercheranno di bissare gli ottimi risultati conseguiti nell'annata appena trascorsa. *(r.t.)*

Il gruppo di studenti triestini per una settimana in Norvegia

SCHERMA. BUONI PIAZZAMENTI

Spada, Odorico terza

TRIESTE Due terzi posti, un quinto e un debutto maschile eccellente. La schema triestina giovanile segnala altri progressi nel corso dell'ultimo fine settimana sulle pedane valide per le qualificazioni nazionali. A Bologna, sede della prima prova del Gran premio di spada, Greta Odorico, allieva classe '97 della Trieste Scherma, ha ottenuto il terzo posto nella categoria Giovanissimi, giungendo sul podio dopo un girone eliminatorio immune da sconfitte e una sola battuta d'arresto, quella patita in semifinale.

Conferme e novità dalla specialità del fioretto targata Ginnastica Triestina. Margherita Meregalli ha conquistato il terzo posto nella prima delle tre prove del «Gran Premio Giovanissimi» del circuito interregionale, gara organizzata a Mestre, vinta dalla trevigiana Bianchini e valida per la qualificazione ai nazionali di Rimini nel maggio del 2009. Significativo il cammino dell'atleta della Sgt, classe 1997, approdata in finale dopo aver fatto i conti anche con la compagna di club Anna Chiara Losso - giunta poi al quinto posto - un derby terminato sul 9-8 per la Meregalli, sintomatico della competitività delle due giovanissime fiorettiste curate da Lorenza Bocus.

Greta Odorico

Buon debutto agonistico infine per Luca Grieco, fiorettista classe 1998 della Sgt, giunto al 9° posto a Mestre su 54 concorrenti, piazzamento frutto di cinque vittorie in altrettanti assalti nelle eliminatorie (solo tre le stoccate subite) e di un quarto posto nella classifica provvisoria stilata prima delle sfide della poule finale: «L'esordio della Grieco è ottimo - ha commentato Lorenza Bocus, insegnante della Sgt - al punto da proiettarlo al 31° posto nel ranking nazionale su 200 fiorettisti. Ora lo attendiamo in una prova nazionale». *(f.c.)*

IPPICA. OTTO CORSE A MONTEBELLO

Facile passerella per Mauri Gasti nel clou

RISULTATI

1.a c.: 1) Incantesimo (M. De Luca), 2) Iulia Cof, 3) Irgendwo. T al km 1.18.5, 8 p. Q: V 2.18, P 1.19, 1.68, 1.23, A 10.75, T 44.60.

2.a c.: 1) Lusso (P. Romanelli), 2) Lucciola Sas, 3) La Playa By. T al km 1.17.1, 10 p. Q: V 1.82, P 1.40, 1.80, 2.81, A 4.,05.

3.a c.: 1) Ciclone Jet (A. Galeazzi), 2) Cannone Caf, 3) Galateo Light. T al km 1.21.1, 13 p. Q: V 7.29, P 3.78, 4.64, 4.84, A 118.19.

4.a c.: 1) Maestoso Ral (R. Haller), 2) Mister Of Glory, 3) Megas Del Sassetto. T al km 1.19.9, 9 p. Q: V 3.60, P 1.72, 1.59, 5.09, A 3.72, T 122.14.

5.a c.: 1) Mauri Gasti (J.S. Nordin), 2) Maui Dei Bessi, 3) Malandro Mader. T al km 1.18.6, 7 p. Q: V 1.79, P 1.43, 4.30, A 18.94, T 80.96.

6.a c.: 1) Lenas Starlight (F. Pisacane), 2) Lituania Jet, 3) Lamarck. T al km 1.18.8, 9 p. Q: V 2.60, P 1.25, 1.25, 1.31, A 4.27, T 17.35.

7.a c.: 1) Gibi Holz (R. Destro jr), 2) Galiena Bi, 3) Forrestal Blue. T al km 1.18.4, 9 p. Q: V 24.38, P 2.49, 1.44, 1.31, A 22.44, T 461.79.

8.a c.: 1) Flower Boy (R. Totaro), 2) Citron Kronos, 3) Eura. T al km 1.18.3, 9 p. Q: V 25.67, P 4.03, 2.60, 4.76, A 65.62, T 1725,95.

TRIESTE Passerella senza problemi per il favorito Mauri Gasti ieri pomeriggio, nel centrale di Montebello, riservato ai due anni. Affidato a Jan Soren Nordin, Mauri Gasti, che prima della corsa di ieri vantava già cinque successi in carriera, non ha avuto problemi a sistemarsi davanti a tutti, dopo 400 metri di gara, sostituendosi nel ruolo di battistrada a Maui Dei Bessi, la più veloce allo stacco dalla macchina.

Assunto il comando, Nordin ha dosato a piacimento i parziali, anche perché nessuno si è presentato per attaccarlo. Nel passaggio davanti alle tribune, Paolo Romanelli ha fatto avanzare dalle retrovie il suo Malandro Du Kras, che era partito piuttosto lento, pur disponendo della corda, ma, dopo 400 metri percorsi all'esterno, ha dovuto desistere dall'attacco. In dirittura c'è stato così spazio anche per Maui Dei Bessi, facile secondo e per Malandro Mader, terzo.

Nella prima «corner», vittoria come da pronostico di Lusso. Il cavallo, affidato a Paolo Romanelli, ha dovuto lottare più del previsto, per avere ragione di Lucciola Sas, che ha ceduto solo nel finale, dopo essere stata battistrada fin dalle prime battute e aver tenuto all'esterno il portacolori della scuderia Nando.

Nella seconda «corner», che ha visto i gentleman in sediolo, bel successo di Ciclone Jet, con Alfredo Galeazzi in cabina di regia. Il driver ha aspettato la dirittura finale, per lanciare il suo allievo al sorpasso del battistrada Fit Aas, improvvisato da Otello Zorzetto. Al secondo posto Cannone Caf, davanti a Galateo Light.

Nell'altra gentleman della giornata, che ha aperto il convegno, affermazione di Incantesimo, con Massimo De Luca in sulky. Gli altri vincitori della giornata: Maestoso Ral, Lenas Starlight, Gibi Holz e Flower Boy.

Ugo Salvini

COPPA ITALIA. RECUPERO

Il Sevegliano vince per 2-1

SEVEGLIANO Con un primo tempo di buona fattura e un inizio di ripresa nel quale segna la seconda rete, il Sevegliano si era in buona parte spianata la strada verso le semifinali. La sostituzione di Grop, a meno che non sia stata dovuta a motivi fisici, toglie ai padroni di casa ma solo in parte le possibilità di passare il turno, a causa del gol subito. La partita pasasa nelle mani dell'Azzanese che sbaglia con Nerlati una clamorosa palla gol, che, avrebbe tagliato fuori dalla competizione il Monfalcone. Ora è tutto è rimandato al prossimo incontro Monfalcone-Sevegliano.

Partenza vivace con azioni alterne ma al 20' il Sevegliano imprime il suo sigillo alla gara. Incontenibile Bobbato si procura un calcio d'angolo e sulla parabola di Zorzut, Verrillo sul secondo palo mette dentro. Un minuto dopo Verrillo si ripete in girata ma Venier si salva in angolo ed ancora al 23' Citossi liberato da un assist di tacco di Grop, sbaglia di brutto. Per fortuna del Sevegliano al 24' non scatta la legge del gol sbagliato, gol subito in quanto Mion è pronto a neutralizzare il tiro di Nerlati, libero di battere a rete. Al 5' della ripresa un rilancio trova libero Verrillo il quale evita il portiere e segna il doppio vantaggio.

Alberto Landi

SEVEGLIANO	**2**
AZZANESE	**1**

MARCATORI: pt 21' e st 5' Verrillo, st 29' Poletto.
SEVEGLIANO: Mion, Furioso, Cignacco, Tonin, Bertossi, Tiberio, Bobbato, Zorzut, Grop (Bianchin), Citossi, Verrillo (Matellon). All. Barel.
AZZANESE: Venier, Candussio, Petraz, Poletto, Pala, Zanon, Arapi (Zusso), Toppazzini, Beacco (Giro), Maresca (Fabbro), Nerlati. All. Rizzetto.
ARBITRO: Pettirosso di Trieste.
NOTE: nessun ammonito. Angoli 6-5. Spettatori 15.

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

PRESIDENTE ANDREA ROSSI

Al Montebello Don Bosco 79 giovani imparano a crescere con il calcio

Oltre alla prima squadra i praticanti sono suddivisi in sei formazioni

TRIESTE 79 giovani nerazzurri che sfrecciano sul manto erboso del terreno di gioco del Montebello Don Bosco. Questo il numero di iscritti al settore giovanile del campo a 7 del sodalizio presieduto da Andrea Rossi, uno dei più floridi del panorama cittadino, che nonostante il cronico handicap dell'assenza di un campo a 11 continua il suo lavoro per crescere nuove giovani leve. Ed è proprio su questo tasto, comune purtroppo ancora a diverse realtà locali, che la società dei salesiani vuole premere: «La mancanza di un terreno da gioco a 11 giocatori è un serio ostacolo a tutta l'attività societaria, sia sotto l'aspetto logistico sia quello finanziario», spiega il presidente Rossi. Questo perché tutte le squadre giovanili – comprese le categorie superiori - sono costrette ad allenarsi perlopiù sullo splendido impianto a 7 dedicato a Nino Modolo, un terreno di gioco e una struttura che fanno fatica a contenere tutti i tesserati nerazzurri.

Nonostante ciò il lavoro della società prosegue, stando sempre attenta, come vuole la tradizione del Montebello Don Bosco, a coniugare obiettivi morali e agonistici da perseguire con i giovani: «La nostra società, pur non sottovalutando i risultati del campo, ha quale primario obiettivo quello della crescita e del divertimento dei ragazzi per poi passare all'insegnamento della tecnica calcistica – spiega Rossi -. L'obiettivo principale, quindi, è quello di far crescere prima di tutto i ragazzi dal punto di vista morale e comportamentale, poi viene la parte tecnica e fisica, curando la parte motoria, per poi passare alla parte puramente tecnica». Insomma, il messaggio è chiaro: la trasmissione dell'educazione prevale su tutto, senza però cancellare il fattore primario del ruolo che occupa la società, ossia l'insegnamento del pallone, un ruolo recepito non solo dalle tante famiglie che risiedono nei pressi della struttura di Montebello, ma preso in seria considerazione anche da diversi ragazzini provenienti anche da altre zone del centro cittadino o della periferia. Per quanto concerne il numero e le ore di allenamenti settimanali, le squadre del settore di base si allenano due giorni alla settimana così ripartiti.

Gli Esordienti del campo 11 svolgono una sgambettata a Montebello e un allenamento nel campo a 11 del Ponziana di un'ora e mezzo cadauno; gli Esordienti a 7 ed i Pulcini compiono due allenamenti settimanali a Montebello sempre di un'ora e mezzo ciascuno; i Piccoli Amici invece hanno due allenamenti settimanali nel campetto a 5 dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, altro punto nevralgico del sodalizio nerazzurro che può così appoggiarsi almeno degli atleti più piccoli.

Tra i progetti il presidente dei salesiani non ha dubbi: «Continuare, e se possibile, migliorare l'attività che riguarda tutta la scuola calcio non fermandoci ai già ottimi risultati raggiunti in questi ultimi anni». Insomma: ci si può sempre migliorare ulteriormente. L'organigramma societario del Montebello Don Bosco è composto dal presidente Andrea Rossi, dai due vice presidenti Mauro Scocchi e Franco Benvegnù, dal segretario Arcangelo delle Fave e dal direttore sportivo: Antonio Del Vecchio. Lo staff tecnico neroazzurro è invece formato dai responsabili del campo a 7 Roberto Sartore e Luciano Heller, dagli allenatori Antonio Dicorato, Roberto Fiore e Marco Sabadin (Esordienti), Giorgio Siega, Claudio Guida, Dario Pavan e Nicolò Era (Pulcini) ed Enrico Bortolussi (Piccoli Amici). Questo il numero dei ragazzini suddiviso per categoria e squadra: Esordienti A 16, Esordienti B 10, Pulcini A 12, Pulcini B 12, Pulcini C 17 e Piccoli Amici 12. Da ricordare poi anche l'importante ruolo della prima squadra, impegnata nel campionato di Terza categoria, spesso bacino per gli atleti cresciuti in seno alla società che non hanno trovato sbocchi in categorie superiori, a conferma del fatto che il lavoro del Montebello Don Bosco non si limita soltanto al settore giovanile ma prosegue anche avanti con gli anni. La società può essere contattata recandosi alla sede operativa di via di Montebello 21/1 (dalle 15.30 alle 20), oppure al numero telefonico 040.947322 o ancora all'indirizzo mail del presidente arossi9@virgilio.it. *(r.t.)*

» IN BREVE

PALLAMANO

Ok gli Under 18 a Montegrotto

TRIESTE Una vittoria e due sconfitte per la Pallamano Trieste sul versante giovanile. Gli under 18 sbancano il parquet del Montegrotto Terme con il punteggio-record di 55-1. Tredici reti a testa per Zampolli e Anici. Impegni nei campionati sloveni di categoria, invece, per gli Allievi e i Ragazzi. I primi si arrendono in casa per 25-31 al Cimos Koper, mentre i secondi cadono a Cosina (31-14), mostrando in ogni caso qualche spunto interessante. Tra gli Allievi Sincovich firma 12 reti e tra i Ragazzi Vazzoler ne segna 11.

RUGBY

Concentramenti mensili

TRIESTE Gli under 11 e gli under 13 del Rugby Trieste 2004 sono stati alle prese con il canonico concentramento mensile, che fa le veci del campionato vero e proprio. A Mogliano Veneto se la sono vista contro i padroni di casa e con il San Donà. Gli under 13 hanno mostrato dei miglioramenti pur perdendo (di poco) entrambe le gare, mentre gli under 11 devono ancora raccogliere i frutti del loro lavoro. Niente trasferta a Portogruaro, invece, per gli under 15 a causa del ritiro dal torneo del Rugby Lemene.

RUGBY

Under 17 e 19 a mani vuote

TRIESTE Rugby Trieste 2004 a mani vuote con gli under 17 e con gli under 19. Al Villaggio del Pescatore gli under 17 si sono arresi all'Udine per 15-84. I triestini hanno iniziato in 12 e hanno concluso in 9 contro un avversario presentatosi con 20 elementi in tutto. Un drop da 3 punti e 2 mete (una trasformata) sono state le cose migliori dei giuliani. A Thiene gli under 19 sono stati superati dal Rugby Altovincentino per 63-5. Pure loro sono partiti in 12 e hanno finito la gara in 9. Meta di Ursic.

>>> LA PROMESSA

A Raffaele piace la Juve

Fa il centrocampista dei Pulcini ed è allenato da Siega

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **DICORATO.** Raffaele. Nato a Trieste il 27 ottobre 1998.
- Sport & ruolo: Calcio, centrocampista.
- Carriera: Gioca nella squadra Pulcini del Montebello Don Bosco.
- Hobby e preferenze: Guardare la tv e giocare con la playstation.

TRIESTE Una piccola bandiera del Montebello Don Bosco: è Raffaele Dicorato, il piccolo giocatorino dei salesiani che da 5 anni a questa parte milita nelle fila del sodalizio presieduto da Andrea Rossi. Utilizzato dall'allenatore Giorgio Siega come centrocampista, Raffaele è estremamente orgoglioso del suo ruolo in squadra: «Mi piace giocare in mezzo al campo perché riesco a fornire molti assist ai miei compagni di squadra e a fare anche io stesso gol». La parte dell'allenamento prediletta da parte del piccolo Dicorato è la partitella finale, mentre quella più noiosa è costituita dalla corsa. Tecnicamente Raffaele è dotato di un buon tiro in porta, tanto preciso quanto potente; da migliorare ancora invece l'approccio con il destro, dato che il nerazzurro è un mancino puro. Iscritto alla scuola Scipio Slataper il giovanissimo Dicorato frequenta la 5°: «La scuola mi piace, soprattutto quando facciamo ginnastica», ammette il diretto interessato. Per il suo compleanno avvenuto qualche giorno fa Raffaele ha avuto in regalo un lettore mp3 per ascoltare la sua musica preferita e soprattutto un maglia della Juventus, la sua squadra del cuore.

Come si chiama il tuo allenatore?

Giorgio Siega.

Come ti trovi con lui?

Mi trovo molto bene anche se ogni tanto mi sgrida, soprattutto se non lo ascolto.

Quante volte ti alleni?

Due volte alla settimana.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Giocare con la playstation.

Che cartucce preferisci?

Pro evolution soccer 9.

Hai qualche amico al Montebello Don Bosco cui sei particolarmente legato?

Vado molto d'accordo con tutti quanti, in particolar modo con Alessandro Leo perché lo conoscevo giù prima di giocare a calcio.

Qual è la tua squadra del cuore?

La Juventus.

Vai mai allo stadio a vedere la Triestina?

Ogni tanto.

Qual è l'ultima partita che hai visto dell'Unione?

Ho visto il pareggio per 1 a 1 contro l'AlbinoLeffe. *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Aleksa è un fan di «Ibra»

«Mi piacerebbe diventare un giocatore dell'Inter»

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **ZURKICH.** ALEKSA, nato a Majdampek in Serbia il 9 maggio 1998.
- Sport & ruolo: Calcio, attaccante.
- Carriera: Gioca con i Pulcini del Montebello Don Bosco.
- Hobby e preferenze: Giocare con la playstation.

TRIESTE Arrivato dalla Serbia cinque anni fa Aleksa Zurkich è uno degli elementi di spicco della squadra Pulcini allenata da Dario Pavan. Utilizzato a seconda delle esigenze come attaccante centrale o come difensore, Aleksa non ha dubbi nell'individuare il suo ruolo preferito: «A me piace giocare davanti, come punta perché ci sono molte più possibilità di fare gol». Da tre anni iscritto con i colori del Montebello Don Bosco, il giovane Zurkich è particolarmente legato al suo primo gol in maglia nerazzurra: «Ricordo di aver segnato la mia prima rete contro l'Esperia Anthares un gol siglato di sinistro con un tiro sia potente che preciso, anche se purtroppo ai fini del risultato è risultato inutile perché abbiamo perso 8 a 2». Sino ad ora Aleksa, grande tifoso interista, si è recato un'unica volta allo stadio a vedere la Triestina: «Siamo andati assieme a tutta la squadra del Montebello Don Bosco e c'era la partita contro l'Avellino terminata 2-2». Tra un allenamento e l'altro Aleksa ama anche giocare alla playstation.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai maggiormente d'accordo?

Con tutta la squadra. In particolar modo con Antonio Mandoperic, Riccardo Zinutti, Cristian Sarnataro, Paolo Bruno e Andrea Consolazione.

Qual è la fase dell'allenamento che prediligi?

Mi piacciono la partitella finale, l'uno contro uno e quando ci fanno fare i tiri in porta.

E la parte più noiosa?

Il riscaldamento, la corsa intorno al campo e gli esercizi di ginnastica.

Che scuola frequenti?

La scuola elementare Duca D'Aosta. Vado in V C. Il prossimo anno andrò alla Campi Elisi.

Per che squadra tifi?

Per l'Inter.

Qual è il tuo giocatore preferito?

Mi piace da sempre Zlatan Ibrahimovic. Mi entusiasmano il suo carattere, i suoi dribbling e le doti tecniche.

Cosa vorresti fare da grande?

Il calciatore professionista dell'Inter. *(r.t.)*

>>> PULCINI

SETTIMO TURNO DEL CAMPIONATO A SETTE

L'Altura A ha ragione per 6-3 la Roianese A

Luca Cecchini del Club Altura A ha realizzato un gol alla Roianese A

TRIESTE Pulcini, atto settimo. Il campionato provinciale a sette dei pulcini archivia infatti la settima giornata della prima fase stagionale. Nel girone A l'Opicina espugna il campo del San Luigi A per 3-2 grazie a Sartore, De Caneva e a un'autorete. Biancoverdi a segno con Girardini e Sinigoi. Il Trieste Calcio A e il Ponziana A impattano per 2-2, un risultato determinato dalla doppietta di Bussi su un versante e dai centri singoli di Balbi e Venturini sull'altro. Il San Luigi B si affida a Cottiga, Famulari, Dau, Moukoutou e Visintini per regolare il Muggia A per 5-0. Il Sant'Andrea San Vito A piazza i colpi vincenti con Ianezic (3), Rigo, Brandi e Picciotto così da spuntarla per 6-2 su un Pomlad a referto con Carli e Kocman. Una cinquina di Farosich trascina il Cgs A, che completa la sua festa del gol con la tripletta di Cattaruzza e l'acuto di Maestrutti e ha ragione del San Giovanni A per 9-3. Le marcature dei rossoneri sono di Petronio, Crevatin e Angotti.

Nel concentramento B il Club Altura A ha la meglio per 6-3 sulla Roianese A, facendo leva sulle stoccate di Hoxhay, Carelli (2), Cecchini, Martari e Feritoia. Le repliche bianconere sono di Udina e Caldarola. Il Muggia B sconfigge il Montuzza A per 2-1 in virtù delle zampate vincenti di Cicovin e Chiara, a cui risponde Stojanovic. Il Trieste Calcio B sgambetta il Sant'Andrea San Vito B per 3-1, annotando le realizzazioni di Vouk e Pelengic (2). Il team di via Locchi accorciano le distanze con Tito. Uno spunto di Martinolli non basta all'Esperia Anthares per uscire indenne dal sintetico del San Luigi C, vittorioso per 4-1, mentre il Domio A, pur trafitto da Scarpa, supera l'Opicina B per 7-1 grazie a Rovtar (quaterna), Milosevich, Male e Moratto.

Nel concentramento C la Roianese B conquista un'affermazione per 3-2 in casa del Montebello Don Bosco B, resa possibile da Miele, Reatti e un'autorete. I salesiani mettono a bilancio anche loro un autogol e il centro di Zurkic. Il San Luigi D e il Vesna A pareggiano per 3-3: i goleador di turno sono De Nuzzo e Salvador (2) su un fronte e Auber (2) e Covarelli sull'altro. Il Fani Olimpia intasca un 7-2 al termine del match con il San Giovanni B, griffato in primis da Ingenito (cinquina) e quindi da Kostic e Jankovic. Sangiovannini a bersaglio con Alesci e Forte. Il San Luigi E porta a casa un 7-4 a suo favore al triplice fischio finale dell'incontro con il Breg. Sanluigini condotti da Mattessich (3), Caramelli (2) e Simonetti (2) e infilzati da Gruden, Giacca, Gregori e Loncar. I sei gol di Cociani fanno da trampolino per il Muggia C, che vince per 8-1 contro il Domio B grazie pure a Devidè e Piccini. Tesser firma la rete della bandiera dei biancoverdi. Rinvio per Sant'Andrea San Vito D-Trieste Calcio C.

Così, invece, il girone D: Sant'Andrea San Vito C-Club Altura B 0-5, Esperia Anthares B-Muggia D 1-3, Chiarbola-Cgs B 0-16, Trieste Calcio D-Roianese C 2-2, Opicina D-Costalunga rinviata.

Massimo Laudani

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso, addensamenti sulla Liguria di Levante e piovaschi; al mattino formazione di foschie e nebbie sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso su Marche e Abruzzo; nuvolosità variabile a tratti intensa altrove con precipitazioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile a tratti intensa su Campania e settori tirrenici di Basilicata, Calabria e Sicilia orientale; velato altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irregolare sull'arco alpino con precipitazioni in prevalenza nevose specie sui settori occidentali; sereno sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente velato su Marche ed Abruzzo; nuvolosità irregolare sulle altre regioni con deboli precipitazioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare sulle regioni tirreniche con precipitazioni e rovesci in intensificazione sulla Calabria; generalmente velato altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE

	min.	max.
Temperatura	4,2	10,1
Umidità		50%
Vento		33 km/h da W
Pressione	stazionaria	1017,8

MONFALCONE

	min.	max.
Temperatura	0,8	10,7
Umidità		40%
Vento		4,6 km/h da W

GORIZIA

	min.	max.
Temperatura	0	11,3
Umidità		43%
Vento		13 km/h da S-W

GRADO

	min.	max.
Temperatura	4	10,3
Umidità		52%
Vento		2,2 km/h da N-W

CERVIGNANO

	min.	max.
Temperatura	-2,2	10,6
Umidità		51%
Vento		3,7 km/h da W

UDINE

	min.	max.
Temperatura	-2,2	10,4
Umidità		50%
Vento		11 km/h da S-W

PORDENONE

	min.	max.
Temperatura	-0,6	8,5
Umidità		51%
Vento		14 km/h da S-W

IN ITALIA

ALGHERO	8	18
ANCONA	4	11
AOSTA	-4	6
BARI	4	14
BOLOGNA	6	11
BOLZANO	-4	9
BRESCIA	1	10
CAGLIARI	11	17
CAMPOBASSO	3	9
CATANIA	5	17
FIRENZE	3	14
GENOVA	8	16
IMPERIA	9	np
L'AQUILA	0	0
MESSINA	11	18
MILANO	3	12
NAPOLI	4	14
PALERMO	11	18
PERUGIA	1	11
PESCARA	3	14
PISA	4	14
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	17
ROMA	6	16
TORINO	4	10
TREVISO	0	9
VENEZIA	0	8
VERONA	0	11
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tolmezzo
Tarvisio
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/2	6/9
T max (°C)	10/13	10/13
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-2	

OGGI. Sulle zone occidentali e sulle Alpi avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso; sulle Prealpi e sulle zone orientali cielo da variabile a nuvoloso. Dalla sera possibili banchi di nebbia in pianura e deboli piogge sulla provincia di Trieste.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tolmezzo
Tarvisio
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	7/10
T max (°C)	9/11	11/14
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-2	

DOMANI. Sulle Alpi e sulle zone occidentali cielo variabile; sul resto della regione cielo da nuvoloso a coperto con la possibilità di qualche debole pioggia. Nella notte tra venerdì e sabato soffierà vento da Nord con possibili raffiche forti, specie in Friuli, meno sulla Venezia Giulia.

OGGI IN EUROPA

La posizione assunta dalle due principali strutture dinamiche presenti sul continente favorirà già a partire da oggi, ma ancora di più nel fine settimana, la discesa di masse d'aria di origine polare verso l'Europa continentale. Un primo fronte freddo oggi porterà maltempo con piogge dai Paesi Bassi all'Ucraina e tra le Repubbliche baltiche e il Nordovest della Russia, dove nevicherà.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	16	10 nodi W-S-W	4.03 +32	21.28 -29
MONFALCONE	poco mosso	15,6	12 nodi W-S-W	4.22 +32	21.33 -29
GRADO	poco mosso	15,7	8 nodi W-S-W	4.42 +29	21.53 -26
PIRANO	mosso	16,3	12 nodi W-S-W	3.12 +32	21.23 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	9	18	LUBIANA	-4	7
AMSTERDAM	7	10	MADRID	4	20
ATENE	12	19	MALTA	11	20
BARCELLONA	7	17	MONACO	4	7
BELGRADO	4	9	MOSCA	-3	5
BERLINO	5	8	NEW YORK	-2	3
BONN	5	9	NIZZA	9	19
BRUXELLES	7	9	OSLO	-4	2
BUCAREST	-3	6	PARIGI	4	10
COPENHAGEN	2	8	PRAGA	1	6
FRANCOFORTE	5	8	SALISBURGO	3	5
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	2	10
HELSINKI	1	0	STOCCOLMA	0	2
IL CAIRO	17	26	TUNISI	11	19
ISTANBUL	11	14	VARSAVIA	1	5
KLAGENFURT	-1	7	VIENNA	-1	8
LISBONA	11	16	ZAGABRIA	-3	12
LONDRA	4	10	ZURIGO	3	8

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...

TORO 21/4 - 20/5

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

LEONE 23/7 - 22/8

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

VERGINE 23/8 - 22/9

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persone amata. Riposate di più.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro ne riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non tralasciate di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.

PESCI 19/2 - 20/3

Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi trovereste soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Impedisce di trascendere... agli inglesi - **8** Daniele, patriota veneziano - **10** Edith che fu una famosa cantante - **14** Ha le estremità appuntite - **15** La nota per accordare - **16** Bagna Crema - **19** Estreme di zenit - **20** Vantaggio, predominio - **24** Navigatore spaziale - **25** Sportivi come Capirossi - **27** Mischiare di continuo - **28** Il fiume di Bottego - **29** Il fondo della marmitta - **30** Cuore di caritatevole - **31** Una protesi ortopedica - **34** Risulta sulle fatture - **35** Articolo spagnolo - **36** Si filtra versandolo - **37** Un vivo... successo - **39** Pianta dai fiori profumati detta anche «amorino» - **40** Benvoluto, prediletto.

VERTICALI: 1 A volte... si strappa - **2** Un volatile e un pronome - **3** Un eletto (abbr.) - **4** Tema senza pari - **5** Il Vallone dello schermo - **6** Le Nazioni Unite (sigla) - **7** Franz, musicista ungherese - **9** Fama - **10** Valico tra le valli del Cismon e dell'Avisio - **11** Massiccio montuoso calabrese - **12** Crudele e spiegato - **13** Accamparsi con mezzi di fortuna - **17** Specialista del nuoto - **18** Cellula riproduttiva femminile - **21** Molto buona - **22** Il suo acetato è un analgesico - **23** L'ente spaziale americano (sigla) - **24** Iniziali di Manzoni - **26** Modesto impiegatuccio - **31** Fra due tre dà nove - **32** Il Kennedy senatore - **33** Voce... d'essere imperfetto - **34** Il più alto monte di Creta - **38** Iniziali di Montesano.

INDOVINELLO
Una bagnante disinibita
Si trova nel bel mezzo dello Ionio
ed è sempre la prima a fare nuoto,
lei che alla testa dei nudisti sta.
Che bel paio di gambe ha questa qua!
Marienrico

AGGIUNTA INIZIALE (4/5)
Meglio i mari nostrani...
Andiam per gradi: c'è chi preferisce
il Rosso, il Nero e chi persino il Bianco.
Son tutti pecoroni! Non per niente
già nominare Capri è sufficiente!
Braccio da Montone

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
STAGIONE,
STAZIONE.

Anagramma:
FATTO, FURBO
= FOTO BRUTTA.